

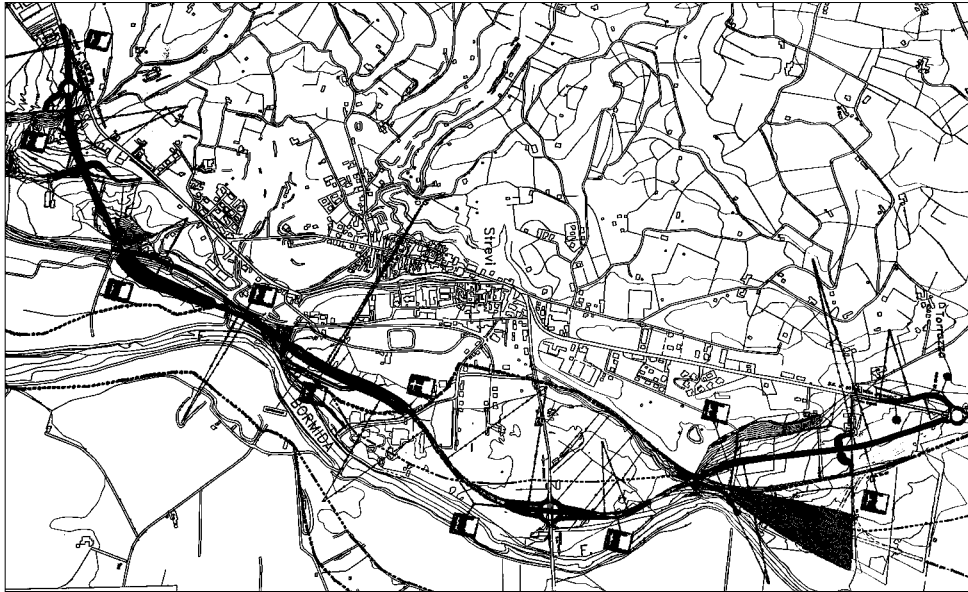
Dopo una ventina d'anni di promesse e parole

Firmato il contratto: entro il 2007 primo lotto della variante di Strevi

Acqui Terme. Il primo lotto della Variante di Strevi dovrebbe, finalmente, prendere corpo dopo un ventennio di parole e di promesse. L'Ares Piemonte (Agenzia regionale delle strade), ha già effettuato la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori mediante appalto integrato. «Ciò al fine di permettere la massima rapidità nella realizzazione», come affermato dall'assessore regionale Ugo Cavallera che, con il vice presidente della Giunta della Regione Piemonte, William Casoni ed il direttore generale dell'Ares, Nicola Chiatante, martedì 20 aprile a Strevi, hanno illustrato ai sindaci della zona il progetto e provveduto alla firma del contratto con l'Associazione temporanea di imprese che ha vinto l'appalto dell'opera.

C.R.

• continua alla pagina 2



A casa il 55% dei nostri sindaci

Terzo mandato fumata nera

Per le elezioni amministrative del 12 e 13 giugno rimane il vincolo del terzo mandato anche nei Comuni con meno di 3.000 abitanti. I sindaci che stanno terminando il loro secondo mandato consecutivo non potranno ricandidarsi alla carica di primo cittadino. La 1ª Commissione, Affari Costituzionali della Camera, riunitasi nella mattinata di martedì 20 aprile ha proseguito l'esame della rieleggibilità del sindaco e del presidente della provincia, ed ha preso atto dell'impossibilità di approvare la legge in tempo utile per le amministrative di giugno. Il provvedimento avrebbe dovuto essere approvato definitivamente dalla Camera entro mercoledì 28 aprile, al fine di consentirne la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale entro il giorno successivo, previa pro-

mulgazione da parte del Presidente della Repubblica.

Così la legge è definitivamente affondata alla Camera, dopo essere stata tenuta a mollo per un anno e mezzo al Senato: deliberata solo il 31 marzo 2004, aveva visto il voto favorevole di quasi tutti i gruppi, con alcuni distinguo (Lega con senatori in dissenso dal gruppo ed il "sì" ma "con amarezza" di Forza Italia).

Il provvedimento alla Camera ha incontrato una serie di perplessità e obiezioni che avrebbero determinato la necessità di cambiamenti nel testo originario, con la conseguenza di un suo successivo ritorno al Senato. Ma il tempo non c'è più. Se ne riparerà per la prossima legislatura.

G.Smorgon.

• continua alla pagina 2

Inaugurato il centro benessere al Regina

La nuova frontiera per essere in forma



Acqui Terme. L'inaugurazione ufficiale del «Regina beauty fitness and thermal resort» della zona Bagni, in programma alle 19 di mercoledì 21 aprile, fa seguito alla cerimonia di sabato 3 aprile quando vennero consegnate ufficialmente alla società «Acqui Futura» da parte delle Terme di Acqui Spa, le chiavi della nuova struttura. Realizzata dalle Terme, e completata dalla società che si occuperà della sua gestione, il «Regina» rappresenta la nuova frontiera del wellness e di tutta la filosofia che ne accompagnano le scelte progettuali e gestionali.

L'obiettivo è stato quello di realizzare un ambiente realmente votato al benessere e alla socializzazione, una



struttura polivalente da frequentare non solo per svolgere attività fisica, un prendersi cura di sé e sentirsi bene nel senso più ampio del termine.

R.A.

Spiegati dall'assessore Daniele Ristorto in conferenza stampa

Gli interventi dell'amministrazione per evitare un'altra crisi idrica

Acqui Terme. La pioggia caduta abbondante in questi giorni non potrebbe bastare a scongiurare i rischi di una nuova crisi idrica del tipo di quella che l'anno scorso ha colpito duramente le famiglie e gli esercizi commerciali acquesi.

«Con l'approvazione del bilancio di previsione, l'amministrazione comunale ha tracciato l'azione politico-amministrativa che intende dare per le opere pubbliche che si andranno a realizzare nella nostra città, fra quelle più importanti vi è sicuramente la realizzazione di interventi per evitare l'emergenza idrica», ha affermato l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto durante una conferenza stampa convocata, nella mattinata di lunedì 19, per illustrare le opere in programma sul torrente Erro.

Ciò, in attesa, ma non prima di tre o quattro anni, del collegamento con Predosa che verrebbe effettuato dall'Amag, società a cui il Comune avrebbe dato beneplacito e appoggio. Con Ristorto c'era il direttore dell'ufficio tecnico, l'ingegner Antonio Oddone.

Uno degli interventi, che verrebbe appaltato entro breve tempo per un importo complessivo di 250.000 euro di cui 163.576,12 euro a base d'asta, prevede, in lo-

calità Filatore del Comune di Melazzo, la costruzione di una trincea drenante suddivisa in due tratti di 160 metri lineari cadauno, nella quale, come affermato dagli amministratori, «si prevede la raccolta delle acque provenienti dalla collina, e il coinvolgimento con tubi in 'Pead' all'attuale stazione di pompaggio».

Nel progetto si prevede inoltre la realizzazione di sondaggi con pozzi pilota a completamento di quelli esistenti sulla sponda destra e una nuova serie in sponda sinistra per verificare anche le sorgenti provenienti dalla collina di sinistra.

«Il progetto - è stato sottolineato - si prefigge di utilizzare e sfruttare le acque sotterranee provenienti dalle colline soprastanti il torrente Erro senza toccare il sub alveo del letto del medesimo torrente e quindi, utilizzando l'impianto già esistente al Filatore, convogliare in caso di emergenza idrica la maggior parte di acqua all'impianto di potabilizzazione in località Quartino di Melazzo».

Il secondo progetto, come affermato dall'assessore durante la conferenza stampa, è più complesso e comporta maggiori risorse finanziarie.

C.R.

• continua alla pagina 2

Si commemora il 25 aprile

Acqui Terme. L'A.N.P.I., Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sezione di Acqui Terme «Pietro Minetti (Mancini)» organizza il corteo per il 25 aprile nel 59° anniversario della lotta di liberazione. Questo il programma: ore 9 Santa Messa, celebrata da Mons. Giovanni Galliano, in Cattedrale; ore 10 concentrazione in piazza San Francesco, ore 10.15 partenza del corteo con il seguente percorso: Vicolo della Pace C.L.N. - Piazza San Guido; Giardini della Stazione monumento ai Caduti guerra 1915-18, Via Alessandria, Via Cardinal Raimondi (Michel), Piazza Bollen-Portici Saracco, Corso Italia, Corso Viganò, Teatro Garibaldi, Corso Bagni Monumento ai Caduti di Cefalonia; Corso Bagni Giardini Liceo Classico.

Alle 11.15 porteranno il saluto il consigliere nazionale A.N.P.I. Adriano Prof. Icardi, e un giovane esponente dell'A.N.P.I. provinciale. La commemorazione ufficiale sarà tenuta dal direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea prof. Giorgio Canestri. L'amministrazione comunale non parteciperà al corteo. All'interno (pag.3) interventi sul 25 aprile del centrosinistra, del Pdc e di Michele Gallizzi.

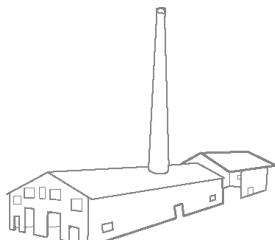
ALL'INTERNO

- Speciale Cremolino festa delle frittelle. *Servizio alle pagg. 18 e 19*
- Speciale Melazzo sagra dello stoccafisso. *Servizio a pag. 22*
- Cessole: su piazza a Fontana decisa nuova amministrazione. *Servizio a pag. 29*
- Bubbio: mostra, serata magica, 85° polentone. *Servizio a pag. 31*
- Ovada: i candidati alla Provincia. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: il nuovo baby-parking. *Servizio a pag. 41*
- Masone: la Cri e il 118 lavorano in perfetta sintonia. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: sentenza Tar blocca discarica "Filippa" alle Ferrere. *Servizio a pag. 46*
- Canellitaly, un territorio da esportare vino, enomeccanica, enoturismo. *Servizio a pag. 49*
- Cantine storiche di Canelli cattedrali sotterranee. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: bottiglie di barbara per sostenere il canile. *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE OFFERTA STAMPA

200 biglietti da visita stampa a colori da € 35 (i.c.)

PROMOZIONE SPOSI

Vasto assortimento partecipazioni nozze e inviti

PREZZI IMBATTIBILI



MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI COMUNALI, AMMINISTRATIVE ED EUROPEE DEL 12 E 13 GIUGNO 2004 ED EVENTUALI BALLOTTAGGI DEL 26 E 27 GIUGNO 2004

Il settimanale **L'ANCORA**, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPES** secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è consentita fino al 10 giugno 2004 compreso. In caso di ballottaggio la pubblicazione si effettuerà fino al 24 giugno 2004;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de **L'ANCORA**, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della **PUBLISPES**, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto commitente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Firmato il contratto

Ha ricevuto gli ospiti il sindaco del Comune di Strevi, Tomaso Perazzi. La variante all'abitato di Strevi, primo lotto, ha una lunghezza complessiva di 4.852 metri di cui 1.798 in viadotto. Dopo un breve tratto a lieve pendenza, troviamo la rotatoria di svincolo a sud dell'abitato di Strevi.

Il tracciato prosegue per un breve tratto fino a scavalcare in viadotto la linea ferroviaria Alessandria-Savona. Il tracciato prosegue, in rilevato, fino a giungere presso l'insegiamento della ex «Statica» di Strevi, dove inizierà il viadotto che si avvicina al fiume Bormida, scavalcando la strada provinciale 195 in corrispondenza della quale è previsto uno svincolo «a diamante» con quattro rami di viadotto che si dipartono da una rotatoria del diametro di 72 metri. La variante volge quindi in direzione della linea ferroviaria nel punto in cui sfocia il Rio Crosio nella Bormida.

La nuova variante, come si legge nel progetto esecutivo, ha sezione trasversale «conforme al tipo IV previsto dalle norme tecniche Cnr del 28/07/1980, con piattaforma da 10,50 metri comprensiva di 7,50 metri di carreggiata e banchine laterali da 1,50 metri cadauna, oltre ai marciapiedi sui viadotti».

L'importo dell'intervento è di 49.729.307,00 euro di cui 38.331.755,00 per i lavori e

11.397.552,00 quali somme a disposizione dell'amministrazione. «L'Ares - come comunicato da Cavallera - ha compiuto la gara di affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori mediante appalto integrato, ciò permetterà di eliminare eventuali successivi contenziosi e di accelerare l'esecuzione dei lavori».

Martedì 30 marzo l'appalto è stato affidato alla Associazione temporanea di imprese Garboli-Conicos di Roma (Capogruppo). «Sono previsti 900 giorni di esecuzione», ha sottolineato il vice presidente della Regione, Casoni. L'apertura della strada al traffico è ritenuta credibile per gennaio del 2007. Una considerazione ci sia concessa per la variante di Strevi, che in un secondo lotto dovrebbe collegarsi con il casello di Predosa: che sia la volta buona?

La cronaca a pag. 28.

DALLA PRIMA

Gli interventi

Si prevede infatti un costo di 1.489.200,00 euro di cui 1.000.000,00 euro di lavori a base d'asta e, tra l'altro, 100.000,00 euro destinati ad indagini geologiche e modello idraulico. Le opere di questa seconda trincea sono previste nelle località Armarolo, Filatore, Chiappone e Lavinello con la realizzazione di briglie per mitigare l'azione corrosiva di fondo.

Come affermato dagli amministratori durante l'incontro di lunedì 19 aprile, «il dimensionamento dell'opera risponderà ai requisiti di sicurezza e di stabilità e verrà realizzato con tutti gli accorgimenti di carattere paesaggistico ed ambientale. Inoltre, per regolarizzare i deflussi e le azioni erosive di sponda, si prevede di ricalibrare in alcune località la sezione d'alveo e normalizzare il tracciato dell'asta di magra e tali interventi sul

corso d'acqua concorreranno con la formazione delle briglie al ripristino delle condizioni di naturalità e di riassetto ambientale».

Tra le cause dell'emergenza idrica di cui ha sofferto la città, c'è da includere la siccità eccessiva, ma l'evento poteva essere previsto alla luce di quanto successo nel 1991 quando la città si trovò a secco per lungo tempo. Quindi da oltre dieci anni gli acquedotti hanno l'esigenza di disporre di un servizio idrico all'altezza della situazione e di una città che tenta di diventare termale e non solo città con le terme. Può anche servire non tralasciare il discorso di un piano idrico dell'acquese, della continua, severa ed inflessibile sorveglianza e preservazione della fonte idrica dell'Erro, torrente che nel tempo ha subito notevoli saccheggi.

Giovedì 29 alle Nuove Terme

Nico Orengo presenta il suo "Intagliatore"

Acqui Terme. Nella sala conferenze dell'Hotel Nuove Terme, giovedì 29 aprile, alle 18, è in programma la presentazione del volume «L'intagliatore di noccioli di pesca» di Nico Orengo, edizione Einaudi. Ambientato in Liguria, il personaggio principale del ventunesimo libro di Nico Orengo è Pietro Scullino, professore in pensione anticipata, critico letterario per il giornale del ponente ligure, cultore della poesia e della buona cucina. Pietro Scullino trascorre il tempo tra le chiacchiere con gli amici al «Cafè de Paris» di Ventimiglia, serate a Mentone per spassarsela con la sua amante, Marisa. Quindi i libri letti e dimenticati, le complicazioni della famiglia, gli amori e i tradimenti ancora più gustosi e impegnativi in una piccola città. Scullino

è un critico letterario, ma fra le tante complicazioni ultimamente fatica a star dietro a tutto. Saranno i tempi che cambiano, che diventano più frenetici anche nella sua Liguria. O sarà forse lui, pensionato in anticipo, che invecchia.

La presentazione del volume, organizzata dall'assessorato alla Cultura, come sottolineato dall'assessore Roffredo, fa parte delle iniziative promosse in collaborazione con il Premio Acqui Storia, una serie di incontri caratterizzati dalla presenza di personaggi di spicco del mondo culturale, che durante il 2004 si confronteranno su argomenti e tematiche di attualità. Nico Orengo, nato nel 1944 a Torino, città in cui vive e lavora, a partire dal 1969 pubblica ventidue libri. Per la «Einaudi stile libero»

ha curato il libro di Antonio Ricci «Striscia la tivù» e tradotto «La morte malinconica del bambino ostrica e altre storie» di Tim Burton.

Ad Acqui Terme, Nico Orengo aveva anche presentato la sua opera letteraria «Il salto dell'acciuga». Le sue ultime tre opere, pubblicate prima de «L'intagliatore di noccioli di pesca», sono «Spiaggia, sdraio e solleone» (2000), «L'allodola e il cinghiale» (2001) e «La curva del latte» (2002). Ora, per il pubblico acquese, si ripresenta l'opportunità di incontrare lo scrittore, uno dei più significativi nel panorama letterario italiano, il quale parlerà della sua opera più recente, il romanzo uscito per Einaudi, un libro prezioso, di quelli da ammirare per la cura con cui è stato realizzato.

C.R.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA/ESTATE

30 aprile - 2 maggio

ISOLA D'ELBA



30 aprile - 2 maggio

TOUR DELL'ALSAZIA



14 - 21 maggio

INCANTEVOLE SICILIA



16 - 22 maggio

SOGGIORNO-TOUR IN ANDALUSIA



30 maggio - 2 giugno

CIRCEO e ISOLA DI PONZA



30 maggio - 2 giugno

LE MERAVIGLIE DELLA FRANCIA DEL SUD
(HYERES - ISOLE PORQUEROLLES - GOLE DEL VERDON)



2 - 6 giugno

NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA



26 - 27 giugno

SVIZZERA

(SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)



12 - 16 agosto

AMSTERDAM - formula night express



12 - 16 agosto

FERRAGOSTO A PARIGI



12 - 16 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



13 - 18 agosto

TOUR DELLE DOLOMITI



16 - 26 agosto

GRAN TOUR DELLA ROMANIA



Gardaland



BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti d'Italia
Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to
Castelbolognino - Acqui Terme - Strevi - Alessandria
PROSSIME DATE
1-16 maggio / 2-13-26 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30



ISOLE EOLIE

Tour delle 7 principesse del Mediterraneo

5 - 12 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea diretto Malpensa-Catania a/r
Hotel 3 stelle in mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate



AUSTRIA

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
Sette giorni di tour senza cambiare hotel

| TIROLO | SALISBURGHESI |
|---------------------------------|---------------------------|
| 12-19-26 luglio | 19 luglio |
| 2-9-16-23 agosto | 9-16 agosto |
| Innsbruck - Kitzbuhel | Salisburgo - Flachau |
| Baviera e Castelli di Re Ludwig | Hallstatt - Grossglockner |
| Castello di Ambras | Salzkammergut |
| Swarowsky-Hall | Monaco di Baviera |

Acqui Terme. Pubblichiamo tre interventi sul 25 aprile.

«Come consiglieri comunali, eletti dagli acquisti nella amministrazione cittadina, intendiamo esprimere il nostro profondo rammarico per il rifiuto del sindaco di partecipare alla manifestazione che ricorda il 59° anniversario della Liberazione indetta anche quest'anno dall'ANPI locale. Il motivo dichiarato dal nostro primo cittadino ai giornali (ovviamente su questo neppure si immagina di coinvolgere il consiglio comunale o almeno di fornire una dichiarazione ufficiale) è quello di una presunta manipolazione elettorale della manifestazione che si colloca in un momento di forte tensione internazionale e di impegno dei nostri militari all'estero.

La scelta del sindaco ci trova nettamente contrari per i seguenti semplici motivi:

- L'anniversario della Liberazione è una memoria fondamentale della nostra storia nazionale. Come ha più volte ribadito anche recentemente il presidente Ciampi, è alla radice della nostra Costituzione e della costruzione del sistema democratico in Italia: non si tratta quindi di un fatto di nostalgia per pochi e anziani reduci, ma un punto chiave che va chiaramente ricordato tanto agli adulti quanto alle giovani generazioni. Un dovere ed un impegno.

- Ogni revisione storica è opportuna se aiuta a comprendere meglio quanto è effettivamente accaduto, non cancella certo la realtà dei fatti ed il significato delle differenze tra nazi-fascismo e antifascismo, tra totalitarismo e democrazia, tra oppressione e amore per la patria. Anzi, proprio una seria indagine storica evidenzia l'importanza dei principi fondanti la nostra convivenza civile, chiaramente enunciati nella prima parte della nostra Costituzione e di piena attualità e di essenziale valore: la libertà, il rispetto della persona, l'uguale dignità degli individui al di là delle dif-

Riceviamo e pubblichiamo

Il significato del 25 aprile



ferenze, la giustizia, la solidarietà civile, la famiglia, la pace. L'anniversario della Liberazione è quindi un'occasione per ricordarci tutti insieme da dove sono nati e cosa sono costati questi valori: un patrimonio che non può essere rimosso ma che va altresì coltivato. Per questo riteniamo che sia sbagliato che una istituzione come il Comune metta in soffitta tutto ciò: lo ha fatto in passato spostando il monumento alla Resistenza e allontanandolo dal centro cittadino, quasi a nascondere. Continua in questo sbaglio rifiutando di partecipare e di collaborare alla costruzione di un momento unitario per il 25 aprile.

- La Liberazione e la Resistenza non sono monopolio di una forza politica, né di uno schieramento: sono state vissute da persone diverse per ideologia politica e fede religiosa, per cultura e provenienza sociale, soldati e civili, compresi tanti acquisti. E' un patrimonio della memoria collettiva e come tale va considerato e valorizzato. Da parte di tanti in Italia è in atto questo sforzo di recupero e di rilettura della storia, anche da parte di esponenti molto autorevoli della destra. Invece ad Acqui no, tutto al contrario: siamo ricacciati dietro gli steccati e quasi invitati a dimenticare valori, sofferenze e sacrifici di tanti che hanno lottato per la libertà, anche nostra. Come negli anni scorsi è stato da parte del sindaco Bosio, ora anche l'atteggiamento del sindaco Rapetti sembra inseguire la contrapposizione, la divisione, la chiusura al dialogo o forse la semplice replica di beghe personali. E questo è più grave perché il sindaco rappresenta tutta la città e l'istituzione e non una parte

politica.

- Un atteggiamento che ci trova ancor più in dissenso proprio per la attuale situazione internazionale: da ogni parte si invocano aperture e gesti di distensione, ripresa di dialogo e di legalità nei rapporti tra stati e popoli, mentre si constata il fallimento della logica della violenza e della guerra. Pensiamo che celebrare il 25 aprile sia un modo anche per esprimere una chiara solidarietà agli italiani - militari e civili, volontari delle associazioni umanitarie e missionari - che oggi sono impegnati in Iraq e in tanto altri paesi del mondo a portare aiuto e solidarietà. Crediamo che la pace - bisogno e desiderio di tutti - si debba costruire anche nel nostro piccolo angolo ed anche ripartendo dalla nostra memoria».

**Domenico Borgatta,
Luigi Poggio,
Vittorio Rapetti**

«Ricorre, anche quest'anno, il 25 aprile: una giornata

di riflessione storica segnata nelle coscienze di chi ha vissuto quegli eventi violenti e feroci, ma anche di chi ha soltanto studiato sui libri le vicende orribili della guerra civile che si svolse tra il 1943 e 1945, soprattutto nel nord-Italia. Questo periodo è stato definito giustamente, Resistenza. Reazione all'occupazione tedesca, alla sopraffazione e alla degenerazione morale, alla violenza bestiale e all'annullamento della dignità umana. La Resistenza fu la sfida che maturò le coscienze verso la libertà contro il disumano nazifascismo che imperversava in Europa e che annullando il diritto alla vita, ha scritto una delle pagine più negative della storia dell'umanità. Dalla Resistenza è nata la nostra Costituzione repubblicana che contiene i dettami della libertà, dei valori morali e politici, per garantire regole democratiche in cui tutti i cittadini si possano riconoscere. Ogni episodio della Resistenza rappresentò un momento drammatico e tragico che vide in prima fila l'impegno di molti giovani studenti, di molti contadini, di tante donne e tanti liberi cittadini, che pur di raggiungere la Libertà come obiettivo, immolarono la loro vita. Il sangue versato per questo valore doveva assumere poi un ruolo e un significato di grande valenza politica perché gettava le basi per scrivere le nuove regole per la giovane società repubblicana. Quella costituzione costruita con grande attenzione ha garantito l'unità nazionale per 60 anni, consentendo a tutti gli italiani di vivere nella pace e

nella Libertà. Non va dimenticato questo, come non va dimenticata la crescita culturale ed economica del nostro Paese, a dispetto di quanti oggi invocano a tutti i costi la disgregazione dello Stato italiano. Allora gli italiani dovettero combattere contro una forza (alleata?) che si alimentava solo di violenza e della sopraffazione verso l'altro e che risultò poi essere forza di occupazione che cercò di mantenere con ogni mezzo, non la democrazia o la Libertà, ma la repressione, come elemento di propulsione che si anteponeva alla lotta partigiana quale desiderio di riscossa e di orgoglio di tutti gli italiani. Questa fu la Resistenza e non c'è motivo di pensare che debba essere sottoposta a revisionismo perché qualsiasi forma di revisionismo è improponibile. Chi lotta per i diritti civili e contro ogni ingiustizia politica e sociale non può essere sottoposto alla revisione della storia, perché la storia non si riscrive, si possono al limite aggiungere ad essa delle verità nascoste, ma la Resistenza non ha nascosto nulla, è stata semmai "reazione alla sopraffazione e testimonianza diretta per la promulgazione della Costituzione repubblicana in un filo morale che è il desiderio di difendere la nazione dalla sopraffazione».

**Michele Gallizzi,
consigliere comunale
"La città ai cittadini"**

«Domenica 25 ricorre l'anniversario del riscatto nazionale italiano dall'occupazione nazifascista.

Il 25 aprile 1945 vide le formazioni partigiane protagoniste della liberazione del territorio dalle truppe occupanti,

come fase finale di un lungo periodo di Resistenza e di lotta, caratterizzato dalla barbarie inaudita e dai massacri compiuti dagli eserciti che facevano capo a Hitler e Mussolini. Nella notte tra il 24 e il 25, i Partigiani guidati dall'indimenticabile comandante della XVI Divisione Garibaldi Viganò, Pietro Minetti Mancini, liberarono la città di Acqui Terme e tutti i paesi del circondario.

La giornata del 25 aprile è l'occasione per rinnovare il commosso ricordo ai Caduti nella lotta di Resistenza e di Liberazione nazionale, da cui sono nate la Costituzione e le libere e democratiche istituzioni repubblicane.

Ma non solo. È necessario difendere quegli ideali e quelle conquiste, affinché rimangano consolidate e perdurino nel tempo.

Soprattutto oggi, in un periodo in cui, tramite un revisionismo spietato, si sta cercando di delegittimare la Resistenza e di rivalutare il Fascismo, e in questa fase drammatica dell'umanità, che vede il mondo e l'Italia coinvolti in una guerra illegittima ed ingiusta in Iraq, con l'assenza dell'O.N.U., a causa della sfrenata politica imperialista degli Stati Uniti e dell'irresponsabilità del Governo Berlusconi, il nostro compito sta diventando sempre più delicato e fondamentale.

È necessaria, quindi, una mobilitazione generale al fine di far prosperare la democrazia e la libertà e per costruire per il futuro un mondo migliore di giustizia e di pace.

Rivolgiamo, dunque, a tutti i cittadini di ogni età il nostro appello a partecipare alla manifestazione in ricordo della conclusione non di una guerra civile, ma della vera e propria grande guerra di Liberazione, condotta dai nostri Partigiani contro le truppe nazifasciste, per ridare libertà e dignità alla nostra cara Italia».

**Adriano Icardi
e Piera Mastromarino
del Pcdi**



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

| |
|---|
| Domenica 25 aprile NIZZA e SANT PAUL DE VENCE |
| Domenica 9 maggio SIENA - SAN GIMIGNANO |
| Domenica 23 maggio FIRENZE + mostra su Botticelli |
| Domenica 30 maggio MONTECARLO |
| Domenica 6 giugno BOLOGNA e MODENA |
| Domenica 13 giugno SAN MARINO |
| Domenica 20 giugno DOMODOSSOLA + TRENINO CENTO VALLI |
| Mercoledì 2 giugno SOTTO IL MONTE - BERGAMO |
| Domenica 27 giugno LIVIGNO |
| Domenica 4 luglio ST. MORITZ - TRENINO DEL BERNINA |
| Domenica 11 luglio COL DU JOUX (Pranzo in ristorante) |
| Domenica 18 luglio EVIAN e SAN BERNARDO |
| Domenica 25 luglio MONTE GRAPPA - BASSANO |
| ARENA DI VERONA |
| Venerdì 25 giugno MADAMA BUTTERFLY |
| Venerdì 9 luglio AIDA |
| Venerdì 16 luglio IL TROVATORE |
| Venerdì 23 luglio LA TRAVIATA |
| Mercoledì 25 agosto RIGOLETTO |

MAGGIO

| | |
|---|------------|
| Dal 1° al 2° GORGES DU VERDON + COSTA AZZURRA | BUS |
| Dal 19 al 22 VIENNA EXPRESS | BUS |
| Dal 23 al 25 AVIGNONE CAMARGUE e festa dei Gitani | BUS |
| Dal 30 maggio al 2 giugno MONACO DI BAVIERA AUGUSTA - STRADA ROMANTICA CASTELLI BAVARESIS | BUS |

GIUGNO

| | |
|-----------------------------------|-----------------|
| Dall'11 al 12 ISOLA D'ELBA | |
| Dal 14 al 17 LOURDES | |
| Dal 18 al 20 FORESTA NERA | BUS |
| Dal 25 al 27 Tour CORSICA | BUS+NAVE |

LUGLIO

| | |
|--|--|
| Dal 1° al 7° BRETAGNA - NORMANDIA e la marea di MONT SAINT MICHEL | |
| Dal 10 all'11 AIX LE BAINS - LIONE | |
| Dal 17 al 18 JUNGFRAU | |
| Dal 23 al 26 Tour della CROAZIA | |
| Dal 31 al 1° agosto MACERATA - LORETO - RECANATI + opera nello sferisterio di Macerata | |

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

RINGRAZIAMENTO

**Gianni MAGGIOTTO**
di anni 68

Il giorno 11 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi di tanta partecipazione, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

RINGRAZIAMENTO

**Gianfranco GUERRINA**
di anni 42

Venerdì 16 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, commossi e confortati dalla grande attestazione di affetto e stima dimostrata al proprio caro, ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini.

TRIGESIMA

**Primavera ASSANDRI (Giovanna) ved. Spalatro**
di anni 91

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con amore il figlio Antonio con la famiglia nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA

**Aldo CAROZZO**

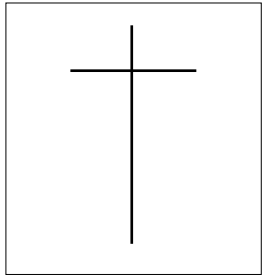
"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto i familiari e parenti tutti ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e soprattutto nelle preghiere.

TRIGESIMA

**Giuseppe GUGLIERI**
di anni 76

I familiari ad un mese dalla sua scomparsa lo vogliono ricordare nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Grogardo. La famiglia Guglieri ringrazia quanti si erano uniti al loro dolore e si uniranno in questa preghiera.

TRIGESIMA

**Gioconda RICCI**
ved. Colla

Venerdì 26 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Le famiglie Colla, Abriale e Ricci, ringraziano di cuore, quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata lunedì 26 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Giovanni MIGNONE**

Nel 3° anniversario la moglie Pierina Parodi e il figlio Giancarlo ne ricordano la figura onesta e generosa, sempre pronto ad aiutare il prossimo come donatore di sangue. La santa messa verrà celebrata a Castelletto d'Erro domenica 25 aprile alle ore 10.

ANNIVERSARIO

**Don Natalino RIZZO**

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano i familiari nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanni PETTINATI (Gigi)**

"Egli ci ha lasciato il ricordo caro di una vita serena che gli anni non cancelleranno mai". A 10 anni dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe GARELLI**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nell'8° e nel 6° anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

**Carolina ICARDI**
ved. Garelli

ANNIVERSARIO

**Gabriella DAGNINO**
in Percivale

Nel 6° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

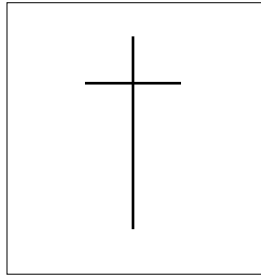
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 aprile - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 25 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 23 a venerdì 30 - ven. 23 Bollente; sab. 24 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Albertini**; lun. 26 Caponnetto; mar. 27 Cignoli; mer. 28 Terme; gio. 29 Centrale; ven. 30 Albertini.

ANNIVERSARIO

**Dott. Ing. Enrico ODDONE**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, i familiari e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 30 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Carla FIA**
in Pisani

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Attilio MIGNONE**

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care, nel ricordo di ogni giorno". Nel 10° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricorderanno con affetto e rimpianto nella s.messa celebrata sabato 1° maggio nella chiesa di "S.Rocco" in Strevi borgo superiore alle ore 19. Un grazie sentito a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO

**Sandrino PAONESSA**

"Nessuno muore sulla terra, finché resta nel cuore di chi vive". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i genitori, la sorella e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° maggio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Castelletto Molina.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI**Baldovino**

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

TRIGESIMA



Irma TORTA
ved. Bottero
di anni 81

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il figlio, il fratello, le sorelle e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 29 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Carlo PISTONE

"L'alba di ogni giorno ci porta il tuo dolce sorriso e il ricordo di una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro. La tua bontà e il tuo altruismo ci alleviano in parte dalla tua perdita e ci incoraggiano e aiutano ad affrontare le difficoltà della vita, perché tu sarai sempre a noi vicino". Ilde, Roby e Betty ti ricordano ad un mese dalla tua scomparsa, nella santa messa che sarà celebrata venerdì 30 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Dott. Oscar GALLO

† 26/04/1997 - 26/04/2004
"Inseguo un sogno, rivederti e sentirti dire - Sei stata brava - ...ma ora dammi la mano e riprendiamo il cammino".

Ciao amore, la tua rompi

ANNIVERSARIO



Paolo CHIODO

Nel 3° anniversario della scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora ed il nipote, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

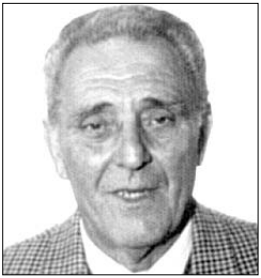
ANNIVERSARIO



Francesco MARCHELLI

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Sara e Federico unitamente ai familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi DELORENZI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie, il figlio con la famiglia, nipoti e familiari tutti nella s.messa che sarà celebrata domenica 25 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe VIIZZO

1984 - 2004

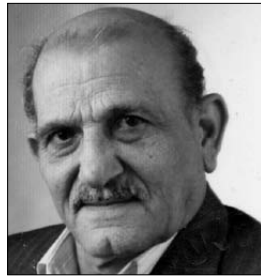
"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nel 20° e 10° anniversario della loro scomparsa, la figlia, il genero, il nipote e familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Maria Rosa TURISIO

ved. Viizzo
1994 - 2004

ANNIVERSARIO



Antonio CASIDDU

Ad un anno dalla tua scomparsa, il tuo non è solo un ricordo, non è una data sul calendario, è la tua presenza, la voglia di portarti nel nostro cuore insieme a noi. È una preghiera per non dimenticare e sentirci più vicini. La s.messa di anniversario verrà celebrata in duomo lunedì 26 aprile alle ore 18.
Con affetto la tua famiglia

ANNIVERSARIO



Lorenzo NEGRO
1984 - 2004

A 20 anni dalla sua scomparsa, la moglie, la figlia, il genero ed il nipote lo ricordano con immutato affetto e grande rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 28 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

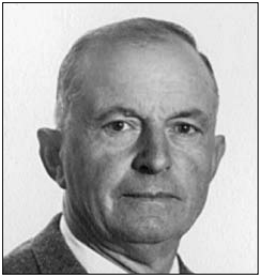
ANNIVERSARIO



Ortensia BARBERO
in Bistolfi

Nel 10° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con immutato affetto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 28 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Biagio RAPETTI

1984 - 2004

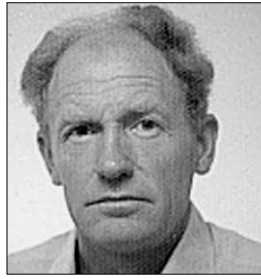
Nell'anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° maggio alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carolina MARTINI

ved. Rapetti
2000 - 2004

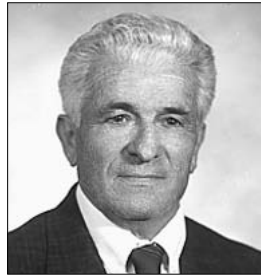
ANNIVERSARIO



Luigi ROGGERO

"Sono trascorsi quattro anni dalla tua scomparsa, ma vivrai sempre nei nostri cuori". La moglie, i figli, la sorella, parenti ed amici tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° maggio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "San Siro" in Nizza Monferrato.

ANNIVERSARIO



Ermanno DIOTTO

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Carla, la figlia Pinuccia, il genero Raffaello, nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva compresa

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

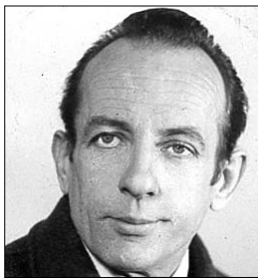
POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

RICORDO



Renato PORETTI

24/02/1988 - 2004

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I figli, il genero, le nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Eufemia PERSILIA
ved. Poretti

13/04/2003 - 2004

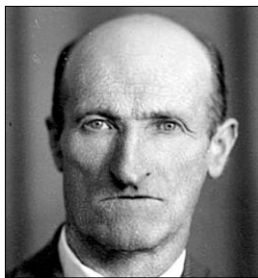
RICORDO



Angela SCAZZOLA

1979 - 2004

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I figli unitamente ai parenti tutti, li ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Secondo VISCONTI

1985 - 2004

ANNIVERSARIO



Giovanni VISCONTI

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati: Simone Quaglia. **Morti:** Silvana Sparti, Aldo Giuseppe Abramo Gallo, Gina Bortolazzi, Aldo Ulzi, Pasquale Bazzano, Eugenio Merlano, Giuseppe Siri, Francesco Bello. **Pubblicazioni di matrimonio:** Mirko Pizzorni con Raffaella Caria.

Giovedì 15 aprile in Seminario

Iniziato il corso
dedicato alla Bibbia

Acqui Terme. Giovedì 15 aprile ha avuto inizio il corso sulla Bibbia tenuto dalla professoressa Maria Piera Scovazzi, appassionata ed attenta studiosa delle Sacre Scritture. Dopo il saluto del Vescovo, che ha auspicato il proficuo esito della trattazione di un argomento complesso e non sempre di facile comprensione, ha preso la parola la relatrice per svolgere la prima lezione: "Il mondo della Bibbia: storia e cultura". La prof.ssa Scovazzi ha subito precisato che il corso è propedeutico ad una lettura non facile dal punto di vista esegetico che storico, letterario, linguistico, ma sicuramente affascinante per chi vi si accosta.

La Bibbia per i credenti è Parola di Dio, ma può suscitare interesse anche per i non credenti in quanto le nostre radici affondano nel mondo ebraico a partire dall'era dei Patriarchi per arrivare attraverso esodo, schiavitù, grandi dominazioni straniere, alla conquista da parte dei Romani ed alla distruzione, con l'imperatore Tito, del tempio di Gerusalemme che segna l'inizio della diaspora e di continue persecuzioni fino al tragico epilogo della shoah.

La cultura degli Ebrei ha subito l'influsso dei vari popoli con cui essi sono venuti a

contatto, quali la Terra di Canaan, l'Egitto, la Mesopotamia. Il linguaggio biblico è pertanto fatto di simboli, metafore, un misto di realtà e fantasia e va interpretato nel contesto del tempo, non con la mentalità dell'uomo di oggi. Grande parte hanno la musica, mezzo di comunicazione con l'intero universo, i canti con cui i profeti esternano la loro fede, la danza espressione corporale del sentimento religioso. Ma è il dialogo ad avere assoluta preminenza: la Bibbia è un dialogo continuo con il Signore, in forma semplice ed estremamente comunicativa, ad esprimere l'amore e la misericordia di Dio per gli uomini.

Grande interesse ed attenzione hanno mostrato i presenti per la lezione condotta con abilità didattica, con eloquio sciolto, preciso, chiaro e coinvolgente dalla relatrice che ha sicuramente destato nel laico la volontà di accostarsi alla lettura o di approfondirla. **F.G.**

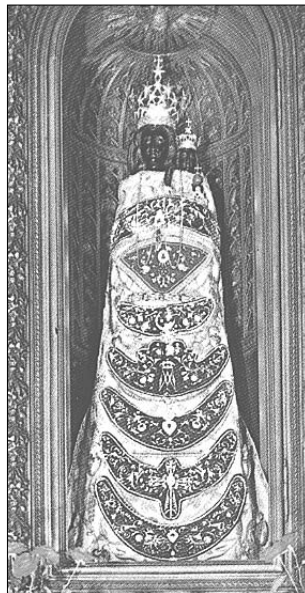
Dopo l'incontro di giovedì 22 aprile su "Struttura della Bibbia- Antico Testamento" gli incontri proseguiranno giovedì 29 aprile su "Pentateuco-Libri storici"; giovedì 6 maggio su "Libri Sapienziali-I Profeti"; giovedì 13 maggio su "Nuovo Testamento".

Madonna di Loreto alla Pellegrina

Acqui Terme. Venerdì 23, nel santuario della Madonna Pellegrina avrà luogo l'incontro della popolazione acquese con la Madonna di Loreto.

Infatti una riproduzione della Madonna di Loreto, proveniente dalla Liguria, dopo aver sostato nelle diocesi della maggior parte delle regioni italiane, giungerà nella nostra città e sarà accolta nel santuario acquese dove alle 20.30 sarà recitato il rosario e alle 21 il vescovo mons. Micchiardi celebrerà la S. Messa.

All'iniziativa, che è stata promossa dall'Azione Cattolica in preparazione al pellegrinaggio nazionale a Loreto che si svolgerà agli inizi di settembre, sono particolarmente invitati i soci dell'Associazione Arma Aeronautica, della quale la Madonna di Loreto è patrona.



Domenica 25 aprile

Scuola per catechisti
terzo incontro

Acqui Terme. L'Ufficio Catechistico Diocesano ricorda a tutti i parroci e catechisti della Diocesi l'appuntamento di domenica 25 aprile per il terzo incontro della Scuola per Catechisti sul tema "La Bibbia nella catechesi".

Come i precedenti, anche questo ultimo incontro si terrà presso la Parrocchia "Cristo Redentore" con inizio alle ore 15 e sarà diretto da don Andrea Fontana, Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano di Torino.

"La Sacra Scrittura - leggiamo nel Documento Base della Catechesi - è anima e «Libro» della catechesi.

Alla Scrittura la Chiesa si riconduce per il suo insegnamento, la sua vita e il suo culto; perciò, la Scrittura ha sempre il primo posto nelle varie forme del ministero della pa-

rola, come in ogni attività pastorale. Ignorare la Scrittura, sarebbe ignorare Cristo".

Ogni catechista deve perciò acquistare sempre maggior familiarità con la Bibbia, documento fondamentale nel delicato compito dell'educazione della fede, ma anche conoscere il metodo per accostare al testo sacro i fanciulli, i ragazzi e i giovani, per aiutarli a leggere la propria esperienza di vita alla luce della Parola di Dio.

In questo campo è più che mai necessario approfondire le proprie conoscenze con l'aiuto di esperti.

Questo è lo scopo per cui l'Ufficio Catechistico ha promosso l'incontro del 25 aprile, a cui invita caldamente tutti i catechisti.

Ufficio Catechistico Diocesano

Garbaoli: le date

Acqui Terme. L'équipe ACR, il settore giovani, il settore adulti e la presidenza diocesana hanno fissato le date di Garbaoli:

9-11 anni: dal 27 giugno al 2 luglio; 9-11 anni: dall'11 al 16 luglio; 12-14 anni: dal 4 al 9 luglio; 12-14 anni: dal 18 al 23 luglio; giovanissimi: dal 25 al 30 luglio; giovani (oltre 18 anni): dal 5 all'8 agosto; famiglie: dall'11 al 15 agosto; week-end sull'ecumenismo (in accordo con la Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso): 3 e 4 luglio; campo responsabili: 17 e 18 luglio; campo educatori: nell'ultima settimana di agosto; festa per il Trentennale: 20 giugno

La presidenza diocesana - nella riunione del 16 aprile ha confermato per il 2004 le indicazioni espresse per il 2003:

quote dei campi: campo di 5 giorni: 60 euro; educatori e assistenti: 15 euro; campo di 2 giorni: 25 euro; per ogni campo il numero di partecipanti è fissato in 30; il referente e i componenti della équipe di educatori possono decidere di accogliere fino a 35 persone.

Al riguardo, i responsabili delle iscrizioni devono far riferimento ai referenti e al responsabile del settore.

Coloro che sono iscritti in lista di attesa non possono avanzare alcuna sicura aspettativa di poter partecipare al campo; tuttavia, è bene che le famiglie siano informate tempestivamente (almeno 10 giorni prima); la presidenza ha confermato il limite di 10 partecipanti per parrocchia.

Drittoal cuore

La fede dei cristiani
è la risurrezione

"La fede dei cristiani è la risurrezione", diceva sant'Agostino e, prima di lui, l'apostolo Paolo. La teologia dogmatica della chiesa cattolica è in proposito assai ampia e profonda, con i debiti fondamenti biblici e tradizionali che costituiscono il continuo della predicazione e dell'insegnamento cristiano dal periodo apostolico al concilio Vaticano II. Ma tutto ciò è sufficiente per sorreggere in modo razionale la nostra fede? No.

La pagina del vangelo di domenica 25, terza di Pasqua, descrive la terza apparizione del risorto agli apostoli, cioè a coloro con cui aveva convissuto per tre anni in modo fraterno e totale; "Quando era già l'alba, Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù". Non era la prima volta: presso il sepolcro vuoto, Maria Maddalena scambia Gesù per il "custode del giardino"; i due discepoli di Emmaus camminano per chilometri con un forestiero "ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo"; apparve nello stesso giorno agli apostoli riuniti nel cenacolo ma essi "erano stupiti e spaventati" e lo credettero un "fantasma".

Gli evangelisti raccontano i fatti, non una dottrina sulla risurrezione: agli apostoli dubbiosi Gesù deve mostrare mani e costato con le ferite aperte; a Tommaso dice di mettere la mano nelle ferite; con gli apostoli intenti nella pesca deve farsi vedere mentre mangia del pesce appena arrostito, per dimostrare di avere ancora un vero corpo fisico: gloriosamente risorto, ma realisticamente tangibile.

Anche per noi oggi permangono le stesse difficoltà di credere che provano i primi testimoni della risurrezione. Per noi oggi è più facile ascoltare e comprendere il racconto della sua morte, contemplare il dolore unico e grande della croce. Una conferma di questa prevalenza della croce sulla risurrezione nella nostra fede è, oggi, ulteriormente comprovata da quanti vanno a vedere il film di queste settimane "La passione".

Nella risurrezione si consolida la radice vera della fede cristiana: forse più difficile da comprendere, forse meno visibile razionalmente, forse non immediatamente riconoscibile nella vittoria sulla morte... ma tutta la vita della comunità dei credenti fruttifica nella storia e nella presenza, misteriosa e potente, del risorto.

don Giacomo



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuocoConcessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Domenica 18 aprile

Festa alla chiesa Monterosso - Cavalleri



Domenica scorsa 18 aprile fu grande Festa ai Cavalleri-Monterosso.

Il vescovo Mons. Micchiardi Pier Giorgio ha benedetto i nuovi ingenti lavori eseguiti alla Chiesa e celebrato la santa messa.

Era presente una grande folla - tutte le famiglie della zona erano presenti e molte persone dalla città.

Alla porta della bella chiesetta la signora Bellati, a nome di tutti, ha rivolto il saluto e il benvenuto a Mons. Vescovo con parole commosse, ricordando come circa 50 anni fa l'allora vescovo Mons. Dell'Omo ha inaugurato e benedetto la nuova chiesa ed ora il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi inaugurava e benediceva la stessa chiesa rinnovata, ristrutturata e consolidata.

Con il ringraziamento al Vescovo venne manifestata la più viva riconoscenza affettuosa al parroco Mons. Giovanni Galliano che, allora, all'inizio della sua attività di parroco costruì la nuova chiesa e che ora, ancora l'ha ristrutturata,

sempre con l'aiuto e la collaborazione della gente. In un clima di famiglia il Vescovo ebbe parole di compiacimento e di incitamento per tutti.

Erano tanti i presenti; la Chiesa non poté contenerli tutti: ma da tutti la s.messa venne seguita con devoto raccoglimento. Il vento spazzò via le nubi che avevano reso grigio e piovoso il cielo fino al giorno prima e apparve un azzurro limpido in un panorama splendido dominante da quella collina ubertosa. Una vera festa di famiglia.

La chiesa è sentita come luogo di preghiera, come richiamo di fede e come centro di aggregazione per tutte le famiglie della zona.

Il parroco annunciò i prossimi appuntamenti: la festa di Padre Pio e il Rosario a maggio: la Festa dell'Estate nella celebrazione in onore di S. Pietro, titolare con S. Martino della Chiesa.

Una festa di gente, di fede, di gioia, che ha premiato il lavoro e l'attaccamento di molti fedeli ai valori della tradizione locale.

La grande festa del 13 aprile

I bravi chierichetti di Moirano a Prasco



Acqui Terme. Pubblichiamo le fotografie di due gruppi di chierichetti. Il primo è della parrocchia di Moirano e non è apparso sul numero scorso in quanto il gruppetto è "sfuggito" all'obiettivo del nostro fotografo. Il secondo invece è apparso ma è stato erroneamente indicato come gruppo di Cairo Montenotte, anziché di Prasco. Un errore spiegabile per la presenza con i chierichetti di don Vincenzo Torchio, ex parroco di Prasco ed attuale di Cairo Montenotte, al

posto dell'attuale parroco di Prasco don Giovanni Bianco.

Prossimo appuntamento il 9 maggio

Festeggiati in duomo gli anniversari di nozze



Acqui Terme. Domenica 18 aprile alle 10 in Cattedrale si è festeggiato il primo gruppo di sposi che ricordano particolari anniversari del loro matrimonio, per la precisione i 5 anni (nozze di legno), i 10 anni (nozze di latta), i 15 anni (nozze di cristallo), i 20 anni (nozze di porcellana), i 25 anni (nozze d'argento).

Dopo la messa un momento di fraternità si è tenuto nel chiostro con l'immaneabile foto ricordo.

Il prossimo appuntamento è per domenica 9 maggio, sempre alla messa delle 10 in Cattedrale, quando si festeggeranno i seguenti anniversari:

30 anni di matrimonio: nozze di perle; 35 anni di matrimonio: nozze di corallo;

40 anni di matrimonio: nozze di rubino;

45 anni di matrimonio: nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio: nozze d'oro; 55 anni di matrimonio: nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio: nozze di diamante.

Tutte le coppie che raggiungono nel 2004 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare questa gioiosa ricorrenza.

Per ogni informazione ci si può rivolgere al Parroco al numero 0144 - 322381.

Interessante lezione all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 19 aprile, all'Unitre acquese, presso il Salone delle conferenze in piazza Duomo, si è svolta un'interessante lezione sul tema "Prevenzione del tumore al seno e chirurgia estetica" tenuta dal Professore Giandomenico Bocchiotti. Il grande interesse suscitato ha mosso molti interrogativi, dando vita ad un vero e proprio dibattito tra gli allievi della Terza Età e l'insigne Professore.

Nella seconda parte del pomeriggio, Monsignor Giovanni Galliano ha tenuto una lezione sulla figura di Giacomo Bove, giovane esploratore nativo di Maranzana cui è stato dedicato un museo nel paese natale.

Il prossimo appuntamento avrà luogo lunedì 26 aprile (alle ore 15.30) con un intervento curato dal Prof. Luigi Merlo e Paolo Poggio.



FACTORY SUPERSTORE

- GRUPPO RIORDA -

Abbiamo rinnovato i locali

Prezzi eccezionali direttamente dalla fabbrica

| | | |
|-----------------|------|-------|
| Jeans | da € | 9,90 |
| Pantaloni uomo | da € | 14,90 |
| Pantaloni donna | da € | 9,90 |
| Giubbotti | da € | 14,90 |

NUOVO REPARTO BAMBINI

Venite a provare la nostra convenienza

Acqui Terme - Piazza San Guido, 19 - Tel. 0144 58243

CENTRO OTTICO

Enrica Bracco

- Centro ipovisione
- Occhiali da sole e da vista
- Lenti a contatto
- Fototessere immediate

Offerte valide fino al 31 maggio

OTTICA

Due lenti a contatto mensili
+ una soluzione unica da 360 ml a € 15

FOTOGRAFIA

Foto tessera € 6

SPIGNO MONFERRATO • Piazza Garibaldi, 4 • Tel. e fax 0144 950069
DEGO • Via Martiri della Libertà, 8 • Tel. 019 577068

NUOVA APERTURA Bistagno

Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

con reparto fotografico gestito da Mark Cooper

Nei nostri centri, su appuntamento
esame optometrico della vista

Ci scrivono Icardi e Mastromarino

No ai progetti incompatibili con il nostro territorio

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Partito dei Comunisti Italiani:

«Pare ormai definitivamente decisa la realizzazione, da parte della Stu (la Società di Trasformazione Urbana "Acqui Domani") di un palazzo di dodici piani nell'area di piazza Maggiore Ferraris dove attualmente sorge il mercato ortofruttilicolo coperto, più noto come "Palaorto", in seguito alla variante parziale al piano regolatore, approvata nell'ultimo Consiglio comunale.

Emerge, dunque, nuovamente, l'inclinazione dell'attuale Amministrazione comunale, nel finanziare megagalattici progetti irrealizzabili, senza preoccuparsi concretamente di ciò che sarebbe utile per un rilancio turistico-termale di Acqui Terme.

Il termalismo è un settore turistico particolare, che, più di altri, necessita, per prosperare, dello sviluppo di altri aspetti in parallelo. Come già abbiamo ribadito più volte, non è possibile prescindere dalla cultura e dal recupero, quindi fondamentale delle zone e degli edifici storici della nostra città, dalle antiche radici storiche, quali l'ex Politeama Garibaldi, il complesso Carlo Alberto, le Terme Militari, e così via. Necessario è, però, che vengano anche valorizzati i prodotti tipici, di cui la nostra zona è ricca, tramite un'intelligente interazione con i produttori e i commercianti locali. Sembra che, invece, l'Amministrazione comunale, stia agendo in senso opposto, favorendo maggiormente la realizzazione e l'ampliamento di grandi centri commerciali, a

discapito del piccolo commercio, che già attraversa un periodo di crisi per l'aumento del caro-vita a livello nazionale, e che è fondamentale per diffondere le tipicità in una caratteristica realtà che voglia considerarsi e diventare turistica. Ragionando in quest'ottica, ci sentiamo, perciò in dovere di dire basta agli stratosferici progetti del giapponese Kenzo Tange, incompatibili con il nostro territorio, e basta con il far passare per variazioni parziali del piano regolatore, la progettazione di grattacieli, che, in realtà, stravolgono totalmente, il nostro ambiente cittadino e la sua struttura. Acqui Terme ha bisogno di una politica corretta e limpida e di un impegno forte, da parte di persone che abbiano realmente a cuore il suo sviluppo e il suo futuro».

Ci scrive Francesco Novello

Non sarà un grattacielo ma soltanto un palazzone

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello: «Gentile direttore, ancora una volta sono a chiedere a L'Ancora quel po' di spazio che evidentemente il sindaco e l'Amministrazione non intendono concedere per un sereno dibattito politico sul futuro della città, come peraltro lei ha ben rilevato sul numero scorso del settimanale.

Nella scorsa legislatura, nella quale la Lega Nord ha ben governato la nostra città, i progetti previsti comparivano con tutte le informazioni necessarie sui giornali, mentre ora nulla, i cittadini sono all'oscuro di tutto, e noi stessi consiglieri comunali facciamo molta fatica ad ottenere risposte dal sindaco.

Tutto questo alla faccia della trasparenza amministrativa ed al rispetto per gli elettori.

Ma credo che il suo settimanale abbia centrato appieno il nocciolo del problema, questa è la tattica del silenzio, all'insegna del "lascia che dicano tanto noi facciamo quello che vogliamo", questa misera strategia serve solo a nascondere il più a lungo possibile la vera autentica svendita della città che è stata fatta a favore di poche pochissime persone.

Questa amministrazione usa le cose di tutti a favore di pochi, anzi pochissimi.

Affossa il commercio cittadino, ed io sono un modesto commerciante, fatto di tante piccole attività come è nella nostra tradizione, a favore dei centri commerciali, ben due e di migliaia di metri quadri, che guarda caso vengono individuati in due aree molto centrali, che per pura combinazione sono oggetto della progettazione dell'onnipotente ditta Erde, anche il sindaco ha dovuto ammettere questa scelta su "La Stampa", io la denuncio da tempo ma tutti facevano finta di nulla, anche e soprattutto le Associazioni dei Commercianti.

Ho potuto leggere le considerazioni fatte su L'Ancora circa l'edificio che la STU dovrebbe fare in piazza Maggiore Ferraris, credo che si tratti solo di un Palazzone, anche se il progetto è ancora chiuso nelle segrete stanze dell'Amministrazione.

Dovrebbe essere 12 piani, chiamarlo grattacielo è un'offesa per i grattacieli veri, questo credo che sia solo un palazzone per una bieca speculazione edilizia. Il fatto che poi sia destinato a contenere un po' di tutto la dice lunga su quanto abbia le idee chiare l'Amministrazione.

Se l'Amministrazione porterà a termine quello che prevede sarà il trionfo della speculazione edilizia, del grande commercio da cui pochissimi ricaveranno un bel gruzzolo a scapito di molti, per questo è necessaria la collaborazione di tutti coloro che hanno a cuore Acqui per fermare l'Amministrazione, ed il mio appello va anche ai consiglieri di maggioranza, *fermatevi e fermate il sindaco prima di fare danni irreparabili!*

Riunita la commissione termalismo

Si parla ancora del progetto Tange

Acqui Terme. Secondo notizie contenute in un comunicato stampa, si sarebbe riunita la Commissione consiliare sull'Accordo di programma e sul termalismo. Un organismo non gran che noto alla popolazione, che si intreccia nell'ambito delle tante deleghe che il sindaco ha affidato per i rapporti tra Comune e Terme. Nel comunicato si afferma, tra considerazioni personali di soddisfazione per l'esito della riunione, che «bisogna tenere conto che il Piano economico, riguardante la "Lettera d'intenti" che costituisce il documento propedeutico dell'adozione dello strumento tecnico che consentirà la prosecuzione di quanto già realizzato dal Protocollo d'intesa per il rilancio turistico termale, è stato valutato sotto la regia della Regione Piemonte con la

Fondazione e la Cassa di risparmio di Alessandria, con la Provincia di Alessandria attraverso Meliorbanca, informato il Comune come socio di Terme Acqui Spa». Inoltre - prosegue il comunicato - durante la riunione della Commissione consiliare è stato sottolineato che «il Piano di sviluppo della zona Bagni è stato redatto dallo studio di architettura Tange». Uno studio, per una corretta informazione, di cui si parla da quattro anni circa. L'incarico del progetto è stato affidato allo Studio Tange dalle Terme per il recupero della zona Bagni e, è ancora affermato dal comunicato, «come già evidenziato durante una serie di progetti che si sono tenuti presso la Regione Piemonte, tale piano è mirato esclusivamente al patrimonio termale».

Firmato Protocollo d'intesa

Collaborazione tra Asl22 e Guardia di Finanza

Acqui Terme. Il Protocollo d'intesa è di venerdì 16 aprile e porta la firma del Comandante della Guardia di Finanza di Alessandria Tenente Colonnello Pier Antonio Calza e del Direttore Generale dell'ASL22 Dottor Mario Pasino. Nasce così una collaborazione finalizzata a migliorare l'utilizzo delle risorse sanitarie, attraverso l'individuazione di settori nei quali è possibile aumentare l'efficienza nella gestione dei servizi. «L'impegno che ci unisce va oltre i compiti istituzionalmente previsti - dichiara il dottor Pasino - Si tratta infatti di mettere in campo sinergie utili ad individuare aree di intervento sulle quali agire soprattutto in termini di prevenzione. L'attività dell'azienda sanitaria è già improntata alla massima trasparenza - continua il direttore generale dell'ASL22 - e credo sia interesse di tutti i cittadini, in quanto contribuenti, sapere che le risorse dell'amministrazione pubblica sono utilizzate al meglio secondo il rispetto delle norme di legge. Il contributo altamente professionale della Guardia di Finanza ci permetterà di monitorare meglio la spesa sanitaria ma soprattutto servirà da indirizzo per programmare le attività eliminando sprechi ed inefficienze».

Progetto Approdo

P.O.R. Ob.3 Regione Piemonte - Asse E- Misura E.1

CONVEGNO FINALE

GIOVEDÌ 29 APRILE 2004

ORE 17.00

SALA FIDICOM
VIA XXIV MAGGIO, 2 - ALESSANDRIA

ORE 16,45 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ORE 17,00 SALUTI

FRANCO CANEVA - Assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Alessandria
VITTORIA GALLO - Presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Alessandria
GIANNA ROLLE - Animatrice Pari Opportunità della Regione Piemonte
NURIA MIGNONE - Servizio Progetti Europei della Provincia di Alessandria

INTERVENGONO

MARIA TERESA ARMOSINO - Sottosegretario all'Economia e alle Finanze
MERCEDES BRESSO - Presidente della Provincia di Torino

MODERA

STEFANELLA CAMPANA - Giornalista de La Stampa

ORE 18,15 FORUM DI DISCUSSIONE
animato dalle partecipanti dei PROGETTI A.P.PRO.DO. e GIO.C.A.

INTRODUCE

ANNA DOTTA - Consigliera della Provincia di Alessandria

MODERA

MIMMA CALLIGARIS - Giornalista de Il Piccolo

ORE 19,00 CONCLUSIONE DEI LAVORI

AL TERMINE VERRÀ OFFERTO UN APERITIVO

TUTTI I CITTADINI E LE CITTADINE SONO INVITATI/E A PARTECIPARE!

LE DONNE IN POLITICA



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOC.



REGIONE
PIEMONTE



PIEMONTE
LAVORO



PROVINCIA
DI
ALESSANDRIA



COMMISSIONE
PARI OPPORTUNITÀ
della Provincia di Alessandria

CONSIGLIERA DI PARITÀ
della Provincia di Alessandria



AMEDEO
AVOGADRO
università
della
piemonte
orientale



S&T

Casa delle Libertà e La Margherita

In corsa per la Provincia

Sala delle conferenze dell'Hotel Nuove Terme gremita di gente, nella serata di lunedì 19 aprile, per la presentazione ufficiale del candidato, Ugo Cavallera, alla presidenza della Provincia e dei pretendenti della Casa della libertà ai collegi Acqui 1, Acqui 2, Acqui 3 e Cassine. Al tavolo dei relatori, oltre a Cavallera, il sindaco di Cassine Roberto Gotta (Udc), i consiglieri regionali Nicoletta Albano (FI) e Marco Botta (An), Costanzo Cucurro (Nuovo Psi).

«Una provincia che sappia governare con i Comuni, per centrare un obiettivo importante: fare dell'Alessandrino una provincia attiva che si faccia carico dei problemi emergenti e sappia valorizzare le vocazioni del territorio», ha fatto rilevare Cavallera. Quindi la dottoressa Albano ha presentato i candidati di FI (Forza Italia). L'avvocato Elio Garibaldi (collegio Acqui 1); il professor Andrea Mignone (Acqui 2); Viviano Iazzetti (Acqui 3); il medico Giorgio Borsino (Cassine).

Per l'Udc (Unione dei democratici cristiani e di centro): Roberto Gotta, sindaco di Cassine, per il collegio di Cassine; Simone Garbarino (Acqui 1); Attilio Tagliafico (Acqui 2); Silvio Tacchella (Acqui 3). Per An (Alleanza nazionale): Silvana Fornataro (Acqui 1); Bruno Maioli (Acqui 2); Massimo Pansecco (Cassine). Per il collegio Acqui 3, An aveva indicato Armando Puppo, che avendo annunciato le proprie dimissioni «in diretta» dal partito, viene sostituito da Sergio Gotta. Per il Nuovo Psi il candidato al Collegio Acqui 1 è stato indicato Enzo Balza; Anna Ricchione (Acqui 2); Maria Teresa Cherchi (Acqui 3); Manola Pampuro (Cassine).

C.R.

La sala delle conferenze di Palazzo Robellini, sabato 17 aprile, ha ospitato la riunione convocata per la presentazione ufficiale dei candidati alle elezioni provinciali, che prevede per la candidatura alla presidenza della Provincia di Alessandria l'esponente della Margherita, Paolo Filippi.

Quest'ultimo, assessore provinciale uscente, ha lavorato intensamente al fianco di Fabrizio Palenzona, il cui mandato scadrà con le elezioni di giugno. Oltre al deputato del collegio di Acqui Terme Lino Rava e al segretario della Federazione dei Ds, Federico Fornaro, alla riunione ha aderito un notevole numero di persone.

Per i Ds, il candidato nei collegi Acqui 1 e Cassine, è il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris; per il collegio Acqui 2, il dottor Gianfranco Ghiazza, medico responsabile del dipartimento di medicina dell'ospedale di Acqui Terme; per Acqui 3, Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda.

Filippi, candidato della Margherita, sarà sostenuto dai candidati Domenico Pastorino, ex impiegato di banca (collegio Acqui 1); Anna Dotta (collegio Acqui 2); Gianfranco Comaschi (Acqui 3).

«La provincia deve essere il centro delle decisioni che riguardano il nostro territorio, inserirlo in momenti di sviluppo del Basso Piemonte, dare competitività, con le infrastrutture, alle nostre imprese.

Tutto ciò va fatto in un quadro competitivo ma unitario, mettendo le ricchezze del territorio al servizio delle scelte per tutta la Provincia», ha sottolineato Filippi.

C.R.

Si presentano i candidati SDI

Acqui Terme. Sabato 24 aprile alle ore 18.00, presso la sala di Palazzo Robellini di piazza Levi ad Acqui Terme, i Socialisti Democratici Italiani della sezione di Acqui Terme e della zona, presentano i candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Alessandria dell'11-12 giugno 2004.

Interverranno Paolo Filippi e Daniele Borioli candidati alla Presidenza e Vice-Presidenza della Provincia; Michele Gallizzi Consigliere Comunale e Consigliere Provinciale uscente candidato nel collegio N°1 di Acqui Terme, Gianmarco Bisio Consigliere Provinciale uscente, capogruppo S.D.I. in Consiglio Provinciale, Vice-Presidente Comunità Montana Alta Valle Orba, d'Erro e Bormida di Spigno candidato nel collegio N°2 Acqui Terme-Ponzone-Spigno, Alessandro Mazzini dipendente Michelin S.P.A. Italia candidato nel collegio N°3 di Acqui Terme-Visone-Rocca Grimalda, Gian Domenico Quadroni ex assessore alle finanze e bilancio comune di Cassine candidato nel collegio N°16 di Cassine.

Saranno presenti: Gianluigi Bonino segretario regionale S.D.I., Pier Angelo Taverna segretario provinciale S.D.I. e Ivan Patti Segretario Cittadino S.D.I.

Dimissioni in diretta

Acqui Terme. Alla presentazione di candidati per l'elezione provinciale del 12 e 13 giugno, avvenute nella serata di lunedì 19 aprile nella sala delle conferenze dell'Hotel Nuove Terme, è avvenuto, in diretta, un annuncio di dimissioni dal partito, nel caso da An. A rassegnare la propria volontà di lasciare il partito di Fini è stato Armando Puppo.

Lo ha fatto rivolgendosi al presidente del gruppo del partito in Regione, Marco Botta.

Quest'ultimo, pochi minuti prima, aveva indicato Puppo, secondo le direttive provinciali, quale candidato di An nel collegio Acqui 3.

Botta, aveva anche indicato Paolo Bonadeo, pare tortonese, quale componente del consiglio di amministrazione delle Terme.

L'altro osservatorio

Dopo la pausa della scorsa settimana riprendiamo la nostra commedia con il primo atto del terzo tempo.

Un tempo elettorale. Ci viene raccontato che "gira" da qualche settimana la storiella di un uomo politico di rango che giunto alle porte del Paradiso vede che San Pietro pone dubbi sulla sua presenza lì e gli propone almeno di provare prima un giorno all'inferno. Il diavolo lo accoglie in una club house, caviale, aragosta, champagne e tutti gli amici di vecchia data ormai trapassati.

La giornata "vola" tra spensieratezza, allegria e strette di mano per cui il nostro uomo dubbioso affronta la successiva prova in Paradiso.

Nessun amico, qualche salto tra le nuvole, molta noia sicché al termine anche di questa prova quando San Pietro gli chiede cosa ha deciso la risposta è: "preferisco l'inferno".

Ma ecco che il giorno dopo aperta la porta dell'inferno l'uomo nota con sorpresa diversamente dal giorno prima un'area piena di rifiuti, disordine, lamenti e bestemmie.

Nel chiedere conto al diavolo di un tal cambiamento ecco la dura realtà della risposta: "ieri eravamo in campagna elettorale, oggi hai già votato!".

Osserviamo e condividiamo la relazione sui "non portici" dell'architetto Antonella Caldini in merito al progetto dell'Amministrazione Comunale di coprire a sbalzo gli edifici di Via Manzoni per dare continuità fra le piazze Bollette e Conciliazione il cui costo (519.000 euro) sarebbe finanziato attraverso una legge regionale e apposito mutuo.

Poniamo questa osservazione - i cui elementi di ragione lasciamo all'intelligenza di chi ci legge - in stretta correlazione con la lunga lettera della signora Anna Conti Callegio sui tagli ai servizi per minori con handicap da parte dell'ASL 22. La signora precisa anche che il testo è stato inviato all'Osservatorio sulla Sanità del Comune fin dall'ottobre 2002 (!).

Regaliamo le due osservazioni ai Democratici di Sinistra che in un manifesto elettorale di questi giorni dicono "di esserci". Sicuramente c'è il segretario regionale dei D.S. che dichiara che il Piemonte è al penultimo posto, dopo la Campania, con 4,07 posti letto per mille abitanti e che alla "spremitura economica" dell'era Ghigo è corrisposto un peggioramento progressivo nell'offerta dei servizi sanitari. L'assenza, localmente, di iniziativa politica, di dati, di proposte in tema socio-sanitario non può trovare giustificazioni!

Attraverso un annuncio a pagamento leggiamo che è "scesa in campo" per le provinciali anche una vecchia conoscenza della politica locale che dichiara di "stare a

destra pur essendo di sinistra". Strabismo politico? Confusione allo stato puro? Non sappiamo, però l'osservazione nello stesso annuncio che "da quando vige la nuova legge elettorale, per la Provincia di Alessandria, gli elettori hanno sempre dovuto scegliere tra due candidati ex democristiani", affatto peregrina, va oltre il contenuto delle parole stesse.

A breve verrà inaugurato il nuovo Dipartimento Materno-Infantile composto dai reparti di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia: due Primari al sesto piano dell'ospedale, neanche uno nei venti chilometri che separano i Laboratori Analisi di Acqui Terme e Ovada! Digressione a parte (sul Laboratorio Analisi ritorneremo con calma e pazienza) la nuova struttura ora a norma di legge verrà inaugurata dal Presidente della Giunta Regionale.

La notizia dell'inaugurazione si sofferma sugli aspetti strutturali e ostetrici (assistenza alla donna durante la gravidanza) ma non su quelli ginecologici (la ginecologia, che pure definisce il reparto, è quella parte della medicina che studia e cura le malattie dell'apparato genitale femminile).

Ci aspettiamo che il Primario, tra l'altro autorevole esponente locale di Alleanza Nazionale proprio come l'Assessore Regionale alla Sanità, ci renda edotti dei dati riguardanti l'attività ginecologica degli ultimi anni in modo da fare in tutta trasparenza una valutazione della mobilità passiva (in uscita), cioè di quelle pazienti ginecologiche che preferiscono in piena libertà farsi curare altrove.

Pantalone

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

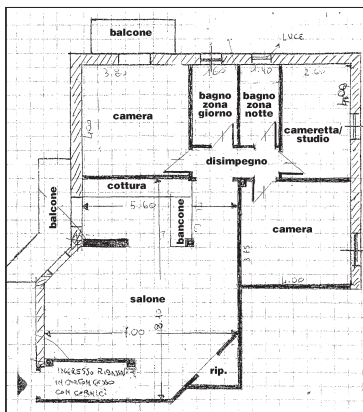
VENDE



Alloggio rimesso a nuovo in via Garibaldi, soffitti a vela, riscaldamento autonomo, 3° piano, ingresso su soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi.

Alloggio zona corso Bagni, ristrutturato a nuovo, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno con angolo cottura arredato, camera letto, bagno, ripostiglio, balcone, garage al piano terra.

Alloggio centrale, in ordine, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, salone doppio con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, cantina al piano interrato.



Alloggio centralissimo, completamente rimesso a nuovo, finiture di lusso, 3° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina al piano interrato.

Alloggio centrale, nuovo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, grossa dispensa, balcone, terrazzo, cantina, 2 posti auto privati nel cortile.

Box in via Morandi - Corso Divisione.



Villa bifamiliare a Strevi, in ordine, buone finiture, con giardino, ampio ingresso, salone con camino e cucina a vista, 3 camere letto, bagno, al piano interrato: tavernetta con angolo cottura, bagno, locale lavanderia e caldaia, garage doppio.

Alloggio in via Casagrande, in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, tinello, 2 grosse camere letto, bagno, doppia dispensa, balcone, terrazzo, solaio.

Magazzino in via Magellano, mq 70 circa.



Alloggio in piccola palazzina, in zona residenziale, buone finiture, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina, posto auto coperto, garage.

Alloggio nuovo, con giardino, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, eventuale garage.



Alloggio centralissimo, con vista su piazza Italia, riscaldamento autonomo, facciata rifatta, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto (una con soffitto affrescato), bagno, ripostiglio, balcone, solaio.

AFFITTA solo referenziati

Alloggio centrale 6° ed ultimo piano con ascensore, in ordine, ingresso, cucinotta, soggiorno, camera letto, bagno, terrazzo, cantina. € 260 mensili.

Alloggio in corso Bagni, 2° piano con ascensore, in ordine, ingresso, tinello e cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina. € 280 al mese.

Capannone, zona Circonvallazione, mq 640 circa, con ufficio, deposito, piazzale.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Un'idea di Provincia. **GRANDE E UNITA.**

Un'idea di Provincia che viene da lontano, dai giorni bui delle alluvioni, dal grande lavoro di ricostruzione, dalla consapevolezza di essere punto di riferimento per tutte le Comunità.

Un'idea di Provincia che è cresciuta pian piano...

parlando di lavoro

con i Centri per l'Impiego e corsi di formazione professionale sempre più mirati ai bisogni del territorio e delle imprese

di sviluppo economico

con il Patto Territoriale, i Progetti Integrati di Area, le politiche per i Distretti Industriali che hanno aiutato concretamente le Aziende e creato nuovi posti di lavoro

di ambiente

affrontando e superando le emergenze, coordinando i progetti di raccolta differenziata dei rifiuti, promuovendo i corsi di educazione ambientale, a sostegno di una politica di sviluppo compatibile

di scuole

con i grandi investimenti strutturali per riqualificare gli istituti scolastici superiori e con un convinto sostegno per l'Università e la ricerca scientifica

di cultura

valorizzando personalità e risorse di un grande patrimonio artistico, storico e contemporaneo, con la realizzazione di eventi di livello anche internazionale

di viabilità

per rendere più sicura e veloce la nostra rete viaria e collegarla alle grandi vie di comunicazione nazionali e internazionali

di valorizzazione del territorio

inserendolo, grazie ad una efficace azione di promozione, nel circuito dei grandi itinerari turistici di qualità e sostenendo il settore agricolo e agro-alimentare con le straordinarie tipicità delle sue produzioni che, anche grazie alla Provincia, sono oggi conosciute ed apprezzate in tutto il mondo

di qualità della vita

sostenendo i piccoli Comuni, difendendo la sanità pubblica, promuovendo i servizi sociali sul territorio, valorizzando il Volontariato

di pace

realizzando iniziative concrete, consapevoli dell'importanza del ruolo delle comunità locali nella costruzione di una società aperta alle grandi culture del mondo.

Un'idea di Provincia
**che sta già funzionando
e non deve fermarsi**



il *centrosinistra*
unito per

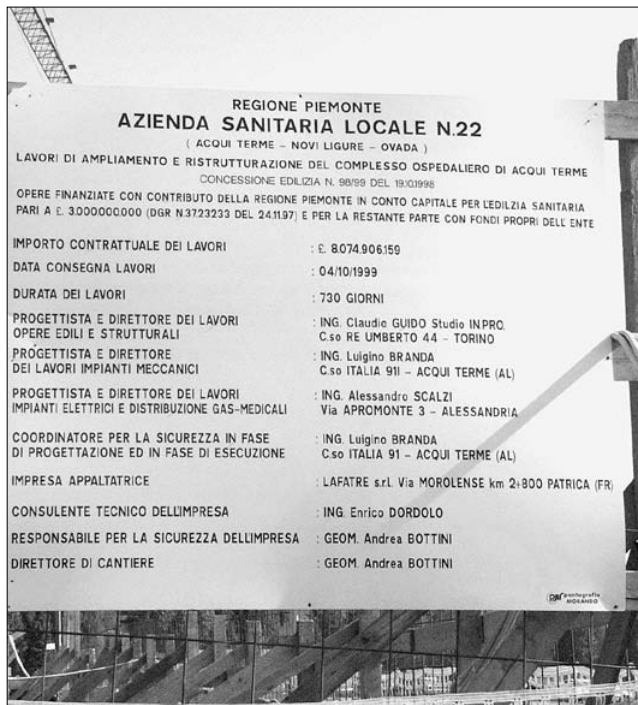
**PAOLO
FILIPPI**
presidente

Martedì 27 aprile all'ospedale acquese

Si inaugura il nuovo reparto di ostetricia e ginecologia

Acqui Terme. È in programma per le 10 di martedì 27 aprile l'inaugurazione del nuovo reparto che ospita la divisione di Ostetricia e Ginecologia oltre al dipartimento Materno infantile. La struttura, realizzata al sesto piano dell'ospedale di via Fatebenefratelli di Acqui Terme, è stata recentemente riqualificata e dotata di moderne attrezzature, certamente «al passo con i tempi», come affermato dal primario dottor Carlo Sburlati. Per la cerimonia di inaugurazione è prevista la presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Valter Galante. Quest'ultimo, nell'occasione della visita ad Acqui Terme, potrebbe concedere un colloquio ai cronisti locali per dare delucidazioni sulla sanità dell'Acquese ed anche per ascoltare i loro appunti. Con l'assessore Galante è data per certa la partecipazione dell'assessore regionale Ugo Cavallera, del vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, del direttore generale dell'Asl 22 dottor Mario Pasino, di autorità civili, religiose e militari di Acqui Terme e della zona.

Le due strutture, cioè le divisioni di Ostetricia e di Pediatria, passano dunque dal terzo al sesto piano e raddoppiano la superficie complessiva dei reparti. Come sottolineato dal dottor Sburlati, «i nuovi reparti sono dotati di camere singole e doppie, ognuna provvista di bagno-doccia, tutte ampie e luminose, attrezzate con letti modernissimi a controllo elettronico con livello alberghiero di alto profilo». Anche le due sale parto di nuova costruzione sono provviste di strumentazione



Il cartello del cantiere all'ospedale.

zione diagnostico-chirurgica all'avanguardia. Nei due reparti, Ostetricia-Ginecologia e Pediatria, verrà effettuato il rooming-in, termine che decodificato per la nostra «signora Maria» significa permettere a mamme e papà di soggiornare durante il ricovero con il neonato, il tutto sotto osservazione nei primi approcci da personale qualificato.

Intanto la gente si chiede a che punto sono i lavori necessari alla realizzazione della nuova ala del nosocomio acquese, il cosiddetto «blocco

delle emergenze», dove verranno ospitati (quando non è dato sapere) il Pronto soccorso e gli altri reparti connessi alla medicina d'urgenza. Il grande cantiere è infatti in piedi da anni, è quindi facile sostenere che per la sanità non basta la buona volontà. Interessante ricordare che gli abitanti dell'Acquese, loro malgrado, sono a pieno titolo cittadini dell'Asl 22 e del Piemonte, ed hanno a pieno titolo il diritto ad una sanità gestita in modo efficiente e adatta alle loro esigenze. **C.R.**

Ci scrivono i consiglieri del Centro sinistra

Sanità: le conseguenze di mancate programmazioni

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali del centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rappetti:

«Vorremmo tornare per alcune considerazioni sul tema dei futuri sviluppi della Sanità Acquese, che consideriamo di primaria importanza per la nostra città.

Innanzitutto emerge con sempre maggior chiarezza la rinuncia da parte della Regione Piemonte a svolgere, in questo campo, la funzione di programmazione dello sviluppo dei servizi che le sarebbe propria. Il Piemonte è tra le poche regioni in Italia a non essersi dotato negli ultimi anni di un Piano Sanitario Regionale, cioè dello strumento essenziale e indispensabile per programmare un impiego razionale ed efficace delle risorse negli anni a venire.

Non predisporre un Piano Sanitario Regionale è come per il responsabile di un'azienda non predisporre alcun piano di bilancio preventivo ed è ancora più grave se consideriamo che la spesa Sanitaria assorbe ben più della metà del bilancio regionale, riguarda un settore nel quale le spese tendono naturalmente ad aumentare e, con il federalismo, vede la Regione come primo attore nel guidare l'intero sistema. La rinuncia da parte della Regione a qualsiasi funzione di programmazione sta, di fatto, creando una situazione di «anarchia» nella programmazione dei Servizi Sanitari, nella quale i Direttori Generali assumono improvvisamente ruoli non solo tecnici ma anche decisamente politici, proponendo ac-

corpamenti e nuovi Ospedali: se questa situazione non viene corretta si rischia concretamente di arrivare allo sfacelo dell'intero sistema della sanità.

A questa rinuncia, da noi si è accompagnata una gestione decisamente clientelare della sanità regionale: senza citare i casi limite che hanno richiesto l'intervento della Magistratura, la mancanza di programmazione ha reso possibile che ancora oggi, ad esempio, gli esami emodinamici in Provincia di Alessandria siano praticati in 6 strutture (delle quali una privata accreditata quando già erano attive le altre cinque) o che qualsiasi spinta campanilistica abbia bloccato i minimi interventi di razionalizzazione proposti in questi anni.

In questo contesto la situazione di Acqui ci pare particolarmente critica: l'essere inserita in un'ASL che sembra assumere come obiettivo principale la costruzione del nuovo Ospedale di Novi Tortona che, come ha osservato alcune settimane fa su organi di stampa il Direttore Generale, non potrà svolgere funzioni di livello per Acqui, crea una situazione per cui sembra difficile poter ottenere le risorse necessarie a mantenere e sviluppare i servizi del nostro Ospedale.

Tutto questo ha i primi responsabili, precisi e ben individuabili, nella giunta Regionale, nel suo presidente Ghigo, negli assessori alla Sanità che si sono succeduti e anche negli altri assessori della Giunta, uno dei quali chiede ora anche ai cittadini Acquesi di votarlo per la Pre-

sidenza della Provincia.

Lunedì prossimo il presidente della Giunta Regionale Ghigo, accompagnato da vari assessori, parlamentari ed europarlamentari verrà ad Acqui per inaugurare «i muri» del rinnovato reparto di Ginecologia, Maternità e Pediatria.

Invitiamo il Sindaco di Acqui, che detiene per legge la prima responsabilità della nostra Sanità, a farsi portavoce direttamente con il presidente della Regione delle preoccupazioni di tutti chiedendogli un incontro istituzionale ed informandone chiaramente la cittadinanza e le varie forze politiche che chiederanno il voto ai cittadini ad esprimersi chiaramente su questo problema. Solo un progetto più ampio per la riorganizzazione della Rete Sanitaria e Assistenziale nell'intera Provincia può consentire di continuare a garantire ai cittadini quel diritto primario che è il Diritto alla Salute e questo riteniamo debba essere uno degli obiettivi dichiarati e specifici di chi vuole assumersi la responsabilità di governare».

Laurea

Venerdì 16 aprile, presso l'università del Piemonte orientale «A. Avogadro», facoltà di Scienze M.F.N., Andrea Ferrino si è laureato in informatica con 110 e lode e menzione, discutendo la tesi: «Simulazioni di protocolli DHT con applicazione allo studio del protocollo Ghord». Relatore: professore Cosimo Anglano. Al neo dottore congratulazioni dai cugini Albert e Francesco Chiarlo.

Riceviamo e pubblichiamo

Soltanto passerelle di politici alla faccia dei problemi sanitari

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore, come presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquese dei Servizi Socio-Assistenziali vorrei proporle alcune osservazioni sulla manifestazione che si terrà all'Asl il 27 aprile per l'inaugurazione del Dipartimento materno infantile.

Alla manifestazione interverrà, come annunciato, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, con corteo di parlamentari, europarlamentari, assessori regionali vari. Mi sembra paradossale che chi ha la prima responsabilità della situazione di estrema difficoltà in cui versa la Sanità non solo acquese, ma di tutta la Regione trovi il coraggio di autolodarsi per la ristrutturazione di un piano dell'Ospedale (tra l'altro imposta da precise norme di legge).

In questi anni la Giunta Regionale non ha saputo decidere se servizi sanitari e servizi socio assistenziali vadano gestiti assieme, quando è evidente che, soprattutto nelle persone anziane o in situazioni di disagio, gli aspetti sanitari e socio-assistenziali sono in stretta connessione e continuità, come ogni giorno sperimentano gli operatori che ne sono occupano.

Da una gestione separata e concorrenziale come l'attuale, esasperata dalle esigenze di far quadrare il bilancio a tutti i costi dei direttori generali, il nostro in primo luogo, non possono che nascere disservizi e difficoltà per i cittadini e per l'intero sistema.

In questi anni la Giunta Regionale non ha saputo dotarsi neppure di un Piano Sanitario Regionale, strumento essenziale per la programmazione, la cui assenza, oltre a rappresentare una mancanza grave in una materia così complessa come la Sanità, ha reso possibile l'«anarchia» programmatica in cui ciascun direttore generale si è sentito autorizzato a proporre la costruzione di nuovi ospedali, indipendentemente da una analisi di sistema delle necessità sanitarie e assistenziali di tutto il territorio.

Per Acqui e l'Acquese la situazione è resa ancora più critica dal fatto che il direttore generale dell'Asl, dr. Pasino, sembra aver compiuto la scelta prioritaria di diventare il padrino della costruzione del nuovo Ospedale di Novi - Tortona e appare sostanzialmente poco interessato agli sviluppi della sanità nell'acquese (da quanti mesi ormai non è più stato visto ad Acqui?).

Sulla situazione della Sanità ad Acqui, che tutti consideriamo a dir poco non ottimale e comunque appena soddisfacente, ma solamente per gli sforzi continui di tutti gli operatori, esiste una linea di responsabilità precisa che parte da Ghigo, passa attraverso i vari assessori alla Sanità e attraverso il futuro candidato alla presidenza della provincia Ugo Cavallera per arrivare al direttore generale dr. Pasino: di questo andrebbe chiesto conto a Ghigo, martedì, nella prima kermesse pre-elettorale nella nostra città».

Gian Franco Ferraris, sindaco di Rivalta Bormida

Ringraziamento

I familiari del compianto Gianfranco Guerrina ringraziano le Agenzie di Assicurazione Loyd Adriatico, la Bernese, la Cattolica e la Toro Assicurazioni, per la partecipazione al loro grande dolore. Un ringraziamento particolare all'Istituto Comprensivo Scolastico di Rivalta Bormida, agli amici ed ai colleghi di lavoro, alla leva 1962, alla Croce Rossa ed ai condomini delle «Betulle» di Cassine, per la tangibile solidarietà.

COMUNICATO  **AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**

Delegazione di Acqui Terme
Via Moriondo, 18 - Tel. 0144 323803

La **nuova gestione** vi attende nei **rinnovati locali** dell'**unica sede** di **via Moriondo 18** per fornirvi i seguenti servizi

- Pagamenti di tasse automobilistiche •
- Tessere Aci •
- Pratiche automobilistiche •
- Assicurazioni "Sara" con preventivi gratuiti •
- Assistenza automobilistica •
- Consulenza specifica nel settore moto-automobilistico •

CONTATTATECI ALLO 0144 323803

L'Aci acquese è sempre al vostro servizio in via Moriondo 18

UGO CAVALLERA



COMMITTENTE RESPONSABILE UGO CAVALLERA

**...IO SCELGO
UNA PROVINCIA
CHE
DA' CERTEZZE!**

**CANDIDATO PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PER LA CASA DELLE LIBERTA'**

Sabato 24 aprile il concerto anniversario

I canti sacri della corale Santa Cecilia del duomo



Acqui Terme. Si terrà sabato 24 aprile, in Duomo, alle ore 21,15, il concerto di presentazione del CD *Memorie di canto*, realizzato dalla Corale "S. Cecilia" della Cattedrale.

Le voci miste acquisi - cui si uniranno i solisti Anna Conti (soprano) e Laura Parodi (contralto) - saranno dirette dal Maestro Paolo Cravanzola; accompagneranno Alessandro Forlani (organista del Duomo di Valenza), Alessandra Mussa (Chiesa di S. Ippolito, Nizza) e l'acquese Giuseppe Vigorelli.

Libero l'ingresso al concerto.

Nel segno della tradizione

Tempo di anniversari per la musica acquese. In attesa del quarantesimo della Corale "Città di Acqui Terme" (che cadrà nel 2005), il coro che fu di Don Viotti festeggia il 55° anno di attività con una incisione e un concerto.

In programma brani a cappella (si comincerà con un *Salve Regina* in gregoriano, per poi passare a Giovanni della Croce, Lorenzo Perosi, W.A. Mozart, terminando con la *Preghiera* di Padoin) e con accompagnamento organistico (con i celeberrimi *Panis Angelicus* e *Ave Verum*, l'*Alleluja* di Haendel, il *Corale* bachiano BWV 507, il *Salmo 18* messo in musica da Benedetto Marcello e il *Da nobis pacem* di Mendelssohn).

In anteprima abbiamo avuto la possibilità di ascoltare l'incisione (il CD, secon-

do della collana "Acqui Terme. Città e Musica", sarà disponibile al prezzo di 10 euro presso gli uffici diocesani).

Ma ancor prima dell'ascolto vale l'esperienza della lettura.

Una mezza dozzina di pagine sono sufficienti, infatti, a Paolo Cravanzola per delineare una breve storia del sodalizio che, cominciata nel 1948, affonda le proprie radici all'inizio del secolo.

Pur con brevi cenni riemergono le figure di musicisti (ma in primo luogo sacerdoti) dimenticati quali Francesco Corrado (1833-1916), Giovanni Pagella (1872-1944), Pietro Peloso (1854-1936), Carlo Benzi (1882-1949), Desiderio Farinetti (1889-1953).

E il Seminario il luogo di studio della Musica Sacra. Ma non solo. Emerge, in città, una tradizione corale fortissima, pronta a cimentarsi tanto con il teatro operistico e con il repertorio folclorico popolare, quanto con il canto sacro.

E da quest'ultimo comparto che la Corale "Santa Cecilia" ha cominciato la registrazione integrale del suo repertorio.

Ovvio che al valore storico dell'operazione si accompagni il pregio artistico musicale.

E proprio a tal fine segnaliamo la bellezza di alcuni brani in cui la corale raggiunge i risultati più alti: l'espressivo ed equilibrato *Tenebrae factae sunt* del Perosi, il brillante *Magnificat* del sacerdote

tortonese, il *Regina Coeli* del Lotti.

Per due brani una più motivata segnalazione. Il corale bachiano *Signor a Te vorrei salire*, frutto di una libero adattamento del testo curato da Ercole Viotti, ha il pregio ulteriore di mettere in mostra i colori dell'Organo "Bianchi" della cattedrale.

Da ultimo veniamo alla struggente *Preghiera* di Roberto Padoin (organista che qualche anno fa potemmo ascoltare all'Agati dell'Oratorio di S. Antonio, nella Pistoria), che dà chiara esemplificazione delle potenzialità notevolissime del complesso sul versante "voci naturali", quando la musica sacra rinuncia alle suggestioni "liriche" e dotte, per rivolgersi ad una espressione forse più "popolare", non impostata, ma altrettanto devota e, infine, gradevolissima.

Così cantavano, in effetti, i nostri avi nelle campagne, tra i filari.

Ancora una volta, dunque, la tradizione ha il suo peso.

Si ricorda che **Venerdì 30 aprile**, invece, presso la Chiesa di S. Francesco, sempre alle 21,15, riprenderanno le serate della stagione municipale. In programma un concerto cameristico nell'ambito del progetto culturale volto a riscoprire l'arte pittorica di Guglielmo Caccia Moncalvo. Al prossimo numero per ulteriori dettagli.

Giulio Sardi

I prossimi appuntamenti

Comunità parrocchiale della cattedrale

Messe di Prima Comunione

Si avvicinano i giorni attesi dai nostri ragazzi e dalle famiglie per il primo incontro con Gesù nella Prima Comunione.

Mercoledì 28 e giovedì 29 aprile, nel pomeriggio (ore 16,30) le celebrazioni delle confessioni per i ragazzi e per le loro famiglie. Sabato 1° maggio e domenica 2 maggio, ore 9,30 partenza dal cortile del Seminario per la cattedrale; ore 10 inizio della santa messa.

I due gruppi dei comunicandi, già divisi, con i genitori e le catechiste prenderanno posto in alto, in presbitero e ai lati.

Mese Mariano

È il mese della nostra più

viva devozione e fiducia nella Madonna. La prima messa all'altare della Madonna delle Grazie è alle ore 7 celebrata dal prof. don Bruno Pavese con opportuno pensiero spirituale. Nel pomeriggio in cripta: ore 17,30 recita del rosario e messa con breve omelia e canti mariani.

Il rosario nei quartieri

È ormai una consuetudine gradita ed attesa. Inizieremo giovedì 6 maggio ore 21 in via Salvo D'Acquisto (due fontane), giovedì 13 maggio ore 21 in via Casagrande (cortile fratelli Grande). Di volta in volta verrà poi comunicato il luogo e l'orario di questi appuntamenti di preghiera.

Risotto e vino buono

Acqui Terme. Definita la fase organizzativa, si può annunciare il ritorno di «Risot e vein bon», un appuntamento goloso, in programma sabato 1° maggio, che fa parte del calendario delle manifestazioni ricreative, di promozione enogastronomica e di incontro fra la gente predisposto dalla Pro-Loce Acqui Terme, in collaborazione con il Comune. Come da tradizione la cottura e la distribuzione del succulento piatto avverrà in uno stand situato sotto i portici di via Saracco, angolo piazza Bollente. In quell'area è previsto uno spazio in parte dedicato alla cottura del «risot» ed in parte riservato a tavoli e sedie dove la gente potrà comodamente gustare il succulento piatto. Con il «risot» verrà distribuito vein bon, vino rigorosamente rosso proveniente dalle migliori produzioni locali.

Il riso sta rivivendo l'interesse e la passione dei buongustai, dei ristoratori, delle famiglie. È uno degli alimenti preferiti ad ogni latitudine, si può cucinare nei modi più impensati e diversi. Diventa un piatto d'autore se cucinato attraverso ricette soddisfacenti. Quelle che la Pro-Loce Acqui Terme intende rilanciare sono contraddistinte da caratteristiche improntate sulla semplicità di esecuzione, la genuinità dei prodotti usati, fattori indispensabili ad ottenerne gustosità. L'idea di proporre un momento dedicato al riso fa parte dei tanti ruoli di promozione del patrimonio di tradizioni della nostra terra. Il tipo di cucina che la Pro-Loce Acqui Terme intende rilanciare è quella casalinga. Riso e vino buono sono due prodotti del comparto agroalimentare che si strizzano l'occhio, è un'abbinata che ci porta a sapori e gusti della memoria.

Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.

Veicoli nuovi ed usati di tutte le marche

BISTAGNO

Reg. Levata, 13

Tel. 0144 377121 - Cell. 338 7396795



È arrivata la nuova Astra
potete vederla presso di noi

APERTO ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO



Federazione Nazionale Pensionati
Legha di Acqui Terme
Via Garibaldi, 56 - Tel. 0144 356703 - 0144 322868

La FNP CISL

Legha di Acqui Terme
Via Garibaldi 56

*comunica che ha stipulato
con le sottoindicate
attività commerciali
acquesi,
speciali convenzioni,
che consentono
agli iscritti CISL,
pensionati e non,
di usufruire di sconti
ed agevolazioni
su alcuni generi
di primaria importanza*

Dietro presentazione tessera CISL 2004



Carissimo/a, la tua scelta in favore della Cisl rafforza la nostra presenza e il nostro ruolo in tutte le occasioni negoziali.

Il nuovo anno ci vede tutti impegnati a proseguire il cammino per l'ammodernamento delle tutele, del modello contrattuale, delle politiche sociali attraverso la valorizzazione della concertazione e del negoziato tra le parti sociali.

Savino Pezzotta



Abbigliamento sportivo
Acqui Terme - Corso Bagni, 125 - Tel. 0144 325614



ACQUI TERME • Corso Italia, 64 • Tel. 0144 322504



Sanitari - Corsetteria - Attrezzature mediche

Acqui Terme - Via Carducci, 16
Tel. 0144 322837 - Fax 0144 326000

Cinema Teatro Ariston
Tel. 0144 322855

Cinema Cristallo
Tel. 0144 322400

ACQUI TERME

Gioielleria Negrini



Acqui Terme - Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483

ballin

Telefonia e Comunicazione



Via Garibaldi, 58
Acqui Terme

di Stefano Ballin

Tel. 0144 326205
Fax 0144 325073

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme - Tel. 0144 57554

Studio fotografico TRONVILLE



Corso Italia, 99
Acqui Terme

Zurigo Assicurazioni
Compagnia di Assicurazioni s.a.

Ovada - Piazza Assunta, via G. Costa, 2/1 - Tel. 0143 823140

Tiziana Allemano e Paolo Lanzone
Acqui Terme - Corso Italia, 18 - Tel. 0144 322638

Sciutto fiori



Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 1
Tel. 0144 57992

MAMMA GIO'

Negozi specializzato in abbigliamento ed accessori per mamma e bambino

Corso Italia, 38 - Acqui Terme - Tel. 0144 323390



di Giovanni Guala

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 110

PNEUS CAR

di Assandri Luciano, Lovisolo Renato & C.

Acqui Terme
Regione Barbato, 21 - Tel. 0144 324940

fratelli
POLEGATO snc
autoriparazioni

Acqui Terme - Via Emilia, 79 - Tel. 0144 322245

CUORE snc

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 50 • Corso Divisione Acqui, 9

UniEuro

l'era dell'ottimismo

Lista Nozze

Tv color • Telefonia • Hifi
Video • Elettrodomestici
Computer • Incasso
Cristallerie • Porcellane
Articoli da regalo

Acqui Terme - Loc. Cassarogna 46
Tel. 0144 356910
(Prenotazione telefonica dei regali)
www.unieuro.com



Stanziati 25 mila euro per promuovere terme ungheresi

La Regione, l'Ossola, l'Ungheria e i poveri casi delle terme acquesi

Acqui Terme. Il primo impatto con la notizia è stato di incredulità mista a rabbia. Con la città termale l'offesa ha colpito anche la popolazione dell'acquese e dell'astigiano, una vasta area che gravita su Acqui Terme. L'argomento scottante, quasi inverosimile, a pensarci bene, riguarda l'informazione in cui la Regione Piemonte, di cui se non andiamo errati fanno parte gli acquesi, avrebbe stanziato 25 mila euro, 50 milioni di vecchie lire, per la promozione delle montagne piemontesi e delle terme d'Ungheria.

C'è però da sottolineare che l'opinione della gente dell'acquese, dopo un primo momento di incredulità, ha cominciato ad accumulare elementi a sostegno di varie tesi. La prima, che presenta una certa logicità, è quella che avremmo dovuto aspettarcela questa situazione, vista la composizione del consiglio di amministrazione delle Terme, società i cui componenti sono stati indicati in gran parte (quattro) dalla Giunta regionale e quindi (tre) dal sindaco di Acqui Terme.

Rilevante il fatto che delegato dalla Regione all'assemblea dei soci per le quote azionarie di maggioranza delle Terme sia, accanto al sindaco della città termale, l'assessore regionale al Turismo, Racchelli.

Quest'ultimo è stato eletto nel territorio dell'Ossola che, con le Valli Pellice e Chisone ed altre sei Comunità montane del pinerolese, delle Valli Vigezzo nel Vco, (Vercelli-Cusio-Ossola) e della provincia di Torino coinvolgerebbe la contea ungherese di Jasz-Nagykun-Szolnok.

È leggibile nel sito internet della Regione Piemonte che l'obiettivo del progetto sarebbe di mettere a punto un circuito turistico che unisca le terme del distretto ungherese con aree piemontesi sopra citate «ricche di storia e tradizioni, di natura e possibilità di sport all'aria aperta, di prodotti enogastronomici e di un

sistema sportivo come quello delle Valli Olimpiche, e per questo in grado di costituire una straordinaria risorsa se opportunamente messa in circuito con un prodotto sempre più richiesto come quello delle terme e delle beauty farm di tradizione mitteleuropea». Tanti gli interventi effettuati da politici sul caso. «Non vorremmo sentir parlare di terme ungheresi», è la frase, lapidaria, ma che da sola dice tutto espressa da Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura e turismo in un consesso di grande audience come la riunione per la presentazione del candidato alla presidenza della Provincia, Ugo Cavallera.

In altra occasione, Paolo Filippi, anch'egli in corsa per essere eletto alla presidenza della Provincia, parlando della esistenza di un progetto promosso dall'assessorato regionale al Turismo per la promozione delle montagne del Piemonte e delle terme di Ungheria ha puntualizzato: «È una posizione contraddittoria specialmente al momento in cui il consiglio provinciale sta decidendo una prima tranche di 500 mila dei 5 milioni di euro dell'aumento del capitale delle Terme». Per Filippi, il caso rappresenta «un segnale di mancanza di attenzione per Acqui Terme e per la nostra provincia». Ma l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, ha risposto così:

«Acqui, le sue Terme, i suoi operatori ed investitori possono stare tranquilli. Sono e saranno sempre al primo posto nelle strategie del Piemonte di Torino, in particolare, all'Assessore al Turismo, Ettore Racchelli, alcune spiegazioni a riguardo, di fronte a tutti gli Enti, che hanno firmato, il 7 novembre 2003, la lettera d'intenti per il rilancio della stazione termale acquese.

È necessario sapere se la Regione ha un piano reale e concreto per promuovere le Terme di Acqui, in occasione delle Olimpiadi 2006 e se, soprattutto, intende mantenere fede agli investimenti promessi e sbandierati ormai da di-

Riceviamo e pubblichiamo

Terme: la Provincia all'ombra della Regione?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Abbiamo potuto appurare, dal sito Internet della Regione, l'esistenza di un progetto promosso dall'assessorato regionale al Turismo, per la promozione delle montagne del Piemonte e delle terme d'Ungheria.

Il progetto coinvolge la contea di Jasz-Nagykun-Szolnok e due aree della montagna piemontese, l'Ossola e le Valli Pellice e Chisone, con sei Comunità montane.

La Regione ha già sostenuto la fase d'avvio con uno stanziamento di 25 mila euro, con lo scopo di mettere a punto un circuito turistico che unisca le terme del distretto ungherese e le due aree della montagna piemontese, ricche di storia, tradizioni, prodotti tipici e di un sistema sportivo come quello delle Valli Olimpiche, con l'obiettivo di usufruire di una risorsa come la Beauty farm di tradizione mitteleuropea.

Ci sembra, quindi, legittimo domandarci se alla Regione interessi ancora creare un circuito di sviluppo turistico-termale, connesso ad Acqui Terme, e ci sentiamo in dovere di chiedere alla Giunta regionale del Piemonte e, in particolare, all'Assessore al Turismo, Ettore Racchelli, alcune spiegazioni a riguardo, di fronte a tutti gli Enti, che hanno firmato, il 7 novembre 2003, la lettera d'intenti per il rilancio della stazione termale acquese.

È necessario sapere se la Regione ha un piano reale e concreto per promuovere le Terme di Acqui, in occasione delle Olimpiadi 2006 e se, soprattutto, intende mantenere fede agli investimenti promessi e sbandierati ormai da di-

versi anni.

Avevamo già sottolineato come in questi ultimi tempi la Provincia non era stata più coinvolta ed informata, relativamente agli sviluppi dell'accordo, esprimendo anche le nostre preoccupazioni per un'eventuale gestione dall'alto e di nascosto della situazione, circoscritta a pochi potenti.

Ora che la Provincia, anche per un nostro impegno preciso e diretto, nel Consiglio del 26 aprile, approverà lo stanziamento dei primi 500 mila euro, dei 5 milioni di euro previsti, vogliamo sapere se essa potrà avere un ruolo decisionale di primo piano o se dovrà sottostare ai progetti faraonici dell'ormai noto architetto giapponese Kenzo Tange, tanto appoggiati da Regione, Comune e Società Terme S.p.A., e, quindi, se verranno effettuati investimenti veramente utili per il futuro sviluppo turistico di Acqui, collegato alle terme.

Chiediamo, quindi, che siano rese note, agli occhi dell'opinione pubblica, le intenzioni dell'Amministrazione regionale, nel rispetto della limpidezza amministrativa e del modo di condurre una politica democratica e rispettosa della questione morale, che prevede investimenti, ma anche informazione e discussione con tutte le organizzazioni cittadine, sindacali, sociali e culturali.

Il ruolo dello sviluppo termale è fondamentale, ne siamo pienamente consapevoli, ma va collegato a tutta l'economia cittadina: dal commercio all'artigianato, alla piccola industria e all'agricoltura pregiata delle nostre colline».

Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Pdc

Sabato 17 aprile a Roma

Nato il coordinamento degli ordini forensi

Acqui Terme. Il «Coordinamento degli ordini forensi minori» da sabato 17 aprile è realtà. La «carta» costitutiva della nuova associazione nazionale, formata dai presidenti di ventisei Ordini forensi, tra cui quello di Acqui Terme, mette insieme tutti quelli appartenenti a sedi di tribunali a rischio di soppressione. Alla presidenza della neonata associazione nazionale è stato nominato l'avvocato Walter Pompeo di Caltagirone; alla vice presidenza l'avvocato Feliziani di Spoleto e l'avvocato Piero Piroddi, che è anche presidente dell'Ordine forense di Acqui Terme. Del consiglio direttivo, per il Piemonte, fa parte anche l'avvocato Elio Tomatis, presidente dell'Ordine forense di Mondovì. Tra i soci onorari, l'onorevole Domenico Benedetti Valentini di An e presidente della Commissione lavoro e l'onorevole Anna Finocchiaro, responsabile Giustizia per i Ds. Due deputati da sempre assai vicini alle posizioni sostenute dal Comitato per la salvaguardia dei tribunali minori.

L'associazione, come sostenuto dall'avvocato Piroddi, «ha lo scopo di tutelare il mantenimento dei tribunali minori presso i quali sono istituiti gli ordini forensi associati, nonché dell'attuale assetto delle relative competenze giurisdizionali e, anzi, favorirne l'incremento unitamente alla funzionalità ed all'efficienza». L'associazione ha anche lo scopo, come si desume dall'atto costituzionale, di incentivare la cultura di una giurisdizione giusta, di prossimità, rapida, efficace, professionale e a dimensione d'uomo. A questo punto è interessante supporre che sono state gettate solide basi per condurre meglio la battaglia per la sopravvivenza del Tribunale della città termale, che ha sempre visto l'Ordine forense di Acqui Terme in prima linea.

Comunque, la prosecuzione nel cammino concreto ed incisivo intrapreso ormai da tempo dagli avvocati acquesi nella lotta per la sopravvivenza del nostro tribunale avrà

un momento di pausa, per il periodo elettorale. Pausa significa interruzione momentanea, una sosta di breve durata dunque e poi verrà ripresa la battaglia per fugare la prospettiva che una nuova organizzazione giudiziaria cancelli i cosiddetti tribunali minori. Utile ricordare che alla costituzione della nuova associazione nazionale, avvenuta a Roma, nell'Auditorium della Cassa Forense, erano presenti le massime autorità dell'avvocatura, il presidente ed il segretario nazionale dell'Ordine forense.

C.R.

Ultracentenari proprio in gamba dalle nostre parti

Acqui Terme. Crediamo di non esagerare nel citare Acqui Terme città degli ultracentenari.

Nascono meno bambini, ma ci sono sempre più anziani in gamba, tra cui «over 100».

Nel caso le nonnine degli «sgajentò» sono Emilia Giuseppina Gamalero, che di anni ne ha compiuti 104 il 23 marzo ultimo scorso e Teresa Rosa Ghiazza, che compirà 105 anni il prossimo 21 settembre.

Secondo ricercatori americani il segreto della longevità sarebbe contenuto in uno o più geni.

Ciò, oltre a fattori ambientali, familiari, di conduzione di una vita sana, fattori che ritardano le conseguenze dell'invecchiamento e permettono di vivere a lungo e in salute.

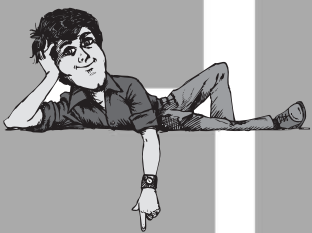
Emilia Giuseppina Gamalero, nativa di Castellazzo Bormida, abita in strada Noccioleta. È vedova dal 27 giugno 1986. Il marito, Rodolfo Bianchi, ha ricoperto l'incarico di segretario capo del Comune di Acqui Terme.

Teresa Rosa Ghiazza è invece nativa di Alice Bel Colle, abita con genero e nuora in una borgata situata nelle vicinanze della chiesa parrocchiale di Moirano.



UN COMPLEANNO DI GRANDI OCCASIONI! Vieni a scoprire le fantastiche promozioni.

ELSY STORE



MARINA SPORT
MARINA RINALDI

DONNA ENRICA

Laura Lindor



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

Nuovo reparto intimo e corsetteria donna, uomo e bambino

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

In una lettera in redazione

Gli errori architettonici del passato non siano ripetuti



Corso Dante: il corso, di notevole ampiezza, costituiva dalla fine dell'800, il centro commerciale della città. La foto antica riproduce una linea architettonica tutta da studiare e ricordare. Poi dagli anni 1950 le costruzioni moderne stravolsero la linea ottocentesca, e mortificarono per sempre una parte assai importante del centro storico acquese.

Dal Foro Boario a Piazza Matteotti: l'Amministrazione acquese, nel consiglio comunale del 20 febbraio 1949, deliberava di costruire al centro dell'antico e storico Foro Boario, un nuovo palazzo di 2.557 metri quadri; in secondo tempo il plateatico restante fu occupato dalla palazzina della Sip, con l'esplicito scopo di abbellire la città. Si tratta dell'attuale Piazza Matteotti.



Il lavatoio pubblico: sull'antico Foro Boario sorgeva il lavatoio pubblico inaugurato nel 1885 e alimentato dall'acqua calda della Bollente. Dopo 76 anni di pubblico servizio per le famiglie acquesi, che lo utilizzavano intensivamente, venne abbattuto il 13 giugno 1961, per far luogo all'attuale palazzo "delle Poste", per abbellire la città e rendere un miglior servizio pubblico.



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Ho letto su L'Ankora che l'Amministrazione comunale ha in programma di costruire un "grattacielo" nella nostra città. Non so di quanti piani si parli e quale sia il progetto

esecutivo. Da acquese voglio esprimere il mio parere in proposito: giudico tale ipotesi un errore architettonico che graverà in maniera negativa su quanti vivranno nel futuro questa città, che, nei suoi oltre duemila anni di storia, ha

subito non poche lacerazioni al suo tessuto urbano. Chiuso tra le antiche mura, il primo nucleo della Aquae Statiellae sorge ancora oggi sulle alture attorno alla cattedrale del vescovo Guido, conte d'Aquesana: dal romano, al

medioevo, al romanico, al rinascimento, al seicento e al settecento.

Le uniche grandi eccezioni architettoniche sono state e restano la mole imponente del castello dei Paleologi e la maestosa cattedrale, con il suo bel campanile quattrocentesco; altri notevoli palazzi, come il vescovado, il seminario, palazzo Spinola, il ricovero Ottolenghi e diverse abitazioni nobiliari, furono costruiti con esemplare senso di equilibrio di spazi, corti interne e piazze, che il grande recupero del borgo Pisterna sta rivalutando, ricreando un clima urbano unico ed eccezionale, purtroppo in parte abbruttito da costruzioni non consone come il condomino Castello, che incombe in modo negativo su piazza Conciliazione.

Dagli anni '50 ad oggi la città ha già visto sorgere costruzioni che si sono subito rivelate gravi errori e tali rimangono.

Per questo mi permetto di inviarvi alcune riproduzioni fotografiche che ho preso dalla pubblicazione "Acqui Terme, tra le vecchie, nuove mura", edito dalla Amministrazione acquese del 1988 con testi di E. Colla e realizzazione grafica di Agistudio, per un eloquente, anche se incompleto, confronto.

E' mia convinzione (che vale per quell'uno che sono) che la nostra conca verde, bagnata dalla Bormida, dall'Erro, dal Ravanasco e dal Medrio, cinta dalle caratteristiche colline a vigneto dell'Alto Monferrato, prestigiose case padronali (per tutte villa Ottolenghi) e nobili paesi con grande storia di torri, castelli e pregiati vini, arriva a sopportare costruzioni di quattro/cinque piani, il resto rovina per sempre un equilibrio come la recente storia testimonia purtroppo negativamente».

lettera firmata



Il mercato coperto: il mercato coperto (per gli acquesi detto "la tettoia") venne inaugurato nel 1889. Rese un servizio pubblico al commercio acquese per 64 anni. La sua linea architettonica, caratteristica per tanti edifici pubblici della città di fine Ottocento, era in piena armonia con le due piazze su cui si affaccia e soprattutto rispettosa della basilica romanica contigua. Dal 1953 fu sopraelevata di quattro piani e l'effetto è purtroppo evidente a tutti da oltre cinquant'anni.



CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

**STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)**

Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico

**SUPERMERCATO
PER LA RISTORAZIONE**

presente in Valle Bormida

con vasta esposizione

aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

- Forniture alberghiere
- Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
- Carta
- Attrezzature manuali e automatiche per pulizie



Per tutto il mese di aprile
SCONTI DAL 25 AL 30%

ORARIO

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Conclusa la stagione di prosa

Con Michele Placido a scuola di teatro

Acqui Terme. Raccontare i classici. Si fa presto a dire. Quelle pagine saranno sì "d'autore", ma quanta fatica ad ascoltarle. A comprenderle. A "digerirle".

Un'esperienza che tutti hanno compiuto sui banchi di scuola. E che qualcuno ha poi "riprovato", magari con difficoltà ancora maggiore, proponendo le pagine più alte della tradizione letteraria dalla cattedra.

Con i risultati più diversi. Con tanti dubbi: si appassioneranno i ragazzi al testo? Riusciranno i versi a "bussare" al loro animo, a farsi aprire?

Un conto è la lettura silenziosa. Esperienza diversa quella di "vestire" la parola scritta.

Il teatro e la scuola: con *Fuori registro* di Domenico Starnone la stagione "Sipario d'inverno" aveva avuto inizio; con una "lectio magistralis" tenuta da Michele Placido è terminata. Consegnando al Teatro Ariston una serata d'altri tempi.

Pur non al completo, la platea offriva il miglior colpo d'occhio: gente dai paesi, tanti acquisti, applausi interminabili. Un pubblico entusiasta alla fine della serata.

Sul palco (stretto: ecco perché gli "antichi" avevano previsto la buca per i musicisti) una compagnia di voci e strumentisti all'altezza, in grado di rinverdire la memoria di quei settimini, di quei quintetti che nell'Ottocento erano in grado di "far musica" d'alto livello al "Garibaldi".

Poi la "voglia", da parte del protagonista Michele Placido, di offrire, anche ad una platea secondaria come quella acquese (ma con un passato assai nobile) uno spettacolo davvero eccezionale (e "partecipato" da una congrua compagnia di artisti: spesso invece abbiamo assistito ad allestimenti che "tiravano al risparmio" e presentavano pochi attori). Non sempre il "nome" è foriero di qualità assoluta (si veda l'apparizione sempre quest'anno di Flavio Bucci con il *Riccardo III*, decoroso ma non esaltante) ma, questa volta, le migliori attese sono state superate.

Per un singolare caso del destino, tra i monologhi presentati, quello che conclude *L'uomo dal fiore in bocca* (che all'Ariston era andato in scena a gennaio) a riannodare ulteriormente l'ultima recita con la stagione. "Una sera a teatro" il titolo. E che sera.

La varietà "di corde" (le modulazioni della voce, del gesto, delle pause) toccate ha



davvero coinvolto gli spettatori, incantati da Shakespeare (con il pezzo di bravura dell'incontro tra il principe di Danimarca e lo spettro del padre: ecco *L'Amleto*), Pavese, Gozzano, D'Annunzio. E ancora Shakespeare. Con le parole dell'orazione di Marco Antonio ("Romani..., concittadini...") dinanzi ai cesaricidi che ricordano la sequenza in cui il prof. Keating (e Robin Williams) arringa la classe ne *L'attimo fuggente*.

Ancora una scuola (ma americana, anni Cinquanta), ancora il problema "di come insegnare la letteratura e perché".

Ma torniamo alla lezione di Michele Placido.

Sarà pure un anno favorevole alla poesia (riscoperta anche dai quotidiani), ma questa capacità comunicativa si deve ascrivere solo all'interprete.

Che ora parlando a braccio (l'infanzia al cinema, l'accademia d'arte drammatica, i provini, le regie di Strehler...), ora lasciando spazio alle arie d'operetta (ottimo interludio) ha poi voluto concedersi con il *Canto Quinto dell'Inferno*.

Elena e Semiramide, Paolo e Francesca, la bufera, "amor che a nullo amato amar perdona", il libro galeotto...

Chi ha invidiato il pubblico delle grandi città, presente in sala alle "lecturae" di Benigni o di Vittorio Sermonti, ha potuto godere - nella piccola Acqui - di un'esperienza favolosa.

E c'è da scommettere che, se questa fosse stata l'apertura della "stagione", le presenze nel corso della stessa sarebbero state ben più numerose.

Se l'incanto riesce, difficile resistere al fascino del palcoscenico, alle metamorfosi dell'attore, alle spericolate evoluzioni della parola.

E, dunque, se Michele Placido tornasse il prossimo autunno...

Giulio Sardi

Venerdì 23 aprile

L'ipnosi nei secoli a "I venerdì del mistero"

Acqui Terme. Venerdì 23 aprile, palazzo Robellini ospiterà, alle 21.30, il 73° appuntamento de "I Venerdì del mistero", organizzati dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspici l'assessorato comunale alla cultura ed Enoteca regionale acquese "Terme e Vino".

Relatore lo psicoterapeuta ed ipnologo romano Evado Cavallaro, che parlerà di come l'ipnosi, considerata per secoli una manifestazione misteriosa, se non addirittura magica, negli ultimi decenni è diventata uno strumento preziosissimo non solo sul piano propriamente terapeutico, ma anche sul piano delle tecniche di comunicazione, individuali o di massa che sono alla base della nostra società e dei rapporti umani.

Bilancio pienamente positivo

L'assessore Vincenzo Roffredo soddisfatto per il Sipario d'Inverno

Acqui Terme. Ci scrive Vincenzo Roffredo, Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme:

"Gentile direttore, chiedo ospitalità al suo giornale per esprimere alcune riflessioni sulla stagione teatrale appena conclusa.

Venerdì 16 aprile abbiamo avuto l'ultima serata in compagnia di Michele Placido che per due ore ha deliziato la platea con una grande performance.

Gli otto appuntamenti che ci hanno accompagnato da novembre sono riusciti ad accontentare un pubblico eterogeneo, perché erano impostati su una diversificazione di genere: commedia brillante, teatro classico, musical e una serata dedicata anche ai bambini col Canto di Natale di Dickens.

In base ai giudizi, che ho ascoltato personalmente da chi a teatro è venuto abitualmente, la qualità è stata decisamente elevata, sia per gli attori, anche se non sempre famosi ma professionalmente validi, sia per le opere rappresentate.

Il numero di spettatori presenti mediamente (circa 250-300) può essere soddisfacente per una cittadina come la nostra, considerando la flessione che il teatro ha avuto e continua ad avere a livello nazionale.

Due opere sono state anche rappresentate al mattino per le scuole ed hanno visto la partecipazione di un migliaio di studenti.

Colgo l'occasione, quindi, per ringraziare di cuore il pubblico affezionato, che viene a teatro perché ha anco-

ra voglia di seguire la Cultura con la C maiuscola in un'epoca di Grandi Fratelli e di altri obbrobri veri.

E questo pubblico che ci permette di continuare ad insistere in una certa direzione di qualità, pur tra mille difficoltà.

Ancora vorrei ringraziare gli sponsor che ci hanno dato una mano dal punto di vista finanziario: le Terme di Acqui, la Cassa di Risparmio di Alessandria, il Consorzio del Brachetto, ma soprattutto la Cantina Sociale di Alice Bel Colle e la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno che offrendo i loro prodotti ci hanno dato la possibilità di fare anche il "dopo teatro" dove gli spettatori hanno potuto incontrare personalmente gli attori.

In queste occasioni è stata squisita l'ospitalità del locale La Loggia, della Taverna Degli Artisti e dell'Enoteca Regionale. Una parola vorrei ancora spenderla per Mario De Matteis e Francesca Villa, che gestiscono il Teatro Ariston da qualche anno, i quali, grazie alla loro passione e non certo per i guadagni, organizzano in collaborazione con il Comune la stagione teatrale, e per il maestro Enrico Pesce, Consigliere delegato per la sezione Musica, che mi ha aiutato nella scelta degli spettacoli.

Concludo esprimendo la mia soddisfazione, convinto che la crescita turistica ed economica della città non possa in alcun modo essere disgiunta da una offerta culturale di qualità.

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI CONVENZIONATI

Comune di Rivalta Bormida
Servizio Socio - Assistenziale

Con il patrocinio della
REGIONE
PIEMONTE

Nell'ambito delle iniziative per il contrasto alla solitudine

ORGANIZZA

a Rivalta Bormida

DOMENICA 25 APRILE

"UNA DOMENICA INSIEME"

PROGRAMMA

| | |
|--|--|
| Ore 15,00 ALLESTIMENTO DI STAND GASTRONOMICI - A CURA DELLE NOSTRE PROLOCO E BANCARELLE DI ARTIGIANATO | Ore 17,00 CANZONI DIALETTALI |
| Ore 15,30 I FLAUTI DEL MAESTRO MARCELLO CROCCO | Ore 17,30 MERENDA SINOIRA CON I "PATANEN D'ARVAUTA" E VINO BUONO |
| Ore 16,00 DISTRIBUZIONE DI CRÊPES ALLA NOCCIOLA E FARINATA | Ore 18,30 RITROVO IN PIAZZA UMBERTO I PRESSO IL MONUMENTO ALLA RESISTENZA PER LA CERIMONIA DELLA POSA DELLA CORONA AI CADUTI |
| Ore 16,00 "I NUOVI TROVIERI" CON LO SPETTACOLO "AMORE E MALAMORE" | Ore 21,00 "MICHELE E LA SUA ORCHESTRA" PRESSO IL TEATRO TENDA INGRESSO GRATUITO |

DURANTE TUTTA LA GIORNATA SPETTACOLI DI ARTE CIRCENSE "LAS VEGAS" E PER I PIÙ PICCINI IL GUMMY PARK "PERCORSO SPAZIALE"

SI RINGRAZIA LA PRO LOCO DI RIVALTA BORMIDA PER LA COLLABORAZIONE

IN CASO DI PIOGGIA LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ AL COPERTO

Comune di Cremolino

Pro Loco di Cremolino

Sabato 1° maggio

la **festa**
delle **frittelle**

COSTRUZIONI RIPARAZIONI e
COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

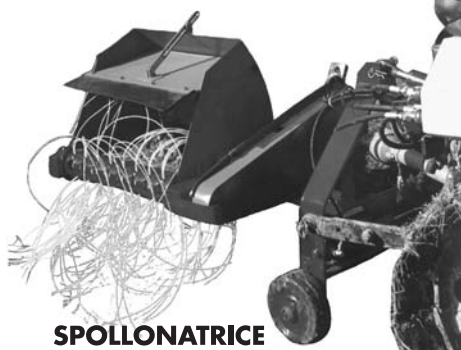
Officina
Maeccanica
alice

O.M.A.
dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE
Reg. Stazione, 5
Tel. 0144 74146
Fax 0144 745900
e-mail: oma.srl@libero.it

**Siamo presenti
con le ultime novità
alla fiera di Nizza
dal 23 al 25 aprile**



CIMATRICE
PER
VIGNETI



SPOLLONATRICE



*torna
nell'antico
borgo*

**Musica
Attrazioni
Prodotti
tipici**

CREMOLINO

SEVERINO

di Campese

**A MISURA
D'AMBIENTE**

**Scale a giorno
Scale a chiocciola**

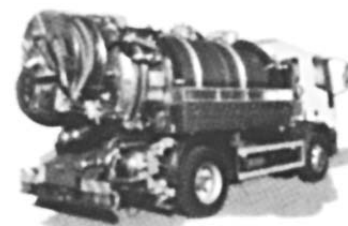
ESPOSIZIONE PERMANENTE

Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619



**GOLLO
LUIGI**

**Spurghi
industriali e civili
Canal jet
Trasporto rifiuti speciali**



CREMOLINO
Via Belletti, 47 - Tel. 0143 821027

Come è consuetudine anche quest'anno si terrà il 1° maggio a Cremolino la tradizionale "Festa delle frittelle" organizzata dalla sempre dinamica Pro Loco e dall'Amministrazione Comunale.

Nell'ottica del recupero delle antiche tradizioni che fanno parte del nostro bagaglio culturale, e grazie alla riqualificazione operata dal Comune nell'antico Borgo Medievale, realizzato attraverso la nuova pavimentazione in pietra locale e l'illuminazione con lampioni in stile, la festa avrà una rinnovata veste poiché si svilupperà, come in passato lungo le vie e le piazze del centro storico.



Verrà predisposto un percorso con opere eseguite dai bravissimi allievi dell'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, che indirizzati dai loro valenti insegnanti, tramite pannelli e sculture accompagneranno i visitatori alla scoperta del Borgo, spiegando i vari monumenti con cenni sulla storia locale.

Momenti di attrazione e di svago si svolgeranno per tutto il borgo con il Gruppo degli Arcieri dei Fieschi, provenienti direttamente da Lavagna che con i loro

costumi e la loro bravura nell'arte del tiro con l'arco, sapranno senz'altro divertirvi, con il gruppo musicale I Brav'Om, che allieteranno tutta la festa con musiche e canti della tradizione Monferrina e Piemontese, attrazioni e giochi per i più piccoli con il celebre pagliaccio Bistecca, e artisti di strada, il tutto magistralmente diretto da un regista di eccezione, il noto cabarettista Pino Milner di Telecupole.

Durante tutta la manifestazione saranno presenti produttori di specialità tipiche del Monferrato, ed in particolare i vitivinicoltori del dolcetto di Cremolino. Nella piazza della chiesa verrà allestita la struttura che ospiterà i valenti cuochi della Pro Loco che prepareranno con la loro ormai collaudata ricetta, le squisite frittelle normali e farcite con le mele. Quindi grande festa all'insegna della tradizione e della novità, vi attendiamo numerosi per vivere una giornata all'insegna della spensieratezza, della riscoperta di gusti e profumi dimenticati, di un buon bicchiere di dolcetto, e per conoscere le bellezze di Cremolino e del suo borgo antico.

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro

ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861



Vasto assortimento frutta, verdura, salumi, formaggi, surgelati, scatolame, bibite, ...

...ed inoltre

NON DIMENTICATE il nostro banco di macelleria con sole carni piemontesi certificate

Servizio a domicilio

Compagnia d'armi "Gruppo storico Arcieri Sestieri di Lavagna"



La compagnia nasce otto anni fa da un'idea di alcuni di noi già appartenenti alla Società Arcieri del Tigullio che ha sede in Lavagna e partecipa a numerose competizioni a livello nazionale con ottimi risultati sempre però con archi moderni molto tecnici. Come ognuno ha il proprio sogno nel cassetto ognuno di noi in casa tiene il proprio arco in legno stile Robin Hood con cui si diverte tra una gara e l'altra al campo con gli amici e da qui nasce l'idea: perchè non farsi dei costumi di epoca medioevale e partecipare a manifestazioni storiche quale la vostra? Detto fatto ci siamo documentati, ci siamo fatti confezionare costumi medioevali ed abbiamo cominciato con il partecipare alla manifestazione organizzata dal comune di Lavagna denominata "Torta dei Fieschi" una prima volta solo sfilando poi in seguito organizzan-

do un palio d'arco molto apprezzato dai cittadini e dai turisti (si svolge nel periodo che va dal primo al 15 agosto). Tale manifestazione è la rievocazione storica del matrimonio tra Bianca de Bianchi contessa Senese e Opizzo Fieschi Conte di Lavagna avvenuto nel 1230. Come tutte le cose che nascono dalla passione per qualcosa è stato un successo soprattutto per noi che abbiamo la possibilità di praticare questo sport in contesti bellissimi usando un attrezzo a noi molto "caro" costruito con materiali rigorosamente naturali quali: legno, corno, pelle e tendini così come per le frecce rigorosamente in legno e da quel lontano 1996 abbiamo partecipato a molte altre manifestazioni quale la vostra sempre capitanati da Marcello Aquilano nostro attuale presidente nonché compagno d'armi.

Don't call me baby.



Da maggio anche diesel 1.3 multijet

Francesco Cavanna SpA

ACQUI TERME - Tel. 0144 322871
OVADA - Tel. 0143 838200
ALESSANDRIA - Tel. 0131 229111

Nuova Panda FTAT

A lezione dalla natura

I ragazzi dell'Itis biologico all'ostello di Ciglione

Acqui Terme. Quest'anno i docenti di Scienze dell'Itis hanno proposto agli alunni delle terze del corso biologico un soggiorno al nuovo Ostello della Gioventù di Ciglione, nei pressi di Ponzone.

L'iniziativa fa parte dell'Offerta Formativa del corso biologico e del progetto di educazione ambientale Bormida e si è attuata alla fine di marzo: prima con la terza D, poi con la terza B.

Gli studenti hanno trascorso due giorni immersi nella natura caratterizzata dal risveglio della natura. I gruppi sono stati accolti dai gentili gestori della nuova struttura ricettiva affidata alla Pro Loco di Ciglione. Fiori, animali, rocce e corsi d'acqua sono stati il "banco di scuola" su cui si sono cimentati i ragazzi. Grazie all'organizzazione messa a disposizione dalla Provincia, Assessorato Tutela e Valorizzazione Beni Ambientali, presso il salone dell'ostello è stato allestito un piccolo laboratorio con tanto di microscopi e accessori vari, per la catalogazione dei vari reperti. Così, a sera, i ragazzi hanno potuto classificare piante e organismi acquatici prelevati di giorno e giungere ad interessanti conclusioni. Ad esempio, è stato individuato un rio, affluente del Visone, in cui regnano organismi indicatori di acque purissime. Essi popolano a centinaia un fondale roccioso, costellato da piante acquatiche ormai molto rare.

Nel secondo giorno di permanenza, i gruppi si sono dedicati allo studio del capriolo, ricercandone la presenza con la tecnica del telerilevamento.

Con il vigile provinciale Claudio Lombardi gli allievi hanno imparato ad usare le apparecchiature che servono a localizzare via radio i segnali emessi dai radiocollari posti sugli animali. La localizzazione dei capi provvisti di radiocollare fornisce utili informazioni per carpire le abitudini dei caprioli e per poterli censire sul territorio.

Anche la ricerca di erbe



spontanee è stata una costante delle esercitazioni. Infatti, alcune alunne del biologico stanno costruendo un atlante dedicato alle piante utilizzate nelle ricette tradizionali acquese, quindi la raccolta è stata un'attività fondamentale per poter procedere nel progetto di etnobotanica, condotto in collaborazione con il giardino botanico di Prasco e sotto il patrocinio del comune di Prasco.

Un po' stanchi, ma visibilmente soddisfatti per aver studiato "in diretta" i fenomeni della natura e aver appreso tecniche di osservazione di tipo professionale, i ragazzi sono felicemente ritornati ad Acqui con la corriera del pomeriggio. Per loro sono riprese le lezioni "normali", con l'aggiunta di un buon ricordo per un tipo di apprendimento piacevole ed interessante. Comuni-



que, per fine mese, li attende un altro studio di ecologia applicata: l'esame della fauna ittica mediante prelievo diretto di pesci grazie al consueto aiuto degli Agenti di Vigilanza della Provincia.

M.Pieri

Dall'E.I.G. per l'Istituto d'Arte

Tanti nuovi libri per la biblioteca Isa

Acqui Terme. Piccole biblioteche crescono. In attesa di entrare - come accaduto per i fondi del Liceo Classico "Saracco" - nel sistema bibliotecario acquese, le dotazioni librerie dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" si sono recentemente arricchite di un cospicuo contingente di opere che sono andate ad incrementare la sezione *Arte, Cultura & Storia del Territorio*.

Seguendo l'esempio della Provincia di Alessandria (cataloghi delle mostre), del Municipio di Acqui Terme (monografie dell'antologica e opere di storiografia locale), di piccoli Comuni e associazioni, e di benemeriti insegnanti (la scuola ha accolto di recente un fondo appartenuto alla preside Emilia Costa Gamaleri, comprendente numerose annate della "Rivista di Storia Arte e Archeologia per le province di Alessandria e Asti", del bollettino "Italia Nostra", della "Rivista ingauna e intemelia"), l'Editrice **Impressioni Grafiche** della nostra città ha fatto dono all'Istituto Statale d'Arte dei volumi di cui sotto si fornisce elenco.

Libri Editrice Impressioni Grafiche

Egidio e Nadia Colla, *Giuseppe Saracco Presidente del Senato (1898-1904)*, 1998;

AA.VV., *San Francesco. Guida storico artistica della chiesa*, 1999, (due copie);

AA.VV. *Langa Astigiana Val Bormida*, Comunità Montana Langa Astigiana, 1999 (a cura di Gigi Gallareto);

AA.VV., *L'insorgenza di Strevi del 1799*, atti del convegno del 1999, 2000 (a cura di Gian Luigi Bovio Rapetti della Torre);

AA.VV., *L'incastellamento in Liguria (X-XII secolo)*, Atti della Giornata di Studio Rapallo, 26 aprile 1997, Bordighera, Istituto Internazionale di Studi Liguri, 2000;

A.VV., *Incastellamento,*

popolamento e signoria rurale tra Piemonte meridionale e in Liguria. Testi preliminari delle giornate di studio tenute in Acqui il 17, 18 e 19 novembre 2000, Bordighera - Acqui Terme, 2000 (4 copie);

Davide Lajolo, *I mè, racconto senza fine tra Langa e Monferrato*, 2000;

AA.VV., *Listorie ed zent ogn. Muncior*. Quaderni Montechiaresi n.1, 2000;

Monica Parola, *Le terre del barone. Cronaca rurale d'epoca napoleonica*, 2000 (due volumi);

Guido Biorci, *Antichità e prerogative d'Acqui Statella*, 2001 ristampa anastatica dell'edizione 1818-1820 costituita da due tomi più appendice;

Paola Piana Toniolo, *Il Cartulare Alberto. Liber Iurium Aquiesium Canonicum 1042-1296*, (edito con Archivio Vescovile e Accademia Urbense di Ovada), 2001;

Clara Sestilli, *Storie di collina*, 2001;

Italo Scovazzi, *Noterelle di storia strevese*, Strevi, Municipio, 2003, ristampa anastatica dell'edizione promossa dalla Società Savonese di Storia Patria nel 1959, (due copie);

Giorgio Rottini, *Volti, vita e vedute di cento anni. Bubbio nel XX secolo*, 2003;

Teresio Gaino, *Il vescovo Guido in Acqui medioevale*, 2004;

Carlo Prosperi, Gian Luigi Bovio Rapetti della Torre, *Rivolta Bormida. Vita e vicende di una villanova dalle origini alla fine del secolo XVIII*, 2004;

Franco Laiolo, *Vinchio e la sua gente*, 2002;

Libri di altri editori realizzati nell'impianto tipografico EIG

Edizioni Falsopiano (Alessandria) - Sez. ne Cinema

AA.VV., *Vent'anni di Corti italiani 1980-2001*, 2001;

AA.VV., *La morte della bellezza. Letteratura e teatro nel cinema di Giuseppe Patroni*

Griffi, 2001;

Alberto Ballerino, *Non solo nebbia. Teatro, cinema, vita culturale ad Alessandria*, 2002;

AA.VV., *Scrivere con gli occhi. Lo sceneggiatore come cineasta*, 2002;

Anna Comba, *Pittura Cinema Pittura*, 2003;

Edizioni Punto Rosso (Milano) - Sezione Politica Contemporanea.

AA.VV., *Bologna. Testimonianze di lotta degli eritrei esuli in Europa*, 2001;

Luis Nunez Astrain, *La nazione basca*, 2000;

Samir Amin, *Il capitalismo del nuovo millennio*, 2001 (due volumi);

Giulio Girardi, *Resistenza e alternativa al neoliberalismo e ai terrorismi*, 2002;

Francois Houtard, *La tirannia del mercato e le sue alternative*, 2004;

AA.VV., *La paura e l'utopia. Saggi sulla comunicazione politica contemporanea*, 2001

Teresa Iseburg, *Legale/Illegale. Una geografia*, 2000;

Leyla Zana, Gelè Kurd, *Libertà per Leyla Zana. Libertà per il popolo kurdo*, 2001.

Seguono ulteriori tomi (tanto di interesse saggistico, quanto divulgativo), di vario argomento, che rinunciamo - per motivi di spazio - ad indicare.

Capo d'istituto, insegnanti e allievi ISA, nel ringraziare l'EIG di Acqui Terme, ricordano che la Biblioteca dell'Istituto d'Arte "Ottolenghi", aperta agli studenti interni e ai corsisti IFTS "Conservazione & Restauro", nel recente passato ha offerto (e continuerà ad offrire) servizio di prestito esterno (è gradito l'appuntamento, telefonando 0144.55701) per i rari testi specialistici (Storia dell'Arte, Arte del Legno, Architettura, Decorazione etc.): sono circa tremila unità) da essa conservati.

ISA "Ottolenghi"

Titre e Tibidabo ESPOSIZIONE

Via Nizza, 237 - Acqui Terme

Apparecchi da intrattenimento

Forniture di giochi per pubblici esercizi secondo la normativa attualmente in vigore

a) Macchine comma6, stile slot-machine eroganti monete fino a 50 euro con certificazione del Ministero delle Entrate.



b) Macchine comma7, con distribuzione diretta del premio (esempio scheda telefonica). Certificazione del produttore/importatore.

Info: 339 3583617 - 335 6945859 - 335 6386021

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Nell'ambito del progetto Comenius

Alunni della Saracco intervistano i campioni



Acqui Terme. «Come ci si sente ad essere campione?». Già, come ci si sente? Così hanno pensato gli alunni delle classi quarte della scuola elementare Saracco di Acqui Terme, nell'ambito del Progetto Comenius "Olimpiadi scolastiche 2004". Per soddisfare la loro curiosità, gli alunni hanno deciso di rivolgere le loro domande ai campioni locali, iniziando da uno dell'Acqui Badminton, Fabio Morino, vincitore di circuiti nazionali e internazionali. Queste le domande che sono state rivolte dagli alunni venerdì 19 marzo all'atleta acquese:

- Quando hai iniziato a praticare questo sport? "A 12 anni alla scuola media. Mi è stato proposto dall'insegnante di E.F. e mi sono subito appassionato. Dopo un anno di lezioni, solo scolastiche, mi sono iscritto alla società "Acqui Badminton".

- Chi o che cosa te l'ha fatto conoscere? "Dapprima un'esibizione vista a Mombasone: Italia - Cina, durante gli anni delle elementari. Alle medie il primo approccio con lo sport, grazie alla professoressa Fiordelli".

- È uno sport adatto anche ai bambini? "Sì, perché sviluppa tutte le capacità e gli schemi motori. Io lo consiglio, però, dai dieci anni in su".

- Quali abilità psicomotorie sviluppa? "Riflessi, resistenza, forza, coordinazione, destrezza; vista la complessità dei gesti, sviluppa tutte le capacità psicomotorie".

- Prima del gioco è prevista una preparazione atletica? "Certo, come per tutti gli sport, anche nel badminton la muscolazione è importantissima, ma non solo. La tecnica e la tattica devono essere allenatissime perché un giocatore di badminton, oltre che forte e prestante, è soprattutto furbo ed intelligente".

- È uno sport individuale o di squadra? "Si gioca da soli o in doppio (maschile, femminile o misto), ma ci sono anche competizioni a squadre (simili alla coppa Davis di tennis) che premiano la squadra, non il giocatore in sé".

- Come ti senti ad essere campione? "Non devi mai sentirti campione, mai sentirti il primo".

- Quali vittorie ricordi in modo particolare? "Ricordo in modo particolare la vittoria dello scudetto 2002 perché il punto che ho acquistato è risultato fondamentale per la vittoria della mia squadra contro il fortissimo Merano".

- Quale allenatore ricordi in modo particolare? "Nella mia formazione di atleta ricordo soprattutto l'allenatore cinese Zhou You in seguito sostituito dall'allenatore Li Yong".

- Tutto sommato - è il commento degli alunni dopo l'intervista - non è poi così scontato diventare campioni: è una conquista da sudarsi, giorno per giorno e non si è mai arrivati. Un po' come nella vita di tutti i giorni! Allora è vero che lo sport è scuola di vita!»

Si è tenuto alla scuola media Bella

Concluso il corso di pittura ad olio



Acqui Terme. Martedì 20 aprile si è concluso il corso serale di pittura ad olio che ha avuto una durata di trenta ore articolate in quindici lezioni.

Organizzato dal C.T.P. (Centro Territoriale Permanente) di Acqui Terme, si è svolto nei locali della succursale della scuola media "G. Bella".

Dopo aver espresso per tutta la stagione invernale la loro arte e "faticato" con pennelli, colori e tele, i corsisti (tra cui anche due uomini) e l'insegnante, Erika Bocchino, si ritroveranno nei giorni a seguire per una bella cena.

All'incontro "mondano" ha partecipato anche la signora Carla, collaboratrice scolastica, che con tanta pazienza durante le serate di lezione, ha tanto lavorato per rendere l'ambiente più accogliente.

Un doveroso ringraziamento va alla dirigente scolastica, professoressa Amalia Coretto, promotrice di questo e di altri corsi artistici e non, sempre voluti dal C.T.P. e alla segreteria, alla signora Laura, che da anni con professionalità si occupa dell'organizzazione e della parte burocratica.

I complimenti vanno naturalmente ai protagonisti, gli iscritti al corso, che lasciati per alcune sere mariti, mogli, fidanzati, figli ed occupazioni varie, si sono impegnati con notevole professionalità nell'apprendi-

mento della pittura ad olio; scoprendosi valenti pittori, hanno realizzato tele anche di grandi dimensioni riproducendo opere di artisti noti o riportando con tale tecnica fotografie con soggetti a loro cari.

Durante l'anno sono stati organizzati altri corsi. In questi giorni ha inizio il corso di ceramica tenuto dalla signora Laura.

Si rinnova l'appuntamento al prossimo anno scolastico. Un piacevole modo per imparare nuove tecniche artistiche, ma anche per fare nuove amicizie e per passare una bella serata di relax staccando con la routine del lavoro e di ogni giorno.

Appuntamenti di prestigio per il 2004

Acqui Storia, antologica danza e teatro

Acqui Terme. Gli eventi culturali del Comune, per il 2004, tendono ad interessare non solo gli acquesi, ma soprattutto i turisti, i visitatori sempre numerosi della città termale. Come ha sottolineato l'assessore Roffredo, per la realizzazione delle manifestazioni è interessante la sponsorizzazione concessa da sponsor pubblici e privati, fra cui la Regione, il Ministero per i beni culturali, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Tra gli appuntamenti di massimo prestigio troviamo la realizzazione della XXXVII edizione del Premio Acqui Storia a cui sono abbinati i riconoscimenti speciali «Testimone del tempo» e «La storia in Tv». Quindi la Mostra antologica di pittura. Nata nel 1970, si è svolta sino al 2000 nel Palazzo del Liceo Saracco di corso Bagni per trasferirsi nella sede del Palafeste, ex Kaimano. Da quest'anno, con la mostra dedicata al pittore Rubaldo Merello, artista genovese riscoperto in occasione di un omaggio dell'amministrazione comunale acquese a quella di Genova, città insignita del titolo di "Capitale europea della cultura 2004", ritornerà nella sede del Liceo Saracco.

Da luglio ad agosto è prevista la realizzazione della ventunesima edizione di «Ac-

qui in palcoscenico». Nato nel 1984 ad opera dell'allora presidente delle Terme, Pino Scazzola, dal 1992 la sua gestione è passata al Comune. Dal 1998 si svolge nel teatro comunale aperto «G. Verdi». Sul palcoscenico del festival si alternano famose Compagnie di danza internazionali. Per l'edizione del 2004 nel cartellone di Acqui in palcoscenico è prevista la presenza della Compagnia Trisha Brown e della giovane formazione newyorkese Doug Varone and dancers. L'attività dell'assessorato alla Cultura prevede anche conferenze e presentazione di volumi, la Stagione teatrale «Sipario d'inverno» realizzata con la Società «Arte e spettacolo», con importanti novità intese ad ottenere una maggiore adesione di pubblico. Tra le iniziative di cultura locale, il Concorso regionale di poesia dialettale, «Na seira tic... ansema», manifestazione legata al concorso scolastico «Il dialetto... la tradizione nel futuro». Dato che il locale della ex Kaimano verrà insonorizzato, grazie all'intervento finanziario della Regione, sarà possibile organizzare concerti e spettacoli teatrali con compagnie dilettantistiche per le quali non è possibile sostenere i costi di affitto del Teatro Ariston. **C.R.**

Incontro all'Asl con i genitori dei piccoli disabili

Acqui Terme. Si è tenuto mercoledì 14 aprile presso il Distretto dell'ASL 22 di Acqui Terme un incontro con i genitori dei bambini disabili del Gruppo A.M.A.

Erano presenti, oltre al dottor Mauro Tinella Direttore Sanitario dell'ASL22, il Primario di Fisiatria dottor Giancarlo Rovere, la dottoressa Bruna Siri Neuropsichiatra Infantile, la responsabile del Distretto di Acqui Terme dottoressa Maria Antonietta Vassallo e, in rappresentanza dell'Associazione dei Comuni di Rivalta Bormida, l'assistente sociale Silvia Lagorio.

Il dottor Tinella ha voluto anzitutto esprimere la piena disponibilità dell'amministrazione nel far fronte alle necessità dei propri assistiti ed in modo particolare a quelle dei minori disabili; ferma restando la necessità di una valutazione su ogni singolo caso effettuata dagli specialisti competenti, anche in collaborazione con gli operatori dei Servizi Socio Assistenziali. In particolare, esaminando le richieste espresse

dai genitori sono state fornite assicurazioni in merito all'imminente arrivo di una nuova logopedista per la quale si sta completando il trasferimento da un'altra ASL. Tra gli interventi programmati si è parlato dell'aumento di 10 ore settimanali di Psicomotricità e di un "progetto riabilitativo in acqua" subordinato al parere regionale, in quanto si tratta di una forma di assistenza non prevista a livello nazionale. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati anche i servizi offerti ai minori disabili da parte dell'Associazione dei Comuni di Rivalta che comprendono: musicoterapica, psicomotricità, psicopedagogia e altri interventi educativi.

A questo proposito è stata ribadita la volontà di continuare sulla strada della collaborazione tra ASL e Servizi Sociali per definire progetti comuni e particolari iniziative a favore dei minori disabili da realizzarsi nel periodo estivo, così come richiesto da alcuni genitori presenti all'incontro.

AGENZIA IMMOBILIARE ACQUI TERME

Geom. Lunardo Roberto
Via Monteverde, 44 (1° piano)
Acqui Terme - Tel. 349 5930152
E-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it



FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI D'AFFARI ADERENTE ALLA CONFCOMMERCIO

La più grande e antica Associazione Italiana degli Agenti d'Affari in Mediazione

CENTRO DEL SALOTTO TAPPETI COMPLEMENTI D'ARREDO



Vasto assortimento salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

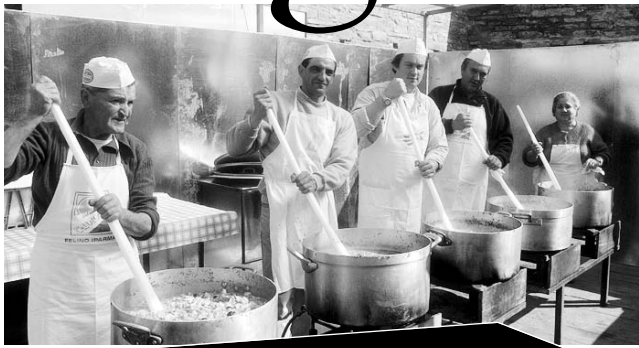
Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

MELAZZO

Sagra DELLO stoccafisso

DOMENICA 25 APRILE

Proloco Melazzo
Comunità Montana Alta Valle
Orba-Erro-Bormida di Spigno
Comune di Melazzo



PROGRAMMA

- Ore 8,30** • Preparazione di 3 q di stoccafisso cucinato da cuochi esperti.
- Ore 9,30** • Iscrizioni raduno Fiat 500 e auto d'epoca.
- Ore 11** • Celebrazione messa solenne con benedizione dei gruppi alpini.
- Ore 12** • Apertura stand gastronomico con specialità a base di stoccafisso, presso la nuova struttura dell'area sportiva situata presso il campo sportivo all'ingresso del paese. È prevista la possibilità di un menu alternativo, nonché l'asporto delle suddette specialità.
- Ore 14** • Inizio tradizionale gara di lancio dello stoccafisso intorno alle mura del castello secolare. Categorie: maschile, femminile, ragazzi; categoria alpini.
- Ore 14,30** • Inizio pomeriggio musicale con l'orchestra "Ritmo Soleado".
- Ore 15** • Sfilata fanfara alpini Valle Bormida.
- Ore 17** • Merenda gratuita a base di "stucafis e fuasot" ed estrazione lotteria dello stoccafisso.
- Ore 18,30** • Premiazione della gara di lancio.

**Esposizione trattori d'epoca
Parco chiuso per esposizione auto d'epoca**

Ogni paese dell'Acquese e delle nostre valli ha una tradizione di sagre e feste folcloristiche, ma Melazzo si distingue per una delle manifestazioni più curiose e divertenti.

È nel mese di aprile di ogni anno la sagra dello stoccafisso, che comprende una gara consistente nel lancio di uno stoccafisso, lungo le vie intorno alle mura del castello. Vince la coppia che compie il percorso facendo il minor numero di lanci; intanto per il paese si diffonde l'invitante profumo del gustoso stoccafisso che i valenti cuochi della proloco hanno preparato in grande quantità e che viene poi distribuito gratuitamente con "fuasot e vin bon".



Per saperne di più

Soggetto a giurisdizione romana, Melazzo fu feudo imperiale dei Conti d'Acquesana da cui nacque Guido, Vescovo di Acqui (1034), Santo e protettore della città. Donato dallo stesso "Vescovo alla Chiesa d'Acqui, Melazzo passò successivamente al Comune di Acqui; nel tempo, all'alterna autorità dei Consoli e dei Vescovi acquesi, subentrò quella dei Marchesi del Monferrato. Lo splendido castello che si erge maestoso al centro del paese fu considerato sempre un importante centro strategico per il controllo della valle dell'Erro, teatro delle scorriere, dei saccheggi e delle violenze di cui furono oggetto le sue genti. Fra le mura del castello di Melazzo si rifugiò, dal 1330 al 1333, il re d'Inghilterra Enrico il Plantageneto, sfuggito all'agguato tesogli dai suoi sicari. Attorno alle mura secolari del castello si effettua ogni anno la gara del lancio dello stoccafisso, in omaggio ad una tradizione le cui origini si perdono nella nebbia del tempo.

La ricetta E questa è la ricetta della sagra: 2 quintali di stoccafisso, kg 50 di patate, kg 10 di acciughe, kg 10 di tonno, kg 4 di prezzemolo, kg 10 di olive verdi e nere, kg 2 di pinoli, kg 2 di noci sguosciate e macinate, kg 2 di capperi, kg 4 di aglio, 15 litri di olio extravergine, kg 5 di concentrato di pomodoro, 10 litri di vino bianco e peperoncino quanto basta.

E domenica rivivrà, grazie alla dinamica proloco di Melazzo, la sagra dello stoccafisso e fra gli stoccafissi lanciati e quelli nella pentola, fra la musica e le bancarelle, si propone una giornata piena ma rilassante colma di giochi e di allegria, da non perdere.

Federazione Ciclistica Italiana
Pedale acquese
Comune di Melazzo
Proloco Melazzo

Sabato 1° maggio

6° Memorial Mario Reverdito

Corsa ciclistica su strada per esordienti

ISCRIZIONI
tel. 0144 356801
fax 0144 323232

RITROVO
ore 12
piazza XX Settembre

PARTENZA
1^a: ore 14
2^a: ore 15,15

PERCORSO
Melazzo - Bivio Arzello
Bivio Rocchino - Terzo
Acqui (circonvallazione)
Quartino - Loc. Giardino
Due giri
con arrivo in paese

PRONTO INTERVENTO

24 h su 24 h
SPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Fraz. Arzello, 116
15010 Melazzo (AL)
Tel. e fax 0144 41209
Cell. per chiamate urgenti 335 1247009
338 8205606
ecosystem2000@libero.it



**SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI
SPECIALI LIQUIDI CON ANALISI E CERTIFICAZIONI**

- ☞ **Nuovi mezzi per interventi rapidi**
- ☞ Spurghi fognature e pozzi neri
- ☞ **Videoispezioni sotterranee con telecamera**
- ☞ Disotturazioni colonne e fosse con "Canal jet"
- ☞ Scavi per ripristino reti fognarie
- ☞ **Pulizia e disinfezione pozzi d'acqua sino a 30 metri di profondità**

CAVALLERO

i serramenti in legno

Finestre

Scorrevoli alzanti

Scorrevoli complanari

Persiane

Antoni

Porte interne in massello o massellate

Porte scorrevoli

Porte a libro

Melazzo (AL)
Loc. Giardino, 29 - Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914

Novi Ligure (AL)
Via Casteldragone, 2 - Tel. 0143 74432

www.cavallero.it

A palazzo Robellini

Mostra del fotografo Gabriele Gaidano

Acqui Terme. Sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme è stata inaugurata, sabato 17 a palazzo Robellini, la personale di fotografia di Gabriele Gaidano con la quale si è aperta ufficialmente la nuova stagione espositiva. L'esposizione si caratterizza per essere la prima mostra antologica del fotografo Gabriele Gaidano, che inizia giovanissimo a fotografare sotto la guida del padre. Già allora si annunciano i contenuti della sua futura attività artistica e professionale: il collegamento tra l'interesse per la fotografia e l'amore nei confronti del mondo naturale. Ma non solo. Gli anni del Liceo Artistico sono stati, infatti, contrassegnati da una pratica fotografica rivolta ad una registrazione del quotidiano non secondo una linea oggettiva e fredda ma di compartecipazione sensibile agli avvenimenti e alle situazioni colte dall'obiettivo. Da quel momento in poi la carriera si sviluppa in continuità con la sua formazione. All'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino segue il corso di Scenografia e ha modo di frequentare il corso di tecniche fotografiche tenuto da Giorgio Avigdor. Le conoscenze ricevute in questo periodo di apprendistato si amalgamano con quanto, molto più istintivamente, era stato fatto precedentemente. L'esito ultimo è una maturazione professionale ed espressiva che si ripartisce in tre filoni essenziali di attività: il legame con le edizioni Bolaffi, dal 1990 ad oggi, per le quali svolge principalmente il compito di documentazione fotografica delle collezioni; le committenze degli artisti per la riproduzione in immagine delle opere (Casoni, Tabusso, Ruggeri, Gorza e Bolla, per citarne alcuni), e il terzo ambito, quello più importante, di un'elaborata e originale ricerca poetica. Per lui, la macchina fotografica è sempre stata uno strumento per registrare e non uno scintillante equipaggiamento da possedere e utilizzare a tempo perso. Da questo punto di vista Gaidano ha



molto in comune con i primi fotografi. Le sue foto sono semplici dichiarazioni, non manomesse da trucchi ottici o stravaganze tecniche. Gaidano possiede una capacità "fara" di vedere e la macchina fotografica gli permette di trattenere paesaggi urbani, lacustri, marini, montani e collinari, orchestrati in rigorosi ed eleganti bianchi e neri, o in modulate variazioni cromatiche, in cui può capitare anche l'imprevisto, che la natura dispone per sguardi attenti, come una fila di alberi contemporaneamente presenti negli specchi luminosi dell'acqua e del cielo. In mostra sono esposte una quarantina di fotografie suddivise per ambiti tematici e che nel complesso ripercorrono più di vent'anni di attività. La prima sala accoglie una serie di immagini dedicate alle architetture di palazzi, monumenti e edifici storici, come il dittico fotografico in cui è protagonista il celebre tempio della fontana "La Bollente" da cui sgorga l'acqua sulfurea di Acqui Terme. Nelle successive sale i soggetti esposti riguardano in varia misura la natura, e di essa alcuni elementi ricorrenti: gli alberi e l'acqua. Completano la mostra una serie di fotografie in bianco e nero di piccolo formato, realizzate secondo gli antichi procedimenti di stampa - se paragonate alle immagini figlie dell'era digitale-, eseguite personalmente dall'artista. La mostra resterà aperta fino al 2 maggio. Curatore della mostra Ivana Mularo, testi a cura di Ivana Mularo e Pino Mantovani.

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti da 52 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Martedì 20 aprile è stato "smarrito"

un portafoglio presso l'ospedale di Acqui Terme contenente documenti affettivi. Ricompensa. Chi avesse notizie 347 0137570

Vendesi

in Acqui Terme appartamento in palazzina nuova, 2° ed ultimo piano con mansarda, con parte di arredo nuovo, tutto parquet, di 110 mq, 2 balconi, box auto. no agenzie. Tel. 347 1689834

Sabato 17 aprile

Ad Ovrano la cena delle erbe primaverili

Acqui Terme. Con la «Cena delle erbe primaverili» di sabato 17 aprile, è iniziata ufficialmente la stagione delle serate gastronomiche programmate per il 2004 dalla Pro-LoCo Ovrano.

Vale a dire che nella bella sede della frazione collinare acquese sono ripresi gli appuntamenti che caratterizzano l'associazione ovrane con avvenimenti che si basano sulla riproposizione di piatti di una volta. Sono ricette, approntate da un gruppo di cuochi collaboratori di Claudio Barisone, trasmesse dall'uso quotidiano di generazione in generazione, che si rifanno alla tradizione popolare. Sono «antiche», ma non «vecchie» poiché realizzate con ingredienti usati nel passato ed oggi non facili da acquisire.

La prima portata, frittata di spungole (spugnole, funghi che nascono nei prati), da sola rende l'idea della esperienza gastronomica della serata, proseguita con polpettone di "denc 'd can" (dente di cane, ovvero tarassaco), urtie (ortiche), stubbion (erba che nasce nei campi dove viene seminato il grano). La cena è continuata con verdure novelle tra cui maggiorana, per arrivare ai tagliolini con sugo di boraggine e livertein (luppulo selvatico). Ancora un primo piatto con una minestra, meglio dire una crema formata da un passato di cipolle, carote, sedani, piselli, asparagi,

quadrantini di pancetta affumicata e pasta con i classici e sempre ottimi maltagliati. Le ricette degli appuntamenti gastronomici di Ovrano vengono seguite con occhio intelligente, con attenzione alle abitudini dei gusti, al dosaggio degli ingredienti così come per le quantità di base poiché nella pratica non è facile calibrare quanto serva per gruppi di persone ed anche stabilire con precisione quanto avere la mano pesante o leggera nei condimenti. A questo punto va detto che in questo campo più di ogni altra cosa vale l'esperienza. Le manifestazioni della Pro-LoCo Ovrano proseguiranno il 7 maggio con la Cena dei fiori, sabato 12 giugno con una serata gastronomica con in scena uno dei piatti più interessanti della cucina di Acqui Terme e dell'Acquese, vale a dire la Cena bui e bagnet. Da non dimenticare, dal 24 al 25 luglio la celebrazione della ottava «Sagra della focaccina» per festeggiare la festa patronale di San Lasè. Per il 14 agosto è prevista la Cena di mezzagosto, quindi la Pro-LoCo Ovrano domenica 12 settembre parteciperà alla Festa delle feste ed il 25 settembre proporrà la Cena del ritorno dalla caccia. Da ricordare per il 13 novembre la Gran bagna cauda e sabato 4 dicembre la Cena del fritto misto e dei formaggi, appuntamento che concluderà le iniziative ovrane. C.R.

PUBLISPES Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

ITALIANA assicurazioni Agenzia di Acqui Terme

Per il potenziamento della propria struttura di vendita ricerca GIOVANI LAUREATI/E e/o DIPLOMATI/E da avviare alla professione di CONSULENTE ASSICURATIVO

I candidati ideali hanno un'età compresa tra i 22 e i 28 anni, sono dinamici e determinati con spiccate attitudini comunicative e propensione ai rapporti interpersonali. Buone capacità organizzative completano il profilo. Non sono indispensabili precedenti esperienze lavorative.

GARANTIAMO
→ Formazione professionale
→ Fisso mensile e provvigioni
→ Portafoglio clienti

Inviare curriculum a: Italiana Assicurazioni - Agenzia di Acqui Terme Corso Roma, 21 - 15011 Acqui Terme (AL) Fax 0144 324088 - E-mail: lucadeluca@libero.it

GRUPPO REALE MUTUA

Agenzia Immobiliare PUNTA CASA

di Vicari Mariella - Acqui Terme - Via Nizza 119 - Tel. e fax 0144 57808 - Cell. 348 0354808

Acqui Terme - Vendesi bellissimo alloggio termoautonomo centrale. Ristrutturato, rifiniture signorili e accurate: ingresso, salone, cucina ampia con terrazzo, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo. Assolutamente da vedere. **Ottimo prezzo affare** per realizzo vendita causa trasferimento. Consultateci. Informazioni in agenzia.

Acqui Terme - Vendesi alloggio ordinato con box, 90 mq, composto da: ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, 2 camere grandi, bagno, ripostiglio, poggolo, piano alto, stabile ristrutturato. Occasione. Prezzo alloggio € 85.000, box € 12.500 trattabili. Informazioni in agenzia.

Acqui Terme - Vendita alloggio termoautonomo ristrutturato: ingresso, salone, cucina grande, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, poggoli, cantina. Richiesta € 160.000. Occasione da vedere. Informazioni in agenzia.

Acqui Terme - Vicinanze Strevi, vendesi villa ordinatissima con terreno intorno cintato mq 1500, posizione panoramica, ideale anche come bifamiliare. Prezzo favoloso. Informazioni e fotografie in agenzia. Consultateci.

Acqui Terme - Vendesi vicinanze Terzo bellissima villa con terreno cintato. Rifiniture accurate. Informazioni e fotografie in agenzia.

Acqui Terme - Vicinanze Rivalta Bormida vendesi casa d'epoca inizi 800, da ristrutturare. Affarone. € 90.000 trattabili.

Venerdì BALLI LATINO AMERICANI con dj Marco Ferretti

Gazebo

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA LATINO AMERICANO con Juan Carlos

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 24 aprile Ines e i Papillons

Domenica 25 aprile Lella e Daniele Comba



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Business & Business

14100 Asti - Piazza Catena, 9

- Prestiti personali commercianti, artigiani, dipendenti, casalinghe restituzione anche tramite bollettini postali e rid bancari 48/120 mesi
- Finanziamenti per apertura nuove attività
- Finanziamenti anche firma singola
- Tempi erogazione veloci
- Mutui casa ottimi tassi al 100% valore immobile
- Mutui per acquisto case all'asta
- Mutui per liquidità

Impostiamo pratiche per finanziamenti pubblici, regionali, provinciali e dell'Unione Europea
Fondi stanziati per l'attività a tasso 2% e/o fondo perduto

Ripianificazione mutui e finanziamenti in corso

Soluzioni per protestati

Effettuiamo cancellazione protesti e cattivi pagatori in pochi giorni

Offriamo garanzie fidejussorie assicurative a supporto acquisto nuove attività, acquisto merci, beni strumentali, permuta immobili, garanzie fornitori

Per informazioni e appuntamento
Tel. 0144 351904 - Fax 0141 322798
Numero verde 840000919
E-mail: business.business@virgilio.it



Lavasecco & ad acqua

Il lavastiro di qualità

Acqui Terme
Via Gramsci, 11
Tel. 0144 325606

| | |
|-------------|--------|
| Abito donna | € 2,10 |
| Pantalone | € 2,10 |
| Cappotto | € 2,10 |
| Giacca | € 2,10 |
| Gonna | € 2,10 |
| Golf | € 2,10 |
| Camicia | € 1,60 |

Lavati - Smacchiati
Stirati - Confezionati

Consegna in 24-48 ore

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Esecuzione immobiliare n. 10/00 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa dalla **Edil Service di Bagon S. e C. snc** (con l'Avv. Silvia Brignano) è stato ordinato per il giorno **21 maggio 2004, ore 9 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto secondo: beni in proprietà esclusiva del debitore esecutato, individuati catastalmente siti in Montechiaro d'Acqui, Borgata Rugna, fabbricati rurali e terreno nella borgata Rugna n. 11, fabbricato abitabile con interventi di ristrutturazione edilizia, in pessimo stato di conservazione e descritti nella C.T.U. Geom. B.A. Somaglia - D. Avigo 23.02.01: il tutto identificabile catastalmente come segue:
Al N.C.T. del comune di Montechiaro d'Acqui alla partita n. 2961, foglio n. 11: mapp. 51, fabbr.rur., mq 47; mapp. 52, fabbr.rur. mq 250; mapp. 214/1, porz.fabbr.rur.; mapp. 214/2, porz.fabbr.rur.; mapp. 299, fabbr.rur., mq 23; mapp. 83, vigneto mq 2.690, r.d. € 15,98, r.a. € 21,53, tutti beni individuati e descritti nella C.T.U. Geom. B.A. Somaglia (in particolare alle pagine 1, 2, 3, 4, 10, 11, 12, 13) depositata il 23.02.2001 con specificazione e precisazione sui mappali n. 214 e 53 rese all'udienza dell'11.04.2001.

Lotto terzo: in comune di Montechiaro d'Acqui, nei pressi della cascina Satragno, terreni agricoli a prato gerbido per la quota di proprietà del debitore esecutato pari a 7/12 più le quote appartenenti alle comproprietarie pari ad 1/12 ciascuna e quindi per complessivi **9/12**.

Censiti al N.C.T. alla partita 3061:

| foglio mapp. sub. | qualità | classe | sup. | redd.dom. | redd.agr. |
|-------------------|---------------|--------|-------|-----------|-----------|
| 10 161 | - bosco ceduo | 3 | 5.950 | € 2,46 | € 0,31 |
| 10 163 | - bosco ceduo | 3 | 310 | € 0,16 | € 0,02 |

Lotto quarto: nei comuni di Montechiaro e Ponti, lungo la strada vicinale "La Feia", terreni agricoli sparsi per complessivi mq 13.830 di cui: seminativo di mq 7.830; incolti di mq 4.160 e ripaggio di mq 1.840. Così censiti: N.C.T. di Montechiaro d'Acqui alla partita 2961, appartenenti all'esecutato posti in vendita per l'intera proprietà:

| foglio mapp. sub. | qualità | classe | sup. | redd.dom. | redd.agr. |
|-------------------|----------------------|--------|-------|-----------|-----------|
| 10 147 | - seminativo | 4 | 1.770 | € 4,57 | € 3,66 |
| 148 | - incolto produttivo | 1 | 100 | € 0,01 | € 0,005 |
| 201 | - vigneto | 3 | 1.050 | € 6,24 | € 8,41 |
| 222 | - seminativo | 4 | 390 | € 1,00 | € 0,81 |
| 223 | - seminativo | 4 | 850 | € 2,19 | € 1,76 |
| 11 5 | - seminativo | 4 | 6.370 | € 16,45 | € 13,16 |

N.C.T. del comune di Montechiaro d'Acqui alla partita 3061 per la quota di **9/12** di cui 7/12 appartenenti all'esecutato e 2/12 appartenenti alle comproprietarie:

| foglio mapp. sub. | qualità | classe | sup. | redd.dom. | redd.agr. |
|-------------------|--------------|--------|-------|-----------|-----------|
| 11 8 | - seminativo | 4 | 1.460 | € 3,77 | € 3,02 |

N.C.T. del comune di Ponti alla partita 1980 per la quota di **9/12** di cui 7/12 appartenenti all'esecutato e 2/12 appartenenti alle comproprietarie:

| foglio mapp. sub. | qualità | classe | sup. | redd.dom. | redd.agr. |
|-------------------|--------------|--------|-------|-----------|-----------|
| 12 143 | - seminativo | 5 | 1.840 | € 3,33 | € 3,33 |

Condizioni di vendita: il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue:

| | Lotto II | Lotto III | Lotto IV |
|---------------------|----------|-----------|----------|
| Prezzo base | 8.228,86 | 1.864,19 | 6.180,86 |
| Cauzione | 822,89 | 186,42 | 618,09 |
| Spese pres. vendita | 1.234,33 | 279,63 | 927,13 |
| Offerte in aumento | 300,00 | 100,00 | 200,00 |

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Silvia Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel.-Fax 0144 322119).

Acqui Terme, li 19 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 74/94 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Popolare di Novara** (Avv. E. Piola) e **Banco di Sicilia spa** (Avv. Piero Piroddi) è stato disposto per il **21 maggio 2004 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati:

LOTTO UNICO

In comune di Spigno Monferrato, censito al NCEU partita 1000395; foglio 18, mapp. 118, sub. 15, categ. A/4, cl. II, cons. 4,0. Unità immobiliare sita in via Cavour n. 2 a destinazione abitativa sita al primo piano più vano al piano seminterrato uso cantina.

Primo piano: unità abitativa composta da entrata, tinello, cucinino, bagno e due camere. Il locale bagno è privo di pavimentazione, rivestimenti e sanitari; tutte le altre camere hanno pavimentazione con piastrelle in graniglia, intonaco parziale alle pareti, prive di infissi interni. Il portoncino di ingresso è in legno tamburato, infissi esterni in legno, vetri semplici, scuri persiane ad ante in legno. L'unità abitativa risulta priva di impianto di riscaldamento, ha la predisposizione per gli impianti elettrico e idrico.

Piano seminterrato: ampio vano ad uso cantina. Pavimentazione in terra battuta, privo di intonaco alle pareti.

Il tutto meglio descritto nella relazione di CTU a firma geom. Pier Mario Berta depositata il 07/02/96.

Prezzo base del lotto unico € 15.060,17, cauzione € 1.506,02, deposito spese € 2.259,03, offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita e alle generalità del debitore sono consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 19 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

Tribunale di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353



www.lancora.com

Vendita immobili all'incanto

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 43/02 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Mediocredito S.p.A.** (Avv.ti Viterbo e V. Ferrari) è stato ordinato per il giorno **4 giugno 2004 ore 9 e seguenti**, nella sala delle pubbliche di questo Tribunale (Portici Saracco n. 12, primo piano) l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

"Lotto unico in comune di Castel Rocchero, compendio immobiliare composto da fabbricato abitativo e dai locali accessori annessi, avente accesso da via Repubblica 6: 1) casa di abitazione di mq 307 complessivi, disposta su tre livelli con 6 vani abitativi, 2 servizi igienici, 3 locali di sgombero e cantina; 2) fabbricato accessorio di mq 48+48 complessivi, disposto su due livelli con 4 locali di sgombero. Il tutto identificabile catastalmente come segue: NCEU del comune di Castel Rocchero: foglio 4, mapp. 118, 258, sub. 2, ubicazione via Repubblica 6, piano S1-T-1, cat. A/2, cl. 1ª, vani 10, rendita € 438,99.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. L. Branda depositata in Cancelleria il 17/6/2003 e successiva integrazione depositata il 16/9/2003. In particolare si rimanda a pag. 10 della CTU 17/6/2003 laddove si evidenzia che per completare i lavori occorre richiedere il rinnovo della concessione edilizia e che in luogo dell'unica finestra prevista nel progetto ne sono state realizzate due, dando luogo oltretutto ad una servitù, che non risulta trascritta, nei confronti del fondo confinante di proprietà di terzo estraneo alla presente procedura, il quale ha dichiarato, con missiva 15/10/2003 depositata agli atti, che è intenzionato a richiederne l'eliminazione.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base d'asta € 89.465,00, cauzione € 8.946,50, spese approssimative di vendita € 13.419,75. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 2.500,00.

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ai sensi dell'art. 41, c.4, D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbano versare alla banca entro il termine di 20 gg. da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 9 aprile 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 25/00 R.G.Es. - G.E. ON. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Intesa BCI Gestione Crediti spa** (avv. Paolo Pronzato) è stato ordinato per il giorno **21 maggio 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico composto da: "In comune di Rivalta Bormida porzione di fabbricato di civile abitazione ubicata in pieno centro storico, disposta su due piani, oltre a sottotetto non abitabile. L'immobile, la cui superficie complessiva è di circa mq. 116, suddivisi in mq. 74 di superficie abitabile, mq. 17 di cantina, altrettanti mq. 17 di cortile e mq. 8 di terrazzo, risulta in stato di abbandono e privo sia dell'impianto elettrico che di quello idraulico.

L'immobile è censito al catasto fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue:

foglio 4, mapp. 1109, sub. 2, ubicazione via Baretto 30, cat. A/3, Cl. U, cons. vani 3,5, rendita 157,26.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Antonio Oddone depositata in Cancelleria in data 12/06/2003 e nella successiva integrazione del 29/01/04.

Condizioni di vendita: prezzo base € 24.100,00, cauzione € 2.410,00, spese di vendita € 3.615,00, offerte in aumento € 700,00.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 19 marzo 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.ri 12/99 + 41/01 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi s.p.a.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **21/05/2003 ore 9.00 e segg.**, l'incanto dei seguenti immobili in Acqui Terme:

Lotto I: capannone in Acqui Terme (AL), reg. Trasimeno.

Prezzo base € 47.596,66, offerte in aumento € 1.500,00, cauzione € 4.759,67, spese di vendita € 7.139,50.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare libero, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 42/99 + 7/01 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promosse da **Favaro Eliseo** (Avv. Dabormida), **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. G. Gallo), è stato ordinato per il giorno **21 maggio ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti, dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto I - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale, su due piani, a civile abitazione composto da: piano primo: 3 camere, cucina, sala, soggiorno, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo; piano terra: due magazzini; piano seminterrato: cantina e ripostiglio, con piccola area esterna.

Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 1301.

Lotto II - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale su due piani, a civile abitazione, composto da: piano terra: 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, disimpegno, corridoio, ampio terrazzo, magazzino ed ex stalla adiacente; piano primo: locale sgombero e fienile; piano seminterrato: cantina e porticato.

Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 130; terreno a vigneto fg. 3, mapp. 389 S.A. di mq 1000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Assandri Danilo depositata in Cancelleria in data 6/12/2003.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto I: prezzo base € 135.226,14, cauzione € 13.522,61, spese pres. vendita € 20.283,92, offerte in aumento € 4.000,00.

Lotto II: prezzo base € 101.071,72, cauzione € 10.107,17, spese pres. vendita € 15.160,76, offerte in aumento € 3.000,00.

Ogni offerente dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 15 aprile 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994 - publispes@lancora.com

Nel primo week end

Fiera di San Giorgio 25.000 visitatori

Acqui Terme. La Fiera di San Giorgio è partita con il piede giusto, suscitando da subito l'interesse e la curiosità degli alessandrini. Il primo week end ha visto la presenza in Fiera di circa 25 mila visitatori attirati: sabato 17 aprile, primo giorno di apertura al pubblico, sono stati venduti 9 mila biglietti, mentre domenica 18 aprile i biglietti venduti sono stati 16 mila.

La gente ha mostrato di gradire la nuova collocazione presso la caserma Valfrè, cogliendo l'occasione di entrare in questa preziosa struttura militare che ha aperto i battenti al pubblico, permettendo la visita di cortili e locali, che pochi finora hanno avuto la possibilità di vedere.

Molto ammirato il padiglione enogastronomico dedicato ai "Sapori del Territorio", realizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria, attraverso Asperia (la sua azienda speciale per la promozione e valorizzazione del territorio) che in una superficie di 1200 mq contiene una cinquantina di aziende che presentano il meglio della propria produzione, con degustazioni e vendite dirette ai visitatori. Sono esposti, in eleganti vetrinette, i vini vincitori del 29° concorso enologico Marengo DOC.

Grande successo ha riscosso anche l'area zootecnica dove si è svolta la fiera commerciale equina con l'esposizione di carrozze d'epoca e relativa sfilata per le vie cittadine. I pregiati pezzi da collezione erano guidati da conducenti in in cilindro: su alcune carrozze sono state ospitate diverse autorità.

L'evento è stato organizzato dall'associazione "Carrozze e

cavalli" di Capriata d'Orba, presieduta da Gian Carlo Bina. La folla si è accalata anche attorno alla bancarella del tradizionale mercato all'aperto, esterno alla Fiera: si stima che nell'area della Fiera complessivamente considerata (interna ed esterna) siano transitate non meno di 100 mila persone nei primi due giorni di apertura.

Gli spettacoli proseguono nei prossimi giorni con il seguente calendario: venerdì 23 aprile (ore 22, Palatenda Fiera) "Uniti per donare", concerto jazz; sabato 24 aprile (ore 22, Palatenda Fiera) spettacolo "Clinica Monferrato" a cura di Giorgio Comaschi, un cocktail di pazzie, monologhi e canzoni ... in camice bianco.

Rete fognaria e acquedotto

Strevi. È di 100.000,00 euro, di cui 76.757,00 euro la spesa complessiva prevista dal progetto preliminare dei lavori di rifacimento e di completamento della rete fognaria e del servizio idrico (acquedotto) nel centro abitato, cioè in via Balduzzi, via Cernaia, via Caldano, via Carlo Alberto e via Palestro redatto da liberi professionisti in raggruppamento.

Per il finanziamento dell'opera è intenzione dell'amministrazione comunale di presentare istanza di contributo alla Regione Piemonte sulla base di una legge in cui il Comune di Strevi rientra a pieno titolo. La cifra richiesta è di 90.000,00 euro, per la differenza il Comune provvederà con proprie risorse a bilancio.

Al Centro Studi Galliano

A "Note di Primavera" Crocco e Margaritella

Acqui Terme. Performance ben riuscita quella della giovane "band" 17 Perso che si è esibita con successo venerdì 16 ultimo scorso presso il Centro "A. Galliano" di piazza San Guido 38.

Le musiche originali unite ad una ottima esecuzione hanno attratto e fortemente coinvolto gli intervenuti.

Le serate del ciclo "Note di Primavera" proseguono sabato 24 aprile alle ore 21,30 con un duo di eccezione: Marcello Crocco (flauto traverso) e Roberto Margaritella (chitarra classica) che offriranno agli amici del Centro Studi nella prima parte, musiche tratte dal '99 francese con brani di Eugène Bozza, Alain Bonnard, Francis-Paul Demillac, Jacques Ibert e nella seconda, un omaggio al maestro Astor Piazzola.

Dei "Croma Duo", Marcello Crocco si è diplomato in flauto traverso presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, sotto la guida del M^o Marlaena Kessik, seguendo inoltre corsi di perfezionamento con Bruno Cavallo e Conrad Klemm.

Ha vinto il primo premio assoluto al concorso nazionale di flauto "Città di Genova" e il terzo premio al concorso internazionale "Città di Stresa".

Dal 1976 fa parte dell'Orchestra Italiana di Flauti con la quale ha eseguito numerosi concerti in Italia ed all'estero, registrazioni televisive e discografiche.

Ha fatto parte dell'orchestra del cantautore Paolo Conte, partecipando ad importanti tournées in Italia ed all'estero e, dal 1986 al 1990, ha collaborato con l'orchestra da Ca-

mera dell'Angelicum di Milano.

È titolare della cattedra di flauto della Civica Scuola di Musica *Antonio Rebora* di Ovada e dell'Istituto Musicale *Soliva* di Casale Monferrato. Roberto Margaritella ha compiuto gli studi presso la Civica Scuola di Musica *Antonio Rebora* di Ovada sotto la guida del Maestro Ivano Ponte, diplomandosi in chitarra classica al Conservatorio *Niccolò Paganini* di Genova. Ha seguito corsi di perfezionamento con Guillermo Fierens ed Alirio Diaz.

Successivamente ha conseguito il diploma all'Accademia Internazionale Superiore di Musica *Lorenzo Perosi* di Biella con il Maestro Angelo Gilardino. Ha vinto il primo premio del Concorso chitarristico "Pasquale Taraffo" di Genova ed il terzo premio al Concorso Nazionale "Franz Schubert" di Tagliolo Monferato.

Dal 1985 svolge attività concertistica come solista ed in varie formazioni da camera.

È docente di chitarra classica presso la Civica Scuola di Musica *Antonio Rebora* di Ovada e l'Accademia Musicale *Lorenzo Perosi* di Tortona, nonché insegnante di Scuola Media Superiore.

Il concerto proposto vuole essere un giorno di "festa d'aprile" già collaudato lo scorso anno con il duo Armadori - Andrioletti che saranno presenti il primo Maggio, per divertire ma anche per ricordare; «siano, nell'anniversario della Liberazione dal nazifascismo e dalla barbarie, la musica e le parole ambasciatrici di pace e amicizia fra i popoli».

Anche due alessandrini in concorso

Raduno internazionale del bonsai e suiseki

Acqui Terme. Ci sono tanti modi per confrontarsi e amare l'arte; non sempre sono necessari monumenti, quadri, sculture a volte basta anche una semplice pianta. Pochi sanno che "pianta in vaso" per i giapponesi viene definita bon-sai, mentre per i veri ideatori, i cinesi, viene chiamata pen-jing.

L'arte del bonsai nasce in Cina circa 2000 anni fa quando le popolazioni nomadi cominciarono a coltivare le erbe medicinali in vaso per trasportarle durante il loro pellegrinare; verso il 1100-1200 alcuni monaci buddisti sbarcarono in Giappone portandosi dietro i loro pen-jing; per i giapponesi il bonsai diviene lo strumento per affermare l'arte. In occidente il bonsai viene conosciuto solo nel 1890-1900 durante l'esposizione mondiale di Parigi.

Anche ai nostri giorni è possibile osservare quest'arte che, col passare dei secoli, ha appassionato e appassionerà sempre più persone. A fine mese, esattamente dal 24 aprile al 2 maggio, sarà possibile visitare la sesta edizione del Raduno Internazionale del Bonsai & Suiseki presso il Centro Crespi a San Lorenzo di Parabiago dove parteciperanno, nella sezione Amatori a Confronto, anche i signori Zaccone Mauro (di Acqui Terme) e Cavalleri Nico (di Alessandria). Tra le tante proposte arrivate alla Crespi Bonsai, una Taxus baccata fastigiata ed un boschetto di Fagus Crenata (rispettivamente dei signori Zaccone e Cavalleri) sono state scelte come rappresentanti della provincia di Alessandria. I due botanici partecipano per la quinta volta alla manifestazione

ne e sanno, fin da ora, che non sarà una cosa semplice poter vincere questo concorso a cui parteciperanno ben 100 tra i più bravi amatori a livello internazionale.

Corso gratuito per guida sicura

Acqui Terme. In Piemonte i giovani che hanno conseguito la patente nel 2003, se ne calcolano 20-24mila, avranno l'opportunità di frequentare corsi gratuiti di guida sicura. È questa una delle iniziative del pacchetto di interventi, per un totale di 46 milioni di euro, con cui la Regione aderisce al Piano nazionale di sicurezza stradale.

Anche i ragazzi della provincia di Alessandria, che riceveranno una lettera di spiegazioni a casa, potranno partecipare a lezioni, che solitamente costano dai 200 ai 400 euro per uno o due giorni di durata, su piste attrezzate che verranno predisposte ad hoc in tutte le province, su cui verranno simulate situazioni a rischio, come ghiaccio sul manto stradale, sbandamenti improvvisi del veicolo, soprattutto in prossimità di curve o dossi. Ma il pacchetto comprende anche progetti pilota su alcune strade regionali, nei punti solitamente più critici. L'80% della cifra totale stanziata, nella quale confluiscono contributi statali, regionali e provinciali, sarà finalizzata proprio alla messa in sicurezza di alcuni tratti di strada pericolosi. Il Pianomir alla promozione della sicurezza e all'adeguamento del sistema viario agli standard di sicurezza, mediante progetti pilota.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Anziani - igiene

Sirtori, C., *Sentirsi giovani: condizione base per la salute ed il successo: come sostenere il fisico, la mente e difendersi dal cancro*, Cortina international;

Argentina - politica - 1972-1977 - diari e memorie

Calamai, E., *Niente asilo politico: diario di un console italiano nell'Argentina dei Desaparecidos*, Editori Riuniti;

Birra

Zangrado, T., *Il libro della birra: guida completa sul mondo della birra: la storia, gli ingredienti, la produzione, la degustazione, il servizio, 123 birre assaggiate e descritte*, Calderoni;

Cucina

Alacevich, A., *A pranzo con Babette: le ricette di Karen Blixen*, Il leone verde;

Delinquenza e psicopatie

Lucarelli, C., *Serial killer: storie di ossessione omicida*, A. Mondadori;

Delponte, Lorenzo [Vescovo]

Galliano, G., *Monsignor Lorenzo Delponte: una perla di vescovo in un diadema di sa-*

cerdoti nella Diocesi di san Guido, Impressioni Grafiche;

Donna - aspetti socio-culturali

Jong, E., *Cosa vogliono le donne: potere, sesso, pane, rose*, Bompiani;

Donna - psicologia

Chesler, P., *Donna contro donna: rivalità, invidia e cattiveria nel mondo femminile*, A. Mondadori;

Ecologia e economia

Giliberto, J., *La guerra dell'ambiente*, Laterza;

Fotografia - tecnica

Spiracolo-foto-grafia..., ovvero la fotografia senza obiettivo; 2. manuale per una didattica dell'immagine istruttiva, Foto/gram;

Grafica - programmi per microelaboratori

Elliott, S., *La grande guida 3D studio 4*, Jackson libri;

Mezzi audiovisivi - impiego didattico

Rivoltella, P. C., *Media education: modelli, esperienze, profilo disciplinare*, Carocci;

Omosessualità

Diversi da chi?: gay, lesbiche, transessuali in un'area metropolitana, Guerini;

Pearl Jam [Gruppo Musicale]

Ferrante, M., *Pearl Jam: atto di rivolta*, Giunti;

Psicologia sociale

Carcarino, M., *Psicologia*

sociale, Ellissi;

Ramella, Giorgio - esposizioni - 2003

Giorgio Ramella: verso oriente, Edizioni Marcovaldo.

LETTERATURA

Clancy, T., *Op-Center: Giochi di Stato*, Rizzoli;

Deaver, J., *Lo scheletro che balla*, Sonzogno;

Grea, S., *Il mistero di Pinnington House*, Marna;

Hunter, E., *L'assassino ha confessato*, A. Mondadori;

Pierallini, E., *Ombrelli bianchi*, Marna;

Schulberg, B., *Fronte del porto*, Garzanti.

LIBRI PER RAGAZZI

Crossley, D., *Gioco e imparo con i numeri*, Edibimbi;

Grimm, W., *Cappuccetto rosso*, Nord-Sud;

Landmann, B., *Chiara e Francesco*, Arka;

Pittau, A. *Scuola*, Emme;

Sheridan, J., *Il quadro scomparso*, The Walt Disney Company.

STORIA LOCALE

Diritto al voto - Torino

Inaudi, S., *Una passione politica: il comitato pro voto donne di Torino agli inizi del Novecento*, Theleme.

CONSULTAZIONE

Filosofia - enciclopedie e dizionari

Tutto filosofia, De Agostini.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Soc. Coop. a r.l. - L. 410/99

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

A norma dell'art.17 dello Statuto è convocata per il giorno 29 aprile 2004 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2004 alle ore 17 in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che si terrà presso la sede dell'Associazione Cultura & Sviluppo Alessandria - Via T. Michel, 2 - Alessandria ed alla quale avranno diritto di partecipare i soci regolarmente iscritti a Libro per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio 2003;
- 2) deliberazione sul riparto degli utili.

Il presente avviso, a norma dello Statuto, viene divulgato oltre che sulla G.U. della Repubblica Italiana, sulla stampa locale e ne viene data comunicazione a ciascun socio mediante lettera semplice all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci.

Alessandria, 2 aprile 2004

**IL PRESIDENTE
(Lorenzo Galante)**

Tuoi a

99€
al mese.*

* NB: TAN 0,0% TAEG 0,0%. Vedi regolamento interno al punto vendita. Promozione valida dal 20/3 al 18/7/2004.



Mobili a prezzi da pole position.

**Interessi zero, fino a 4 anni,
senza anticipo.**

GRANCASA LA TROVI A:

Ceva (CN) - Via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611

Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane 13/A - Tel. 019.502673

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Progetto Merlinò Comune di Terzo

Chi ha tempo non aspetti tempo sì, ma... chi ha tempo oggi?

Tempo... siamo assillati da questo termine, non c'è tempo, fra quanto tempo, non perdere tempo, giriamo con orologi che lo scandiscono.

Sappiamo che passa, lo leggiamo nello specchio o attraverso le fotografie, nello scorrere della storia e sappiamo anche che nessuno lo restituisce più; quando è andato è andato, secondo dopo secondo, tic-tac...tic-tac...e sei quattro secondi più in là.

Il tempo ha una dimensione culturale e per questo dinamica, cioè cambia a seconda del luogo e dell'epoca storica. Facciamo alcuni esempi: il ritardo che per alcuni popoli è intollerabile, significa mancanza di rispetto, per altri è lecito e naturale arrivare in ritardo. Lo scandire delle attività e della vita in base alle stagioni, nella cultura contadina di un secolo fa, lo scandire delle ferie d'agosto oggi.

Il concetto di tempo e del suo utilizzo cambia anche da soggetto a soggetto.

Oggi poi, esiste un tempo sociale che regola gran parte delle attività e ci rende sincroni: tutti a lavorare, tutti a scuola, tutti in banca, tutti al supermercato, tutti in vacanza e così via.

Ma dov'è finito il tempo del singolo, dell'individuo?

Sepolto sotto l'avanzare, il dilagare del tempo del lavoro che ha mangiucchiato "il tempo agli altri tempi della vita", quello familiare e privato. Sembra un gioco di parole, ma è successo proprio così.

E il tempo del lavoro che scandisce tutti gli altri tempi, li struttura intorno ad esso e conseguenzialmente ad esso organizziamo il tempo domestico ed eventualmente il tempo

po libero (se ne rimane).

E per chi è doppiamente presente con il suo tempo lavorativo e quello domestico/familiare?

Chiaramente sto alludendo alla parte femminile del genere umano, che è tenuta ad organizzare la sua giornata suddividendosi per tutti quei compiti per i quali viene chiamata.

Non solo la giornata, ma per conciliare tutto dovrà subordinare la vita stessa, iniziando dal fatto che rischia di essere esclusa dal percorso di carriera, perché solitamente avviene in quella fascia d'età in cui le donne fanno l'esperienza della maternità e tante smettono addirittura di lavorare. Dovrà mutare la sua scala di valori interiore e fare delle scelte di "a favore e a scapito". Avanti con gli anni dovrà gestire, oltre ai figli che tardano a volar via dal nido, anche la malattia e la scomparsa dei genitori anziani.

E inutile girarci intorno, i tempi delle donne sono diversi da quelli degli uomini, perché sono diverse le sue priorità. Per questo le richieste di articolazione temporale per le donne esistono e sono in aumento, perché loro sperimentano il tempo eterodiretto, cioè non programmabile da loro, ma dipendente dalle cure parentali.

Per la qualità della vita e non solo di quella delle donne, il tempo come lo spazio, deve avere la possibilità di variabili, di flessibilità. Necessita poi di essere organizzato su base individuale e personale né maschile né femminile, assessuato. La conciliazione del tempo è una questione sociale.

Per poter gettare basi per una cultura diversa del tempo, meno sincrona, sono nate leggi come la Gasparini del 2000 e la legge 142/1990 che incarica il Sindaco di redigere un Piano Regolatore degli orari.

Sono state studiate e proposte nuove formule di organizzazione del lavoro, come il part-time, la flessibilità in entrata e uscita, lo job sharing, tern time, la banca ore, il telelavoro, i congedi parentali ecc.

Di questo parleremo nelle prossime puntate....

Per il momento ci lasciamo con le parole di S. Agostino

"Che cosa è il tempo?"

Se nessuno me lo chiede, lo so; se dovessi spiegarlo a chi me lo chiede, non lo so: eppure posso affermare con sicurezza di sapere che se nulla passasse, non esisterebbe un passato; se nulla sopraggiungesse, non vi sarebbe un futuro; se nulla esistesse, non vi sarebbe un presente. Passato e futuro: ma codesti due tempi in che senso esistono, dal momento che il passato non esiste più e che il futuro non esiste ancora? E il presente, a sua volta, se rimanesse sempre presente e non tramontasse nel passato, non sarebbe tempo, ma eternità.

Se dunque il presente, perché sia tempo, deve tramutare nel passato, in che senso si può dire che esiste, se la sua condizione all'esistenza è quella di cessare di esistere; se cioè possiamo dire che intanto il tempo esiste in quanto tende a non esistere?" (Sant'Agostino "Le Confessioni" Libro XI, cap. 14).

Barbara Montani

ATA "Il Germoglio"

Continuano i successi



Lalo Bruna tra Sara Pavetti e Jessica Lazzarin.



Adriana Volpe



Oreste Laniku

Acqui Terme. Gli atleti dell'A.T.A. Il Germoglio Acqui Terme, con il gruppo della città termale e quello di Cortemilia, continuano la collezione di successi.

Sabato 17 aprile ad Alessandria, presso il campo scuola, si è svolta una gara provinciale che ha coperto diverse specialità. Per l'A.T.A. di Acqui Terme ha gareggiato Alberto Nervi, categoria esordienti (anno '93) nel salto in lungo e nei 600 metri.

Jessica Lazzarin di Cortemilia, categoria ragazze, (anno '91) si è classificata 1ª sia nel lancio del vortex (con 38,56 m) sia nei 600 m con un tempo di 1 minuto, 48' 51".

Ottima anche la prestazione di Sara Pavetti, stessa categoria, (anno '92), 2ª nel vortex.

Domenica 18 aprile a Seravalle Scrivia si è svolta la terza prova della Coppa Piemonte di Marcia. Adriana Volpe, categoria ragazze (anno '91) si classifica al terzo po-

sto. Quinto posto di categoria cadette per Elena Patrone di Cortemilia (anno '90).

Nella categoria allievi, Oreste Laniku, sempre dell'A.T.A. Il Germoglio, "scuderia" di Acqui Terme, si classifica al primo posto per 5,4 km di marcia.

Nella categoria promesse partecipano Massimo Balocco di Cortemilia e Julian Laniku di Acqui. Serena Balocco di Cortemilia invece gareggia per la categoria allieve. La società sportiva A.T.A. Il Germoglio si classifica al secondo posto nella gara di società.

Domenica 25 aprile avrà luogo la 23ª edizione della Straborbera, gara podistica individuale e a staffetta di 27 km circa, da Arquata Scrivia a Cabella Ligure. Il gruppo acquese parteciperà con due squadre composte da tre atleti ciascuna per la staffetta.

Nella stessa data a Novara si terranno i campionati di società, con nove diverse discipline da coprire.

2° trofeo di podismo

Montechiaro d'Acqui. Partirà nella mattinata di sabato primo maggio da Ponti la gara di apertura della seconda edizione del "Trofeo Comunità Montana" che si articolerà in ben 19 gare in cui si cimenteranno i migliori podisti della provincia, della Liguria e del Piemonte.

Il trofeo, fortemente voluto da Gian Piero Nani, sindaco di Montechiaro e presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, oltre alla indubbia valenza sportiva per la varietà e la selettività dei percorsi di gara, vuole essere un modo, come ha sottolineato Gian Piero Nani, per far conoscere la Comunità Montana, le sue bellezze e le risorse del territorio. L'iniziativa, che già lo scorso anno ha riscosso un buon successo, è organizzata, oltre che dalla Comunità Montana, anche dal periodico sportivo dell'acquese Acqui Sport diretto da Stelio Sciutto, dall'A.T.A., mitica società podistica acquese e da un gruppo di podisti termali.

Il primo dei 19 appuntamenti è programmato per sabato 1º maggio a Ponti. La gara, che si snoda su un percorso di quasi 12 Km, avrà inizio alle ore 9.30. Per ognuna delle gare è prevista l'assegnazione di un punteggio che concorrerà a formare le classifiche maschili e femminili, classifiche che il 24 ottobre, con la 19ª ed ultima gara del circuito assegneranno il premio finale al migliore uomo ed alla migliore donna.

Il secondo appuntamento è già domenica 2 maggio con la "Cursa del Castlan", impegnativa competizione sulla ragguardevole distanza di Km 17,100. Il ritrovo è programmato a partire dalle ore 8.15 a Montechiaro Alto, mentre la partenza avverrà alle 10 a Pareto ove i concorrenti verranno trasferiti a mezzo di bus navetta. L'andamento altimetrico del percorso, in un'alternanza continua di salite e discese e con un finale da "brivido" per la salita degli ultimi durissimi 1000 metri, lascia prevedere una severa selezione che all'arrivo a Montechiaro Alto premierà gli atleti più dotati ed in forma. L'avventura è aperta a tutti ed il ricco pacco gara costituisce di per sé un premio ed un incentivo alla partecipazione.

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

Rimane il reato di intermediazione di mano d'opera

In prima battuta, la riforma Biagi sembrava avere abrogato il reato di illecita mediazione nella fornitura di manodopera. La Corte di Cassazione ha, però, precisato che il reato non è stato abolito, ma solo modificato.

Ogni volta, dunque, che un imprenditore utilizza prestazioni di lavoratori forniti da altri, assumendosi però l'organizzazione dei mezzi, la direzione dei lavoratori e il rischio d'impresa, si concretizza una somministrazione di manodopera che resta vietata

ai sensi del d.lgs 276/2003. Quello che secondo la vecchia legge era denominato appalto di mere prestazioni di lavoro è ora qualificato come somministrazione di lavoro ed è ugualmente punito se esercitato da soggetti non abilitati o fuori delle ipotesi previste dalla nuova legge.

La nuova fattispecie, in particolare, punisce sia chiunque eserciti attività non autorizzate di somministrazione di lavoro, sia l'utilizzazione che ricorra alla somministrazione di lavoro fornita da soggetti non abilitati o al di fuori dei casi previsti dalla legge. Ogni

attività non autorizzata di somministrazione di lavoro è punita con l'ammenda di 5 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di lavoro; mentre l'esercizio abusivo dell'attività di intermediazione è punito con l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda da 1.500 a 7.500 euro e con l'ammenda da 500 a 2.500 euro se non vi è scopo di lucro.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a L'Anco "Dal mondo del lavoro" - avv. Marina Palladino, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Acqui Terme, zona centrale
affittasi monocale
arredato, con servizi, balcone, posto macchina
Tel. 0144 322247
(ore 20 - 21)

Vendesi licenza ambulante ortofrutta
con quattro posti fissi, autocarro e attrezzatura.
Richiesta interessante.
Solo se interessati.
Cell. 338 6212970

Giovedì 15 aprile, nella zona di Mombarone ad Acqui Terme
si è smarrito un cane
femmina, di razza Corso, colore grigio, dell'età di un anno e cinque mesi di nome Kay.
Chiunque lo avesse visto è pregato di avvertire ai n. telefonici 0144 312122 oppure 335 56646435
Ricompensa

Causa trasferimento cerco padrone
affettuoso per il mio cane Derby, meticcio, di medie dimensioni, di anni tre, molto affettuoso.
Tel. 333 6991228
347 8039344

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784
ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:
• Alloggio sito in Alessandria, via Tortona 86, censito al N.C.E.U., Foglio Comune di Alessandria n. 131, Mappale 67, Subalterno n. 22, Categoria A2, Classe 1. Valore di realizzo € 48.600,00.
• Alloggio sito in Alessandria, via Tortona 86, censito al N.C.E.U., Foglio Comune di Alessandria n. 131, Mappale 67, Subalterno n. 23, Categoria A2, Classe 1. Valore di realizzo € 58.320,00.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28/05/2004 al Protocollo del Comune. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Romita 43 (Tel. 0144 770277).
L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico su tre giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

BIELLA IM. s.a.s. C.so Garibaldi 78
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI Acqui Terme
Cerchiamo in qualsiasi zona immobili di pregio e cascine anche da ristrutturare
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

626...
RICARICA ASSISTENZA VENDITA ESTINTORI
ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO CARTELLONISTICA SPECIFICA
Disinfestazione nidi di calabroni e api
Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172

L'assessore Casoni si impegna per il casello a Predosa

La variante di Strevi è finalmente una realtà

Strevi. Giornata storica, quella di martedì 20 aprile, per Strevi. Nella mattinata infatti, nei locali del ristrutturato Museo del Vino-Enoteca nel municipio strevese, è stato firmato il contratto di appalto tra gli Enti preposti e l'associazione temporanea di imprese che realizzerà il primo lotto della variante di Strevi, la circoscrizione che permetterà finalmente di *bypassare* il centro del paese lungo la Acqui-Alessandria, con grandi benefici sia per lo smaltimento del traffico, sia per l'abbassarsi dell'inquinamento nel centro abitato, sia per la logistica commerciale -produttiva di tutto l'Acquese.

Presenti all'atto formale il sindaco di Strevi Tomaso Perazzi, il vicepresidente della Regione Piemonte William Casoni, l'assessore regionale Ugo Cavallera e il direttore dell'Ares Nicola Chiantante, sindaci e autorità della zona.

Il progetto definitivo di un'opera attesa vent'anni e finalmente diventata realtà dopo fiumi di parole e progetti dimenticati, presentato dall'architetto dell'Ares Lorizzo, prevede una direttrice di 4800 metri di lunghezza complessiva, che partirà con una rotonda ai confini con il Comune di Acqui, si svilupperà nella zona pianeggiante vicinale al fiume Bormida, per ricollegarsi poi alla Acqui-Alessandria con un'altra rotonda nei pressi del confine con il Comune di Cassine. 2500 metri saranno in rilevato, 1800 in viadotto, per superare fiume e ferrovia e garantire sicurezza nelle aree a rischio esondazione e 500 in trincea. Previsto un ampio svincolo sull'innesto con la Strevi-Sezzadio-Castellazzo e sovrappassi e collegamenti per e con tutte le strade della viabilità minore e laterale. La variante dovrebbe essere pronta per il gennaio 2007, con un costo totale dell'opera di 49 milioni di euro.

«Quest'oggi credo che sia doveroso ringraziare l'Anas, la Regione e l'Ares e la Provincia di Alessandria, che si è accollata tutta la progettazione, per essere stati davvero di parola - ha detto il sindaco Perazzi, sottolineando il momento "storico" per il paese, per la zona e per chi come lui, in Comune dall'85, ha a lungo lottato per ottenere questo risultato - Si era parlato del primo semestre del 2004 per questa firma e i tempi sono stati rispettati, anzi addirittura anticipati. Finalmente la variante di Strevi è una realtà imminente».

«Si tratta di un intervento fondamentale per l'Alessandrino, che la Regione ha posto subito nei primissimi posti della graduatoria di opere necessarie alla viabilità stradale. Il lavoro dell'Ares è stato perfetto, così come proficuo è stata la collaborazione con gli altri Enti - ha rimarcato il vice presidente e assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni - E questo è un passo fondamentale per ottenere l'altro progetto da lungo tempo inseguito da questa zona: il casello di Predosa e la bretella autostradale a quattro corsie per Acqui. La società Autostrade ci ha sempre detto: prima di tutto si deve realizzare la variante di Strevi. Ecco, ora la variante è realtà. E io mi impegno, nel giro dei prossimi sei mesi, a convoca-



re qui un tavolo con un referente ministeriale o delle Autostrade, per discutere concretamente anche della Acqui-Predosa».

«Io sono particolarmente soddisfatto anche perché la procedura adottata per arrivare all'inizio dei lavori è stata efficace: infatti, dalla redazione del programma regionale degli interventi ad oggi è trascorso meno di un anno e mezzo - ha sottolineato l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera - La variante di Strevi, peraltro, è la prima opera, in provincia di Alessandria, di una serie di interventi sulla viabilità regionale e provinciale tesi a rendere più fluido il traffico e a ridurre i rischi degli attraversamenti di aree abitate e di centri storici che potranno così ritornare ad essere più vivibili per le persone e le attività locali. Il vice presidente Casoni ha parlato della Acqui-Predosa. Ma l'appetito vien mangiando, si dice e allora non dimentichiamo il progetto più generale di riassetto della viabilità locale, il

collegamento Carcare-Predosa».

«È la nostra prima opera realizzata nel primo anno di vita dell'Agenzia Regionale delle Strade - ha ricordato l'ingegner Chiantante, prima della presentazione della Variante con una ricostruzione tridimensionale al computer - Siamo molto soddisfatti per i tempi di lavoro e per ciò che abbiamo realizzato, che tiene conto insieme dei fattori di traffico e di quelli ambientali in un progetto completo ed equilibrato».

Tra gli interventi dal pubblico, il sindaco di Rivalta Bormida, Ferraris, ha sottolineato «la grande utilità dell'opera, avvertendo però che l'impatto ambientale sarà più cospicuo di quello fatto vedere al computer». Rispondendo a una domanda invece, il sindaco Perazzi e Chiantante, hanno chiarito che per la faccenda degli espropri, ciascun interessato avrà una trattativa personale con gli Enti preposti e sarà esaminato caso per caso.

Stefano Ivaldi

Domenica 18 aprile a Rivalta Bormida

La parrocchia in festa con gli amici dell'Oami



Rivalta Bormida. Domenica scorsa, 18 aprile, si è svolta nei saloni della Canonica della parrocchia di Rivalta Bormida la tradizionale festa dell'Ottava di Pasqua.

Tutta la comunità parrocchiale si è stretta, insieme al parroco don Roberto, agli amici dell'O.A.M.I., offrendo un pranzo che si può davvero definire da banchetto di nozze. Un sentito ringraziamento

va dunque a tutti coloro che con entusiasmo hanno lavorato per realizzare le innumerevoli portate che hanno allietato le tavolate di ospiti. Tanta gratitudine va inoltre a coloro che hanno offerto i prodotti alimentari e ai musicanti, per l'ottima musica che ha allietato il pomeriggio. I ringraziamenti vanno anche al G.V.A., per il servizio di assistenza e soccorso.

Il sindaco Ferraris presenta la festa rivaltese

Un 25 Aprile speciale per combattere la solitudine

Rivalta Bormida. In occasione del 25 Aprile, Festa della Liberazione, il Comune di Rivalta ha organizzato per domenica una giornata di manifestazioni e di eventi. Ne parliamo con il sindaco, Gian Franco Ferraris.

«Il 25 Aprile per gran parte degli italiani è solo un rituale, ma non è diventato solida memoria collettiva; e pensare che una democrazia funziona non solo se gode di efficienza amministrativa, ma anche se conta su una forte identificazione da parte dei suoi cittadini. Efficienza e senso di identità si alimentano a vicenda, non a caso oggi in Italia non c'è né efficienza né riconoscimento di una storia comune».

Ma ha ancora senso per lei festeggiare il 25 Aprile, che negli ultimi anni è stato sempre più spesso oggetto di discussioni e polemiche?

«È in atto un'operazione che, complice un giudizio comprensivo, se non benevolo, del fascismo, cerca di rimettere in discussione non soltanto la resistenza ma anche la carta costituzionale. Norberto Bobbio, ricordando le vicende belliche a Rivalta, si riteneva "un uomo fortunato, perché ho trascorso indenne il corso della terribile storia del XX secolo, indenne quando molti amici hanno sofferto prigionia e tortura, l'occupazione tedesca e la guerra civile. Dimentichiamo, ma non confondiamo, chi è stato dalla parte giusta e chi da quella ingiusta, anche se chi è stato dalla parte giusta ha commesso ingiustizie».

Ci si dimentica forse che il regime fascista ci ha condotto a una guerra in modo avventuroso. La logica di Mussolini, "del migliaio di morti necessario per sedersi al tavolo della pace", ha prodotto una tragedia nazionale. Solo in Russia sono morti più di 43.000 alpi-



ni, e molti provenivano da questa zona.

Il 25 Aprile è dunque importante per ricordare i morti, i reduci che hanno patito la guerra e fatto la Resistenza. Il 25 Aprile dovrebbe essere parte integrante della memoria storica della nostra democrazia e occasione per richiamare l'attenzione di tutti sull'importanza di difendere la pace, quanto mai messa in pericolo in questi giorni».

Che tipo di messaggio vuol quindi portare la festa rivaltese di domenica?

«La festa che organizzeremo vuole essere un atto di riconoscenza a chi ha contribuito a riportare la libertà in Italia e a chi, dopo la guerra, ha fatto crescere il Paese, fra mille difficoltà, e lo ha aiutato a prosperare».

Era poi nostra intenzione festeggiare tutti coloro che la nostra società tende a trascurare e a questo scopo abbiamo ottenuto un contributo dalla Regione.

Abbiamo così scelto la data del 25 Aprile per unire nel ricordo questi due elementi: i giovani di allora, che hanno sofferto la guerra, e i vecchi di oggi, che la società troppo spesso mette ai margini. Non è solo la festa di Rivalta, ma di tutti i comuni associati per il servizio socio-assistenziale, tant'è che vi partecipano 8

Pro Loco, che ringrazio calorosamente, perché il tema della giornata è: "combattere la solitudine".

Questa festa è un po' l'ultima della sua esperienza da sindaco e non solo. È anche legata alla fine del suo mandato di presidente dell'associazione per il servizio socio-assistenziale?

«Sì, oltre a quello di sindaco sta per finire anche quest'altro mio mandato, dopo oltre sette anni e sono orgoglioso dell'impegno degli operatori e di tutte le cose belle che abbiamo fatto e che resteranno sul territorio. Abbiamo dimostrato che quando si abbandona la strada delle polemiche e della competizione fine a se stessa e ci si rimbocca le maniche, è possibile amministrare in modo diverso, ridando fiducia e credibilità alle istituzioni. Rimane la tristezza nel vedere che troppo spesso i vecchi malati vengono curati male o non curati per tutto il tempo che sarebbe necessario e "scaricati" sui famigliari, ma a volte la famiglia da sola si trova nell'impossibilità di assistere l'anziano o peggio in molti casi la famiglia non c'è più. Con l'avvicinarsi delle elezioni vedremo inaugurazioni di reparti ospedalieri o altre cose del genere. In realtà sarebbe più importante dare servizi efficienti, perché tutte le famiglie che si trovano in stato di bisogno si sentono abbandonate dallo Stato».

Come si svolgerà la festa, quali saranno gli eventi della giornata?

«Sarà una festa per tutti. Oltre alla commemorazione ufficiale ci saranno momenti per i bambini, circo e giochi gonfiabili, le bancarelle. Poi le Pro Loco che prepareranno piatti tipici e vari gruppi musicali, con musica per tutti i gusti».

S.Ivaldi

Riceviamo e pubblichiamo

La speranza che Cassine abbia un parco giochi

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da Cassine.

«La primavera è finalmente sbocciata ed i bambini hanno ripreso a scendere nei giardini, nei cortili e sulle piazze, a correre e giocare. Non però nel parco-giochi di Cassine, perché da tempo manca una struttura del genere, sebbene il numero dei ragazzi nella fascia di età che spazia da 0 a 12 anni sia ben di 226 agli ultimi dati dell'anagrafe e nel periodo estivo aumenti di molto. L'estate si avvicina e tutti auspicano la realizzazione di questa struttura utile e gioiosa. Un parco-giochi deve essere facilmente raggiungibile anche dai nonni con passeggino, ben recintato recintato, per non fare entrare i cani e non lasciare correre fuori i piccoli, con qualche panchina per gli accompagnatori, una fontanella per l'acqua, qualche albero per l'ombra ed in ultimo dei robusti e spartani giochi in legno. Come quelli ripresi in foto nei vicini comuni di Castelnuovo Bormida, Ricaldone o Rivalta Bormida».

Pinuccia Oldrini



Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Per Bacco! "La scuola il computer... il vino"



Rivalta Bormida. Gli alunni della scuola elementare di Carpeneto e Montaldo Bormida, dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida, scrivono: «Il nostro viaggio nel progetto "La vite e il vino" ha avuto inizio più di un anno fa, con la visita al museo etnografico di Orsara Bormida.

L'anno dopo siamo stati più volte in visita alla tenuta Canonica di Carpeneto, per verificare i cambiamenti nella maturazione dell'uva e per approfondire la conoscenza delle malattie più diffuse della vite.

Quest'anno ci siamo recati a Gropparello, in provincia di Piacenza, dove abbiamo avuto la possibilità di pigiare l'uva come si faceva una volta. Il mosto, raccolto e portato a scuola, è diventato un buon vino.

A Spigno Monferrato abbiamo visitato le cantine vecchie e nuove, i vigneti della famiglia Traversa, e siamo stati intervistati dalla televisione locale che si è interessata

della nostra iniziativa e dei nostri lavori.

Noi, alunni della 4^a e 5^a elementare di Carpeneto e Montaldo, abbiamo successivamente proseguito il nostro percorso con una ricerca sul modo di coltivare e vinificare al tempo dei nostri nonni e bisnonni.

La visita al museo etnografico di Orsara Bormida, sopraccitata, ci ha fornito molto materiale e molti spunti.

Abbiamo completato il nostro lavoro con una serie di interviste a parenti ed anziani del nostro paese che ci hanno testimoniato con i loro ricordi di come si viveva una volta e come si affrontava il lavoro nei campi e nella vigna.

Una raccolta di proverbi popolari sul tema della vite e del vino, illustrati con i nostri disegni, completa l'impegno in questa attività.

Abbiamo scoperto tante cose nuove e interessanti sul tema che non conosceamo ed è stata l'occasione per visitare luoghi nuovi e divertirci insieme... imparando».

Cessole: intitolazione piazza a Fontana

Il sindaco: decida la nuova amministrazione

Cessole. Mercoledì 24 marzo, all'Amministrazione comunale di Cessole, è giunta la lettera del Gruppo consiliare di minoranza di Cessole (Alessandro Degemi capogruppo, Walter Porro, Argentina Pola, Pier Luigi Ambrostolo) di richiesta di intitolare l'attuale piazza Roma a Renzo Fontana (vedi L'Ankora del 4 aprile, a pg. 26). Fontana è stato uno dei leader carismatici dell'Associazione Rinascita Valle Bormida (nata a Vesime nell'estate dell'87, per opera di Enrico Polo e Graziano Borelli unitamente a Massimo Salamano, Eliana Barabino, Maurizio Manfredi, Massimo Trincherò), deceduto a 48 anni, il 13 settembre del 2002, in alta Valle Maira (Cuneo), nel vallone di Elva, dove finì fuori strada a bordo della sua "Mercedes classe E 320".

Nei giorni scorsi, la risposta del sindaco di Cessole, Virginio Bielli, al capogruppo di minoranza, Alessandro Degemi e per conoscenza a Sergio Primosig, presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; a Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti; a Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte. Scrive il sindaco Bielli: «In relazione alla vostra nota segnata in oggetto, si comunica che questa Amministrazione comunale concorda pienamente sull'opportunità di ricordare la figura e l'opera di Renzo Fontana intitolandogli una piazza, una via, un ponte o un altro luogo di rilevanza. Si fa presente tuttavia l'oggettiva difficoltà di variare la toponomastica stradale nel modo richiesto per un duplice ordine di motivi: a) di legittimità, l'Art. 4 della Legge 23 giugno 1927 n.

1188, rimette infatti alla competenza del Ministero dell'Interno la facoltà di derogare al divieto posto dai precedenti articoli 2 e 3 della stessa legge di intitolare vie, piazze o altri luoghi pubblici a persone che siano decedute da meno di 10 anni. Con D.M. 25 settembre 1992, il Ministero dell'Interno ha "delegato" detta competenza ai Prefetti, per meglio valutare le intitolazioni a personaggi con rilevanza principalmente locale.

b) di opportunità dal punto di vista pratico, in quanto la Circolazione Prefettizia n. 1950 in data 14 marzo 1996 ricorda alle Amministrazioni Comunali la necessità di non arecare, con i cambi di toponomastica, disagi ai cittadini con aggiornamento di patenti, carte di identità, atti societari, ecc. che indubbiamente verrebbero a verificarsi. Si fa presente infatti che la piazza Roma, in effetti non esiste, in quanto si presenta attualmente come un allargamento della via Roma, per cui un eventuale cambio di toponomastica comporterebbe indubbiamente il cambio della numerazione di tutta la via.

Alla luce di quanto sopra riportato, e considerato il lungo iter procedurale necessario per il cambio di toponomastica, anche per la necessità di richiedere il parere in deroga alla Prefettura, si ritiene opportuno e corretto che della questione venga investita la nuova Amministrazione comunale che scaturirà dalle Elezioni Amministrative di giugno 2004, la quale potrà serenamente decidere, in accordo con la popolazione, quale sia la via, piazza, ponte o altro luogo di rilevanza da dedicare a ricordo di Renzo Fontana».

G.S.

Concerto nella chiesa di San Giovanni di Pré

A Genova "L'Amalgama" e "Voci di Bistagno"



Bistagno. Domenica 18 aprile i gruppi Corali "Voci di Bistagno" e "L'Amalgama" gruppo Gospel di Acqui Terme, si sono esibiti in concerto nella chiesa San Giovanni di Pré a Genova, ospitati dal gentilissimo Padre Michele, con finalità benefiche: destinazione i Bambini del Quartiere. Bambini che soffrono della fame, la sete, la solitudine e

tante altre cose ce ne sono in tutto il mondo, e sicuramente ci sono organizzazioni che si occupano di questo, quello che noi facciamo è solo una piccola goccia in questo immenso mare, ma almeno quella goccia c'è.

È bello fare qualcosa per gli altri, ti dà gioia e tutti quanti ci sentiamo un po' più buoni.

M.O.

Non basta avere la quinta per essere Miss Mondo.



Citroën C2 si aggiudica il titolo di auto più bella del mondo.

Accattivante, originale e soprattutto bellissima. Citroën C2 è stata eletta da una Giuria Internazionale come la più bella City car esistente. Il suo successo è il risultato di una linea che rompe il design delle auto tradizionali e di un'estetica del particolare. La bellezza, poi, non è solo esteriore: Citroën C2 è dotata di interni pregiati, arricchiti da elementi traslucidi. E con o senza minigonne, sarà impossibile non notarla.

A partire da € 9.000 incluso un anno di incendio e furto.

L'Auto più Bella del Mondo nella categoria City car.
Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,1 a 6,3. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 108 a 151.

Citroën Finanziaria.
Soluzioni d'acquisto.
CITROËN preferisce TOTAL.

www.citroen.it

CITROËN



OFFICINA AUTORIZZATA UFFICIALE CITROEN - CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI

STEFANELLI VALERIO

Rivalta Bormida - Reg. San Michele
Tel. 0144 372239

Stanno per concludersi i lavori della facciata

Restauro di palazzo Madama Rossi a Visone



Visone. Stanno per concludersi i lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della facciata di Palazzo Madama Rossi a Visone. L'edificio, annoverato tra i principali monumenti di Visone, sorge a nord di via Acqui in aderenza ad ovest con l'antico Oratorio di San Rocco. Simbolo della classe aristocratica visonese, il Palazzo fu fatto costruire nel XVI secolo dal Cardinale Bonelli, detto l'Alessandrino, nipote di Papa Pio V.

Si tratta di un imponente edificio a corte con loggiato e colonnati, realizzato con pietre di provenienza locale, estratte dalla Cava di Santa Croce presso l'attuale Capelletta dei Foresti.

La parte più significativa del palazzo è senza dubbio il loggiato cinquecentesco visibile sul lato orientale della facciata, affrescato internamente da un pittore anonimo (1575) con pitture "grottesche" che ricordano lo stile di Raffaello nei Palazzi Vaticani. Gli affreschi della volta (a botte lunettata) della loggia, che coprono interamente la superficie muraria, sono prevalentemente a tema figurativo (divinità antropomorfe, putti, satiri...) ed ispirate alla mitologia classica.

I lavori di manutenzione straordinaria, in corso di completamento, hanno interessato il prospetto principale su via Acqui e quello laterale su via delle Fornaci, sono stati progettati e diretti dal geom. Roberto Martino ed eseguiti dalla ditta del geom. Saverio Cannito.

Il vincolo presente sull'edificio, che ne segnala il particolare interesse storico-artistico, ha reso possibile la richiesta rivolta alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte di concorrere al costo dei lavori. L'attivazione di questa pratica, affidata allo studio A.R.C. degli architetti Antonella Caldini e Grazia Finocchiaro, è stata estesa anche agli apparati decorativi lapidei di facciata, previa presentazione di un accurato progetto di restauro conservativo già autorizzato dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte.

I lavori di restauro conservativo, avviati in un secondo tempo, sono stati affidati alla ditta Gazzana Restauri e riguardano la loggia cinquecentesca, il portale e la piccola edicola votiva in marmo (con all'interno una nicchia dipinta che fino a pochi anni fa custodiva una piccola scultura raffigurante la Madonna).

Nel ringraziare tutti i condomini di Palazzo Madama Rossi, estremamente pazienti e premurosi, si auspica che, non appena saranno terminati i lavori, si possa finalmente riapprezzare l'immagine "recuperata" di questo edificio.

Nelle foto la loggia cinquecentesca "prima dell'intervento di restauro" dei lapidei.

A.C e G.F.

"Peronospora e oidio: strategie di lotta e..."

Cortemilia. L'incremento di interesse manifestato per la viticoltura locale e per l'iniziativa inerente la creazione del marchio e del disciplinare del "Dolcetto dei terrazzamenti", ha spinto la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a voler accrescere la formazione dei viticoltori, organizzando una serata tecnica aperta a tutti, in stretta collaborazione con la Bayer Crop Science, sul tema:

"Peronospora e oidio: strategie di lotta e applicazione di nuovi principi attivi".

L'incontro è organizzato per mercoledì 28 aprile, alle ore 21, presso la sede dell'ex pretura a Cortemilia, in piazza Molinari.

Per informazioni, si prega di contattare il dott. Fabrizio Prosperi, dell'Ufficio Tecnico Agrario della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" (0173 828204).

Domenica 25 aprile a Monastero Bormida

"Giro delle 5 Torri" camminata non competitiva

Monastero Bormida. Dopo il successo dello scorso anno, la sezione del CAI DI Acqui Terme, in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Artigiana - Val Bormida", e con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile di Monastero Bormida, organizza per domenica 25 aprile la 2ª edizione della camminata non competitiva denominata "Giro delle 5 Torri".

Durante l'inverno è stato controllato il percorso ad anello che partendo da piazza del Castello di Monastero, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore; per ritornare a Monastero Bormida:

Il percorso prevalentemente su sentieri e sterrate con alcuni tratti di strada asfaltata, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo.

Alcuni tratti di vecchie strade invase dai rovi sono stati ripuliti grazie ai volontari della Protezione civile di Monastero e dell'AIB di Bubbio.

Il "Giro delle 5 Torri" si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno, attraversando boschi, prati, campi e antiche "fasce"; in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, dalle Marittime alle Lepontine, con in rilievo il Monviso ed il Gruppo del Rosa.

Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal CAI, prevede il ritrovo in piazza del Castello a Monastero Bormida, alle ore 7,30, per l'iscrizione e la consegna della mappa del giro, che può essere percorso in 2 modi:

1º, percorso: partenza ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero. Lunghezza camminata: km. 30 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita mt. 1.100 circa, altrettanto in discesa; tempo di percorrenza 8-9 ore.

2º, percorso: partenza, ore 8.30 dalla piazza del Castello di Monastero con pullman e auto private, per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto. Lunghezza della camminata: km. 18 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea).

Dislivello complessivo in salita mt. 450, dislivello complessi-



vo in discesa mt. 1.100; tempo di percorrenza 5-6 ore.

Sono previsti 4 posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino di controllo e sarà disponibile un piccolo ristoro.

Il 1º posto di ristoro, valido solo per il 1º percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino. Il 2º posto di ristoro è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 4-5 ore dalla partenza. Il 3º posto di ristoro è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile. Il 4º posto di ristoro è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un diploma di partecipazione e l'omaggio di una maglietta con il logo del "Giro delle 5 Torri"; inoltre Vi saranno premi speciali in prodotti locali per: il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano, e a chi viene da più lontano.

Dopo la premiazione, verso le ore 16-17, polenta con contorno per tutti i partecipanti, preparata dai grandi cuochi della Pro Loco di Monastero.

La quota di partecipazione è di 10 euro e si verserà al momento del ritiro del cartellino di percorso alla partenza, tra le ore 7,15 e le ore 7,45.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede CAI Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44, Acqui Terme (tel. 0144 56093), l'iscrizione avverrà comunque al mattino di domenica 25 aprile, prima della partenza a Monastero Bormida. Il CAI raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Nella foto la torre di San Giorgio Scarampi, il cui accesso è attualmente oggetto di intervento.

Feste e sagre

Alice Bel Colle, venerdì 23 aprile, alle ore 21.15, nella Confraternita SS. Trinità, si terrà lo spettacolo musicale de "I Nuovi Trovieri". Il gruppo, composto da Grazia Robotti, Gianfranco Calorio, Gianni Ghé, Roberto Pierallini, presenterà "Amore & malamore", raccolta di storie, canzoni e poesie. Lo stile musicale che li contraddistingue è un recupero della tradizione dei cantori, dei trovatori e dei menestrelli. Seguiranno letture e canti della Resistenza, in occasione della vicinanza con la commemorazione del 25 Aprile. L'ingresso è gratuito.

Loazzolo, domenica 25 aprile, gara alle bocce alla baraonda; organizzata dal Circolo Sporting Club.

Deigo, domenica 25 aprile, 39ª Sagra della bugia e Fiera di Primavera, dalle ore 14 presso la piazza ex campo sportivo ingresso libero. Pomeriggio danzante con l'orchestra "Gli Scacciapensieri". Una festa storica, che prende le mosse dalla tradizione della campagna, dove segnava il passaggio tra la stagione invernale e quella primaverile. Abbinata alla sagra, la Fiera di Primavera che consente ai commercianti e ai proprietari di aziende agricole di mercanteggiare i propri prodotti: è un evento organizzato dalla Pro Loco di Deigo.

Acqui Terme, venerdì 30 aprile, per "Musica per un anno - Rassegna concertistica 2004", ore 21.30, chiesa di San Francesco, Trio Art of Strings (Francesco Ronco, violino; Andrea Bettino, violino; Tania Bullano, pianoforte), concerto del Tour "Note & Pitture" dedicato al pittore piemontese Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo"; musiche di Vivaldi, Verdi, Brahms, Bellora, Morricone. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Incontro in municipio a Cortemilia

Piero Gros per Noi2006



Cortemilia. Piero Gros, mitico marziano della valanga azzurra, l'uomo di punta con Gustavo Thoeni, che per oltre un decennio ha dettato legge sui campi di sci di tutto il mondo, campione Olimpico di Innsbruck '76, vincitore di coppa del mondo, di titoli mondiali, è stato giovedì 15 aprile, a Cortemilia e al Lions.

Piero Gros, di Salice d'Ulzio (è stato anche Sindaco), un ruolo primario nel Toroc, comitato che organizza l'evento olimpico a Torino nel 2006, è venuto in Langa, grazie all'amico Carlo Zarrì, titolare e chef dell'albergo "Villa San Carlo", conosciuto alle olimpiadi di Salt Like City nel 2002, dove Zarrì era responsabile di Casa Italia ed ambasciatore dell'eccellenza enogastronomica piemontese ed è impegnato nell'evento olimpico Torino 2006.

Gros, è giunto alle ore 18, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, accolto dal sindaco, ing. Veglio, dall'assessore al Turismo, dr. Caffa, dal presidente della Comunità Montana "Langa della Valli", rag. Bona e da altri sindaci e amministratori e dai rappresentanti delle Associazioni cortemiliesi e alcuni giovani disponibili ad impegnarsi volontariamente per Torino 2006.

In sala anche Giuseppe Canobbio, maestro della torta di nocciole ed altri prelibati dolci, amico di Gros che alla vista gli ha detto: «Oggi assaggiando i tuoi dolci alla nocciola, mi farai mettere su peso, come ai fatto a Salt Like

City».

Gros ha parlato di "Torino 2006, le Olimpiadi", della realtà olimpica, del programma Noi2006 per i volontari (di cui è il responsabile).

L'Olimpiade lascerà tantissimo sul territorio. Tra febbraio e marzo 2006 l'Italia, il Piemonte e Torino saranno teatro degli eventi sportivi più attesi da tutto il mondo: i XX Giochi Olimpici e i IX Giochi Paralimpici invernali, sarà un'occasione irripetibile per mostrare ciò che di meglio il Paese, il Piemonte sa offrire. Questa esperienza la si può vivere in prima persona, partecipando attivamente alla sua organizzazione, entrando a far parte della squadra dei volontari (oltre 20.000) Noi2006. Le Olimpiadi sono praticamente in mano ai volontari, senza il loro contributo non si potrebbe mai organizzare.

Per essere volontari, occorre avere più di 18 anni, ed essere disponibile per almeno 10 giorni. I volontari si occuperanno di tutto affinché gli atleti (la famiglia Olimpica sono 20.000 persone) ed il pubblico (previste oltre 100.000 presenze giornaliere) siano a proprio agio durante la manifestazione. Per aderire al programma volontari è semplice: basta compilare la richiesta di adesione che si trova sul sito www.torino2006.org.

Alle ore 20.30, Gros è stato ospite dell'incontro, all'albergo ristorante Villa San Carlo, con il Lions Club "Cortemilia & Valli".

G.S.

A Bubbio mostra, serata magica, 85° polentone

Bubbio. Una bella giornata di sole, grande folla, tante autorità, ha accompagnato, domenica 18 aprile, l'85ª edizione del Polentone, curata impareggiabilmente dalla Pro Loco. E anche questa edizione è stata seguita da oltre 5.000 persone, provenienti da ogni dove, anche con numerosi pullman.

Polentone iniziato sabato 17, nel pomeriggio con l'inaugurazione della mostra nella Confraternita dell'Annunziata, dei dipinti di Michele Acquani e le ceramiche Raku di Sonja Perlinger. Mostra patrocinata dalla Provincia di Asti e dal Consorzio per lo Sviluppo della Valle Bor-mida, che resterà allestita fino a domenica 2 maggio.

E poi alla sera, dalle ore 20 in poi, la "Serata Magica nel Borgo Antico". Per le vie del paese, alla luce delle torce, si incontravano calderai,

popolani, briganti, guardie del Castellano che hanno dato vita ad una serata unica, con Osterie e Botteghe del vino e punti di ristoro aperti sino a tarda notte.

E domenica il Polentone, con gli sbandieratori del Gruppo Asta del Palio di Asti, trampolieri, la confraternita de "J Amis del Polentòn ed Bube", che ha intronizzato, Percy Schmaiser, agricoltore Canadese di Saskatoon che ha ingaggiato "una lotta" contro la Monsanto e Flavia Londres, brasiliana dell'associazione Brasile Libero dal transgenico, accompagnati da Renato Bologna del coordinamento nazionale Comuni anti-transgenici e infine su tutto e tutti il gran Polentone.

Soddisfazione sui volti degli organizzatori, capeggiati dal presidente Gabriele Migliora, per il successo dell'85ª edizione.



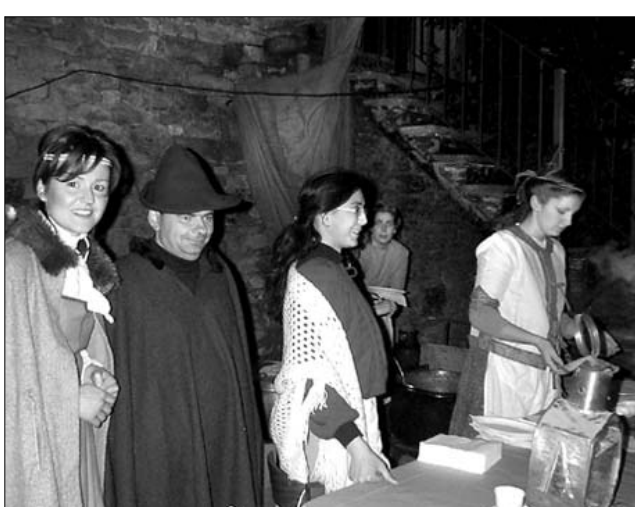
MORELLATO
Gioielli da vivere.

Oreficeria Taricco

OROLOGI
Citizen - Breil - Vagary

Materiale fotografico
Sviluppo e stampa anche digitale

Via Roma 14 - Bubbio (AT) - Tel. 0144 83305



Sabato 24 aprile teatro di Monastero Bormida

Cori: "Laeti cantores" e "J'Amis d'la canson"

Monastero Bormida. Quella di sabato 24 aprile sarà l'ultima serata della fortunata rassegna teatrale "Tucc a teatrò" tenutasi nel teatro comunale di Monastero Bormida (con i 200 posti a sedere del teatro comunale regolarmente esauriti) e sarà dedicata alla musica. In collaborazione con la Provincia di Asti, l'Amministrazione comunale di Monastero e le Associazioni locali, il Circolo Culturale Langa Astigiana ha il piacere di ospitare "Echi di Cori".

I due cori che si esibiranno sono "Laeti cantores" e "J'Amis d'la Canson".

L'Associazione Corale Laeti Cantores è nata nel gennaio 1992, nell'ambito di un corso di orientamento musicale di tipo corale svoltosi presso il Comune di Castiglione Tinella (CN). Dal gennaio 1996 è stata costituita, con sede legale, a Caneli in via 1° Maggio n. 60, ed ha assunto il nome di "Laeti Cantores". È formata da circa 20 elementi, tutti dilettanti, divisi nei settori: soprani, contralti, tenori e bassi. La sua attività spazia prevalentemente nel campo della musica sacra a cappella e particolare cura è dedicata alla formazione del repertorio, che comprende anche brani di rara esecuzione. La formazione ha partecipato a diverse rassegne musicali e ha tenuto numerosi concerti. Il 30 agosto 1998 ha eseguito i canti della santa messa celebrata per la prima festa liturgica in onore della Beata Teresa Bracco, presso la cappella Santa Lucia di Deogo ed il concerto svoltosi il 27 settembre 1998 nell'Oratorio San Carlo di Tortona. Nel 1999 ha dato il proprio contributo artistico al CD "Pater Noster", prodotto dalla "Happy Master Record" di Montecarlo, registrandovi il brano Laudate Dominum di Oreste Ravanello. Il coro partecipa attivamente alle iniziative promosse dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme. Partecipa, inoltre, alla rievocazione storica Assedio di Caneli 1613, avendo in repertorio brani dell'epoca. Ha partecipato nel novembre 2002 al IIInd International Advent & Christmas Songs

Festival tenutosi a Budapest (Ungheria). Nel settembre 2003 ha partecipato alla 11ª edizione dell'International Music Competition - premio Vittoria Caffa Righetti, svoltosi a Cortemilia, conseguendo il 1° premio con punti 95/100. Ha partecipato, nello stesso periodo, al 7° Concorso regionale di canto corale tenutosi ad Alba, ottenendo il 2° posto, nella categoria B (canto popolare non piemontese) con il brano Ninna Nanna di Piero Caraba e il 4° posto nella categoria D (polifonia del XX secolo) con il brano Alma Redemptoris Mater di mons. Marco Frisina. Dall'anno di formazione il Coro Laeti Cantores è diretto dalla maestra Orietta Lanero.

Il gruppo corale "j'Amis d'la Canson" di castello di Annone nasce nella primavera del 1981 dal gruppo canoro che animava le funzioni liturgiche parrocchiali e per merito principale di alcuni componenti amanti del canto popolare. Il gruppo si propone lo scopo di riscoprire, valorizzare e riproporre antiche tradizioni e canzoni popolari. È un coro a 4 voci miste ed ha sviluppato un caratteristico modo di fare cultura e proporla all'uditorio: a canti del repertorio popolare vengono alternate recitazioni di poesie in lingua piemontese scritte da 2 componenti del gruppo. Fedele ai propri intendimenti di riscoperta delle tradizioni popolari "J'Amis d'la Canson" dopo una adeguata ricerca hanno messo nel loro repertorio l'antico cerimoniale del "Cantè j'euv", che nelle sere della settimana santa hanno riproposto, proprio come nei tempi passati, ai compaesani, riscuotendo un vivo consenso. "J'Amis d'la Canson" hanno preso parte a numerose trasmissioni televisive e a concerti in occasione di feste patronali, feste per anziani e feste natalizie. Hanno in programma la riscoperta della "Passione di Gesù Cristo" antica usanza contadina che veniva cantata, casa per casa, nella settimana santa. Il dopoteatro sarà una splendida sorpresa offerta dalla Pro Loco di Monastero Bormida. S.T.

Feste e sagre

Carpeneto, alla Tenuta Canonica, venerdì 23 aprile, tavola rotonda sul recupero dei vitigni autoctoni. Con la presentazione del progetto sperimentale di recupero del "Nebio" di Tassarolo, organizzato dal comune di Tassarolo, che 3 anni fa per iniziativa degli ultimi produttori di questa antica varietà di Nebbiolo-Dolcetto in via di estinzione, ha avviato lo studio di caratterizzazione del vitigno.

Terzo, sabato 1° maggio, il Comune di Terzo e l'Associazione Turistica Pro Loco organizzano la "Rosticciata di Primavera", ore 16: inizio distribuzione: costine di maiale, salsiccia, pollo, wurstel, patatine, vino a volontà. Musica e animazione, mercatino dell'artigianato creativo, pesca dei fiori, pesca di beneficenza "junior", visita alla torre medioevale. Distribuzione vino moscato a cura dei produttori Moscato d'Asti, gusta un calice di Moscato d'Asti, sostieni AD-MO (Associazione Donatori Midollo Osseo). In caso di maltempo l'intero programma della manifestazione sarà rinviato alla domenica successiva.

Melazzo, sabato 1° maggio, 6° memorial "Mario Reverdi-

to", corsa ciclistica su strada per esordienti. Iscrizioni: tel. 0144 356801, fax 0144 323232; ritrovo ore 12, piazza XX Settembre; partenza: 1ª, ore 14, 2ª, ore 15,15. Percorso: Melazzo, bivio Arzello, bivio rochino, Terzo, Acqui (circonvallazione), Quartino, località Giardino (2 giri), arrivo in paese. I 4 trofei sono offerti dalla ditta Alpe Strade.

Sessame, domenica 2 maggio, il Comune di Sessame, la Pro Loco ed il circolo "Amici del brachet" organizzano la tradizionale "Sagra del risotto" programma: domenica 2 maggio dalle ore 12,30 distribuzione no stop dell'antico risotto di Sessame negli artistici piatti di ceramica decorati a mano accompagnato dal vino delle nostre colline. Dalle ore 14,30 musiche e canti popolari con i gruppi "Pietra antica" e cabaret piemontese con i "Langhet lovers", durante l'intera manifestazione ricco banco di beneficenza, giochi per grandi e bambini, esposizione con degustazione prodotti tipici locali e tanta allegria.

Lunedì 3 maggio, alle 21 tradizionale "Risottino" su prenotazione presso il banco vendita piatti durante la sagra del risotto.

Ci scrivono Icardi e Mastromarino

Boschetto secolare distrutto per i vigneti

Ricaldone. Riceviamo e pubblichiamo da Adriano Icardi e Piera Mastromarino, del partito dei Comunisti italiani:

«Per chi è abituato a percorrere la strada che, da Acqui Terme, conduce, attraverso le dolci colline, ricche di prosperi vigneti, alle terre del vino e alla rinomata Cantina sociale di Ricaldone, è possibile notare, come un pugno in un occhio, i lavori che hanno provocato l'abbattimento di un folto e lussureggiante boschetto di alberi ormai secolari, che dava un aspetto incantevole al paesaggio, per piantare nuove viti, con lo scopo di aumentare la produzione vinicola.

Era proprio necessario che il proprietario di quelle terre, che già possiede molti ettari di vigneto, da cui ricava i suoi guadagni, danneggiasse lo stupendo panorama, per qualche centinaio di viti in più? Chiunque abbia dato il permesso di compiere questa azione dal disastroso impatto ambientale, si tratti del Servizio idrogeologico della Regione o della Provincia, s'è pur seguendo i dettami legislativi,

ha sicuramente commesso un grave errore di valutazione.

Non ci si riferisce, nel caso del boschetto trasformato in vigneto, al leopardo concetto di natura matrigna che *non rende poi quel che promette allor*.

Si tratta qui, invece, di un gravissimo affronto all'ambiente, alle amenità naturali del paesaggio e alla tipicità delle nostre zone.

Era caratteristico e poetico quel boschetto che emergeva tra gli splendidi vigneti, che hanno fatto di Ricaldone il polmone del settore vitivinicolo piemontese, a livello nazionale ed internazionale!

Emerge la logica guidata ormai solamente dall'interesse e dal profitto immediato, che porta ad atti spregiudicati nei confronti della natura, non tenendo conto, in questo caso, che la qualità ed il profumo del vino dipendono anche dalla vegetazione e dall'ambiente circostante.

Condanniamo, dunque, apertamente, atteggiamenti di questo genere, che non rispettano il rapporto tra attività produttiva e originale bellezza del paesaggio».

Comunità "Langa Astigiana-Val Bormida"

Strade, acquedotti rurali contributi ai consorzi

Roccoverano. L'Ufficio agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" comunica che: «La Regione Piemonte ha approvato il riparto dei fondi tra gli enti competenti a favore dei consorzi di strade ed acquedotti rurali per i danni verificatisi nei mesi di maggio e agosto 2002 sul territorio della nostra comunità montana.

Il riparto relativo alla nostra Comunità Montana è stato determinato a seguito dei sopralluoghi e della relativa delimitazione delle zone danneggiate effettuati da parte del personale dell'Ufficio agricoltura dell'Ente montano.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto capitale è pari a 274.694,38 euro, pari al 74,30%, in particolare sono state finanziate le seguenti infrastrutture: - in *comune di Bubbio*: la strada interpodereale "S.Ippolito Carrai" e la strada interpodereale "Cafra"; - in *comune di Cassinasco*: il Consorzio stradale interpodereale "Vallerana", il Consorzio stradale interpodereale "Milani - Saliceta" e l'Acquedotto rurale "Ciri"; - in *comune di Castel Boglione*: la strada

interpodereale "Zana", la strada interpodereale "Gallasia" e la strada interpodereale "Carmenna"; - in *comune di Cesole*: le strade interpodereali "Tadello", "Pezzato", "Varina - Carmi", "Scaliti" e l'acquedotto rurale "Carbone"; - in *comune di Loazzolo*: la strada consorziale "Gardino - S.Sebastiano" e la strada consorziale "Beduzzi"; - in *comune di Olmo Gentile*: la strada interpodereale "Mazzucchi"; - in *comune di Rocchetta Palafea*: le strade consorziali "Bricco", "Novarino", "Testore", "Valle"; - in *comune di Roccoverano*: la strada interpodereale "Pian Lavaggi"; in *comune di Sessame*: le strade interpodereali "Galloni", "S.Pietro", "S.Giorgio", "Gavazzolo", "S.Giorgio - Costabella"; in *comune di Vesime*: infine le strade consorziali "Parodo" e "Bricco".

L'ufficio Agricoltura della Comunità Montana in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 17/99, provvederà ad istruire le pratiche presentate dai consorzi di cui sopra e terminati i lavori si farà carico di effettuare i relativi collaudi e dell'erogazione dei contributi».

Da Bubbio al Todocco 5ª edizione della camminata

Bubbio. Domenica 9 maggio il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" effettua per il quinto anno consecutivo la Camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti ed al quale, tutti sono invitati a partecipare. L'appuntamento è come al solito in Piazza del Pallone e la partenza è fissata alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Come le precedenti, anche questa edizione usufruirà della preziosa assistenza dei volontari della Associazione AIB (Anti incendi boschivi) di Bubbio, sia per quanto riguarda l'organizzazione del punto di ristoro di Olmo Gentile che per il supporto logistico durante tutto il percorso.

Informazioni o chiarimenti si possono avere in orario d'ufficio contattando il Sindaco, Reggio Stefano o il responsabile dell'Ufficio tecnico, ing. Franco Mondo, del Comune di Bubbio (tel. 0144 8114) R.N.

Venerdì 23 aprile a Castel Boglione

Riunione 13ª "Festa della Valle Bormida"

Castel Boglione. Scrive il Comitato organizzatore Festa della Valle Bormida: «Il 4 luglio a Castel Boglione si terrà la 13ª edizione della "Festa della Valle Bormida", gara a squadre che vede coinvolti 8-10 paesi della Valle Bormida Cuneese ed Astigiana (con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, delle Comunità Montane Langa Astigiana Val Bormida e Langa delle Valli).

La competizione tra le squadre paesane organizzate da alcune Pro Loco è basata su antichi "giochi dei nonni" e giochi ricavati da una rivisitazione di antichi mestieri ormai desueti o persi nella notte delle tradizioni dimenticate.

La riscoperta delle tradizioni della Valle Bormida e delle Langhe e la collaborazione tra le varie Pro Loco sono proprio l'essenza di questa competizione, che rappresenta il clou della 13ª edizione della Festa della Valle Bormida, che si terrà a Castel Boglione il 4 luglio.

Ognuna delle squadre parteciperà con una ventina di concorrenti: bambini, adulti, ragazze, donne, anziani, poiché ogni gioco richiede specifiche capacità e alcune gare (ad esempio riempire la damigiana con la brenta in spalla, stimare il peso di uno o più animali, spingere una botte da 10-12 "brente", raccogliere il gomito di lana da una matassa) possono essere ese-

guite solo da persone di provata esperienza.

Le altre sfide sono la trottoia, la corsa con una carriola di legno con sopra delle bocce, la mela nell'acqua e abbattere dei barattoli con le "ciapele" (sassi levigati del fiume Bormida). Sono appunto i "Giochi della Memoria", che animeranno l'intero pomeriggio di domenica 4 luglio, con inizio alle ore 15.

La squadra vincente custodirà il trofeo "La garocia d'la Val Burmia" fino all'anno prossimo e acquisirà il diritto a organizzare e ospitare la prossima edizione dei "Giochi della Memoria".

Al termine delle gare, verso le ore 19, ci sarà una "Merenda sinoira". Dall'anno scorso la Festa della Valle Bormida è stata dedicata alla memoria di Renzo Fontana, direttore di "Valle Bormida Pulita", leader dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, amico e leale compagno di tutta la gente della Valle che con lui ha lavorato per la chiusura dell'Acna, prematuramente scomparso l'11 settembre 2002 in un tragico incidente in montagna.

La prossima riunione preparatoria si terrà venerdì 23 aprile, alle ore 21, dalla Pro Loco di Castel Boglione. Si invitano tutte le Pro Loco che hanno già preso parte alle passate edizioni ed a quelle che vorranno partecipare per la prima volta a questa allegra manifestazione».

Riceviamo e pubblichiamo da Giovanni Marino

L'Asti, il moscato e i ragazzi del '99

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Giovanni Marino da Castiglione Tinella (Cuneo), sulla "guerra" del moscato: «Io sono uno dei ragazzi del '99, non di quelli che hanno fatto la guerra del '15-'18, ma bensì uno di quelli che ha iniziato la guerra del moscato. Uno di quelli che nel 1999 non era d'accordo sulla ritenuta di 1.500 lire da dare agli industriali per abbassare il prezzo delle bottiglie di Asti Spumante in Germania.

Uno di quelli un po' derisi perché avevano dormito in piazza. Ma noi, ragazzi del '99, dalle proteste siamo passati alle proposte. Associazione dei Comuni del Moscato, il problema degli extracomunitari, la flavescenza dorata e non per ultimo la modifica del disciplinare per togliere gli spumantelli e gli aromatici dal mercato, perché secondo noi fanno concorrenza sleale all'Asti. Ci hanno subito detto che il disciplinare è intoccabile e gli spumantelli non fanno concorrenza all'Asti, ma che hanno due mercati separati. Ora, a distanza di cinque anni, si vuol far qual-

cosa per rilanciare l'Asti. Visto che siamo in un momento che gli americani devono risolvere tutti i problemi del mondo, perché non chiamarli per risolvere anche il problema dell'Asti? Detto fatto parte il piano "Mckinsey": praticamente uno studio di mercato sull'Asti. Dalle prime battute sembra che gli americani dicano che per risolvere il problema dell'Asti bisogna togliere gli spumantelli dal mercato.

Che strano, lo dicevamo anche noi nel '99. Ci sono solo due differenze:

- 1ª, se si fosse iniziato a togliere gli spumantelli dal mercato nel '99, forse ora sull'Asti si iniziava a raccogliere i primi frutti;

- 2ª, gli Americani a quanto pare quello che fanno bisogna pagarlo a suon di miliardi di vecchie lire, invece noi ragazzi del '99 non volevamo niente, tutto quello che abbiamo fatto è per amore delle nostre colline.

Un'ultima cosa: i ragazzi del '99 che hanno fatto la guerra del '15-'18 la guerra l'hanno poi vinta, speriamo che sia così anche per noi».

Arzello patronale di San Giuseppe

Arzello di Melazzo. Fervono i preparativi per la festa patronale di "S. Giuseppe", di sabato 1° maggio, nella bella frazione di Melazzo, organizzata dagli arzellesi della comunità in collaborazione con la Pro Loco di Arzello. Il programma prevede: ore 11, messa, celebrata da don Tommaso Ferrari; ore 14,30: gara di bocce alla baraonda, con punteggio individuale (premi in oro); verso le 17: tradizionale merenda, con polenta e spezzatino. Festa patronale che in passato veniva organizzata per il 19 marzo, poi la soppressione della festività a lo spostamento al 1° maggio.

Ad Alice Bel Colle presentato

Il libro su "L'acqua" di Giuseppe Altamore



Alice Bel Colle. Sabato 17 aprile, si è tenuto il secondo "incontro con l'autore" organizzato dal Comune stesso.

Nella sala della Confraternita SS. Trinità, in mattinata è stato presentato il testo "Qualcuno vuol darcela a bere - acque minerali, uno scandalo sommerso" del giornalista Giuseppe Altamore, vicecaporedattore di Famiglia Cristiana.

I proventi della vendita del testo verranno devoluti al "Progetto Pozzi" per le realtà del Camerun e del Ciad.

L'autore era presente al tavolo di conferenza assieme al sindaco Aureliano Galeazzo ed al moderatore dott. Marco Emanuele, membro del Comitato italiano per il Contratto mondiale sull'Acqua.

Oltre ad esporre brevemente quanto il libro racconta e documentata, si è poi dato vita ad un interessante dibattito sul tema, nel quale sono intervenuti anche membri della cittadinanza.

L'acqua come bene fondamentale: si è parlato di "diritto all'acqua", equivalenza del "diritto alla vita".

Si sono sfatati miti e luoghi comuni, molto spesso ideati "ad arte" per dirigere e manipolare i consumi.

La mancanza d'acqua è uno dei grandi "fraitendimenti" che si sono creati sul tema.

Ci si è soffermati dunque sulla necessità di una gestione pubblica della risorsa, che sarebbe l'unica in grado di garantire che interessi privati

non si sostituiscano a quelli collettivi. L'acqua non è una merce e non deve esserlo. Sia Altamore che Emanuele hanno sottolineato come l'acqua non sia un bene economico, e dunque non debba essere condotta e gestita come tale, argomento che ha trovato, ovviamente, concorde anche il Sindaco.

L'autore ha illustrato, dati alla mano, la situazione delle acque potabili nell'alessandrino.

Nel testo sono indicati parametri molto importanti al fine della determinazione della "bontà" dell'acqua.

L'acqua di rubinetto è, molto spesso, migliore di quella venduta in bottiglia, e tra l'altro, meno costosa.

Si è parlato dei giochi economici che permeano il mercato delle acque minerali in bottiglia e delle reti idriche.

Il cittadino dunque deve anche essere un consumatore consapevole; di qui l'auspicio di una rinnovata capacità di discussione tra amministratori ed amministrati, a tutti i livelli, a cominciare dalle realtà più vicine, quelle municipali.

Il libro, a cui presto ne seguirà un altro, che allarga ulteriormente l'indagine e fornisce dati e prove che l'autore sta continuando a raccogliere, non senza numerose difficoltà, anche scontrandosi con lobbies di potere, è interessante e invita il cittadino a una riflessione su quel bene comune a tutta l'umanità che sta alla base di ogni ciclo vitale.

Nuovo presidente è Pierangela Tealdo

Pro Loco Vesime quasi tutta femminile

Vesime. Rinnovo quasi totale nel consiglio della Pro Loco di Vesime. Dopo la rinuncia alla carica di presidente, per problemi di lavoro, di Stefano Bo, e di alcuni membri del consiglio, la Pro Loco ha dovuto rinnovare tutte le cariche per riuscire a portare a termine tutti gli impegni assunti per il nuovo anno sociale.

Durante l'assemblea degli associati è stato eletto il nuovo presidente: Pierangela Tealdo, che si avvale della collaborazione di Agnese Bo, Franca Bertinasso, Alma Rebuffi, Anselmina Grassi, Nella Paroldo, Franco Masengo, Fabrizio Giamello, Mauro Lequio, Mirko Paroldo, Marco Garino.

Alla nuova Pro Loco in cui, come si potrà facilmente notare, è notevole la parte femminile, gli auguri di un lavoro proficuo all'insegna della collaborazione e un grazie da

parte di tutta la popolazione vesimese per l'impegno e il lavoro che dovranno sostenere sottraendolo alle attività private di ciascuno. I soci della Pro Loco hanno garantito la collaborazione fattiva almeno in occasione delle manifestazioni che verranno organizzate e questo è sicuramente un fattore positivo che permetterà ancora una volta, alla Pro Loco di distinguersi per le belle cose che verranno organizzate.

«L'entusiasmo e la voglia di fare bene non mancano - afferma il presidente Pierangela Tealdo - il lavoro sarà impegnativo e a volte potrà diventare anche faticoso, ma tutti siamo già stati impegnati negli anni passati nella Pro Loco e sappiamo bene che con un po' di buona volontà e sacrificio riusciremo a portare a termine le nostre iniziative».

A.B.

Eventi importanti nella comunità parrocchiale

A Morbello via Crucis e veglia di Pasqua

Morbello. Due eventi importanti hanno segnato il periodo di Quaresima nella comunità parrocchiale di Morbello.

Con la Via Crucis vivente, svoltasi sabato 3 aprile, il nostro paese ha riproposto la ormai tradizionale rievocazione della passione e morte di Gesù. Questa 3ª edizione è stata dedicata alla memoria di Annalena Tonelli, volontaria laica italiana, uccisa in Somalia il 5 ottobre 2003, della quale don Roberto Feletto ha ricordato la vita totalmente dedicata al servizio dei poveri e dei sofferenti.

Molte persone sono intervenute ed hanno seguito in silenzio, lasciandosi coinvolgere, la rappresentazione di alcune stazioni della Via Crucis (orto degli Ulivi, condanna a morte, incoronazione di spine, incontro con il cireneo, incontro con le pie donne, incontro con la Madonna, salita al Calvario, crocifissione, morte). Bravi tutti gli attori, soprattutto Carlo Tortarolo che, recitando con accenti particolarmente drammatici, ha dato una interpretazione molto convincente ed efficace della figura di Gesù. Per cause di forza maggiore, nella assegnazione delle parti, ci sono state alcune variazioni all'ultimo minuto, ma l'impegno di Davide Melidori, Davide Parodi, Mattia Lattuada e Stefano Genovino, insieme a Gaia Pesce, Guido e Giuseppe Tortarolo ha dato risultati eccellenti, superiori ad ogni aspettativa. Ben curato, grazie a Bacci e a Romano, l'arrangiamento musicale e suggestiva l'illuminazione preparata da Gianguido e Renzo Pesce. Un grazie a Mariange-la Colombara e a Sergio Debernardi che hanno messo a disposizione i loro giardini per la scena dell'Orto degli Ulivi e del Pretorio. Sempre più convinta e propositiva la regista Susanna, aiutata dal marito Bruno Genovino nell'allestimento degli spazi. Meravigliose le "Pitturesche" (Maria e Mariarosa) che ci hanno incoraggiato e hanno confezionato i ramoscelli d'ulivo e le palme, intrecciate con grande perizia da Luciana ed Edoardo. Tutti coloro (sia dell'Amministrazione comunale, che della Pro Loco e dell'associazione "Morbello Vivo") che si sono impegnati nella realizzazione della Via Crucis hanno sicuramente vissuto un'esperienza positiva, che stimola ad andare avanti e a migliorare. E, anche questo, un modo per annunciare il Vangelo dell'amore di Dio che offre se stesso per la nostra salvezza, oltre ad essere un'occasione per crescere insieme nell'amicizia e nella collaborazione, facendo conoscere il nostro paese non solo per le bellezze naturali.

Abbiamo iniziato così la Settimana Santa, periodo di penitenza in preparazione alla Pasqua, che ha raggiunto il suo culmine la sera del sabato santo. Infatti quest'anno la nostra comunità, ha avuto la possibilità di vivere una Veglia Pasquale particolarmente solenne e ricca di Grazia, nel corso della quale Enkeleja Alkanjirj, una ragazza albanese di 26 anni, ha ricevuto i sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucarestia. Leda (questa la traduzione italiana del suo nome) giunge ad Acqui con i genitori e i fratelli, profuga come tanti,



desiderosa di trovare un lavoro per poter vivere decorosamente in un paese libero. Ha la fortuna, 5 anni fa, di conoscere Luisa, che ha bisogno di una collaboratrice per assistere la madre anziana e gravemente ammalata. La giovane comincia a frequentare questa famiglia, dove i valori morali e religiosi sono molto sentiti e pian piano si instaura un rapporto non solo di lavoro, ma anche di rispetto, di amore e di reciproca fiducia. Leda, giorno dopo giorno vede pregare e accettare la sofferenza con quella forza e serenità che solo Dio sa dare. Incoraggiata da Luisa, inizia a frequentare la chiesa e pian piano nasce in lei il desiderio di diventare cristiana, di ricevere quel Battesimo che le era stato negato, perché nel suo paese a regime comunista le chiese erano state chiuse. A Morbello, dove viene spesso, quando Luisa si reca a visitare l'anziana zia Giuseppina, incontra don Roberto, che con gioia accetta di guidarla nel cammino di preparazione. Leda compie questo percorso con semplicità e fermezza, partecipando, per circa un anno e con impegno, agli incontri di catechesi.

Di regola agli adulti i sacramenti della iniziazione cristiana sono impartiti, in cattedrale, dal Vescovo, ma Leda, durante l'incontro con mons. Pier Giorgio Micchiardi, con grande delicatezza, esprime il desiderio di entrare a far parte della comunità dei credenti, nel paese di Morbello, per permettere anche alla zia Giuseppina di essere presente alla celebrazione. La sua richiesta viene esaudita e durante la Quaresima la nostra comunità accoglie Leda e partecipa alla sua preparazione consegnandole, con il Credo e il Padre Nostro, i fondamenti della Fede.

E durante la Veglia Pasquale, nel nome di questa stessa Fede, Leda, attraverso il Battesimo, la Cresima e l'Eucarestia è diventata figlia di Dio, figlia della luce, nostra sorella in Cristo.

Solenne Veglia di risurrezione e di preghiera durante la quale, insieme, abbiamo rinnovato le promesse battesimali. Profonda Veglia di meditazione che ci ha fatto riflettere sul significato della Pasqua, del nostro "essere cristiani" e sul come diventare "vangelo vivente", testimonianza credibile e coerente nella vita di ogni giorno.

È stato un segno di luce e di speranza per tutti noi, immersi in una realtà turbata spesso da episodi di violenza e di dolore.

Un evento che rimarrà a lungo nei nostri cuori e siamo grati a Leda, che ha voluto condividere con noi la gioia di questa nuova alba della sua vita. **Mariavittoria**

Ai provinciali studenteschi di badminton

La scuola media di Rivalta sul podio

Rivalta Bormida. Sabato 17 aprile si è svolta la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Badminton, ad Acqui Terme, presso la palestra dell'ex caserma Cesare Battisti. Il torneo, che prevedeva incontri di singolare maschile, femminile e doppio misto, si è disputato in due gironi da 4 squadre con relative fasi di semifinale e finale.

La S.M.S. di Rivalta Bormida è riuscita a qualificarsi con disinvoltura alla semifinale dove ha incontrato la temibile S.M. di Gavi che ha procurato agli atleti rivaltesi alcune difficoltà che sono state decisamente superate permettendo a questi ultimi di conquistare il gradino successivo e più ambito: la fase finale per il 1° e il 2° posto.

Gli atleti della S.M.S. di Rivalta Bormida, in finale con la S.M.S. Boccardo di Novi L., hanno combattuto con determinazione sfoderando al meglio le loro capacità tecniche e aggiudicandosi, al termine, una più che onorevole medaglia d'argento.

Complimenti agli alunni Bianchi M., Cartolano F., El Filali A., Malfatti S. che, seguiti dalla loro insegnante di



educazione fisica, prof. Nicoletta Moraschi, hanno dimostrato tutte le loro qualità atletiche giocando con grande determinazione e correttezza. In bocca al lupo per il prossimo anno scolastico. **G.S.**

Torneo provinciale di scopone a squadre

Villafranca fa il bis 2ª Valfenera-Cellarengo

Vesime. Il circolo "Aristide Nosenzo" ha ospitato venerdì 16 aprile la finale dell'8° "Campionato provinciale di scopone a squadre", torneo "Provincia di Asti", patrocinato dalla Camera di Commercio di Asti, che assegna il trofeo "Erba Voglio" - gran premio "Gruppo Errebi".

Per la formazione di capitan Benato, in un lotto di 42 squadre, si è trattato del 2° successo nella storia della manifestazione che aveva già visto i colori villafranchesi imporsi all'esordio del 1997. Erano poi arrivati i successi di Castell'Alfero ('98), Montechiaro ('99), Valfenera - Cellarengo (2000), Comitato Palio Baldichieri (2001), Incisa Scapaccino 1 (2002) e Camerano - Soglio (2003).

Dopo il saluto ai partecipanti da parte del presidente del Consiglio provinciale di Asti, Luigi Porro, ed un minuto di raccoglimento alla memoria di Guerrino Gnocco, giocatore del Villafranca recentemente scomparso a torneo iniziato, il via alla serata finale.

Quarantacinque i punti complessivamente messi insieme da Villafranca che schierava nell'occasione Renzo Benato (144), Mario Andretta (107), Aldo Franzero (96), Gianni Guzzon (129), Luigino Chiarello - il sostituto di Guerrino Gnocco - (88), Franco Malabaila (130), Roberto Guazzo (179) e Marcello Cavalla (187). Staccata di 6 lunghezze la formazione di Valfenera - Cellarengo che a sua volta precedeva Cortiglione (33) e Scurzolengo (27).

A livello individuale miglior punteggio della serata è stato quello realizzato da Marcello Cavalla di Villafranca che con 187 punti ha preceduto il compagno di squadra Rober-

to Guazzo (179) e Leandro Franchino (177) di Valfenera - Cellarengo.

La chiusura ufficiale dell'8° torneo è in programma domenica 25 aprile quando al ristorante Salera, nel corso del tradizionale pranzo, sarà effettuata la premiazione finale.

Oltre alle prime 4 squadre classificate (medaglie in oro da 6 grammi per gli 8 vincitori e da 3 grammi per i componenti le squadre classificate al 2°, 3° e 4° posto), saranno assegnati riconoscimenti in oro ai migliori punteggi individuali di ciascuno dei 10 gironi eliminatori della 1ª fase. Trofei per le formazioni di S. Damiano, Camerano - Piea, Pro Loco Casorzo e Castagnole Monferrato, classificate dal 5° all'8° posto.

Con il trofeo "Nuova Lam 2" sarà premiata la formazione di Cortiglione avendo totalizzato con 354 punti il miglior punteggio complessivo di squadra (subito dietro Valfenera - Cellarengo 315, Villafranca 306 e Scurzolengo 303), mentre le Douje della Camera di Commercio finiranno nelle mani di Giuseppe Capello di Cortiglione, accreditato nella 1ª fase di 686 punti (alle sue spalle Franco Rotunno di Incisa Scapaccino 681 e Mario Damosso di Baldichieri 674) e del miglior giovane del torneo.

Le prenotazioni per il pranzo (costo 30 euro) dovranno pervenire in fax allo 0141 352079 entro venerdì 23 aprile. Tutte eliminate (e anche sfortunate) le squadre della nostra zona iscritte a questa edizione, erano 4 formazioni (su 42) in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: *Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo - Nizza e Vesime - Val Bormida.* **G.S.**

Acqui 3 - Pinerolo 0

I bianchi trovano gli stimoli per fare tre gol al Pinerolo

Acqui Terme. Da sempre, il periodo seguente alla Pasqua è un momento importante per i campionati di calcio. È il momento in cui si tirano le somme e le squadre, se il caso, si preparano per la volata finale. Per l'Acqui, invece, quest'anno non ci sono sprint in arrivo, e neanche traguardi da tagliare. C'è soltanto un finale di stagione pieno di rimpianti per quello che poteva essere e non è stato, e una serie di partite utili solo per il prestigio e, eventualmente, per verificare le possibilità di conferma di alcuni giocatori ancora in bilico. Con queste premesse, è stato bello vedere, contro il Pinerolo, un Acqui che è riuscito a smentire il luogo comune che vuole le partite di fine stagione scialbe e prive della continuità di gioco che caratterizza i momenti topici di un campionato.

I bianchi hanno controllato la partita dall'inizio alla fine, tanto da farla sembrare facile, come poche volte era successo quest'anno contro squadre che occupano la seconda metà della classifica. Smentendo le previsioni della vigilia, che ipotizzavano diversi avvicendamenti nell'undici iniziale, Alberto Merlo ha proposto un Acqui praticamente in formazione-tipo, con Baldi a dirigere la difesa, la coppia De Paola - Chiarlone in avanti, e il ritorno di Montobbio a centrocampo, in luogo di Nastasi. Proprio Montobbio è stato il protagonista della partita. Il suo incessante movimento ha dato vigore a tutto il centrocampo, e crediamo sia giusto sottolineare, in questa annata storta per i bianchi, la maturazione e la costante crescita di questo giocatore, spesso criticato.

Montobbio, giova ricordarlo, deve ancora compiere 22 anni, e ha certamente ulteriori margini di crescita che lo rendono un patrimonio su cui investire, senza contare che, pur non possedendo un repertorio tecnico raffinato, ha invece in grandi quantità quel-

la grinta e quella determinazione che spesso, a questi livelli, si rivelano decisive.

La partita, si diceva. Fin dall'inizio è l'Acqui a prendere il comando delle operazioni: al 13°, su un pallone lavorato da Montobbio sulla destra, la palla arriva a De Paola che in area, da posizione decentrata, riesce a girarsi facendo perno su Blandizzi, e batte Marcaccini con un velenoso rasoterra.

In questa fase il gioco è molto spezzettato. Tenendo fede alla tradizione, che vuole le squadre della cintura torinese inclini alla polemica e al gioco duro, in campo vola qualche calcetto, il che contribuisce, d'altro canto, a non far calare il tono agonistico della partita. Al 25° il Pinerolo costruisce una delle sue poche opportunità, ma Binello salva il corner sulla conclusione di Bittolo Bon.

Al 40° l'Acqui raddoppia: Montobbio, ancora lui, si invola imprevedibile sulla destra e entra in area. Marcaccini gli si avventa contro in uscita bassa, ma trova solo il piede del giocatore acquese. L'arbitro non può esimersi dal decretare il rigore, che De Paola trasforma, spiazzando il portiere.

La ripresa si apre con capitano Baldi, che al 49° mette alta una punizione dal limite. A questo punto, il Pinerolo si scuote e produce il suo massimo sforzo per il pareggio: al 58° su un cross profondo di Tagliaferri, Baldi di testa mette in corner, rischiando anche l'autogol. Tra il 64° e il 65°, gli ospiti battono quattro calci d'angolo consecutivi e, sul terzo della serie, reclamano un rigore per una caduta in area di Bittolo Bon in mischia. L'azione dalle tribune appare confusa, anche se con molta onestà Alberto Merlo, a fine partita ammetterà che il rigore "Poteva starci".

Sul rigore negato, comunque, si infrangono le ultime velleità offensive del Pinerolo. Al 70° sull'estrema destra

Chiarlone recupera palla in tackle su Vivalda, raggiunge il fondo e serve De Paola, l'attaccante però, anziché tirare di prima intenzione nella porta spalancata, perde tempo, stoppa, dribbla un avversario, fa sedere Marcaccini e poi, clamorosamente, spara la palla un metro a lato da distanza ravvicinata.

Nel finale, c'è gloria anche per Rubino, subentrato a De Paola negli ultimi dieci minuti: all'89°, su un rinvio di Binello, parte dalla propria metà campo e rincorre la sfera senza che nessuno lo insegua. Marcaccini esce di gran carriera per precederlo e lo anticipa sulla tre quarti, ma il suo rinvio carambola proprio sullo stomaco di Rubino, che vince il rimpallo, si invola e deposita in rete dopo avere alzato le braccia come fanno pochi metri prima del traguardo i ciclisti vittoriosi per distacco.

Finisce 3-0, con l'arbitro che non se la sente di accordare neanche un minuto di recupero: alla fine del campionato dell'Acqui, ora, mancano solo quattro giornate.

HANNO DETTO

Erano in molti alla vigilia della partita ad attendersi

qualche avvicendamento nelle fila dei bianchi. Alberto Merlo spiega perché ha scelto questa formazione: "Anche se siamo a fine stagione, per giocare bisogna meritarsi la settimana. Hanno giocato quelli che negli allenamenti mi hanno convinto di più". Per la partita, il punteggio lascia poco spazio alle interpretazioni: "Credo che loro non abbiano mai tirato in porta... ma d'altra parte noi quest'anno non abbiamo vie di mezzo: o siamo perfetti, o siamo inguardabili... Il risultato mi fa piacere, e lo considero da parte nostra come un modo per chiedere scusa ai tifosi. Mi permetto di aggiungere una nota di merito per Ognjanovic: ho rivisto finalmente il giocatore dello scorso anno".

Dall'Acqui del presente all'Acqui del futuro. Ne parliamo con Teo Bistolfi, che però non se la ancora di fare anticipazioni: "Dobbiamo prima incontrarci intorno a un tavolo e decidere chi sarà il prossimo allenatore. Poi cominceremo a parlare dell'ossatura della squadra per il prossimo anno. Ai tifosi chiedo ancora di pazientare per qualche settimana".

Le nostre pagelle

BINELLO: Un paio di volte si fa cogliere fuori dai pali ma è sempre lesto a rimediare. Per il resto, giornata da spettatore, una volta tanto. Sufficiente.

CARBONE: Persin troppo facile, per uno come lui, giocare contro un attacco di fantasmi. Basta ed avanza un pizzico di concentrazione per fare una gran bella figura. Buono.

OGNJANOVIC: Da una intera stagione non giocava su questi livelli. Insuperabile in difesa, propositivo in fase di possesso di palla. Buono.

BALDI: Guida la difesa, e conduce in porto una gara senza patemi, infondendo la sua tranquillità anche nei compagni di reparto. Più che sufficiente.

ICARDI: Si sacrifica in un lavoro di raccordo poco appariscente ma redditizio. Esce fuori alla distanza e a fine partita ha ancora forza per scattare. Più che sufficiente.

MANNO: Insieme a Icardi recupera palloni in quantità. Anche gli appoggi sono più precisi di altre volte. Più che sufficiente.

ESCOBAR: Nel primo tempo la partita è spigolosa, e soprattutto dal suo lato i contrasti astiosi si sprecano. Le tossine gli restano nelle gambe nel finale quando accusa i crampi, ma la sua prova è comunque positiva. Sufficiente.

NASTASI dall'82° non giudicabile.

MONTOBBIO: Per vitalità, grinta e dinamismo, il migliore in campo e quest'anno non è la prima volta. La sua maturazione continua di partita in partita. Più che buono.

DE PAOLA: Come al solito si accende a sprazzi, ma mette a segno una doppietta. Fallisce il suo terzo gol personale per la ricerca di qualche arabesco di troppo. Più che sufficiente. **RUBINO** (dall'84°): Sei minuti e un gol. Niente male. Più che sufficiente.

CHIARLONE: Si muove moltissimo su tutto il fronte d'attacco e col passare dei minuti diventa imprevedibile. Un po' impreciso negli ultimi metri, ma la mole di lavoro lo giustifica. Più che sufficiente.

MARAFIOTI: Un paio di fughe sulla fascia ricordano il giocatore dello scorso anno. Speriamo che sia un presagio per la prossima stagione. Sufficiente. **BOBBIO** dal 76° non giudicabile.

PINEROLO: Marcaccini 6,5; Franzoso 5,5; Blandizzi 5 (dal 56° Scanavino 5,5); Ughetto 6,5; Chiaussa 5,5; Vivalda 6; Tagliaferri 6 (dal 75° Catalo ng); Franceschini 6; Cutrupi 5; Bittolo Bon 6; Amatulli 5 (dal 46° Giannone 5,5). A disposizione: Maiani; De Dominicis; Colace; Ciaburri. Allenatore: Savino.

Domenica 25 aprile non all'Ottolenghi

In trasferta a San Damiano contro la squadra di Mario Benzi



Alberto Merlo

È una sfida tra le grandi deluse di questo campionato, quella che si disputa domenica sul nuovissimo campo di San Damiano tra la Nova Colligiana e l'Acqui; deluse da un campionato che ha quasi subito fatto capire che acquisi ed astigiani non sarebbero entrati nel lotto delle squadre capaci di occupare un posto in vetta alla classifica. I gialloblù hanno cercato di cambiar rotta in corso d'opera, quando lo spiraglio per un posto nei play off era ancora aperto, sacrificando Masu ed aprendo le porte a Mario Benzi che ha provato a stuzzicare, ma con una squadra fatta di undici titolari e nessuna riserva, non ha potuto far altro che accontentarsi di una posizione di rincalzo. E così domenica quella tra Nova Colligiana ed Acqui sarà una sfida da statistiche, sfruttabile per convocare qualche giovane della Juniores e per iniziare a capire chi, il prossimo anno, vestirà ancora la stessa maglia.

Nell'Acqui, reduce dalla brillante vittoria contro il Pinerolo, l'obiettivo potrebbe essere quello di un sorpasso sui rivali, più in alto di due punti, e conquistare il quinto posto che comunque resterà come simbolo di una brutta annata piuttosto che un traguardo raggiunto con grandi sacrifici; se mai sarà di stimolo la sfida tra i trainer di casa nostra Mario Benzi ed Alberto Merlo entrambi in procinto di lasciare, a fine stagione, le rispettive squadre. Ipotesi di un finale di campionato che non riserva emozioni in campo e quindi apre le porte alle elucubrazioni sul futuro. E del futuro si parlerà nei prossimi giorni, dopo l'assemblea dei soci

sato da calciatore a ottimi livelli ed una buona esperienza in categoria.

Ritornando alla sfida con la Nova Colligiana per Mario Benzi si tratta di una partita che non offre grandi riscontri: "Si gioca pensando al futuro, per valorizzare qualche giovane ma senza obiettivi è difficile trovare troppi stimoli. Forse sarebbe opportuno che la Federazione portasse a quattro o cinque le squadre da inserire nei play off ed ecco che, in questo caso, una gara come quella di domenica sarebbe stata importante e seguita da un grande pubblico". Per i bianchi un test per capire, se ancora ce ne fosse bisogno, chi resta e chi vestirà un'altra maglia. Non ci saranno più Nastasi e Rubino e probabilmente anche De Paola, incer-

to il futuro di Chiarlone, quasi certe le conferme di Montobbio, Manno, Escobar, Binello, Ognjanovic, Bobbio, Icardi e si spera anche nel sì di Carbone e Baldi tra i migliori nonostante la tanta panchina.

Domenica a San Damiano squadre da scoprire. Assenti tra i padroni di casa il portiere Frasca, infortunato, e gli squalificati Gallipoli e Pilato; nell'Acqui probabile la conferma della stessa formazione che ha battuto il Pinerolo.

U.S. Nova Colligiana: Altieri - Roveta, Maggio, Panizza, Marazza - Ficco, Caputo, De Martini, Corbellini - Perziano, Gai.

U.S. Acqui: Binello - Escobar, Carbone, Baldi, Ognjanovic - Montobbio, Icardi, Manno, Marafioti - De Paola, Chiarlone.

Calcio - Secondo Trofeo Bigatti

È in svolgimento il 2° trofeo "Piero e Diego Bigatti" campionato di calcio a 5 organizzato dall'Associazione K2. Questi i gironi e le squadre: **trofeo "Diego Bigatti":** Macelleria Berta, Gas Tecnica, Tie Break, GM Imp. Elettr., Gommania, Negrini. **Trofeo "Piero Bigatti":** girone A: Imp. Pistone, Severino Scale, Burg, Nizza. Girone B: Guala Pak, Music Power, Le Iene, Virtus.

Calendario 4ª giornata di andata e 1ª di ritorno

Lunedì 26 aprile: campo Terzo ore 21, Virtus - Music Power.
Martedì 27 aprile: campo Montechiaro ore 21, Severino Scale - Imp. Pistone; ore 22, Nizza - Burg d'angurd; campo Terzo ore 21, Gas Tecnica - Tie Break.

Giovedì 29 aprile: campo Terzo ore 21, Music Power - Guala Pak; ore 22, GM Impianti - Macelleria Berta.

Venerdì 30 aprile: campo Terzo ore 21, Virtus - Le Jene; ore 22, Macelleria Berta - Gas Tecnica. Riposa GM Impianti.

Calendario 5ª di andata e 2ª di ritorno

Lunedì 3 maggio: campo Terzo ore 21, Gommania - Macelleria Berta.

Martedì 4 maggio: campo Montechiaro ore 21, Imp. Pistone - Nizza; ore 22, Burg d'angurd - Severino Scale.

Giovedì 6 maggio: campo Terzo ore 21, Tie Break - GM Impianti; ore 22, Music Power - Le Jene.

Venerdì 7 maggio: campo Terzo ore 21, Virtus - Guala Pak. Riposa Gas Tecnica.

Classifica eccellenza

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Acqui - Pinerolo 3-0; Asti - Bra 0-0; Centallo Paven - Canelli 3-0; Cheraschese - Nova Colligiana 1-1; Derthona - Novese 0-0; Libarna - Nuova Alessandria 2-0; Saluzzo - Crescentinense 0-0; Savigianese - Castellazzo B. 0-1; Sommariva Perno riposa.

Classifica: Novese 64; Derthona 57; Castellazzo B. 50; Saluzzo 49; Nova Colligiana 44; Acqui 42; Canelli 39; Asti 36; Sommariva Perno 35; Libarna 33; Nuova Alessandria 32; Pinerolo 31; Centallo Paven 29; Crescentinense, Bra 28; Cheraschese 25; Savigianese 16.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Bra - Sommariva Perno; Castellazzo B. - Cheraschese; Crescentinense - Asti; Nova Colligiana - Acqui; Novese - Saluzzo; Nuova Alessandria - Derthona; Pinerolo - Libarna; Canelli riposa.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Aprile: Domenica 25, il giro delle Cinque Torri. **Maggio:** sabato 1 e domenica 2, Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia. Domenica 30, rifugio Migliorero - laghi Ischiatur. **Giugno:** sabato 19 e domenica 20, Elva - Monte Pelvo - Lago delle Camoscere. **Luglio:** domenica 11, rifugio Questa - laghi di Valscura.

ALPINISMO

Luglio: sabato 3 e domenica 4, salita al monte Rocciamelone dal rifugio Tazzetti. Sabato 17 e domenica 18, punta Zumstein (m. 4563): salita dalla via normale. La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Calcio 1ª categoria

Strevi quarto k.o.
è ora di cambiare

Strevi 0
Fabbrica 2

Strevi. E son quattro, quattro sconfitte consecutive che riportano con i piedi per terra uno Strevi che sino a poco tempo fa era una squadra in lotta per il primo posto, "gasata" da un girone di andata strepitoso e con tutti gli ingredienti per restare a braccetto di Roero e Masiese in una lotta aperta per il primo posto. Dopo ventisei giornate, a quattro turni dal termine, il distacco dalla vetta è di nove punti e solo sei sono quelli che restano di margine sulla quarta della classe. Inoltre, i gialloazzurri non segnano da cinque partite, ovvero da oltre 450 minuti, un paradosso per una squadra che è pur sempre terza in classifica. Ora si parla di play off, ma ancora prima è doveroso analizzare la mutazione tecnica di una squadra che non segna, che stenta a ritrovare il filo conduttore e soprattutto annaspa anche contro formazioni non irresistibili, ma motivate, come il Fabbrica Curone.

Hanno pesato assenze importanti, soprattutto il lento recupero di Gagliardone, operato di menisco poco più di un mese fa, l'infortunio a Bertolasco e i malanni muscolari di Marengo, ovvero uno stop forzato per tre dei giocatori più rappresentativi nella rosa gialloazzurra. Questo, ma anche un calo di tensione, una rassegnazione che ha sorpreso soprattutto patron Montorro che non ha perso tempo

nel prendere immediatamente decisioni importanti: "Dopo la sconfitta casalinga con il Fabbrica ho subito rassegnato le dimissioni che il gruppo dirigenziale ha immediatamente respinto". A questo punto Montorro prende le difese di società ed allenatore: "La società si è sempre comportata correttamente mettendo i ragazzi nelle condizioni ideali e lo stesso allenatore ha dimostrato grande professionalità e competenza. A questo punto è chiaro che prenderemo provvedimenti già in settimana e chiediamo ai giocatori un comportamento più rispettoso nei confronti di tecnico e dei dirigenti".

Nella sfida con il Fabbrica, formazione in lotta per evitare i play out, lo Strevi ha concesso due occasioni agli ospiti e per due volte Biasi ha dovuto raccogliere il cuoio in fondo al sacco. Al 10º del primo tempo Burgazzoli ed alla mezz'ora Andrea Vercellino, l'ex giocatore di Acqui e Novese, tra l'altro il migliore in campo a dispetto dei trentasei anni, hanno sigillato la partita. Lo Strevi non ha mai creato vere e proprie occasioni dal gol se non con tiri dalla distanza. Uno Strevi che ora rischia di perdere anche il treno che porta ai play off.

Formazione Strevi: A. Biasi; Marcano (dal 60º Gagliardone), Marchelli, Baucia, Conta, Mazzei; Faraci, Cavanina, Calderisi, Bertolasco, Dragone (dall'80º Manca). Allenatore: R. Biasi.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente pareggia
e vede i play off

Aurora Tassarolo 1
La Sorgente 1

Tassarolo. Campo dalle dimensioni al limite del regolamento, vento e clima da fine campionato in una sfida che non ha sollevato gli entusiasmi dei quattro gatti presenti a bordo campo. Il punto è servito ai sorgentini per mantenere il distacco dal Cortemilia, stoppato dalla Comollo Novi, e guardare con tranquillità ai play off; per il resto si è trattato di una partita con poche emozioni, giocata con palle lunghe a superare il centrocampo e con i ragazzi di Silvano Oliva che hanno tentato qualche fraseggio in più. Tra le note positive da sottolineare il buon momento del giovane Cipolla che, con Ferrando e Pirrone, ha completato la schiera dei baby della Juniores messi a disposizione della prima squadra.

Ancora assenti Gian Luca Oliva e Alberto Zunino, con Luongo e Facelli indisponibili, mister Oliva ha cercato di dare profondità al gioco affidando all'esperto Ferrari il ruolo di prima punta con il supporto di Cipolla e Riky Bruno sulle fasce. Difesa blindata con Giovanni Bruno e Ferrando in ottima forma e partita che per tutto il primo tempo è vissuta sui pochi scambi e tante palle alla "viva il parroco". La Sorgente ha cercato con maggiore insistenza la via del gol e per poco non riesce il colpo a Teti che, al 30º, inzecca da pochi passi, ma trova Ponza-

no pronto alla deviazione in angolo. È l'unico episodio degno di nota di tutto il primo tempo. Più vivace la ripresa con gli ospiti che passano inaspettatamente in vantaggio al 15º grazie ad un lungo rilancio che trova impreparata la difesa gialloblù e consente a Chillemi di battere l'incolpevole Manca. La reazione dei sorgentini è immediata, ma la difesa dell'Aurora chiude tutti gli spazi ed il resto lo fa il campo che "imbottiglia" tutti in spazi ristretti dove diventa assai problematico far girare la palla. Tante mischie in area novese e per arrivare al pari ci vuole un colpo di testa di Teti, quando il cronometro segna il quarto minuto di recupero, sul lungo traversone di Ferraro.

Un pari che accontenta Oliva, ormai "rassegnato" ai play off dopo che l'inizio del campionato aveva dato qualche speranza in più: "Positiva la reazione che la squadra ha avuto dopo le ultime opache prestazioni. Abbiamo giocato una buona gara nonostante le condizioni ambientali e le assenze di giocatori importanti. Soddisfatto soprattutto per la prestazione dei giovani che hanno fatto sino in fondo la loro parte".

Formazione e pagelle La Sorgente: Manca 6; Ferraro 6, Ferrando 6.5; De Paoli 6, L. Zunino 6, G. Bruno 6.5, Cipolla 6.5, Pesce 6, Ferrari 6 (65º Pirrone 6.5), Teti 6.5, R. Bruno 6. Allenatore: Silvano Oliva.

Calcio 2ª categoria

Bistagno travolto
complice l'arbitraggio

Oltregiogo 6
Bistagno 1

Carrosio. Finisce con il Bistagno sommerso da 6 gol (a uno), in nove e con una rabbia malcelata da tutto lo staff granata per una serie di decisioni arbitrali che hanno inciso in maniera determinante sul risultato.

Il primo episodio, a lungo contestato dai granata, all'8º, quando ai padroni di casa viene assegnato un rigore che desta almeno qualche dubbio. Riccio trasforma per l'1 a 0. È solo l'inizio: al 16º, Tripiedi viene ammonito per un fallo di gioco e subito dopo espulso, con lui prende la via degli spogliatoi anche Diego Ponti, in questo caso per eccesso di proteste. Il Bistagno resta in nove e con una formazione rabberciata per le assenze di Gai e Levo, cui si sono aggiunte quelle di Jadhari, De Masi e Farinetti, puniti in settimana dal giudice senza che ci fossero i presupposti (quarta ammonizione), i margini per recuperare si sono subito ridotti all'osso. A complicare ancor più le cose due gol allo scadere del tempo, al 44º ed al 45º ancora con Riccio, ed in entrambi i casi con il forte sospetto, per non dire certezza, di un doppio plateale fuorigioco. 3 a 0 e partita definitivamente archiviata con il Bistagno demoralizzato e l'Oltregiogo che nella ripresa, giocata a ritmi amatoriali su entrambi i fronti, ha finito per dilagare. Ancora Riccio poi Gigliotti e Bianchi hanno raggiunto il punteggio tennistico, ammorbido allo scadere da Picari con il gol della bandiera. Un crollo con qualche attenuante, ma contro una forma-



Laura Capello

zione modesta come quella rossoblù sarebbe bastato anche un Bistagno rabberciato, ma con la testa sul collo, per limitare i danni o addirittura rendere la partita almeno equilibrata e questo nonostante le decisioni arbitrali tutte a senso unico.

Alla fine delusione e rabbia in egual misura per lo staff granata con Laura Capello sorpresa dalle decisioni arbitrali - "Incredibile per come ci ha trattato l'arbitro per quel suo comportamento da padrone, prima ancora che per alcune valutazioni assurde" - e delusa dal comportamento dei suoi giocatori - "Credo sia il momento di fare delle scelte e magari valutare non solo le qualità tecniche, ma anche quelle comportamentali dei nostri giocatori".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Fossa 6, Pegorin 6.5; Adorno 5.5, Tripiedi sv, Serra 5.5; Amerio 5.5, Pastrano 5.5, Ponti sv, Raimondo 5.5, Picari 5.5. Allenatore: R. Gonella.

Calcio 2ª categoria

Comollo e Cortemilia
uno pari e botte da orbi

Comollo Novi 1
Cortemilia 1

Novi Ligure. Si spengono al "Girardendo" di Novi Ligure le ultime speranze del Cortemilia di agganciare La Sorgente e conquistare un posto nei play off.

Il pari, 1 a 1, al termine di una partita infarcita di falli e di episodi che poco hanno da spartire con il gioco del calcio, non accontenta i gialloverdi che hanno sempre avuto in mano le redini del gioco ed hanno cercato di non travalicare quelle che sono le regole del gioco.

Purtroppo in una sfida che ha visto l'arbitro estrarre otto volte il cartellino giallo, con quattro ammonizioni per parte ed una espulsione tra i padroni di casa, i valori tecnici sono stati ribattati dalle rudezze dei biancorossi novesi che della partita hanno fatto una battaglia. Tanto duro il gioco da far riflettere il mister valbormidese Massimo Del Piano: "Non ci aspettavamo un trattamento del genere. Noi siamo venuti per giocare la nostra partita, ma siamo stati letteralmente e costantemente aggrediti dai nostri avversari. In questi casi importante è non patire troppi infortuni ed il pareggio, anche se ci lascia l'amaro in bocca, è il male minore".

La partita ha subito preso la strada della rissa e se da una parte, quella novese, le ammonizioni sono arrivate per interventi di gioco, il Cortemilia ha visto i cartellini gial-

li per le proteste dei suoi giocatori. Di calcio vero ben poco anche se è stato il Cortemilia ad avere un maggior possesso di palla, ma per tutto il primo tempo di occasioni non se ne sono viste né da una parte né dall'altra. Più determinati i gialloverdi con l'inizio della ripresa e vantaggio che si è materializzato al termine di una pregevole azione che ha visto protagonisti Meister e Kelepov che ha raccolto l'invito del compagno ed ha battuto l'estremo biancorosso. Subito il gol, il Comollo ha aggredito il "Corte" facendo leva sulle rudezze più che sul calcio giocato tanto che alla mezz'ora l'arbitro è stato costretto a mandare negli spogliatoi Caruso per l'ennesimo fallo di gioco. Con l'uomo in più i gialloverdi hanno dato l'impressione di poter amministrare il vantaggio ma, al 40º su una battuta d'angolo la difesa si è fatta sorprendere e sul secondo palo Atzeni, di testa, ha infilato la palla alle spalle di Roveta.

La rabbia novese si placa, il Cortemilia non ha più la forza di replicare ed alla fine il triplice fischio finale chiude una partita che i cortemiliesi ricorderanno per un bel pezzo.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6.5; Abbate 6.5, Meister 7 (dal 75º Chinbazzo 6); Prete 7, Giordano 6, Fontana 6.5; Rapalino 6 (dal 46º Farchica 6), Del Piano 6, Ferrino 6, Kelepov 7, Tibaldi 6.5. Allenatore: Massimo Del Piano.

Classifiche Calcio

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Arquatese - Villaromagnano 0-1; Cabella A.V.B. - Ovada Calcio 2-0; Castagnole L. - Nicese 2-1; Pol. Montatese - Masio D.Bosco 2-2; Pro Valfenera - Castelnovese 1-1; Strevi - Fabbrica 0-2; Vignolese - Roero Castell. 1-0; Villalvernia - Rocchetta T. 2-1.

Classifica: Roero Castell. 53; Masio D.Bosco 52; Strevi 43; Castelnovese, Villalvernia 37; Villaromagnano 36; Arquatese 35; Vignolese; Rocchetta T. 34; Pol. Montatese 33; Ovada Calcio 32; Fabbrica 29; Castagnole L., Nicese 28; Cabella A.V.B. 26; Pro Valfenera 25.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Castagnole L. - Cabella A.V.B.; Castelnovese - Ovada Calcio; Fabbrica - Villalvernia; Masio D.Bosco - Strevi; Nicese - Arquatese; Rocchetta T. - Vignolese; Roero Castell. - Pro Valfenera; Villaromagnano - Pol. Montatese.

2ª CATEGORIA - GIRONE Q

Risultati: Audace C.Bosch. - Calamandrane 0-3; Aurora Tassarolo - La Sorgente 1-1; Comollo Novi - Cortemilia 1-1; Momberecelli - Neive 0-0; Oltregiogo - Bistagno 6-1; Predosa - Santostefanese 3-2; Silvanese - Frugarolese 3-0.

Classifica: Calamandrane 55; Predosa 54; La Sorgente 42; Cortemilia 36; Comollo Novi 31; Aurora Tassarolo 29; Bistagno 28; Silvanese 27; Neive 26; Frugarolese 24; Momberecelli 22; Oltregiogo, Audace C.Bosch. 18; Santostefanese 9.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Bistagno - Audace C.Bosch.; Calamandrane - Comollo Novi; Cortemilia - Silvanese; Frugarolese

- Predosa; La Sorgente - Oltregiogo; Neive - Aurora Tassarolo; Santostefanese - Momberecelli.

3ª CATEGORIA - GIRONE A

Risultati: Capriatese - Audax Orione 0-3; Crct Tagliolo - Rivalta 0-1; Cerretese - Cassine 1-0; Paderna - Volpedo 0-3; Pro Molare - Rossiglione 3-4; Savoia Fbc 1920 - Stazzano 3-4; Castellazzo G. riposa.

Classifica: Cerretese 45; Rivalta 42; Cassine, Crct Tagliolo 34; Castellazzo G. 32; Stazzano 29; Audax Orione, Volpedo 28; Savoia Fbc 1920 24; Rossiglione 21; Pro Molare 18; Capriatese 5; Paderna 4.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Audax Orione - Pro Molare; Cassine - Capriatese; Castellazzo G. - Crct Tagliolo; Rivalta - Cerretese; Rossiglione - Savoia Fbc 1920; Stazzano - Paderna; Volpedo riposa.

3ª CATEGORIA - GIRONE A CAMPIONATO ASTIGIANO

Risultati: Bubbio - Portacomaro 2-2; Calliano - Pro Isola 3-1; Castell'Alfero - Vinchio 4-3; Cerro Tanaro - S. Marzano Oliveto 1-1; Over Rocchetta - Castagnole M. 1-1; Refrancorese - Incisa Scapaccino 2-1.

Classifica: Bubbio 53; Castagnole M. 43; S. Marzano Oliveto 42; Portacomaro 34; Castell'Alfero, Incisa Scapaccino 29; Over Rocchetta 25; Calliano 24; Cerro Tanaro 23; Refrancorese 19; Vinchio 10; Pro Isola 4.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Castagnole M. - Bubbio; Cerro Tanaro - Over Rocchetta; Incisa Scapaccino - Calliano; Portacomaro - Castell'Alfero; S. Marzano Oliveto - Pro Isola; Vinchio - Refrancorese.

Domenica 25 aprile lo Strevi

Contro la Masiese
si cerca il riscatto

Masiese - Strevi. All'andata fu la sfida che infiammò il campionato. Strevi e Masiese campavano la classifica e al comunale di via Roma i tanti tifosi poterono godere di un eccellente spettacolo calcistico. Da una parte la corazzata di patron Tasca, in campo con i vari Carozzi, Rapetti, Usai, Olivieri, sul fronte opposto la matricola, allora terribile, di Piero Montorro. I gialloblù liquidarono la Masiese con un secco 2 a 0 e si lanciarono in vetta alla classifica. Da quel match tante cose sono cambiate, soprattutto in queste ultime giornate che la Masiese ha condotto a ritmi da primato mentre per i ragazzi di mister Renato Biasi quella di domenica scorsa, contro il modesto Fabbrica, è stata la quarta sconfitta consecutiva. Una sconfitta che mette a rischio il terzo posto in classifica, l'ultimo che apre le porte dei play off.

A Masio lo Strevi potrebbe però ritrovarlo, oltre che pedine fondamentali nello scacchiere di gioco, anche quegli stimoli che potrebbero essere importanti per uscire da questa ormai troppo lunga crisi. Montorro si appella alla squadra perché sappia ritrovare l'orgoglio e la concentrazione messe in mostra in tante partite, a partire proprio dalla sfida vinta con la Masiese, e

chiudere questa brutta parentesi, fatta solo di sconfitte, che rischia di vanificare quanto di positivo costruito sino ad oggi.

È dalla trasferta di Masio, la più importante di questo girone di ritorno, il presidente si aspetta una risposta importante: "Con i giocatori ho parlato chiaro e credo che i provvedimenti che abbiamo preso possano servire a scuotere la squadra. La società non può accettare un simile comportamento, irrispettoso anche nei confronti dell'allenatore oltre che della società. La trasferta di Masio è, a mio giudizio - prosegue Montorro - l'occasione giusta per far capire cosa vale veramente questo gruppo. Non ci sono alternative, in campo deve scendere uno Strevi concentrato, determinato e cattivo, che sappia sfruttare l'occasione per ritornare ad essere la squadra che nel girone di andata era in lotta per il primato".

Per quanto riguarda la formazione da mandare in campo, Biasi dovrà ancora fare a meno di Marengo, recupererà Trimboli, Zunino, Borgatti e Nori mentre l'unico dubbio riguarda Pelizzari.

Strevi: Biasi; Marcano, Marchelli; Dragone, Baucia, Conta; Zunino, Trimboli, Calderisi, Bertolasco, Gagliardone.

Calcio 3ª categoria

Rivalta corsaro a Tagliolo Cassine k.o. con Cerretese

Cort Tagliolo 0
Rivalta 1

Tagliolo Monferrato. Il colpaccio di un Rivalta ampiamente rimaneggiato sul difficile campo di Tagliolo, mantiene inalterati i numeri della classifica con la Cerretese, vittoriosa di stretta misura sul Cassine, ancora in testa con tre punti sui rivaltesi che però hanno disputato una gara in meno. Quella in terra ovadese era la trasferta più temuta dall'undici gialloverde, da giocare contro una buona squadra, ancora in corsa per un posto nei play off e su di un campo che ha regalato pochi punti agli avversari. In più mister Lavinia è stato costretto ad inventare una formazione d'emergenza per le contemporanee assenze di Ferrari, Moretti e Circosta, squalificati, e di Vilardo ed Ortu ancora infortunati. Spazio alle seconde linee e partita che per tutto il primo tempo ha visto il Tagliolo giocare con un maggior possesso palla e sfiorare in un paio di occasioni il gol del vantaggio. Ancora una volta protagonista Russino autore, al 20°, di una strepitosa deviazione in calcio d'angolo. Nella ripresa, Lavinia ha strigliato i suoi, è sceso in campo al posto dell'evanescente Guccione ed il Rivalta non solo ha obbligato i padroni di casa ad arretrare il baricentro del gioco, ma è passato meritatamente in vantaggio, al 34°, grazie ad un rigore trasformato da Librizzi e concesso per un evidente fallo su Grillo. Nel finale il Tagliolo ha cercato di riequilibrare le sorti del match e la sfida si è fatta accesa con qualche battibecco subito sedato dall'arbitro e dall'intervento dei dirigenti. Una vittoria che fa felice il presidente Patrizia Garbarino: *"Tante assenze, ma una bella vittoria; siamo pronti per lo sprint finale"*.

Formazione e pagelle Rivalta: Russino 6; C.Zanatta 6, Potito 6.5; Mastropietro 7, Gatti 6, Grillo 6.5; Paradiso 6, Fucile 7, Posca 6.5, Librizzi 7, Guccione 5.5 (dal 46° P.Lavinia 6). Allenatore: P. Lavinia.

Cerretese 1
Cassine 0
Cerro Tanaro. Niente da fare per il Cassine contro la capolista Cerretese. I grigioblù escono sconfitti con un gol di scarto e non senza recriminare oltre che per le troppe occasioni sbagliate, rigore compreso, per le tante assenze che hanno obbligato Scianca a rivedere l'assetto della squadra in tutti i reparti. Al bomber Maccario, squalificato sino a giugno, si sono aggiunti Flore, Rapetti, Pansecchi, Urraci, Mura e Marengo, ovvero mezza squadra out

e scelte obbligate con due sole riserve in panchina. Nonostante questi handicap e dopo aver subito il gol di Castellano al quarto minuto di gioco, e perso Paschetta per infortunio al 20°, i grigioblù hanno costantemente mantenuto la supremazia territoriale costringendo i neroazzurri sulla difensiva per il resto della partita. Occasioni a raffica, mischie paurose davanti alla porta dell'ex Ercole, autore di alcuni ottimi interventi, e capace di parare, al 21° della ripresa un rigore calciato da Petrerera troppo centrale. In dieci per l'espulsione di Lesio, la Cerretese ha chiuso il match asserragliata nella sua area, ma ancora una volta il Cassine ha ribadito d'avere grossi limiti in fase conclusiva. Un valore mancante come sottolinea anche il d.s. Giampiero Laguzzi in un dopo partita piuttosto acceso con più di un accenno di rissa tra i giocatori delle due squadre: *"Possiamo recriminare sin che vogliamo, ma se sbagliamo tanti gol la colpa è solo nostra e bisogna dire bravi agli avversari se con un tiro fanno centro e vincono la partita"*.

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta sv (dal 20° Lardieri 6), Pretta 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Merlo 6.5; Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5, Ponti 6, Petrerera 5.5. Allenatore: M. Scianca.

Campionato astigiano Bubbio 2
Portacomaro 2
Malgrado il campionato già vinto e la squadra dimezzata, il Bubbio ha onorato al meglio l'impegno casalingo con il Portacomaro conclusosi con il risultato di 2-2.
A causa della concomitanza con la "Sagra del Polentone" (la più importante festa del paese) la società ha anche dovuto rinviare i festeggiamenti ufficiali per la promozione che saranno organizzati l'ultima giornata all'"Arturo Santi". Venendo alla partita c'è da dire che gli uomini di Bodrito sono stati piuttosto aggressivi e, dopo aver colpito una traversa con Fogliati al 20°, sono andati in vantaggio al 30° con Andrea Scavino che ha messo a segno un calcio di punizione.
Al 47° gli ospiti (quarti in classifica) trovano il pareggio, ma il Bubbio insiste con vari tiri di Garbero, Argiolas e Fogliati. Proprio quest'ultimo al 75° sigla il secondo vantaggio biancoazzurro, però all'87° il Portacomaro pareggia definitivamente.
Tra le assenze per indisponibilità quelle dei fratelli Cirio e del difensore Mondo; per lo

ro il rientro è già pronto per la prossima sfida di Castagnole Monferrato. Mentre gli assenti per infortunio Baratte e Pesce hanno finito, in anticipo, la stagione. A questi ultimi due vanno i più sinceri auguri di pronta guarigione.
Formazione e pagelle Bubbio: Nicodemo 6.5, Brondolo 7, Passalacqua 6.5, Morielli 6, Penengo 6.5, Pagani 6 (55° Bussi 6), Scavino Gian Piero 6, Argiolas 7, Garbero 6.5, Scavino Andrea 6.5, Fogliati 7. Allenatore: Roberto Bodrito.

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta sv (dal 20° Lardieri 6), Pretta 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Merlo 6.5; Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5, Ponti 6, Petrerera 5.5. Allenatore: M. Scianca.

Campionato astigiano Bubbio 2
Portacomaro 2
Malgrado il campionato già vinto e la squadra dimezzata, il Bubbio ha onorato al meglio l'impegno casalingo con il Portacomaro conclusosi con il risultato di 2-2.
A causa della concomitanza con la "Sagra del Polentone" (la più importante festa del paese) la società ha anche dovuto rinviare i festeggiamenti ufficiali per la promozione che saranno organizzati l'ultima giornata all'"Arturo Santi". Venendo alla partita c'è da dire che gli uomini di Bodrito sono stati piuttosto aggressivi e, dopo aver colpito una traversa con Fogliati al 20°, sono andati in vantaggio al 30° con Andrea Scavino che ha messo a segno un calcio di punizione.
Al 47° gli ospiti (quarti in classifica) trovano il pareggio, ma il Bubbio insiste con vari tiri di Garbero, Argiolas e Fogliati. Proprio quest'ultimo al 75° sigla il secondo vantaggio biancoazzurro, però all'87° il Portacomaro pareggia definitivamente.
Tra le assenze per indisponibilità quelle dei fratelli Cirio e del difensore Mondo; per lo

ro il rientro è già pronto per la prossima sfida di Castagnole Monferrato. Mentre gli assenti per infortunio Baratte e Pesce hanno finito, in anticipo, la stagione. A questi ultimi due vanno i più sinceri auguri di pronta guarigione.
Formazione e pagelle Bubbio: Nicodemo 6.5, Brondolo 7, Passalacqua 6.5, Morielli 6, Penengo 6.5, Pagani 6 (55° Bussi 6), Scavino Gian Piero 6, Argiolas 7, Garbero 6.5, Scavino Andrea 6.5, Fogliati 7. Allenatore: Roberto Bodrito.

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta sv (dal 20° Lardieri 6), Pretta 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Merlo 6.5; Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5, Ponti 6, Petrerera 5.5. Allenatore: M. Scianca.

Campionato astigiano Bubbio 2
Portacomaro 2
Malgrado il campionato già vinto e la squadra dimezzata, il Bubbio ha onorato al meglio l'impegno casalingo con il Portacomaro conclusosi con il risultato di 2-2.
A causa della concomitanza con la "Sagra del Polentone" (la più importante festa del paese) la società ha anche dovuto rinviare i festeggiamenti ufficiali per la promozione che saranno organizzati l'ultima giornata all'"Arturo Santi". Venendo alla partita c'è da dire che gli uomini di Bodrito sono stati piuttosto aggressivi e, dopo aver colpito una traversa con Fogliati al 20°, sono andati in vantaggio al 30° con Andrea Scavino che ha messo a segno un calcio di punizione.
Al 47° gli ospiti (quarti in classifica) trovano il pareggio, ma il Bubbio insiste con vari tiri di Garbero, Argiolas e Fogliati. Proprio quest'ultimo al 75° sigla il secondo vantaggio biancoazzurro, però all'87° il Portacomaro pareggia definitivamente.
Tra le assenze per indisponibilità quelle dei fratelli Cirio e del difensore Mondo; per lo

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta sv (dal 20° Lardieri 6), Pretta 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Merlo 6.5; Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5, Ponti 6, Petrerera 5.5. Allenatore: M. Scianca.



Il rivaltese Roberto Mastropietro.

ro il rientro è già pronto per la prossima sfida di Castagnole Monferrato. Mentre gli assenti per infortunio Baratte e Pesce hanno finito, in anticipo, la stagione. A questi ultimi due vanno i più sinceri auguri di pronta guarigione.

Formazione e pagelle Bubbio: Nicodemo 6.5, Brondolo 7, Passalacqua 6.5, Morielli 6, Penengo 6.5, Pagani 6 (55° Bussi 6), Scavino Gian Piero 6, Argiolas 7, Garbero 6.5, Scavino Andrea 6.5, Fogliati 7. Allenatore: Roberto Bodrito.

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta sv (dal 20° Lardieri 6), Pretta 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Merlo 6.5; Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5, Ponti 6, Petrerera 5.5. Allenatore: M. Scianca.

Campionato astigiano Bubbio 2
Portacomaro 2
Malgrado il campionato già vinto e la squadra dimezzata, il Bubbio ha onorato al meglio l'impegno casalingo con il Portacomaro conclusosi con il risultato di 2-2.
A causa della concomitanza con la "Sagra del Polentone" (la più importante festa del paese) la società ha anche dovuto rinviare i festeggiamenti ufficiali per la promozione che saranno organizzati l'ultima giornata all'"Arturo Santi". Venendo alla partita c'è da dire che gli uomini di Bodrito sono stati piuttosto aggressivi e, dopo aver colpito una traversa con Fogliati al 20°, sono andati in vantaggio al 30° con Andrea Scavino che ha messo a segno un calcio di punizione.
Al 47° gli ospiti (quarti in classifica) trovano il pareggio, ma il Bubbio insiste con vari tiri di Garbero, Argiolas e Fogliati. Proprio quest'ultimo al 75° sigla il secondo vantaggio biancoazzurro, però all'87° il Portacomaro pareggia definitivamente.
Tra le assenze per indisponibilità quelle dei fratelli Cirio e del difensore Mondo; per lo

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta sv (dal 20° Lardieri 6), Pretta 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Merlo 6.5; Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5, Ponti 6, Petrerera 5.5. Allenatore: M. Scianca.

Campionato astigiano Bubbio 2
Portacomaro 2
Malgrado il campionato già vinto e la squadra dimezzata, il Bubbio ha onorato al meglio l'impegno casalingo con il Portacomaro conclusosi con il risultato di 2-2.
A causa della concomitanza con la "Sagra del Polentone" (la più importante festa del paese) la società ha anche dovuto rinviare i festeggiamenti ufficiali per la promozione che saranno organizzati l'ultima giornata all'"Arturo Santi". Venendo alla partita c'è da dire che gli uomini di Bodrito sono stati piuttosto aggressivi e, dopo aver colpito una traversa con Fogliati al 20°, sono andati in vantaggio al 30° con Andrea Scavino che ha messo a segno un calcio di punizione.
Al 47° gli ospiti (quarti in classifica) trovano il pareggio, ma il Bubbio insiste con vari tiri di Garbero, Argiolas e Fogliati. Proprio quest'ultimo al 75° sigla il secondo vantaggio biancoazzurro, però all'87° il Portacomaro pareggia definitivamente.
Tra le assenze per indisponibilità quelle dei fratelli Cirio e del difensore Mondo; per lo

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6; Paschetta sv (dal 20° Lardieri 6), Pretta 6.5; Garavatti 7, Orlando 6.5, Merlo 6.5; Bistolfi 6.5, Castellano 6.5, Boccarelli 6.5, Ponti 6, Petrerera 5.5. Allenatore: M. Scianca.

Campionato astigiano Bubbio 2
Portacomaro 2
Malgrado il campionato già vinto e la squadra dimezzata, il Bubbio ha onorato al meglio l'impegno casalingo con il Portacomaro conclusosi con il risultato di 2-2.
A causa della concomitanza con la "Sagra del Polentone" (la più importante festa del paese) la società ha anche dovuto rinviare i festeggiamenti ufficiali per la promozione che saranno organizzati l'ultima giornata all'"Arturo Santi". Venendo alla partita c'è da dire che gli uomini di Bodrito sono stati piuttosto aggressivi e, dopo aver colpito una traversa con Fogliati al 20°, sono andati in vantaggio al 30° con Andrea Scavino che ha messo a segno un calcio di punizione.
Al 47° gli ospiti (quarti in classifica) trovano il pareggio, ma il Bubbio insiste con vari tiri di Garbero, Argiolas e Fogliati. Proprio quest'ultimo al 75° sigla il secondo vantaggio biancoazzurro, però all'87° il Portacomaro pareggia definitivamente.
Tra le assenze per indisponibilità quelle dei fratelli Cirio e del difensore Mondo; per lo

ATA e Podismo
a pagina 27

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
La Sorgente - Oltregiogo. Impegno casalingo, all'Ottolenghi, per i ragazzi di Silvano Oliva lanciati verso i play off e reduci dal buon pareggio sul campo di Tassarolo. Avversario di turno quell'Oltregiogo che sta cercando di razzolare punti a più non posso per evitare la retrocessione. I rossoblù della Val Lemme sono penultimi in classifica, appaiati alla Boschese, e dopo un inizio di stagione tribolato sono riusciti, anche grazie al cambio dell'allenatore, a recuperare punti preziosi. I vallemini sono reduci dal clamoroso successo sul Bistagno e contro una Sorgente, ormai con il pensiero al girone promozione, potrebbero diventare avversario difficile da addomesticare. Tra i gialloblù potrebbero rientrare Luongo e Facelli mentre saranno ancora assenti Alberto Zunino e Gian Luca Oliva.
La Sorgente: Manca; Ferraro, Ferando; Cortesogno, L.Zunino, G.Bruno; Facelli, De Paoli, Ferrari (Luongo), Pesce, R.Bruno.

Cortemilia - Silvanese. Dopo il recupero del big match con la Calamandranese, giocato in notturna a metà settimana, i gialloverdi affrontano, ancora al comunale di regione San Rocco, la Silvanese in un incontro molto più tranquillo ed abbordabile. All'andata, quella tra neroarancio e gialloverdi fu sfida rocambolesca, finita con due gol per parte, che i valbormidesi rischiarono di vincere proprio

nei minuti finali. Partita che potrebbe offrire spunti interessanti tra due squadre in netta crescita, con i gialloverdi imbattuti da sedici turni ed i silvanesi ormai lontani dalle zone a rischio della bassa classifica. Nessun problema di formazione per Del Piano che cercherà punti per consolidare il quarto posto in classifica.

Cortemilia: Roveta; Abbate, Meister; Prete, Giordano, Fontana; Rapalino, Del Piano (Farchica), Ferrino, Kelepov, Tibaldi.
Bistagno - A. Boschese. Dopo la scoppola subita a Carrochio, sei gol dal pericolante Oltregiogo, il Bistagno ospita un'altra formazione di bassa classifica, assetata di punti e quindi con molte più motivazioni dei granata posizionati in un tranquillo centro classifica. I biancoverdi della Boschese cercheranno punti proprio al comunale bistagnese e per mister Gonnella, alle prese con troppe assenze, non sarà facile trovare gli stimoli giusti. Sarà una partita tutt'altro che facile e con troppe incognite anche se i sei gol subiti sette giorni prima potrebbero essere uno stimolo per una squadra ormai in vacanza.

Bistagno: Cipolla; Fossa, Pegorin; Adorno, Mounma, Serra; Amerio, Jadhari, De Masi, Raimondo, Picari.

TERZA CATEGORIA
Campionato AL
Cassine - Capriatese. È la sfida sulla carta più facile che il Cassine non può assolutamente

fallire se vuol restare nell'orbita dei play off. I grigioblù potranno sfruttare lo scontro diretto tra G. Castellazzo e Tagliolo che sono le altre due concorrenti per il salto di categoria, cercare di allungare il passo e consolidare così la terza piazza. A disposizione di Scianca ritorneranno parecchi titolari, ma contro la Capriatese, penultima in classifica con una sola vittoria contro sedici sconfitte, servirà solo mantenere la concentrazione e magari cercare di sprecare meno gol di quanto si è fatto in questa seconda parte del campionato che è costata al Cassine la possibilità di lottare per il primo posto.

Cassine: Bettinelli; Pansecchi, Pretta; Garavatti, Orlando, Boccarelli; Urraci, Castellano, Merlo, Ponti, Flore (Petrera).

Campionato AT
Bubbio - Castagnole M. Trasferta in allegria per il Bubbio, già da due turni promosso in "seconda", sul campo del Castagnole, seconda squadra del girone in lizza per un posto nei play off. I biancoazzurri cercheranno di rendere ancora più ricca una classifica che si commenta da sola ed è figlia di una serie da record di vittorie. Sarà festa nella partita di chiusura all'Arturo Santi, quella di domenica a Castagnole Lanze sarà solo una gita di fine campionato, e che campionato.

Bubbio: Bussi; Mondo, Morielli; Brondolo; Passalacqua, Penengo; M.Cirio, Argiolas, Garbero, G.Scavino, A. Scavino.

Mondiali di Pallapugno

Manifesto di Berruti a livello mondiale



Massimo Berruti e Felice Bertola presentano il manifesto.

esposizione ha riscosso grandi consensi da parte del numeroso pubblico intervenuto.

Risultati e classifiche pallapugno

SERIE A
Terza giornata: Subalcuneo (Danna) - Monticellese (Sciorella) 11 a 6; Pro Pieve (Papone) - San Leonardo (Trincheri) 8 a 11; **Santostefanese** (R.Corino) - Ricca (Molinari) 11 a 9; Pro Paschese (Bessone) - Albese (G.Bellanti) 7 a 11; Imperiese (Dot) - Ceva Balon (Isoardi) 11 a 7.
Classifica: Imperiese, **Santostefanese**, Albese, Subalcuneo p.ti 2; Monticellese, San Leonardo p.ti 1, Ricca, Pro Pieve, Pro Paschese e Ceva Balon p.ti 0.
Pro Pieve e Ceva Balon due gare in meno; Subalcuneo, Albese, Santostefanese, Pro Paschese, Imperiese e Monticellese una gara in meno.
Prossimo turno quarta giornata: Sabato 1 maggio ore 16 ad Alba: Albese - Imperiese; a Cengio: Ceva Balon - Subalcuneo; ore 21 a Ricca: Ricca - Pro Pieve; domenica 2 maggio a Monticello: Monticellese - **Santostefanese**.

SERIE B
Prima giornata: Sabato 1 maggio ore 16 a San Rocco di Bernezzo: Speb S.Rocco (Simondi) - Virtus Langhe (Giordano); a Spigno Monferrato: Pro Spigno (L.Dogliotti) - A. Benese (Galliano); a Taggia: Maggese (Orizio) - Canadese (O.Giribaldi); domenica 2 maggio ore 16 a Magliano Alfieri: Maglianese (Gallarato) - San Biagio (C.Giribaldi).

Pallapugno serie A

Corino batte Molinari Danna supera Sciorella

Terzo turno del campionato di serie A, il primo giocato per intero senza interruzioni per il maltempo. I numeri confermano quel poco che si era detto dopo i primi approcci, la classifica non fa testo con troppi recuperi ancora da disputare, ma il primo sorprendente risultato è la terza sconfitta, in altrettante gare, del Ricca di Molinari. Da sottolineare il secco K.O. che la Subalcuneo dei giovani Danna e Giampaolo ha rifilato ai più "maturi" Sciorella e Lanza, la vittoria di Trincheri e Vacchetto sul campo di Pieve di Teco contro un Papone che soffre di problemi al braccio ed è al 50% delle sue potenzialità. Più sofferta del previsto la vittoria dell'Albese (G.Bellanti) sul campo di Madonna del Pasco contro la Pro Paschese del d.t. Massimo Berruti ha fatto soffrire i vice

campioni d'Italia sino agli ultimi giochi. Una partita finita 11 a 7 con i padroni di casa reattivi sino agli ultimi giochi.

La sfida più attesa era però quella che si giocava all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo tra i biancoazzurri ed il Ricca degli ex Molinari e Voglino.

Santostefanese 11
Ricca 9

Santo Stefano B. Partita vibrante, equilibrata ma, disturbata da un forte vento contrario alla battuta che ha snaturato il gioco delle due squadre. Nel Ricca, Molinari ha dato l'impressione d'essere in crescita mentre nella Santostefanese il buon apporto di Corino, sostenuto da un Busca bravo nel conquistare i "quindici" decisivi, è stato sufficiente per conquistare il punto. L'inizio è dei padroni di casa, ma la rimonta degli ospiti è perentoria. 3 a 0, poi 3 a 3, 5 a 3 e poi cinque pari alla pausa. Protagonisti battitori e centrali, terzini regolarmente tagliati fuori dal gioco con le "cacce" tra i quindici ed i venti metri che, per il vento, diventavano favorevoli per il ricaccio. Nella ripresa allungano i biancoazzurri 8 a 6 che però si fanno rimontare sino al 9 a 8. A questo punto due fattori incidono sul risultato: il d.t. belbese Piero Galliano invita Corino a battere un pallone più alto sul quale il ricaccio di Voglino è meno efficace e poi i primi errori di un Molinari più stanco aiutano il quartetto di casa a infilare tre insperati giochi consecutivi per l'11 a 9 finale. Domenica il campionato di serie A osserverà un turno di riposo per gli impegni della nazionale nei campionati del mondo di sport sferistici. Si riprenderà il primo di maggio con la quarta giornata e con il primo turno del campionato cadetto.

Domenica a Rivalta big match Rivalta-Cerretese

È sfida che può valere una stagione quella che si gioca domenica 25 al comunale di regione San Michele di Rivalta Bormida. In campo i gialloverdi di mister Lavinia ed i neroazzurri della Val Grue. Tre punti dividono le due squadre, con gli ospiti a quota 45 ed il Rivalta a 42, ma con una gara da recuperare. Gli "ortolani" sono reduci dall'importante successo sul campo di Tagliolo mentre la Cerretese ha superato di misura il Cassine. Buone notizie per Lavinia che potrà recuperare Ferrari, Moretti e Circosta oltre che Vilardo ed Ortu. In forte dubbio solo Guccione, alle prese con un problema alla caviglia. Per Patrizia Garbarino l'occasione per portare i rivaltesi al campo a fare il tifo per i colori gialloverdi.
Rivalta: Russino; Ferraris, Potito; Mastropietro, Circosta, Moretti; Vilardo, Fucile, Posca, Librizzi, Zanatta (Guccione).

Giovanile Acqui U.S.

JUNIORES regionale

Felizzano 2
Acqui 6
Bella vittoria nell'ultima giornata di campionato per la Juniores regionale di Massimo Robiglio che è andata ad espugnare con un punteggio tennistico il campo sportivo di Quattordio. Con questo successo che porta la firma di Guerci (2), Barone (2), Vuillermoz e Tedesco, i bianchi hanno concluso in bellezza una seconda parte del torneo che li ha visti capaci di tenere il passo delle grandi del girone. Ora spazio ai tornei.

Formazione: Rizzo, Gozzi, Paroldo (Garbero), Manfron R., Merlo M., Parisio, Poggio, Vuillermoz (Priarone), Guerci (Scorrano), Tedesco (Zaccone), Barone (Beltrame), a disposizione: Manfron R.

ALLIEVI provinciali

Galimberti Alessandria 0
Acqui 10
Facile vittoria per i ragazzi di Ettore Denicolai contro gli alessandrini che, da squadra di bassa classifica, non hanno potuto opporre resistenza alla nuova capolista del girone (seppure in competizione con l'Olimpia). Fin dai primi minuti di gioco si è notata la differenza di valori in campo che è sfociata nelle realizzazioni di Dagosto (4), Simeone (3), Pasi, Giacobbe A. e Leveratto. Da segnalare l'esordio dei due '89 Leveratto e De Rosa D. provenienti dalla formazione Giovanissimi.

Formazione: Ameglio (De Rosa D.), Giacobbe A., Bottero D. (Ladislao), Ivaldi A., Channour (Bricola), Fundoni (Scorrano), Cossu, Pasin, Dagosto, Albertelli, Simeone (Leveratto).

GIOVANISSIMI provinciali

Castellazzo 1
Acqui 1
Bel pareggio esterno per i ragazzi di Alberto Merlo contro il Castellazzo in una sfida che metteva di fronte due tra le grandi del campionato. Passati in svantaggio (su gol in posizione di fuorigioco) e ridotti in dieci uomini per l'espulsione di De Bernardi, uno dei giocatori più importanti dello scacchiere termale, i bianchi nella seconda parte della ripresa riuscivano ad aggiantare il pareggio grazie a Scanu giunto così all'ottava marcatura in campionato.

Formazione: De Rosa D., Ghione, Bottero U., De Bernardi, Varano, Facchino, Giribaldi, Bongiorno (Cossa), Scanu (Dogliero), Longo (Ravera S.), D'Assoro. A disposizione: Secchi, Moretti S.

ESORDIENTI '92

Acqui 9
Alessandria C.F. 0
Dopo la vittoria per 6-4 nel match di andata, c'era un po' di timore per questa partita, ma la squadra di mister Valerio Cirelli ha confermato lo splendido momento di forma, palesato anche a Pasqua in Francia, vincendo facilmente questa gara. Sono andati a segno D'Agostino S. (3), Ivaldi P. (3), Di Vallelunga, Parodi P. e Daniele. Con questa vittoria i bianchi mantengono il primo posto in classifica alla vigilia dello scontro diretto contro il PGS Masio Don Bosco secondo in graduatoria e staccato di una lunghezza.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Mero L., Perelli, Scaglione, Anania, Palazzi, Molan, Ivaldi P., Daniele, Alberti, Lo Cascio, Parodi M., Roveta, Parodi P., D'Agostino S., Di Vallelunga.

PULCINI '93

Acqui 5
Aurora Alessandria 1
Una tripletta di Borello G. e



Gli "aquilotti" della scuola calcio "Piccoli amici" Acqui U.S.

una doppietta di Cordara R. hanno consentito alla squadra di Davide Mirabelli di battere la compagine alessandrina quasi mai in partita. Pur con organico ristretto la squadra termale sta cercando, riuscendoci, di portare a termine nel migliore dei modi un campionato che la vede attualmente ancorata a metà classifica.

Convocati: Trincherio, Robbiano, Scrivano A., Pastorino A., Giaretti, Guglieri, Fabbri, Cordara R., Borello G., Conte.

PICCOLI AMICI

Grande successo della manifestazione provinciale "Piccoli Amici - Fum Football" che si è disputata domenica 18 mattina allo stadio comunale "Ottolenghi" e che ha raggruppato le formazioni '96 (con alcuni '97) di Acqui, La Sorgente, Castellazzo e Olimpia F.Q.S. '96. Di fronte ad un centinaio di spettatori, con uno staff organizzativo dell'Acqui di 15 collaboratori (che la società intende ringraziare per il grande lavoro svolto) che hanno preparato a dovere questa kermesse. Per i Piccoli Amici delle quattro società è stata una giornata indimenticabile.

Convocati: Rovera, Dappino, Saracco, Foglino, Rabagliati, Turco, Bosetti, Tobia, Camparo, Nobile, Balzozzone.

Tornei

Pulcini '95
Inizio positivo del 1° memoriale "Corrado Ragno", organizzato dall'Asca Casalcermelli, per i Pulcini '95 di Paolo Robbotti che hanno battuto nella prima partita del girone di qualificazione l'Europa AL per 6-2. Le reti sono state realizzate da Parodi F. (2), Ivaldi S. (2), Frulio e Pronzato D. Nel secondo incontro vittoria a tavolino (3-0) per la mancata partecipazione in campo degli avversari, il Monferrato.

Convocati: Rovera, Battiloro F., Panaro S., Dabormida, Parodi F., Ivaldi S., Frulio, Pronzato D., Cutela, Romano.

Prossimi incontri

Campionato

Allievi provinciali: Acqui - Ovada, domenica 25 aprile ore 10.30, campo Mombaronne Acqui. **Giovanissimi provinciali:** Silvanese - Acqui giocata giovedì 22 a Silvano d'Orba. Acqui - Aurora Alessandria, sabato 24 aprile ore 15, campo Rivalta Bormida. **Esordienti '91:** Europa Alessandria - Acqui giocata mercoledì 21 ad Alessandria. Novese - Acqui, sabato 24 ore 15.30, campo S. Marziano Novi Ligure. **Esordienti '92:** PGS Masio Don Bosco - Acqui, domenica 25 ore 10.45, campo "B. Corso" Alessandria. **Pulcini '93:** Novese - Acqui, sabato 24 ore 15.30, stadio comunale "Girardengo" Novi Ligure. **Pulcini '94:** Mado - Acqui, sabato 24 aprile ore 16.15, campo via Astigliano Valenza.

Tornei

Juniores regionale: domenica 25 aprile, 14° torneo Città di Cairo Montenotte - U.S. Cairese, inizio ore 10. **Pulcini '93:** domenica 25, 3° torneo "Mini Pesci" - Aurora Alessandria; Acqui - Europa Alessandria (ore 16.30). **Pulcini '94:** domenica 25, torneo "Comune di Ponderano" - U.S. Ponderano C.M.V.; Libertas Rapid Novara - Acqui (ore 10.30); Acqui - Evancon (ore 11.30); Santhia - Acqui (ore 15); eventuale semifinale (ore 15.45); eventuale finale 3°/4° posto (ore 16.30); eventuale finale 1°/2° posto (ore 17).

Derby giovanili

PULCINI '94

La Sorgente 3
Acqui 5

Divertente e ricco di gol è stato in derby disputato negli impianti di via Po di fronte ad una bella cornice di pubblico con tifo da ambo le parti. I termali allenati da Riccardo Gatti hanno vinto questo incontro bissando il successo dell'andata. I sorgentini di mister Seminarsa hanno comunque combattuto su ogni palla. Le reti gialloblù sono state segnate da Laborai, Astengo e Silanos. Per i termali hanno segnato: Pesce, Ivaldi A., D'Agostino C., Moretti A. e Lombardi.

Convocati La Sorgente: Consonni, Romani, Fiore, Gaglione, Comucci, Caselli, Silanos, Laborai, Reggio, Gallareto, Rinaldi, Ambrostolo, Astengo.

Convocati Acqui: Summa, Garda, Chiaro F., Righini, Verdese, D'Agostino C., Moretti A., Lombardi, Cogno, Della Pace, Pesce, Ivaldi A., Roffredo.

ESORDIENTI '91

Acqui 0
La Sorgente 4

"Osteria da Bigat"
Domenica 18 mattina si è disputato il derby tra le forma-

PICCOLI AMICI '96-'97
manifestazione provinciale

Domenica 18 aprile allo stadio comunale di Acqui si sono affrontate le scuole calcio de La Sorgente, Acqui u.s., Olimpia e Castellazzo in un concentramento provinciale. La compagine gialloblù, l'unica tra le partecipanti con 12 elementi, ha offerto buone individualità e molto impegno.

Convocati: Ventimiglia, Viscconti, Maccabelli, D'Urso, Manto, Pavanello, Masieri, Zarri, Giordano, Barbarossa, Tardito, Carosio.

PULCINI '95

Mado 4
La Sorgente 5

Bella e intensa partita quella offerta dai piccoli di casa Sorgente contro i pari età del Mado (compagine valenzana). Dopo un inizio scoppietante i gialloblù hanno tirato i remi in barca, ma comunque hanno fatto loro l'intera posta con uno scatenato Paruccini autore di una tripletta e con le marcature singole di Masini e Giordano.

Formazione: Benazzo, Erbabona, Masini, Giordano, Barisone, Ricci, Masieri, Paruccini.

PULCINI '93

Novese 2
La Sorgente 2

Giovedì 15 si è svolto il

recupero tra i biancocelesti e i gialloblù per la categoria Pulcini '93. Altra buona prestazione per i sorgentini che, subito il gol nei primi minuti, hanno dimostrato carattere ribaltando il risultato grazie alla doppietta di Nanfara che finalizzava in rete due splendide azioni corali.

La Sorgente 12
Vignolese 0

Poco più di un allenamento la partita che i sorgentini hanno disputato contro la Vignolese. Troppo grande il divario tra le due formazioni, infatti i gialloblù hanno giocato costantemente all'attacco cercando di arrivare al gol facendo girare la palla. Per la cronaca le reti sono state segnate da: Gotta (3), Gatto (3), Nanfara, Gallizzi (2), DeLuigi, Fittabile (2).

Convocati a Novi: Gallo, Parodi, Ghio, Gotta, Gallizzi, Nanfara, Barbasso, Moretti, Barisone, Rapetti, Ghiazza, DeLuigi, Marengo, Fittabile, Gatto, Gamalero, Ciarmoli, Orecchia.

Convocati contro la Vignolese: Gallo, Parodi, Ghio, Gotta, Gallizzi, Nanfara, Barbasso, Moretti, DeLuigi, Ghiazza, Fittabile, Gatto, Gamalero, Ciaramoli, Orecchia.

ESORDIENTI

"Osteria da Bigat"
Europa 7
Europa 1

Si è svolto mercoledì 7 aprile sul centrale de La Sorgente il recupero di campionato tra i termali e i pari età dell'Europa. È stata una gara a senso unico nella quale i ragazzi di mister Allievi hanno sfoderato una condizione ottimale in vista dei numerosi impegni. La più organizzata squadra termale che è andata a segno con le "doppiette" di Erba e Cornwall e le singole segnature di Lanzavecchia, De Bernardi e Cipolla.

Convocati: Roci, Gregucci, Grotteria, D'Andria, De Bernardi, Ambrostolo, Collino, Rocchi, Cornwall, Erba, Lanzavecchia, Cipolla, Maio, Valmarino, Cazzulli, Ghiazza, Zunino A.

GIOVANISSIMI provinciali

"Jonathan sport"
Asca Casalcermelli 5
Asca Casalcermelli 1

Il risultato finale non rispetta la gara che i termali hanno disputato sabato 17 sul centrale di via Po, infatti sono state innumerevoli le occasioni da rete gettate al vento dai gialloblù che hanno sì disputato un'onesta partita, senza però affondare i colpi. Le reti sorgentine portano la firma di Serio (doppietta), Goglione, Rocchi e Giusio.

Convocati: Gallisai, Goglione, Giusio, Rocchi, Comune, Serio, Ricci, Zanardi, Cazzola, Trevisiol, Levo, La Rocca, Bilello, Alkanyari E., Alkanyari E., Raineri, Piovano.

ALLIEVI

Pro Molare 4
La Sorgente 4

Mezzo passo falso dei ragazzi di mister Oliva, che con il pirotecnico pareggio di domenica 18 a Molare ha favorito la rimonta delle formazioni rivali per la conquista della vittoria finale. Confermato dunque il momento "no" dei termali. Sicuramente i ragazzi di mister Oliva non getteranno tanto facilmente la spugna avendo ancora a disposizione gli scontri diretti, tutto è ancora aperto. Le reti sorgentine portano la firma di Gallizzi (2), Gotta e Di Leo.

Formazione: Baretto, Vaiano, Zaccone, Ferrari, Gotta, Faraci, Mollero, Puppo, Gallizzi, Corbellino, Ricci, a disposizione: Di Leo, Colelli, Concilio, Drago, Valentini.

Torneo internazionale di Cabiato (CO)

Esordienti '91 - "Osteria da Bigat"

È stata senza dubbio un'esperienza molto positiva per i ragazzi di mister Allievi, impegnati in quel di Cabiato nel comasco, dove hanno affrontato a testa alta altre realtà calcistiche.

Il tutto ha avuto inizio sabato 10 aprile dove nella gara di esordio i gialloblù hanno affrontato e battuto 1-0 i milanesi del Bresso (alla vigilia data per sicura vincitrice finale), disputato una gara esemplare con i complimenti di tutti. Domenica 11 i termali hanno affrontato il Robur Albairate (scuola calcio Atalanta) dominando per tutti i due tempi, e dopo il vantaggio di Cornwall venivano raggiunti nei minuti di recupero.

A qualificazione raggiunta i ragazzi sorgentini disputavano l'ultima gara del girone contro i locali del Cabiato terminando in parità 1-1. Lunedì mattina la semifinale contro i milanesi del Cimiano (scuola Milan) vedeva i termali disputare forse la partita più bella della stagione decisa solo ai calci di rigore dopo aver dominato la gara.

Determinanti le parate di Bodrito che permetteva ai gialloblù di qualificarsi per la finalissima contro il Vasas Budapest. Purtroppo tutto veniva vanificato da un dirigente milanese che grazie ad un cavillo del regolamento opponeva reclamo che dava così vittoria a tavolino al Cimiano (tra i fichi del pubblico) e togliendo ai termali la possibilità di aggiudicarsi l'ambito trofeo che avrebbero meritato.

La soddisfazione per aver disputato il torneo ad un ottimo livello è stata grande, ma lo è ancor di più quando alla premiazione finale il piccolo "grande" Rocchi (classe '92) ha ricevuto il trofeo quale miglior giocatore di tutto il torneo. "Grazie ragazzi, grazie mister".

PROSSIMI INCONTRI

Pulcini '95: turno di riposo. **Pulcini '94:** La Sorgente - Skippy, sabato 24 ore 16.15, campo Don Bosco AL. **Pulcini '93:** La Sorgente - Carrosio, sabato 24 ore 16.45, campo Sorgente. **Pulcini '93:** "Trofeo sei bravo a Scuola calcio..." finale provinciale, domenica 25 ore 11, campo Aurora AL. **Esordienti:** "Osteria da Bigat" - Fulvius-Samp, sabato 24 ore 15.30, campo Sorgente. **Giovanissimi:** Aquanera - "Jonathan sport", sabato 24 ore 15, campo Fresonara. **Allievi:** La Sorgente - Gaviense, domenica 25 ore 10.30, campo Sorgente. **Juniores:** La Sorgente - Ovada, sabato 24 ore 16, campo Bistagno.

G.S. Acqui Volley

L'under 13 Airone tra le finaliste 2003/04

Acqui Terme. Un mese fa erano le giovani dell'under 15 a scendere in campo nella Final Four provinciale per il titolo 2003/04, ora tocca invece alle under 13, ma la maglia è sempre quella bianca e blu del G.S.. Con la vittoria senza problemi per tre a zero di domenica scorsa in quel di Ovada le cucciolle di Francesca Gotta si sono infatti guadagnate a pieno titolo l'accesso alla finale di domenica prossima ad Alessandria. Fra l'altro è mancata solo per un soffio, come già l'under 15, la qualificazione al primo posto del girone, ceduta al Casale a pari punti per soli due set di differenza.

Ratto Antifurti vince una gara importantissima

Nella gara di sabato scorso l'imperativo per le ragazze di Marengo era uno solo: vincere. L'avversario, l'Almese, aveva ben 15 punti in più ma le ragazze bianco-blu sono state davvero grandi, portando a casa tre punti fondamentali per potersi giocare ancora la salvezza. Decisivo è stato il rientro dopo tre gare di assenza del capitano Sara Zacccone, che sabato ha davvero fatto di tutto e di più, chiudendo due dei tre set vinti al servizio giocando con responsabilità due palloni decisamente pesanti, ma soprattutto infondendo nel team quella sicurezza che troppe volte quest'anno è mancata. Non da meno sono state le compagne a partire dalla regista Trombelli che ha mostrato giocate degne di categoria superiore, alla centrale Visconti ottima a muro e devastante in "fast", alla banda Giulia Deluigi efficace e scaltre in attacco, al libero Stella Pintore che, benché giochi da poco in questo difficile ruolo, si è comportata molto bene. I parziali la dicono tutta con due set vinti uno 26 a 24 e l'altro 25 a 23 e... davvero non si è trattato di fortuna perché le ultime palle sono sempre state giocate dalle acquesi.

La prossima trasferta si preannuncia non facile, nono-



Il capitano della serie D Sara "Cirli" Zacccone.

stante sia contro il fanalino di coda Lasalliano ormai matematicamente retrocesso; le torinesi infatti in casa hanno impensierito quasi tutte le avversarie, e il fatto di giocare di domenica 25 sera certo non è un fattore positivo e, tanto per cambiare l'imperativo anche questa volta sarà: vincere a tutti i costi!

Formazione: Zacccone (O), Trombelli (P), Visconti (C), Riposio (C), Deluigi (S), Lovisi (S), Pintore (L), Gotta, Poggio, Marengo, Baradel, Montani.

Under 14m Centro Scarpe ai quarti in Regione, bene il Minivolley - Virga Autotrasporti

Comincerà il 9 maggio alla Battisti l'avventura in regionale dei giovani di Varano e Dogliero che con il titolo provinciale ora difenderanno i colori acquesi nei quarti di finale regionale avendo saltato di diritto come campioni provinciali la pre-qualificazione agli ottavi. Non si conosce ancora l'avversaria che sarà la vincitrice fra Moncalieri e Mondovi.

Ancora una buona uscita per il minivolley team di Diana Cheosoi che domenica scorsa a Valenza ha schierato come al solito un gruppo numeroso con ben 6 squadre.

Ottimo il risultato del minivolley team composto da Amato F., Gotta, e Canobbio che si è qualificato terzo.

Un bel derby nel volley

Vittoria finale solo al tie break

Acqui Terme. Un'atmosfera eccitante ha accolto il match di ritorno di Prima divisione maschile, svolto domenica 18 alla Battisti. È stata una bella partita che si è conclusa con la vittoria del G.S. Acqui "Pizzeria Napoli".

Pronostico rispettato, ma la vittoria finale giunge solo al tie-break di un incontro comunque combattuto, che se da un lato premia nel punteggio lo Sporting "Rombi Escavazioni" più convinto dell'andata, dall'altro è scaturito da una prestazione assai opaca dei ragazzi del G.S. Acqui. Squadra molle, poco attenta e sciupona; per uno Sporting più ordinato che ha saputo approfittare della situazione fin che ha potuto.

Primo set a favore del G.S. Acqui; nel secondo cresce lo Sporting, il match va avanti con le due squadre che se la lottano punto su punto e che vede prevalere lo Sporting in

volata. Nel terzo set lo Sporting è avanti sempre di tre o quattro punti, ottenuti soprattutto in un turno di battuta. A questo punto, sotto di due set, il G.S. Acqui punto nell'orgoglio ritorna a giocare come sa e impone nuovamente il suo ritmo; per lo Sporting si fa dura, e l'incontro si porta sul 2-2. Si arriva così al tie-break: il G.S. Acqui gioca da capolista ed in pochi minuti si porta avanti 10 a 2, e nonostante la rimonta dello Sporting, chiude il match in suo favore.

Formazione G.S. Acqui Pizzeria Napoli: Negrini, Boi-do, Piana, Martini, Scagliola, Cimiano, Lavezzaro, Rizzo, Bussi (libero).

Formazione G.S. Sporting Rombi Escavazioni: Basso, Ricci, Scovazzi, Zunino, Garone, Rombi, Rocca, Fogliano (libero). (per lo Sporting domenica 25 impegno casalingo a Mombarone contro il Derthona, ore 16.30).

G.S. Sporting Volley

Valnegri Valbormida conquista la salvezza

Acqui Terme. La trasferta di sabato 17 aprile in terra aostana era di capitale importanza per la formazione acquese del Valnegri Valbormida Acciai che cercava i punti per la salvezza matematica. L'avversario, il Carrefour Cogne, non era dei più ostici, ma a complicare la vita a mister Gollo infortunati e malanni di stagione che mettevano fuori causa Cazzola Laura neanche fra le dodici e limitavano l'apporto di Cazzola Laura comunque stoicamente in campo con un apporto positivo per la squadra. Quindi scendeva in campo un sestetto obbligato con Gollo in palleggio opposto Guidobono, Cazzola Laura e Valanzano di banda, Rossi e Guazzo Serena al centro con Esposito nel ruolo di libero.

Chiuso sul 18-25 il primo parziale Gollo richiamava dalla panchina ad una maggiore attenzione. Sul 25-16 l'incontro tornava in parità. Nel momento decisivo le ragazze di Gollo non si lasciavano più sorprendere. Il terzo parziale viaggiava su un divario a favore delle acquesi di quattrocinquanta punti. Un gap che l'Aosta cercava di colmare sul finire riavvicinandosi sino al 19-21. Un fuoco di paglia che si spegneva sul 21-25. Il vantaggio rinfrancava le acquesi ma le padrone di casa si portavano a condurre sino al 20-16. Due buone serie in battuta di Guazzo e Valanzano permettevano al muro e al contrattacco di avere buon gioco ed imporre un parziale di 2-9 che consegnava il finale 21-25 che chiudeva la partita e sanciva la matematica salvezza per il Valnegri Valbormida.

Il campionato non si ferma e deve ancora fornire i responsi per la promozione e la zona playoff. Decisivo il prossimo turno con lo scontro per il primato Chiavazza-Oleggio mentre a far visita a Mombarone per l'ultimo appuntamento casalingo stagionale sarà, sabato 24 aprile alle ore 20,30, l'Ornavasso terzo in graduatoria che sente sul collo il fiato del Pgs Vela. Nel girone di andata fu 3-1 ma partita lottata nonostante l'assenza nelle file acquesi delle Esposito.

Formazione G.S. Sporting Valnegri: Gollo 1, Valanzano 13, Rossi 6, Guidobono 14, Guazzo 6, Cazzola Laura 6, Bonetti 1, Esposito (L), Rostagno, D'Andria, Oddone E.

Classifica: Oleggio 66, Chiavazza 63, Ornavasso 49, Pgs Vela 45, Trecate 41, Valnegri Valbormida A., Carol's 34, Pgs Montaltese 32, Bellinzago 31, Lingotto 27, Casale 26, Novi 24, Aosta, Pt St Martin 16.

Flash per gli altri impegni della settimana, l'under 13 Ervavoglio Cassa di risparmio di Asti era impegnata nel doppio scontro con il Valenza che si è risolto con la duplice vittoria delle orafe.

I piccoli del minivolley impegnati a Gavi ed inseriti in gironi molto difficili hanno lottato ma hanno concluso la giornata al 5° e 8°.

Sconfitta anche per la Nuova Tirrena Assicurazioni nel campionato di Prima divisione a Pozzolo. Uno 0-3 con molte attenuanti. Assente la Ighina e con Valentini convalescente schierata nel ruolo di libero le ragazze hanno disputato una discreta partita impegnando a fondo la formazione novese.

Tennis Mombarone

Molta soddisfazione dai piccoli tennisti

Acqui Terme. Molta la soddisfazione dello Staff Tecnico per i risultati raggiunti dai piccoli tennisti in questi mesi. Il movimento tennistico degli under 10 è cominciato relativamente da poco tempo, dal momento che, in Italia, l'attività sotto i 10 anni non ha mai avuto una grande tradizione. Nei tornei fino ad ora disputati, i piccoli tennisti del circolo termale hanno dimostrato di possedere le qualità necessarie per affrontare partite con avversari della stessa età.

Martina Biollo ('94), vincitrice di un torneo del circuito regionale, finalista e semifinalista di altri tornei, attualmente qualificata per la finale al torneo di Pecetto Torinese, osservata regionale della FIT, sta trascinando il movimento femminile. Carola Caligaris e Martina Zunino, tutte e due classe '94, stanno effettuando ottimi progressi, vincendo diverse partite. Il superamento per entrambe dei primi turni al torneo di Tortona ne è una chiara testimonianza.

Soddisfazioni anche per le più giovani Alessia Ivaldi ed Elisa Zunino, nate nel 1995, che sono già entrate nella lista delle giocatrici dei tornei regionali.

Per quanto riguarda il movimento maschile, Elia Molinari ('94), affiancato da Giacomo e Tommaso Rapetti (rispettivamente '94 e '95), non hanno

ancora raggiunto continuità di successi, ma cominciano ad abituarsi al clima dei tornei. Dietro loro Nicolò Giacobbe ('96) e Mattia Cavelli ('96), nonostante la giovanissima età, hanno già partecipato a tornei.

In riferimento alla Scuola Agonistica, ottimi risultati di Tommaso Perelli ('90), colonna portante del movimento maschile under 14 e con lui i più giovani Enrico Garbarino ('91), Federico Bertolasco ('91), Simone Ivaldi ('92) e Simone Cavanna ('93). Tra le ragazze Francesca Carlon ('89) e Jessica Ponticelli ('90), capeggiate da Alessia Cavanna, sono ormai una sicurezza per la squadra femminile.

Dal 1° maggio cominciano le competizioni a squadre nazionali. Il circolo acquese si presenta con diverse squadre iscritte nell'under 12 e under 14 maschile, under 16 maschile e femminile.

Lo Staff Tecnico ha cominciato ad organizzare l'estate rivolta ai ragazzi della scuola per dare continuità e possibilità di allenarsi anche durante la bella stagione. Nei prossimi giorni verranno distribuiti i volantini per il periodo giugno-luglio.

Classica partecipazione ai Campionati Italiani a Tonezza dal 26/06 al 04/07, esperienza questa di confronto fra ragazzi provenienti da tutta l'Italia ad ogni livello.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Esordienti in gara nel giorno di Pasqua

Acqui Terme. Domenica di Pasqua di gara per gli Esordienti del Pedale Acquese che, accompagnati dal loro d.s. Roberto Oliveri e dai genitori, hanno gareggiato a Piasco (CN).

Circuito pianeggiante, ma impegnativo per i continui cambi di ritmo e miglior risultato ottenuto da Bruno Nappini giunto 8°. Gli altri, Mauro Landolina, Luca Monforte, Davide Masi, Riccardo Mura e Domenico Viazzi chiudevano in gruppo. Domenica 18 altro impegno. Gli Esordienti in gara a Bassignana (AL) dove, complice la disattenzione non hanno saputo sfruttare la fuga decisiva giungendo così nell'anonimato del gruppo.

I Giovanissimi accompagnati dal d.s. Tino Pesce hanno gareggiato a Trino (VC) con risultati soddisfacenti. Nella categoria G1 Stefano Staltari è giunto 2°; nella G2 Luca Garbarino 12°; nella G3



Luca Garbarino

Giuditta Galeazzi è 6°, Davide Levo 5°, Omar Mozzone 7°, Dario Rosso 8°, Simone Filia 9° (buono il suo debutto); nella G4 Roberto Larocca 12°; nella G5 Ramona Cogno 5° e Simone Staltari 7°.

Ai novesi del Boccardo i giochi studenteschi provinciali di badminton

Acqui Terme. Si sono disputate ad Acqui Terme, nella palestra Battisti, sabato 17 aprile, le fasi provinciali dei Giochi Studenteschi di Badminton.

Otto le scuole medie della provincia partecipanti suddivise in due gironi all'italiana: nel 1° girone le scuole del Boccardo Novi, del Bistagno, del Santo Spirito di Acqui e dell'I.C. di Rivalta Bormida; nel 2° girone la scuola Bella di Acqui e gli istituti De Simoni di Gavi Ligure, Foscolo di Vignole Borbera e Castellazzo Bormida.

Per ogni confronto tra le scuole si sono disputate le gare del doppio misto e dei singolari maschile e femminile.

Nel primo girone vittoria del Boccardo (per 3-0 in tutte le gare) con alla piazza d'onore il Rivalta Bormida, forte dei giovani atleti Bianchi e Cartolano, con il Bistagno al terzo posto.

Nel secondo girone vittoria del De Simoni vittorioso di misura (2-1) sulla Bella Acqui e per 3-0 sulle altre gare. Al secondo posto il Foscolo di Vignole che ha sconfitto di misura la Bella (2-1) guadagnandosi l'accesso alle semifinali; purtroppo per la media Bella non è bastata la fortissima Caterina Trevelin, vincitrice di tutte le gare disputate.

Nella prima semifinale vittoria netta ancora per il Boccardo contro il Foscolo, mentre nella seconda semifinale ha prevalso, di misura, il Rivalta sul De Simoni di Gavi.

Nella finalissima ha prevalso ancora nettamente il Boccardo, forte dei suoi atleti D'Amico, D'Agostino, Abdel Aziz e Longobardi.

Accederà quindi alle finali regionali, in programma sempre ad Acqui sabato 24 aprile, la scuola Boccardo di Novi Ligure.

Basket: l'Acqui vince contro il Livorno Ferraris

Acqui Terme. Il confronto casalingo contro il Livorno Ferraris sulla carta si presentava scontato, dato il notevole divario in classifica che divide le due formazioni. Sul campo le cose sono andate in modo ben diverso ed i biancorossi locali hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie ed anche qualcosa in più per venire a capo dei tenaci ed orgogliosi rivali. La partita così si è svolta tutta in affanno per l'Acqui, che ha dovuto sempre inseguire con lo spettro di subire un'inaspettata sconfitta casalinga contro una squadra di rango inferiore.

Solo sul finire i termali sono riusciti a far valere la reale differenza tecnica, archiviando il match col punteggio di 61/53. La buona notizia è che l'Acqui ha ripreso la testa della classifica per la sconfitta del Castellazzo e degli Old Blacks Vc.

Venerdì 23 sera gli acquesi saranno impegnati in trasferta a Santhià e la prestazione dovrà essere di un altro livello, adeguata alla forza degli avversari.

Le classifiche della pallavolo

1ª Divisione Eccellenza Femminile

Classifica: Derthona Volley 51; Villanova Volley 44; Pol. Pro Molare 43; Gs Quattrovalli Alessandria 42; Comiv Gavi 31; Anspi Pieve Novi 28; Visgel Al. Surgelati Acqui 18; Pgs Fortitudo Occimiano 15; Novi Pall. Femminile 12; Pgs Vela 10; Colorline Sagitta 9; Us Arquatese Volley 3.

1ª Divisione Femminile

Classifica: Pol. Pro Molare 47; Volley Alessandria 41; Junior Casale 40; Pgs Ardo Casale Enel Si 32; Gs Quattrovalli 30; Pozzolese Volley 26; Novi Pallavolo Femminile 17; Gavi Volley 16; Plastipol Ovada 14; Gs Acqui Laval Srl 11; Nuova Tirrena Ass. Acqui 11; Pallavolo Valenza 6.

1ª Divisione Maschile

Classifica: Pgs Fortitudo Occimiano 34; Gs Acqui Pizzeria Napoli 30; Pol. Pro Molare 23; Pallavolo Villanova 20; Rombi Escavazioni Sport. Acqui 18; As Novi Pallavolo 15; Gs Quattrovalli 14; Derthona Volley 12; Plastipol Ovada 2.



Quattro ore di Vallelunga

Giacomelli spettacolo!

Si è aperto sul velocissimo autodromo di Vallelunga il campionato italiano di Uniroyal VW Fun Cup giunto alla sua 4ª edizione.

Invariata la formula: prove libere il venerdì, prove cronometrate il sabato mattina e poi 4 ore di battaglia all'ultimo sangue. Erano 18 le vetture in griglia nella gara romana con la presenza di Ermanno Alboreto, fratello del ferrarista Michele e di altri esperti campioni di Fun Cup che da anni prendono parte alla manifestazione. Alla partenza anche la vettura numero 8 sponsorizzata quest'anno dalla Pneu Sette srl e dalla Geoitalia con alla guida gli acquisti Furio Giacomelli e Luigi Garbero, l'imperiese Piergiuseppe Basso e l'albese Massimo Marengo. La pioggia che aveva condizio-

nato le prove cronometrate della mattina concede una tregua e sulla griglia di partenza, con la vettura numero 8 in prima fila, si apre uno spiraglio di sole e si parte con un Furio Giacomelli concentrato e pronto a dare battaglia a tutte le vetture ufficiali! Lo spettacolo non manca e per tutta l'ora di gara l'acquese fa vedere i cosiddetti "sorcì verdi" a numerose vetture; chiude la sua ora di gara con la vettura numero 8 al 6º posto in classifica generale e con il suo miglior tempo in 1.36.96.

Al cambio pilota un disguido tecnico ai box, fa ritardare il rifornimento alla vettura acquese che rientra in pista con alla guida Basso ma dopo aver perso quasi un minuto e 2 posizioni in classifica generale. Basso riconsegna la vettura per il cambio alla fine della seconda ora con un buon 1.38.09 e la vettura in 8ª posizione. Parte Marengo per la terza sessione e nonostante una uscita di pista e la pioggia che ricomincia a cadere sul circuito romano, mantiene la posizione, chiude la sua ora di gara con il suo miglior tempo in 1.37.53.



L'ultima ora di gara sotto la pioggia battente costringe i piloti ad una guida più attenta e, complice anche una giornata non delle migliori di Garbero che per due giri consecutivi va in testa coda, vede la vettura 28 recuperare l'8ª posizione a discapito dell'equipaggio acquese.

La Fun Cup numero 8 chiude in 9ª posizione assoluta a 1" dalla vettura che precedeva in classifica generale. La vittoria finale all'equipaggio Severo-Fontana con la vettura numero 18, secondo posto per Bergamaschi-Trevisiol con la vettura numero 15 e terzo gradino del podio per Zucchi-Alberti. Prossimo fun-appuntamento ad Adria il 22-23 maggio.

Uniroyal rain sport 1 che prestazioni!

Caratteristica del campionato Uniroyal Fun Cup, oltre al fatto di correre su VW Maggiolino è l'utilizzo in esclusiva di pneumatici Uniroyal Rain Sport1.

Ebbene si... uno pneumatico stradale per correre in pista!

L'uso esasperato in pista evidenzia tutte le caratteristiche degli pneumatici in particolare il Rain Sport1 che è particolarmente adatto sul bagnato ma anche sull'asciutto ha dimostrato di essere un prodotto da alte prestazioni.

A Vallelunga, circuito molto veloce, abbiamo avuto modo di provare il Rain Sport1 in condizioni estreme con staccate al limite ma abbiamo anche apprezzato il pneumatico su pista umida, bagnata ed allagata!!!

Uno pneumatico che per il particolare disegno a V del battistrada garantisce un elevato drenaggio longitudinale e trasversale dell'acqua ottimo quindi sul bagnato ma che grazie alla mescola interamente in silice è particolarmente adatto anche alle alte velocità su asciutto ... provare per credere!

Uniroyal Rain Sport1: sul bagnato fa miracoli e sull'asciutto... la fine del mondo!



**RIVENDITORI SPECIALIZZATI DI 8 MARCHI DI RUOTE LEGA:
MAK - AEZ - DEZENT - DOTZ - TSW - ENZO - MS MOTORSPORT**

PREZZI SPECIALI KIT RUOTA+PNEUMATICO

4x2 UNIROYAL RAINSPORT1

OFFERTA VALIDA SINO AL 31/05/2004. SALVO ESAURIMENTO SCORTE



vendita al dettaglio ed all'ingrosso presso...

- ⇒ PNEUS CITY - Via Casagrande, 4 - Acqui Terme (AL) Tel. 0144-322802 Fax. 0144-320000
- ⇒ PNEUS CAR - Reg.ne Barbato, 21 - Acqui Terme (AL) Tel. 0144-324940 Fax. 0144-321242
- ⇒ PNEUS NIZZA - Via Verdi, 84 - Nizza M.to (AT) Tel. 0141-726470 Fax. 0141-793434
- ⇒ PNEUS NOVA - Via Marconi, 216 - Cairo M.tte (SV) Tel. 019-514085 Fax. 019-514095
- ⇒ LERMA GOMME - Via Voltri, 27 - Ovada (AL) Tel. 0143-811108 Fax. 0143-841386



Rally "Città di Acqui Terme"

Vince la coppia Boffa - Barrera Bobo Benazzo secondo a 18"



I tifosi, e Vittorio Emanuele, osservano l'arrivo del rally "Città di Acqui".



L'assessore Mirco Pizzorni alla partenza di Lallaz e Oltrebene su Citroen Saxo VT.



La Subaru Impreza di Benazzo e Francalanci.



Roggero e Daniele Enea su Clio Williams.

Acqui Terme. Si calcola che quasi diecimila appassionati abbiano seguito sulle strade dell'acquese, tra Ponzzone, Cartosio, Montechiaro, Turpino e Castelletto d'Erro il trentunesimo Rally Team Città di Acqui Terme, prova valida per la coppa Italia prima e terza zona e per il campionato Piemonte - Valle d'Aosta; una folla che ha ricordato quella che due anni fa, sulle strade del ponzone, aveva fatto da cornice al passaggio della Milano - Sanremo.

Un grande e meritato successo dell'associazione acquese Rallyit che ha organizzato una gara che ha visto ai nastri di partenza ben ottantaquattro vetture moderne e cinque di scudatura omologazione.

Apripista d'eccezione il driver Luca Cantamessa con Wanda Geninatti, sulla nuovissima Renault Clio Ragnotti della Gima Autosport di Predosa e Roberto Macinini "Bobo 52" - unico pilota italiano disabile ad avere il patentino "CSAI" - a bordo di una Fiat Punto.

Un rally entusiasmante che ha rispettato i pronostici della vigilia con il successo del professor Gianluca Boffa, navigatore Massimo Barrera, del team Eurospeed, a bordo di una Renault Clio Williams Balbosca del gruppo A. 1h, 7' e 47" per gli astigiani, ma grande impresa quella dell'acquese Bobo Benazzo, affiancato da Giampaolo Francalanci sulla Subaru Impreza STI - Tecnica Bertino del team "Provincia Granda", che ha ottenuto la seconda piazza assoluta ed il primo posto tra le vetture del gruppo N.

Una prova, quella di Bobo, seguita con grande passione dai suoi numerosissimi tifosi che lo hanno visto salire sul secondo gradino del podio, staccato di soli 18", pur con una vettura di un gruppo inferiore. Al terzo posto i torinesi Claudio Marengo e Gill Talleri a bordo di una Clio Williams gruppo A della scuderia Happy Racer, staccati di un primo e un secondo.

Un Rally dove non sono mancate le emozioni: dopo la prima P.S. di Cartosio sul percorso di 8 km e 920 metri, vinta dal campione d'Italia Zivian con il navigatore Migliore, sulla Renault Clio Williams, sembrava che il "Città di Acqui" fosse un affare tra le "Clio" e la Honda Civic di Sottile e Nari, tutte auto del gruppo A.

Nella seconda prova speciale, entusiasmante sui 15 km e 370 metri per le strade impegnative di Castelletto d'Erro, colpo di scena con i ritiri di Zizian e Sottile.

Porte aperte per gli altri team con la Clio di Boffa e la Subaru di Benazzo subito alla ribalta.

Benazzo ha guidato con grande grinta sfruttando tutte quelle potenzialità che ne hanno fatto nel corso degli anni uno dei piloti più apprezzati e non solo dagli appassionati acquesi. Su di un percorso che conosce come le sue tasche, per averlo provato più volte anche in occasione del Rally di Sanremo, quando quella gara valida per la coppa del Mondo si correva su queste strade, il driver acquese ha saputo tenere testa alle vetture più potenti, su tutte quella di Boffa mentre oltre



Scasso e Bertin su Fiat 600 Sport.

a Sottile e Zivian, anche Maurino, Troiani, Callegaro e Bosio, tra gli avversari più agguerriti, erano costretti a dare forfait nelle successive P.S. e Pagella e Pasero (Peugeot 205 GTI) erano costretti al ritiro nella sesta P.S.

Una sfida incerta sino all'ultima prova con Benazzo in difficoltà nella quinta P.S. per una foratura che gli ha fatto perdere una manciata di secondi, almeno trenta, mentre per Boffa apprensione per una foratura con conseguente rottura del disco dei freni e del cuscinetto che però non gli ha impedito di arrivare al traguardo davanti a Benazzo con soli 18 secondi di margine.

Bene anche gli altri equipaggi acquesi. Luca Roggero e Daniele Enea, di Terzo d'Acqui, su di una Renault Clio Williams del gruppo N3 hanno conquistato un ottimo diciottesimo posto davanti Maurizio Lallaz ed Alessandro Oltrebene di Cartosio a bordo di una Citroen Saxo VT gruppo A6.

Ventunesimo posto per i cassinesi Massimo Scasso ed

Ivan Bertin su di una Fiat 600 sport gruppo K0, mentre i melazzesi Pier Luigi Alternin e Bennardo Morena si sono piazzati trentottesimi con la loro Peugeot 106 16 V del gruppo N2. Una buona dose di sfortuna per Marco Giovani e Fabrizio Decolli di Alice che sulla Renault Clio RS sono stati costretti al ritiro nella seconda ed impegnativa P.S.

Alle cinque della sera, oltre mille appassionati hanno applaudito i vincitori nella spettacolare passerella che ha visto i team sfilare sul traguardo di piazza Italia, a fianco della fontana delle Ninfe, davanti all'Hotel Nuove Terme che per due giorni è stato il cuore di una organizzazione che si è rivelata perfetta sia nell'assistenza che nella gestione del percorso.

Percorso, dove non si è verificato il minimo intoppo, grazie alla eccellente collaborazione tra le amministrazioni comunali, i commissari di gara e la protezione civile che hanno seguito sia le Prove Speciali che i vari trasferimenti con grande professionalità.

Rally l'intervista

Un acquese protagonista Bobo Benazzo si racconta

Acqui Terme. Secondo posto assoluto (primo nel gruppo N) con Bobo Benazzo e Giampaolo Francalanci e Coppa Scuderia, la quarta conquistata sino ad oggi dal gruppo corse "Provincia Granda", per la grande soddisfazione del team manager Aldo Dellatorre che a queste competizioni dedica grande impegno e passione. Protagonista di questo impegnativo Rally Team 971 - Città di Acqui Terme è stato il driver acquese più famoso in un rally che ha visto altri cinque equipaggi composti dai giovani delle nostre valli ben figurare nella classifica finale.

Bobo Benazzo, coadiuvato dall'inseparabile Francalanci, sulla Subaru Impreza STI "Tecnica Bertino", non ha deluso le aspettative dei suoi numerosi fans che lo hanno seguito in tutte le P.S., accompagnandolo su di un percorso impegnativo dove oltre a fare i conti con il cronometro il nostro ha dato spettacolo con le sue "spazzolate" nelle curve più "spigolose".

Un Benazzo che, a fine gara, dopo gli abbracci ed i complimenti dei suoi tifosi si è concesso una pausa di riflessione: "Direi un'ottima gara, bella, divertente ed interessante in ogni fase. Sono soddisfatto di come sono andate le cose, il secondo posto dietro ad una vettura del gruppo A è un risultato importante anche se poteva addirittura andare meglio".

Per meglio, "Bobo" si riferisce a quella Speciale, la quinta, che gli ha tolto secondi preziosi: "Ho forato, sono riuscito a terminare la speciale senza fermarmi, ma ho perso quei trenta secondi che alla fine ho visto lì, in classifica, a togliermi dal gradino più alto del podio".

E si ritorna alle impressioni sulla gara ed il percorso: "La pioggia dei giorni precedenti lo ha reso ancora più bello e difficile".

Nelle curve si è accumulato un po' di sporco ed è stato veramente impegnativo guidare in queste condizioni.

Mi sono divertito ed ho cercato di dare il massimo anche perché ho notato che c'era un pubblico che mai mi sarei aspettato di vedere, una cosa veramente incredibile".

Un accenno ai prossimi impegni: "Due appuntamenti a luglio con il Carmagnola ed il Coppa d'Oro di Alessandria, poi il Valli Vesimesi ad agosto. Il lavoro più importante sarà poi quello di collaudare nuove componenti per la Subaru Impreza STI in versione ufficiale e magari aggiungere qualche altra uscita, ma senza andare troppo lontano da casa" - ed un ringraziamento: "Ai sindaci dei comuni dove si è corso il rally ed alla Comunità Montana che ci hanno dato un grande ed indispensabile aiuto".

E poi le scuse se abbiamo creato qualche problema agli abitanti scorrazzando per le strade".

Classifica finale 31° Rally Team 971 "Città di Acqui Terme"

Gara valida per la coppia Italia prima e terza zona e per il campionato Piemonte - Valle d'Aosta.
1° G.Boffa - M.Barrera: Renault Clio Williams Gruppo A7. Tempo: 1h - 07' - 47.6.
2° Bobo Benazzo - G. Francalanci: Subaru Impreza STI Gruppo N4. 1h - 08' - 05.7.
3° C.Marengo - G.Talleri: Renault Clio Williams Gruppo A7. 1h - 08' - 49.3.
4° A.Bocchio - C.Mancini: Renault Clio RS Gruppo N3. 1h - 09' - 00.2.
5° I.Ferrara - G.Bobbio: Renault Clio Williams Gruppo A7. 1h - 09' - 01.3.
6° G.Bigliano - R.Aresca: Citroen Saxo VT Gruppo K10. 1h - 09' - 37.4.
7° R.Romano - W.Terribile:

Renault Clio RS Gruppo N3. 1h - 11' - 35.2.
8° C.Morina - R.Faschia: Peugeot 106 16V Gruppo N2. 1h - 11' - 35.8.
9° R.Bidone - M.Canuto: Renault Clio Williams Gruppo A7. 1h - 12' - 44.1.
10° P.Curone - M.Rebutti: Renault Clio Williams Gruppo N3. 1h - 12' - 57.6.
11° L. Roggero - C.Daniele Enea: Renault Clio Williams Gruppo N3. 1h - 14' - 03.9.
12° M.Lallaz - A.Oltrebene: Citroen Saxo VT Gruppo A6. 1h - 14' - 35.0.
13° M.Scasso - I.Bertin: Fiat 600 Sport gruppo KO. 1h - 14' - 37.0.
14° P.L.Alternin - M.Benardo: Peugeot 106 16V Gruppo N2. 1h - 18' - 32.2.

Sfilata di Auto e moto d'epoca

Acqui Terme. Non solo il Rally Team 971 - Città di Acqui Terme, ma anche altre iniziative che hanno reso ancora più piacevole la giornata. Tutto questo merito di "Rallyit", l'associazione gestita dagli acquesi Mauro Alemanni ed Enzo Branda che si occupa di promuovere lo sport automobilistico presso i giovani (www.rallyit.it). In mattinata da piazza Italia Rallyit ha organizzato, in collaborazione con il CMAE "Club Milanese Automoto d'Epoca", una sfilata alla quale hanno partecipato 35 moto e quattro auto d'epoca. Dopo la passerella in città, moto ed auto si sono dirette in Langa per una passeggiata tra le colline albesi.

34° Rally Valle d'Aosta Saint-Vincent

Aosta. 60 equipaggi finora si sono già iscritti alla manifestazione valdostana valida per il Trofeo Rally, ci sarà tempo ancora fino a venerdì 23 aprile per chi volesse partecipare al "34° Rally Valle d'Aosta Saint-Vincent". Nella lista provvisoria, si scoprono nomi di calibro nazionale. La prova spettacolo che vedrà partire per prima la vettura col numero più alto, si effettuerà sabato 1° maggio. Domenica 2 si correranno quattro prove speciali ripetute due volte per un totale di quasi 140 chilometri cronometrati.

Il punto più critico alla rotonda per l'autostrada

Strade cittadine senza segnaletica a terra

Ovada. I problemi della circolazione stradale e quelli dei parcheggi sono sempre all'ordine del giorno.

Infatti sono decine i motivi di scontento per automobilisti, motociclisti e pedoni per tratti di strada che versano in uno stato precario o perché vi sono buche o perché l'asfalto si sbriciola o ancora perché manca una adeguata segnaletica.

Lasciamo per un momento in disparte le lamenti per il mancato rifacimento del manto stradale, che sarebbe da rifare in più strade o per il riassetto dei marciapiedi (a parte quello di via Buffa) e soffermiamoci un po' sulla segnaletica. Quella orizzontale, cioè a terra, in generale, è pressoché inesistente e quindi chi circola si espone a disagi e pericoli.

E purtroppo capitano incidenti che forse potrebbero essere evitati se la segnaletica a terra fosse curata, come prevede del resto il Codice della Strada.

In particolare guardiamo le "rotonde", che tanto successo hanno avuto già anni fa in Francia e che finalmente anche i nostri amministratori hanno deciso di

far costruire negli incroci più importanti e trafficati. Anche in città ne sono state costruite diverse e certo il traffico è decisamente migliorato e reso più fluido, tanto che gli abituali intasamenti, provocati dai tempi obbligati dei semafori, sono ormai lontani.

Le "rotonde" però, per svolgere bene e fino in fondo la loro funzione, debbono essere completate con una segnaletica adeguata e mantenuta ben visibile.

Le due di piazza Castello, quella all'incrocio di corso Libertà, via Voltri e corso Italia e quella verso la Stazione centrale e Molare sono situate tutte in punti cruciali per il traffico cittadino in costante aumento (impensabile sino a 10/15 anni fa) ma la segnaletica a terra è pressoché inesistente.

Ma il vero "scandalo" è rappresentato dalla "rotonda" oltre il ponte sullo Stura per Belforte, quella cioè che dà accesso all'autostrada, ad un nuovo grande centro commerciale ed ai paesi di Belforte, Tagliolo, Lerma, Casaleggio e Mornese. In questa "rotonda" la segnaletica a terra, ben evidenziata a novembre, è da qualche tempo

completamente inesistente. Chi esce dall'autostrada prosegue spesso ad elevata velocità e non si rende conto di entrare in una "rotonda".

E proprio perché esce dall'autostrada crede di aver la precedenza e rischia quindi di scontrarsi con chi già percorre la "rotonda", provenendo dai paesi a monte o con chi reca col al centro commerciale.

Possibile che "quattro righe bianche" a terra non possano essere mantenute ben visibili? Eppure servono a dare ordine al traffico, ad evitare incidenti e forse a salvare vite umane.

Ricordiamo poi che negli altri Paesi europei (ma anche lungo la Provinciale Ovada - Alessandria a Portanova e Casalcemelli, per esempio) l'asfalto in prossimità della "rotonda" è contrassegnato da un colore rosso scuro visibilissimo che tiene assai desta l'attenzione di chi guida.

Insomma una bella mano di colore nuovo, bianco o rosso che sia, non guasta proprio nei pressi delle "rotonde" ed anzi aiuta chi vi si immette a capire subito cosa fare e rispettare meglio il Codice della Strada. **E. S.**

I candidati alla Provincia per le elezioni

I nomi del centrosinistra e quelli del centrodestra

Ovada. Ancora incertezze per il terzo mandato ai Sindaci dei paesi, dove sono in molti che potrebbero ricandidarsi (il voto è alla Camera e deve passare entro il 30 aprile).

Intanto i partiti stanno scegliendo i loro candidati che li rappresenteranno alla Provincia nei prossimi quattro anni.

Il candidato proposto dai partiti del centro sinistra è Paolo Filippi mentre sono quasi al completo le scelte per i rappresentanti della zona. Per il Collegio di Ovada con Silvano, Belforte, Tagliolo, Lerma, Casaleggio e Mornese i Democratici di sinistra hanno scelto Federico Fornaro, coordinatore dell'Ulivo per la zona, capogruppo della minoranza consiliare di Castelletto e segretario provinciale del partito. La Margherita candiderà l'attuale vice sindaco e assessore alla Cultura e al Turismo Luciana Repetto.

I Socialisti Democratici presentano Giorgio Bricola, presidente del Consorzio Servizi Sociali. Per Rifondazione Comunista il candidato è Walter Giacobbe.

Per il Collegio Acqui 3, comprendente, oltre la parte periferica di Acqui anche Molare, Rocca Grimalda, Carpeneto, Cassinelle, Montaldo, Cremolino e Trisobbio, il candidato D.S. sarà Enzo Cacciola, Sin-

daco di Rocca Grimalda, mentre la Margherita punta su Gianfranco Comaschi, Sindaco di Trisobbio ed assessore provinciale al Bilancio uscente e lo SDI presenta Chicco Bisio, vice presidente della Comunità Montana e consigliere provinciale uscente. Rifondazione invece punta su Claudio Bruzone, ambientalista.

Per il Collegio di Gavi, che comprende anche Castelletto e Montaldeo, ancora incertezza tra il Sindaco di Mornese Dino Angelini e Marco Mazzarello, attuale presidente della Comunità Montana. Per Rifondazione correrà Mario Bavastro.

Il centro destra (Forza Italia, AN, CCD e UDC) presenta Ugo Cavallera, assessore regionale, candidato alla presidenza della Provincia e quindi antagonista di Filippi. Per il Collegio di Ovada il candidato scelto è Bartolomeo Minetti, già sindaco di Silvano; per il collegio Acqui 3 Viviano Iazzetti; per il Collegio di Gavi Vincenzo Genocchio, capogruppo di "Ovada Aperta", della minoranza comunale.

Per la Lega Nord candidato Presidente è la sen. Rossana Boldi.

Nei prossimi numeri interviste ai candidati alla Provincia dei tre schieramenti, per conoscerne i programmi. **B. O.**

I Vigili Urbani adottano bimba indiana

Ovada. La cerimonia della consegna della Bandiera al Corpo di Polizia Municipale della città che sabato scorso avrebbe dovuto svolgersi nel cortile di Palazzo Comunale, per la pioggia, ha avuto luogo al teatro Splendor.

È stato un momento solenne ed anche un po' suggestivo, alla presenza di varie autorità e rappresentanze, tra le quali i sindaci dei comuni di Rocca Grimalda e Silvano d'Orba, dove, come è noto, i vigili di Ovada svolgono servizio per convenzione.

È stata l'occasione per fare la storia del giovane Corpo di Polizia Municipale e di evidenziare la descrizione araldica della blasonatura dello stemma che fa riferimento a quello della Regione Piemonte, del Monferrato, della città di Ovada, ed è completato da una quarta figura araldica che possiede un forte significato simbolico e che rappresenta la difesa e la protezione: la spada sguainata sollevata ed impugnava a mò di monito e di avvertimento nei confronti di chi volesse arrecare danno alla città ed alla sua comunità.

È stato il sindaco Vincenzo Robbiano a consegnare la bandiera al comandante Maurizio Prina, il quale ha concluso la cerimonia, ha annunciato che il Corpo di Polizia Municipale di Ovada ha adottato a distanza una bimba di cinque anni che vive in India.

Manifestazioni del 25 Aprile

Sala consiliare titolata a Vincenzo Ravera

Ovada. Domenica 25 aprile sarà il 59° anniversario della Liberazione.

Per l'occasione, a cura del Comitato cittadino per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia presieduto dal Sindaco Robbiano, si svolgeranno diverse manifestazioni.

Alle ore 9 raduno in piazza Matteotti, davanti al Municipio; intitolazione della Sala Consiliare di Palazzo Delfino a Vincenzo Ravera, Sindaco della Liberazione. Alle ore 9.30 omaggio al monumento alla Resistenza nella nuova circonvallazione ed alle 10 celebrazione della S. Messa alla cripta dei partigiani caduti. Alle ore 10.45 omaggio al monumento dei Caduti di tutte le guerre ed alla lapide dei fucilati in piazza XX Settembre.

Alle ore 11 cerimonia conclusiva al Cine Teatro comunale di corso Martiri della Libertà: saluti del Sindaco Robbiano e del presidente Anpi Mario Olivieri, orazione ufficiale di Pier Paolo Poggio, storico, su "Un ovadese del Novecento: Vincenzo Ravera, Sindaco della Liberazione".

Partecipano all'evento il Corpo Bandistico "A. Reborà" diretto dal maestro G.B. Olivieri, il Coro della Scuola di Musica diretto dal maestro Paolo Murchio e gli alunni delle classi quinte A e B del 1° Circolo di via Dania. Ma già il 22 aprile le classi quinte A e B a tempo pieno della Scuola Elementare "Damilano" dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini" avevano presentato lo spettacolo "Prima di tutto: l'uomo" (dedicato a tutti coloro che, nonostante tutto, cre-



dono ancora nella bontà umana).

Da venerdì 23 aprile sino a domenica 9 maggio poi, alla Loggia di S. Sebastiano, è aperta la Mostra "Sessant'anni: fotostoria della Benedicta - 1944 - 2004", a cura di Mario Canepa, ricavata dagli archivi Carlo Piana, Leo Pola, Giovanni Merlo ed Accademia Urbense.

Venerdì 23 alle ore 17 inaugurazione della Mostra e proiezione del documentario "Benedicta 1944: l'evento - la memoria" e "Immagini e parole: le pietre della Benedicta", di Gianni Repetto. La mostra avrà come orario: mercoledì ore 10.30 - 12.30; venerdì 18 - 19; sabato e domenica 10.30 - 12.30 e 18 - 19. Giovedì e venerdì mattina apertura per le scuole, su prenotazione. L'iniziativa è a cura dell'associazione Memoria della Benedicta, in collaborazione col Comune, la Provincia, l'Anpi, l'Accademia Urbense e l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea.

Presso l'istituto S. Giuseppe di via Novi

Inaugurato il nuovo baby - parking



Ovada. La nuova struttura per l'infanzia "Baby - Parking" presso l'Istituto S. Giuseppe è stata inaugurata alla presenza del Sindaco, dei rappresentanti del Consorzio e del Vescovo Mons. Micchiardi. La benedizione dei locali è stata preceduta dalla S. Messa nella nuova Cappella dell'edificio religioso durante la quale vi è stata la consacrazione dell'altare in marmo.

Incontro sulla vivisezione

Ovada. Sabato 24 aprile, alle ore 9 presso l'itis "Barletti" di via Galliera, si terrà un convegno sullo spinoso tema della vivisezione, intitolato appunto "Vivisezione" ed "OGM e Biopirateria".

L'organizzazione del convegno è curata dal Parco Capanne di Marcarolo, col patrocinio del Comune. Presenterà gli ospiti il consigliere del Parco Gianni Viano e presiederà l'incontro il presidente dell'Ente Parco Gianni Repetto. Saranno presenti, tra l'altro, anche consiglieri della Lega Anti Vivisezione.

Interverranno il dott. S. Cagno su "No alla vivisezione", proff. Laura Parodi e R. Bisso



autori del libro "La civiltà della fame" su "OGM e biopirateria", dott. M. Francone su "Animali nel piatto". Moderatore dott. G. Bolletta.

Tocca alla scalinata Sligge

Le scale da rifare per andare in centro

Ovada. Il più antico nucleo abitato che si allarga con l'originale forma a triangolo verso sud, è sorto su un promontorio alle spalle del castello ed alla confluenza dell'Orba e Stura.

Negli anni, anche per le due strade laterali, Lung'Orba Mazzini e Lungostura Oddini, si resero indispensabili le scale per facilitare l'accesso al centro, oltre a quella più famosa, che da piazza Castello permette di raggiungere via Roma. Col tempo, anche queste scale hanno registrato in pieno la loro vetustà e l'Amministrazione comunale, nel programma di lavori di riqualificazione urbana del centro storico, non poteva trascurarle.

E tenuto conto che la scalinata di via Roma, già alcune decine di anni fa, era stata adeguatamente ristrutturata, l'attenzione è stata rivolta alla scalinata Sligge, che da via Lung'Orba permette di raggiungere la via omonima, da cui si accede in via Cairoli, la strada principale del centro storico. I lavori di ristrutturazione completa, che prevedono anche di dotarla di ringhiera e di illuminazione, sono ormai alla conclusione, con un costo complessivo di 106 mila euro. Questa scalinata è molto funzionale, proprio per il collegamento diretto nel centro da via Lung'Orba dove sono stati realizzati posteggi auto e ne sono in programma altri.

In Lungostura Oddini sono tre le scalette, e mentre una, quella che si collega con via Auroara, è stata ristrutturata da un'impresa privata con gli oneri di urbanizzazione dovuti per lavori eseguiti in una costruzione attigua, ne restano ancora due per cui entro breve tempo dovre-

bero essere pronti i progetti per gli interventi di ristrutturazione. Dopo questo ultimo intervento, resteranno ancora esclusi i lavori per la scaletta che da Lung'Orba accede in via Voltegnina, un tempo molto utilizzata, perché sbocca vicino all'edificio dove c'era una delle più rinomate trattorie della città, uno dei punti di incontro per i buongustai. **R. B.**

Oddone e i giovani

Ovada. Mercoledì 28 aprile, presso la sala dell'Accademia Urbense in piazza Cereseto, il candidato Sindaco al Comune per il centro sinistra, Andrea Oddone, ascolterà le problematiche, le proposte, le idee dei giovani.

Taccuino

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Moderna, via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.

Autopompe: Shell Via Gramsci e Fina Via Novi.

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per la lista civica

Piero Ottonello candidato sindaco



Ovada. È stato presentato, nella sede del C.R.O., l'altro candidato Sindaco per la città della Lista Civica: si tratta dell'ing. Pierdomenico Ottonello, responsabile di una ditta di costruzioni industriali ad Albissola ed ivi residente da oltre 20 anni, ma legato ad Ovada da vincoli familiari e da molte amicizie.

Esponente della Democrazia Cristiana e consigliere di minoranza negli anni 60/70, ora si ripropone agli elettori con un gruppo che si dichiara "equidistante dai due schieramenti politici presenti in Consiglio Comunale, formato da persone fortemente motivate e pronte ad assumersi responsabilità." L'ing. Ottonello si è così presentato: "Sono un ovadese puro - sangue, mi sento legato alla mia città e ho deciso di accettare questo impegno, sostenuto anche dal consenso dei cittadini e degli amici che mi conoscono. Ritengo che questa esperienza vada fatta con una squadra nuova nei volti, ma seria negli obiettivi da perseguire. Tanto per fare qualche osservazione ho notato delle condizioni

di peggioramento sul piano urbanistico, soprattutto ai limiti del centro storico, perdendo tratti caratteristici della città. È una cittadina ingessata da un centralismo burocratico determinato anche da un continuo potere della sinistra in quasi 50 anni.

Io e la mia squadra, che rappresentiamo molte categorie di lavoratori, pensiamo di dare un'alternativa nuova, senza gabbie e senza sistemi di potere. Naturalmente se vinceremo, sono disposto a fare il Sindaco a tempo pieno, lasciando il mio lavoro attuale". Sono stati poi presentati gli altri componenti della Lista che si vanno ad aggiungere ai primi 5: ing. Gianfranco Campora; Romilda Ravera, casalinga; Salvatore Coco, ispettore di Polizia; Giuseppe Pipino, geologo; Giuseppe Torello, commerciante; Carmelo Presenti, già ispettore di Polizia dello Stato; ing. Andrea Marchelli, impegnato anche nel campo del volontariato.

A breve conosceremo gli altri componenti e il nome della lista.

L.R.

Ne fanno parte i sedici comuni della zona

Consorzio servizi sociali dalle molteplici attività

Ovada. L'Assemblea dei Sindaci, convocata per l'approvazione del rendiconto di gestione del 2003, è stata l'occasione per fare il bilancio delle molteplici attività che ha svolto nel corso dell'anno il Consorzio Servizi Sociali, del quale fanno parte i sedici comuni della zona.

Ed è stato lo stesso presidente del Consiglio di amministrazione, Giorgio Bricola, ad evidenziare, che il Consorzio, sorto nel 1997 con il proposito di affrontare due precise priorità, che erano l'assistenza domiciliare e quella relativa ai disabili, ora è in condizione di dare risposte positive a tutte le problematiche del settore, fino alla recente decisione di farsi carico della gestione del "numero verde" per il rinnovo dei permessi di soggiorno per gli extracomunitari. E ciò che è importante, senza aggravare la quota a carico dei comuni, ma grazie alla progettualità portata avanti dal gruppo di lavoro che si è creato nel Consorzio.

Una ampia attività emersa dalla relazione svolta dal direttore Emilio Delucchi, con 113 anziani presenti nel corso dell'anno nelle strutture R.A.F. provenienti da 15 Comuni, mentre il servizio di assistenza domiciliare ha operato con 109 persone di 14 Comuni e con circa 15 mila ore.

Per quanto riguarda l'assistenza ai disabili, il Consorzio ha collaborato con l'ASL 22, per la gestione del centro diurno che è frequentato da 16 persone, dal lunedì al venerdì e fornisce agli utenti, anche il servizio di trasporto dalle loro abitazioni al centro.

C'è poi, il proseguimento del progetto SOLE, che ha concluso l'8° ed ultimo anno di attività, mentre va ricordata anche l'assistenza per l'autonomia per alunni con disabilità, che è stata garantita dal Consorzio, anche per l'anno scolastico 2003/4.

Da segnalare, che per i servizi di assistenza su territorio ai minori ed alle loro famiglie, hanno ampliato la tipologia degli interventi ed il servizio psico-pedagogico di diagnosi e riabilitazione cognitiva, ed è intervenuto su 18 casi, oltre alla consulenza con la classe docente, mentre il progetto "Oltre camminando" ha seguito 37 minori di nazionalità italiana, albanese, argentina, ecuadoregna e marocchina. La spesa corrente impegnata dal Consorzio nel 2003 è stata di euro 1.513.473,50 mentre l'avanzo di amministrazione di euro 39.722,09.

R. B.

La Resistenza del domani

Castelletto d'Orba. Venerdì 23 aprile, alle ore 21 presso la Sala consiliare comunale, incontro - dibattito su "I giovani e la Resistenza", a cura del Partito della Rifondazione Comunista.

Interverranno don Andrea Gallo, della Comunità genovese di S. Benedetto al Porto; Rocco Papandrea ed Alberto De Ambrogio, rispettivamente capogruppo e segretario regionali del P.R.C. Coordinatore Pippo Carruba, segretario del Circolo P.R.C. di Silvano, Lerma e Castelletto.

Corsi per adulti

Ovada. Anche per il prossimo anno scolastico 2004-2005 il Centro Territoriale Educazione Permanente per gli adulti, di Acqui Terme, Ovada, Novi, istituisce, sul territorio di Ovada, corsi statali gratuiti per adulti per il conseguimento di: licenza elementare (alfabetizzazione); licenza media; corsi di italiano per stranieri.

I corsi sono rivolti a tutti coloro che non sono in possesso dei suddetti diplomi o che vogliono imparare, o perfezionare, la lingua italiana.

Possono iscriversi ai suddetti corsi coloro che abbiano compiuto 15 anni.

Per gli stranieri occorre il permesso di soggiorno.

Chi è interessato a questa opportunità deve iscriversi presso l'ufficio di Jovanet, piazza Cereseto n. 6, Ovada, telefono 0143 80786, dal martedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18, entro e non oltre il lunedì 31 maggio 2004 come dal termine stabilito dal Ministero Istruzione Università Ricerca.

Assegnazione borse di studio e libri di testo

Ovada. Il Dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali dott. Giorgio Tallone comunica che sino alle ore 12 del 14 maggio, si possono inviare le domande per l'assegnazione Borse di Studio a.s. 2003/4 e libri di testo per l'a.s. 2004/5.

I requisiti richiesti oltre alla residenza nella Regione Piemonte, è la frequenza della scuola di ogni ordine e grado; l'indicatore della situazione economica equivalente (il reddito familiare non superiore a 10.63,94 euro). Spesa documentabile per l'istruzione di almeno euro 51,65 sostenuta per frequenza, trasporto, mense, sussidi scolastici vari, attività integrative, viaggi e visite di istruzione.

Per altre informazioni rivolgersi presso la segreteria della scuola frequentata oppure presso il Comune, sportello prestazioni sociali agevolate via Torino 69.

Restauro arredi storici e artistici

Ovada. Il Comune, in seguito di una ricognizione del patrimonio mobiliare, ha accertato che diversi arredi di valore storico ed artistico che si trovano presso la Scuola di Musica Reborra e presso la Biblioteca Civica presentano un notevole stato di degrado e quindi si rende necessario provvedere ad urgenti lavori di restauro.

Per questo sono state interpellate ditte locali specializzate nel settore ed i lavori, a trattativa privata, sono stati affidati a: Reborra restauri di Reborra Alberto di Ovada, per un importo complessivo di euro 8144,15 e a Il Cantiere di Antonia Accetone & C. snc di Ovada, per euro 7.020.

Al 6° concorso del dolcetto a Tagliolo in agosto

I quindici vini premiati nella guida De Agostini

Tagliolo M.To. L'Ente vini - Enoteca italiana ha realizzato, insieme alla De Agostini, la guida "Vini Premiati d'Italia 2004".

È una pubblicazione che contiene tutti i vini premiati e selezionati nei venticinque Concorsi Enologici autorizzati, in Italia nell'anno 2003, dal Ministero delle Politiche Agricole.

La prima edizione del libro è stata presentata a cura dell'Enoteca Italiana Ente Mostra Mercato Nazionale dei Vini a denominazione d'origine e di pregio, con sede a Siena, nell'ambito del Vinitaly svoltosi a Verona il 2 aprile scorso, presso la Sala Salieri del Centro Congressi Europa.

Ed in questa guida enologica ufficiale sono riportati i migliori vini selezionati al sesto Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada 2003, tenutosi a Tagliolo lo scorso 23 agosto.

Le aziende della zona, premiate al concorso ottenendo 90 e 91 punti, sono: La Guardia - Morsasco, F.lli Facchino - Rocca Grimalda; Alemani Annamaria - Tagliolo; La Valletta - Cremolino. Quelle che hanno ottenuto da 85 a 89 punti sono: Tre Castelli - Montaldo (2 vini); Fratelli Facchino - Rocca Grimalda; Cascina San Martino - Ovada; Antica Tenuta I Pola - Cremolino (2 vini); Viviano Giuseppe - Molare; Mazzarello Domenico - Mornese; Ghio Domenico e figli - Bosio; La Smilla - Bosio; Masuccio Giacomo - Tagliolo.

È sicuramente un'occasione importante per le tredici aziende (quindici vini in totale) che hanno ottenuto le maggiori distinzioni, e per il Comune, che è riuscito ad affermare un concorso enologico ad elevato livello qualitativo, valorizzando i prodotti del territorio.

B.O.

Seconda parte della lettera di risposta

Il Comune di Cremolino e l'antenna dell'Omnitel

Cremolino. Pubblichiamo la 2ª parte della lettera del Comune, in risposta alle accuse per l'installazione di un'antenna Omnitel in loc. Roccasuolo.

"5) In sostituzione di tale decreto, dichiarato incostituzionale, il 16/10/03 entrava in vigore il D.L.vo 259 del 1/8/3 che ha equiparato gli impianti radio per la telefonia alle opere di urbanizzazione primaria determinando la loro compatibilità, senza più alcun vincolo, con qualunque previsione urbanistica. Con tale normativa è inutile prevedere qualunque localizzazione o stabilire vincoli urbanistici più rigidi, come evidenziato da due sentenze del TAR del Piemonte (78-79 del 28/1/4) contro un Comune torinese in cui, in virtù proprio del D.L.vo 259, si riconosce ad un gestore il diritto ad installare un impianto di telefonia radiomobile in una località per cui il PRG di quel Comune prevedeva destinazioni e vincoli di altro tipo.

6) L'Amministrazione non è mai entrata in merito del parere espresso dall'Arpa, competente in materia di emissioni di onde elettromagnetiche. Ricordiamo però all'estensore della lettera che è doveroso citare per intero quanto affermato da altri e non riportarne, scorrettamente, solo una parte. Nella Conferenza dei Servizi del 4/2/4 l'ing. Guasco, per conto dell'Arpa, evidenziava come l'area prescelta fosse "ottimale da punto di vista sanitario" sottolineando anche come la "presenza di più gestori sullo stesso palo possa essere maggiormente dannosa, per la concentrazione di campi elettromagnetici, oltre ad essere maggiormente impattante sull'ambiente".

7) Il ricorso al TAR presentato dall'Amministrazione riguardava solo il parere favorevole espresso dalla Regione ed era stato fatto sulla base di alcune contraddizioni che secondo noi, lo contraddistinguevano. Secondo i consulenti legali era l'unico modo, e poco oneroso, per tenta-

re di ottenere una sospensiva del procedimento e cercare poi di percorrere altre strade.

8) In merito alla presunta "valenza residenziale" del Roccasuolo ci sembra che a quel signore "senza volto" stia maggiormente a cuore l'interesse personale e pecuniario di pochi proprietari rispetto all'interesse generale di tutta la comunità. Per noi il Roccasuolo è zona con ampia valenza ambientale e paesaggistica da difendere affinché possa rimanere patrimonio naturalistico di tutta la collettività.

9) L'Amministrazione infine fa presente come, in questi 5 anni e nella consapevolezza che è sempre possibile migliorare, si è preoccupata di programmare e lavorare per tutta la comunità in funzione delle aspettative di tutti e, a suo tempo, invierà un resoconto del proprio operato.

L'Amm. Comunale Cremolino

Variante al P.R.G.

Ovada. Si è svolto martedì 20 il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

All'ordine del giorno due punti: le osservazioni al progetto preliminare della variante generale al Piano Regolatore Generale con controdeduzioni e l'adozione del progetto definitivo della stessa variante al P.R.G.

Nel prossimo numero del giornale ampio servizio sull'argomento consiliare.

Gli acquarelli di G. Ferraro

Ovada. Presso la Sala mostre di piazza Cereseto, ecco "Acquarelli sognanti", di Giovanna Ferraro.

La Mostra, che sarà inaugurata sabato 24 aprile alle ore 17, proseguirà sino a domenica 2 maggio, col seguente orario: dalle ore 16 alle 19.

Sergio Capello sempre combattivo e polemico

Ovadesi ulivisti daranno il voto a sinistra?

Ovada. Sergio Capello, consigliere di minoranza di "Ovada Aperta", come sempre molto combattivo e polemico verso la maggioranza consiliare anche nell'ultimo scorcio di legislatura.

A proposito del Conto consuntivo 2003 dice: "Punto il dito sui residui attivi, specie sulla gestione dei fabbricati. L'assessore al Bilancio e candidato a Sindaco Andrea Oddone mi deve spiegare il motivo per cui il Comune è creditore di circa 88.600 euro verso la Caserma dei Carabinieri per i canoni di locazione dal '95 ad oggi. Perché la Giunta non ha attivato le procedure per quest'incasso? Sarebbe stato il caso di portarlo a conoscenza della Commissione Bilancio.

Ormai i problemi della città non si discutono più in Consiglio Comunale ma risolti, in solitudine, dalla maggioranza nelle stanze di Palazzo Delfino.

Nell'aula consiliare si portano dei pacchetti preconfezionati per un'approvazione che nulla ha di democratico e a niente valgono le proteste della minoranza perché le votazioni hanno esito scontato.

Un dato negativo è la carenza di programmazione: lavori pubblici come l'allargamento di via V. Costa, il par-

cheggio allo Sferisterio e quello adiacente l'Ospedale, inclusi nelle opere previste per il 2003 ed attesi da tempo, sono stati rinviati dalla Giunta. Le opere effettuate (piazza Castello, via Galliera, piazza Mazzini) sono sempre state nel mirino delle osservazioni della minoranza e nessuna opera è stata terminata senza che vi fossero delle controversie.

Un altro punto negativo riguarda il servizio spazzatura, che non funziona. La campagna raccolta foglie, da fare tre volte l'anno specie d'autunno, è stata effettuata in tutti i viali alberati del concentrico e nei parchi? Al Parco Pertini il fogliame è ancora abbondante vicino al vergognoso gabinetto pubblico da un anno in uno stato indecente! Bel modo di incentivare il turismo!

Nell'ultima pagina di "Ovada, la città che cambia", il Sindaco dice che l'obiettivo è quello di attivare un'amministrazione con e per i cittadini, trasparente ed efficiente. Ma gli ovadesi in questi dieci anni hanno beneficiato di una simile amministrazione?

So che tanti ovadesi, pur avendo il cuore che batte nell'area ulivista, sono molto delusi ed in difficoltà a ridare il voto a sinistra."

Mons. Micchiardi in paese la settimana prossima

Il vescovo a Molare in visita pastorale

Molare. Reduce dalle celebrazioni per il bicentenario della consacrazione della Chiesa parrocchiale (settembre 2003), la comunità accoglie, la settimana prossima, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, in visita pastorale, dove amministrerà la Cresima ai ragazzi.

La Parrocchia di Molare copre una parte non grande del territorio comunale, quella a nord, dove però è concentrata la maggior parte della popolazione.

Al parroco, don Giuseppe Olivieri, in carica dal settembre 2001, si affidano i fedeli residenti in paese, a Battagliosi ed Albareto. Anche molte famiglie residenti alla Stazione si riferiscono alla Parrocchia di Molare, pur se la zona è territorio di Ovada.

Gli abitanti di Molare sono 2.068, raccolti in 993 famiglie; vi è un gran numero di anziani e gli ultrasessantacinquenni sono 539, in maggioranza donne (324). Discreta la presenza dei giovani: 204 tra i 19 e 28 anni; 86 i ragazzi tra i 14 e 18 anni. I bambini sino a 13 anni sono 182 (101 maschi e 81 femmine). In paese c'è una consistente comunità di immigrati di origine marocchina, che usufruiscono normalmente dei servizi della comunità.

La Parrocchia costituisce un punto di riferimento sostanziale per la popolazione ed i molaresi sono orgogliosi del loro passato quando a predicare il Vangelo, venne dalla Francia, San Bernardo.

Testimonianza di queste antiche radici cristiane è la Pieve di S. Maria di Campale, nell'attuale cimitero dove sorse il primo nucleo abitato.

Altro personaggio illustre è

don Sebastiano Zerbino, vice-parroco all'inizio del secolo scorso, che fondò in paese la Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata.

Un gruppo di fedeli tiene viva la tradizione della Confraternita, portando le statue lignee di Maria Assunta e di S. Bernardo nelle processioni di agosto per le feste patronali.

L'Oratorio parrocchiale "Giovanni XXIII" da 35 anni rappresenta un punto di aggregazione importante: si occupa dell'educazione della gioventù e dell'animazione del tempo libero di bambini e ragazzi, coinvolgendo le famiglie nella realizzazione delle iniziative ma non trascura gli anziani, facendoli sentire partecipi alla vita della Parrocchia.

La comunità parrocchiale è collegata con Missioni in Africa (Burundi e Costa d'Avorio), America Latina (Brasile e Perù), Asia (Filippine e India), tramite le Figlie di Maria Immacolata presenti in paese, le Figlie di N.S. della Pietà e le Suore Benedettine di Ovada. Alle Missioni si dedicano donne molaresi che confezionano lavoretti per finanziare gli aiuti che la Parrocchia invia a quei fratelli lontani.

Numerose sono le adozioni a distanza che hanno sottoscritto i molaresi mentre le lotterie servono per sostenere i lavori di mantenimento dei locali parrocchiali. Il gruppo liturgico e la Cantoria animano le celebrazioni religiose.

Tutti ora attendono la visita del Vescovo per avere da lui parole di incoraggiamento, ascoltare dalla sua voce autorevole l'annuncio del Vangelo, a conferma di un cammino che la comunità si sforza di fare con buona volontà.

Disagi ferroviari sulla Ovada-Genova

Ancora un'odissea per i tanti pendolari

Ovada. Odissea, disagio, ritardi, malcontento sono i termini che i pendolari da e per Genova sono abituati a pronunciare per la linea ferroviaria Acqui - Ovada - Genova. Non passa settimana che è pronta una news tutta da raccontare. Martedì 6 aprile alle ore 6.30 il treno proveniente da Acqui Terme e diretto a Genova si ferma alla stazione di Ovada, fa salire i passeggeri, ma non riparte più. Dopo alcuni minuti un addetto delle FF.SS. informa che sarà necessario per loro "organizzarsi diversamente" come se fosse possibile per un pendolare acquisite ad un'ora simile. L'inconveniente è sempre lo stesso: un treno merci è fermo per un guasto al locomotore nelle vicinanze della stazione di Campo L. - Masone.

I ritardi e i disagi sulla linea si sono protratti fino al diretto in partenza da Ovada alle 7.58, partito con mezz'ora di ritardo. Soppresso anche il Regionale che riparte dalla Stazione Centrale per le 7.30 circa.

I viaggiatori bloccati alle 6.30 sono saliti sul treno in partenza per Alessandria intorno alle 7. Arrivati nel capoluogo si sono precipitati su un altro binario per non perdere il treno per Genova delle 7.40. Dopo due ore di viaggio l'arrivo alla destinazione.

La cronaca di quanto successo racconta la situazione inaccettabile dal punto di vista dell'organizzazione e della sicurezza delle Ferrovie Italiane.

In attesa del Terzo Valico niente si sta facendo per rendere migliore il servizio sul-

le linee esistenti. Si intensifica il traffico dei treni merci sulla Acqui - Genova senza pensare che per tutta la tratta la linea presenta un solo binario.

Il Turchino e l'attraversamento della dorsale appenninica tra Piemonte e Liguria non è un punto facile per convogli pesanti: lo dimostrano i vari inconvenienti accorsi ai locomotori. Non menzioniamo poi le promesse fatte e non mantenute dalle FF.SS. dopo l'incidente del 9 aprile 2002: si parlava di treni più veloci, di accorgimenti negli orari, dell'inserimento di altri due treni, uno per Genova e uno da Genova. Soprattutto si citava tra le migliori già apportate: "Il trasporto Regionale ha ottenuto dalla Divisione Cargo e si è fatto garante del fatto che, in caso di incroci con treni merci, sia garantita la precedenza a quei convogli che sono adibiti al trasporto di passeggeri". I pendolari possono benissimo affermare che ciò non è mai successo.

Pensare che era una miglioria già apportata: figuriamoci le promesse...
F.V.

"Variazioni su Pinocchio" di Daniel Gol allo Splendor

Ovada. Sabato 24 aprile alle ore 16.30 al Teatro Splendor, il Teatrodistingo presenta "Variazioni su Pinocchio" soggetto teatrale ispirato alle avventure di Pinocchio, ideato e diretto da Daniel Gol.

Fondi europei e regionali a Cremolino per due interventi

Cremolino. All'inizio di Aprile l'Amministrazione Comunale cremolinense ha ricevuto buone notizie dalla Regione.

Sono stati finanziati due interventi importanti, uno attraverso i fondi strutturali europei per una serie di interventi di valorizzazione del Borgo Medioevale (parcheggi del campetto e del fosso, ristrutturazione pozzi antichi e illuminazione castello) con un contributo di 136.731,06 Euro su un investimento totale di 170.913,83 Euro; l'altro per interventi di manutenzione straordinaria edificio scolastico (rifacimento impianto di riscaldamento, adeguamento strutture varie, impianto fognario, marciapiede, muro di sostegno...) con contributo di 77.000,00 Euro su un investimento previsto di 116.390,19 Euro al quale di aggiunge un contributo della Provincia 25.000,00 per rifacimento servizi igienici e uno stanziamento da parte del Comune di 23.000,00 Euro per sistemazione tetto.

L'Assessore al Turismo Jacobbe, interpellato al riguardo ci ha detto: "È un risultato importante che corona un'azione programmatica su turismo e scuole, avviata nel 2000 con il programma integrato previsto dalla L.R. 4/2000 e da un'attenta programmazione sull'edilizia scolastica al fine di promuovere le nostre valenze turistiche e di difendere con tutte le forze un servizio quello della scuola primaria ritenuto vitale per il nostro paese".

Il Rosario lungo il viale del Santuario della Madonna delle Rocche

Molare. Sabato 1° maggio, al Santuario delle Rocche, inizierà la recita del Rosario in onore della Madonna, che continuerà poi in ogni primo sabato del mese.

Ci si incontrerà alle ore 16.45 in fondo al viale e si proseguirà recitando il Rosario.

Presiederà, salvo urgenti impegni, Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Si tratta di una manifestazione voluta proprio dal Vescovo per implorare dalla Vergine la grazia della pace nel mondo e nelle famiglie.

Sarà una dimostrazione della devozione dei fedeli, che la Madonna contraccambierà con grazie e favori.

Ma sarà anche un richiamo agli insegnanti che Maria ci ricorda nelle sue apparizioni: la consapevolezza di essere cristiani e perciò fedeli ai comandamenti divini. Al termine del Rosario S. Messa prefestiva.

Mostra di Doucet alla Loggia di S. Sebastiano

Ovada. Continua sino a lunedì 26 aprile, alla Loggia di San Sebastiano, la bella esposizione su Doucet.

La mostra resterà aperta venerdì 24 e sabato 25 al mattino dalle ore 10.30 alle ore 12 e al pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 19 e domenica 25 aprile dalle ore 16.30 alle ore 19.

Conclusa la 1ª parte del corso formativo Avuls

Volontariato locale ed identità cristiana

Ovada. Sabato 27 marzo, si è conclusa la 1ª parte del corso formativo AVULSS. Tema: "Volontariato come scelta di vita. Identità del volontario cristiano. La proposta AVULSS". Relatore P. Domenico dei Frati Contemplativi di Gesù di Pratalborato. Il relatore esordisce segnalando la naturale esigenza dell'uomo ad aiutare il bisognoso. È un'esigenza di vocazione nel volontariato, come ha pure asserito il Concilio. In una cultura atea o agnostica si è cristiani anche per scelta: e l'innata tendenza alla solidarietà trova il suo chiaro ambito espressivo negli ospedali, nelle case di cura, a domicilio, secondo criteri indicati dai sodalizi volontaristici e dalla Carta del Volontario.

Il Vangelo, ricordando l'obolo agli orfani e alle vedove, già sancisce l'impegno del volontario che, se credente, si sente ancor più stimolato nel seguire le orme di Cristo. Viene citato l'esempio eroico di Annalena Tonelli, la volontaria scomparsa tragicamente in Somalia, dopo aver prestato la sua opera a servizio dei fratelli africani per trent'anni, dopo aver vissuto fra rinunce e sofferenze per amore di Dio. Ciò per dire che il volontariato può arrivare al marti-

rio; tuttavia, pur senza pretese eroiche il volontario deve munirsi di pazienza e di umiltà, ma è anche tenuto ad appellarsi al tribunale del malato quando gli si erga dinanzi l'ostacolo dell'autoritarismo oltraggioso d'ogni carità. Il relatore, veterano dei pellegrinaggi a Lourdes, ha criticato la decisione delle Ferrovie francesi che, reclamando una somma esorbitante per l'annuale convoglio dell'OFTAL a Lourdes, riducono un'opera caritativa ad un'arida voce di bilancio. Ciò se da un lato è un ostacolo, dall'altro è uno sprone a non cedere e a migliorare l'organizzazione. Si passa poi a considerare il caso dei malati in carcere i quali, segregati e sorvegliati, appaiono spesso privati della dignità di persone. Si tratta di un caso pietoso che può provocare un forte coinvolgimento emotivo e richiede nel volontariato una presenza di spirito. Siamo come discepoli di Emmaus che, scoraggiati per la morte di Cristo, d'un tratto se lo trovano accanto a spezzare il pane in loro compagnia.

Il volontario cristiano, informato e preparato, può dare, oltre agli altri soccorsi, anche il sussidio di fede.

T. S.

Nel centro storico

Tanti bambini al mercatino



Ovada. Erano 160 gli iscritti, provenienti anche dai paesi limitrofi, al primo Mercatino del Bambino che si è tenuto nelle vie del centro storico della città: una notevole affluenza di persone ha consentito la piena riuscita della manifestazione organizzata da Pubblica Opinione, Pro Lo-

co e città di Ovada, e i Giovani della Madonna Pellegrina. Il mago Alan, i figuranti in costume dell'epoca napoleonica, il gruppo musicale del maestro Travaini con Giovanni Alloisio sul sagrato della Chiesa Parrocchiale, hanno animato i diversi spazi e intrattenuto i presenti. Attiva la

collaborazione della Comunità Montana che ha offerto assaggi dei vini di montagna agli adulti, degli Scout e del Parco Capanne di Marcarolo che ha distribuito materiale informativo ai ragazzi partecipanti. Un'esperienza quindi da ripetere, perché "giocando si impara".

Offerta

Trisobbio. In memoria di Maria Teresa Colombo, ved. Minetto, i nipoti: Isanna, Beppe, Nuccia, Angela, Giancarlo, Nella, Corrado ed Enrico, offrono alla chiesa parrocchiale N.S. Assunta di Trisobbio, la somma di euro 230 quale contributo per le necessarie riparazioni.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Battuto 3-1 lo Sporting Parella

La Plastipol vince e spera ancora

Ovada. La Plastipol vince lo scontro diretto con il Parella e spera ancora in un aggrancio alla zona salvezza.

Tre punti preziosi che consentono alla squadra di Dogliero di lasciare ai torinesi il fondo della classifica e di portarsi a 4 punti dal Voltri ora inguaiato nella lotta per non retrocedere. Ai biancorossi serviva un successo pieno e così è stato al termine di una gara combattuta, avvincente e ricca di emozioni. Buona prova, tecnica e di carattere ma anche una dimostrazione che, se non si fossero gettate al vento ghiotte opportunità, la stagione poteva prendere una piega migliore.

Plastipol in formazione inedita e all'insegna dei giovani con Cancelli e Torrielli in panchina a far posto a Puppo, e Alessandro Barisone, che al termine risulterà il migliore in campo a far coppia con Crocco nel doppio ruolo di palleggiatore e schiacciatore secondo uno schema oggi poco usato. Una mossa efficace perché la squadra così gira meglio potendo sfruttare le caratteristiche dei due alzatori bravi anche in attacco. Dopo un 1° set passato sempre avanti i ragazzi di Dogliero rischiano grosso ma alla fine incassano il 1° punto chiudendo sul 23/21. Ruoli invertiti nel 2° parziale con i torinesi sempre avanti sino al 2° riposo quando da 14/16 gli ovadesi passano a condurre per chiudere con un 25/21. 2-0 e partita chiusa? Così sembrerebbe per andare al secondo riposo con ben 7 punti di vantaggio 16/9. Sembra fatta ma qui accade l'incredibile e in 4 minuti succede che a condurre per 20/18 vanno gli ospiti che chiudono per 25.21. La Plastipol rimane in balia degli avversari sino al 2° riposo a cui giungono sotto di 7 punti sul 9/16. Quando ormai nessuno, tranne i ragazzi in campo ci credeva più ecco la rimonta che riduce lo svantaggio a 3 punti (24/21) i biancorossi compiono il miracolo annullando 3 set-ball andando a vincere per 27/25.

Sabato trasferta a Mondovì dove occorre ripetersi.

Risultati: Plastipol - Parella 3-1 (33/31 25/21 23/25 27/25); Merate - Caluso 3-0; Valsua - Asti 3-2; Diavoli - Mondovì 3-1; Chieri - Novate 3-0; Voltri - Olgiate 2-3; Carnate - Lavagna 3-1.

Classifica: Merate 61; Carnate 56; Lavagna 53; Mondovì 45; Chieri 44; Novate 41; Valsua 36; Olgiate 33; Caluso 27; Diavoli Mi 25; Asti 24; Voltri 23; Plastipol 19; Parella 17.

Tamburello: partita ricca di emozioni

Il Cremolino a Grillano battuto dal Malavicina

Cremolino. Altro passo falso per il Cremolino, che sul campo di Grillano, è stato battuto dal Malavicina (13-9), a conclusione di una partita colma di emozioni.

Decisiva la giornata negativa di Mussa, che nel ruolo di mezzo-volo affidatogli, si accinge un noioso mal di schiena che ha reso la squadra monca nel reparto avanzato, anche per alcune imprecisioni dei terzini. Solo la coppia di fondo campo, Bottero e Baggio hanno retto bene ed hanno commesso pochi errori, ma in momenti cruciali della gara. C'è però da dire che anche il Malavicina, con Murari, Sonia, Fasoli, Verena e Villagrossa, ritenuta una delle formazioni più forti del girone, è alla portata del Cremolino, il quale è riuscito anche dimostrando quando si è reso protagonista di un clamoroso recupero, ma, a quel punto, ormai, era tardi per evitare la sconfitta.

Cremolino era partito bene facendo i primi due giochi, ma lasciandosi soffrire il terzo sul 40 pari. Nel parziale successivo si è reso protagonista da 0-40 di una spettacolare recupero ma poi Bottero tentando di completare il "colpaccio" è andato fuori di lato. Ed è a questo punto che gli

ospiti si sono fatti largo, portandosi sul 2 a 7, prima che i locali reagissero, acciuffando due parziali, ma sono mancate le conclusioni ed il punteggio si è fatto pericoloso, 4-11. Poi è venuta fuori la reazione del Cremolino che ha iniziato ad imporre il suo gioco, che Malavicina ha decisamente accusato.

Con la conquista di 4 giochi, si è sperato nel miracolo che poteva essere anche in un pareggio, ma pur con non poca difficoltà gli ospiti sono riusciti a fare tesoro del loro ampio vantaggio, e la gara è finita 13-9, un risultato dignitoso, ma con molto amaro in bocca per i ragazzi del presidente Bavazzano che sono in condizione di fare certamente di più di quello che hanno fatto domenica. Ora Bottero e compagni avranno la possibilità di rifarsi nell'anticipo di sabato sul campo della Capriatese, che ha pareggiato con il Bonate Sotto.

Gli altri risultati: Goitese - Francavilla 2-13; Sacca - Ceresara 8-13; Bonate Sopra - Botti 13-5; Malpaga - Settime 13-10.

Classifica: Bonate Sopra e Ceresara 8; Malavicina, Goitese, Malpaga 6; Cremolino 4; Sacca, Botti Capriano 3; Settime 2; Capriatese e Bonate Sotto 1; Francavilla 0. **R. B.**

Contro l'Andora, il Sarzana e l'Imperia

Tre belle vittorie per la Red Basket

Ovada. La Tre Rossi batte l'Imperia 101/72 e fornisce una prova di forza notevole a qualche settimana dall'inizio dei play-off.

I Biancorossi sono apparsi subito decisi a mettere al sicuro il risultato: hanno giocato bene in attacco, alternando soluzioni dalla lunga distanza e gioco sotto canestro. Gli ospiti, due veterani, Fresia e Giovannini, ricordo delle finali C/2 contro l'Albenga, e una serie di buoni juniores sono rimasti punto a punto per 8' sul punteggio di 17/15 poi i padroni di casa con un parziale fulminante, 20/15 in 5'. Il punteggio al 3° del 2° periodo è 37/20, passato con Caneva, a 40/20. La chiave è il contropiede, fatto contro una squadra che cercava di alzare il ritmo e la grande precisione al tiro. L'Imperia si è comunque dimostrata squadra viva. Ma la buona serata al tiro della Tre Rossi non ha concesso agli avversari possibilità di rientro. Importanti, in questo frangente due bombe di Berta. L'Imperia ci ha riprovato all'inizio del 3° periodo, ma l'Ovada ha rintuzzato subito e la partita si è chiusa. Coach Pezzi ha potuto ruotare tutti gli effettivi. Lo stato di forma della squadra appare ottimale, ogni giocatore all'interno

dei suoi ruoli riesce a dare un contributo tangibile. "Mi è piaciuto molto - dice Pezzi alla fine - l'approccio della squadra che fin da subito ha cercato di imporre il suo valore. Tutto procede per il meglio, stiamo lavorando per essere pronti per la fase decisiva della stagione."

Chiusura con citazione per Davide Rocca, che da dietro al tabellone ha fatto partire un pallonetto che lo ha scavalcato infilandosi morbidamente nel canestro. Un pezzo di bravura notevole e inusuale per il campionato di C/2.

Tabellino: Brozzu 13; Robbiano 7; Caneva 12; Dini 8; Rocca 14; Arbasino 2; Canevillo 12; Brignoli 5; Bottos 9; Berta 14. All. Pezzi.

Risultati: Tre Rossi - Imperia 101/72; Sestri L. - Loano 53/66; Ospedaletti - Cogoleto 106/78; Pietra - Sarzana 64/84; Canello - Andora 90/72; Sestri P. - Lericci 82/72; Granarolo - Cogorno 86/69; Sanremo - Rapallo 82/90. Recupero: Tre Rossi - Andora 96/46; Sarzana - Tre Rossi 69/91.

Classifica: Granarolo 52; Tre Rossi 48; Canaletto 40; Loano 34; Rapallo 32; Cogorno 30; Cogoleto, Lericci, Sartzana 28; Imperia 26; Sanremo 24; Sestri L. 20; Ospedaletti 18; Pietra e Andora 8.

In 1ª categoria

Sconfitta pericolosa per l'Ovada calcio

Ovada. Dopo la pausa pasquale è ripreso il campionato di 1ª categoria con l'ultimo sprint finale. Purtroppo la squadra di Nervi è ritornata con una sconfitta dalla trasferta di Cabella, tra l'altro finalino di coda del torneo.

Una battuta d'arresto che non ci voleva assolutamente in quanto la squadra è scesa pericolosamente nella parte bassa della classifica. Ora bisognerà che il gruppo di Nervi conquisti il maggior numero di punti nelle quattro partite che rimangono alla conclusione caratterizzate dalle trasferte di Castelnuovo e Rocchetta, mentre al Geirino la squadra attende la capolista Roero e il Fabbri.

La prestazione di Cabella non era comunque delle migliori su di un campo dalle dimensioni ridotte e i padroni di casa trovavano le due reti nelle uniche conclusioni verso la porta dell'Ovada, forse anche sospinte dal forte vento.

Domenica 25 aprile trasferta a Castelnuovo, quarta forza del torneo; bisogna uscire con un risultato positivo anche se sarà assente Carlo Andrea Sciutto per squalifica; si spera nel recupero di Carlevaro.

Formazione: Cravera, Piana, Marchelli, Sciutto, Varona, Sagrillo, Cavanna A. Galletti, Peruzzo, Serra, Facchino. In panchina: Bobbio, Sciutto A, Arata, Repetto, Cavanna F. Montorrio, Grillo.

Risultati. Arquatense - Villaromagnano 0-1; Cabella - Ovada 2-0; Castagnole - Nicese 2-1; Montatese - Masio 2-2; Pro Valfenera - Castelnuovese 1-1; Strevi - Fabbri 0-2; Vignolese - Castellana 1-0; Villalvernia - Rocchetta 2-1.

Classifica. Castellana 53, Masio 52, Strevi 43, Castel-

novese, Villalvernia 37, Villaromagnano 36; Arquatense 35; Rocchetta 34; Montatese, Vignolese 33; Ovada 32; Fabbri 29; Nicese, Castagnole 28; Pro Valfenera, Cabella 25.

Prossimo turno. Nicese - Arquatense; Castagnole - Cabella; Castelnuovese - Ovada; Villaromagnano - Montatese; Castellana - Valfenera; Masio Don Bosco - Strevi; Rocchetta - Vignolese; Fabbri - Villalvernia. **E.P.**

Belle vittorie nelle Giovanili

Ovada. Dopo la sosta pasquale, sono ripresi i campionati giovanili di calcio. In casa Ovada successi per la Juniores di Bisio sul San Giuliano Vecchio per 2-0 con reti di Polo e Repetto; i Giovanissimi di Sciutto battevano il Monferrato per 1-0 con goal di Bisso, mentre nel recupero vincevano sul Galimberti per 3-1 con doppietta di Junior e goal di Bisso. I Giovanissimi di Carrara vincevano il recupero con l'Aquanera per 5-1 con trippletta di Junior e doppietta di Bottero; sconfitti invece dall'Arquatense per 3-1 con rete di Bottero. Vittoria degli Esordienti di Ottonello sul Cassine per 2-1 con reti di Chindris e Carmino. Gli Allievi di Core dopo aver vinto il recupero con il Cristo per 7-3 con tre reti di Azzi e una ciascuna per Zito, Ajjur, Repetto, Scatillo, perdevano dall'Olimpia per 2-1 con rete ovadese di Ajjur.

Infine i Pulcini perdevano a Spinetta dal Dehon per 3-0. Sabato 24 al Moccagatta alle ore 15 i Pulcini misti con il Cassano, a seguire i Pulcini 93 con la Vignolese. In trasferta la Juniores con la Sorgente, gli Esordienti con il Castellazzo a Castelspina, i Giovanissimi ad Arquata e i Pulcini 94 a Carrosio. Domenica 25 gli Allievi al Mombarone di Acqui e i Giovanissimi a Tagliolo con la Vignolese. **E.P.**

Squadra corse "fuoristrada"

Ovada. Col 20° anno di attività di Garage 84, sponsor dell'omonimo team cittadino, nasce in città una squadra corse di auto fuoristrada che parteciperà al campionato italiano di velocità fuoristrada. Il 1° equipaggio è formato da Daniele Devoto, che correrà con la Suzuki 16 v, nella classe B1; il 2° vedrà Oscar Morelli, navigatore Maurizio Vacca, nella cat. Esordienti. Una 3ª vettura parteciperà al Trofeo regionale amatoriale piemontese - lombardo e sarà condotta da Paolo Cavanna. Il team si affida per l'allestimento delle vetture a Car Elettrauto, Officina Meccanica Ulzi, Mago Autoricambi, Orvego Gomme, G.M.O. di Silvano, Lubrificanti Erg Restiani e OMP di Ronco S.

3-1 nel derby con la Pozzelese

Plastigirls vittoriose e seconde in classifica

Ovada. Vincendo anche il derby con la Pozzelese sabato 17 al Geirino la Plastipol femminile si è assicurata la partecipazione ai play-off per la promozione alla serie C.

A due giornate dal termine occorre non mollare e difendere la 2ª posizione in classifica, che potrebbe riportare le Plastigirls nella massima categoria regionale.

Un traguardo che le ragazze di Dogliero meritano di

raggiungere per la bella stagione sin qui giocata. La partita chiave potrebbe essere la prossima trasferta in quel di Moncalvo sabato 24 contro l'unica formazione che nel girone di andata è riuscita ad espugnare il Geirino. Impresa che riusci poi nel girone di ritorno soltanto alla capolista Chieri e che sabato scorso ha tentato invano di compiere la Pozzelese.

Le Ovadesi si sono presentate all'appuntamento, concentrate e determinate a far bottino pieno. Nei primi due set le Plastigirls si sono portate sul 2 a 0 vincendo con ampio margine anche il secondo parziale nonostante due vistosi sbandamenti, il primo in avvio con un 6/2 per le ospiti, poi ribaltato con un 18/8, per poi subire una rimonta da 23/11 a 23/18 prima di chiudere.

Un piccolo campanello d'allarme per il 3 set, più equilibrato per il vistoso calo delle Ovadesi che hanno iniziato a difendere con poca incisività e a sbagliare in attacco favorendo il ritorno delle Pozzelesi. La gara poi è tornata sui binari della normalità per il 3-1 finale. Sabato 24 a Moncalvo occorrerà tutto un altro atteggiamento per portare a casa un risultato utile, considerando poi solo una formalità l'ultima partita di sabato 1 maggio con il Lassaliano al Geirino.

Plastipol - Pozzelese 3 - 1 (25/14 - 25/19 - 22/25 - 25/17).

Formazione: Tacchino, Perfumo, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Giacobbe e Bastiera. A disp.: Gaggero, Ferrari, Ravera. All.: Dogliero e Bacigalupo.

180 iscritti e oltre 40 kmh

Partecipazione numerosa al giro dell'Ovadese



Ovada. Il ciclismo amatoriale è ritornato sulle strade della zona nella 2ª tappa del giro dell'ovadese, valida come IV Trofeo Città di Ovada e Memorial Padre Tarcisio Boccaccio.

Una partecipazione numerosa di ciclisti (180 iscritti) e una media elevata (42,450) hanno caratterizzato il circuito di circa 70 km. Dopo le due partenze da Via Rocca Grimalda, i gruppi si sono dati battaglia entusiasmando anche gli spettatori accorsi lungo il percorso. L'arrivo in corso Libertà trionfale con sprint vincenti di una manifestazione organizzata in maniera impeccabile.

Per quanto riguarda i vincitori nelle Categorie Cadetti, Juniores e Seniores successo per Cristian Bertoni della A.S.D. Effe 2000, seguito da Giorgio Rapaccioli della Rivanazzanese ed Alberto Ghiselli dell'Olmo Biciassima.

Nelle categorie Veterani, Gentlemen e Supergentlemen primo posto per Danilo Causa della A.S.D. Effe 2000, seguito da Nicolò Pirera dell'A.S.I. Equipe e Piero Sedaboni del

Velo Club Olmo Biciassima.

Dopo le due tappe sono anche state assegnate le maglie del giro: maglia gialla per Giorgio Rapaccioli della Rivanazzanese; maglia blu per Sergio Baietto del G.S. Olmo Quinto al Mare; maglia rossa per Roberto Gnoatto del S. Angelo Nova Ufficio.

Numerosa la partecipazione dei locali con la Cicli Guizzardi. Nei Veterani da registrare il 17° posto di Alessandro Alessandrini, 18° Claudio Riccardini, 22° Davide Boretti, 32° Maurizio Bisio. Nella categoria Junior 21° Gian Luca Galliano; nei Senior 29° posto per Giovanni Miroglio, mentre nei Super Gentlemen 9° Artemio Fontolan.

Tra gli altri ovadesi registriamo l'8° posto di Giacomo Ferrando dell'U.S. Grillano nei Super Gentlemen, 24° negli Juniores di Mirko Scarsi dell'Effe2000.

Alla tappa ha anche partecipato il team del Cascinale di Mornese, formazione costituitasi nel 2004.

Il Giro dell'Ovadese ritornerà l'8 Maggio con la tappa di Silvano d'Orba. **E. P.**

Soccorso in montagna

La Cri di Masone e il 118 operano in perfetta sintonia

Masone. Con un articolato ed impegnativo intervento in zona impervia si è conclusa, per fortuna senza gravi conseguenze, la disavventura di un escursionista genovese che, domenica 18 aprile, si è sentito male a circa mille metri di quota sui monti della Val Masone, nei pressi del Bric Saliera.

Nonostante le condizioni climatiche non proprio favorevoli, pioggia a tratti e nebbia in altura, una nutrita comitiva d'escursionisti si è data appuntamento sulla piazza della chiesa di Masone per iniziare la camminata che, risalendo la valle dell'affluente di sinistra dello Stura, superata la bella Cascata del Serpente e le ultime case in località Vaccheria, si snoda presto lungo un'antica mulattiera che entra nella Foresta Demaniale e raggiunge quindi la cascina Troa, a circa seicento metri di quota, che ospita nei giorni feriali i sorveglianti e funge da rifugio attrezzato sempre aperto. Da qui parte l'erta più dura che rapidamente ascende il crinale del Bric Saliera, dove avvenivano nei secoli passati i transiti e gli scambi commerciali tra le zone marine e quelle dell'entroterra. Con breve strappo si devono superare oltre duecento metri di dislivello, con notevole dispendio d'energie.

Quasi al culmine della salita, alle 10,30 circa, uno degli escursionisti è caduto improvvisamente a terra, in stato d'incoscienza. Essendo stato in passato colpito da infarto cardiaco, i suoi compagni di escursione hanno lanciato l'allarme con i telefonini e, grazie alla presenza nel gruppo di un conoscente masonese, questi è rapidamente disceso verso la cascina Troa per incontrare la prima squadra della Cri di Masone, che stava giungendo con il mezzo fuoristrada. Due militi hanno faticosamente raggiunto l'infortunato, che nel frattem-



po aveva ripreso conoscenza, alle ore 11,45 coordinando l'intervento già in atto del 118.

Purtroppo sulla zona gravava una fitta nebbia che ha impedito l'impiego dell'elicottero, che pure aveva sollecitamente raggiunto la zona. Si è dovuto quindi preferire per l'intervento "terrestre" con l'automedica del servizio di Genova Voltri. Il dottor Roberto Russo, con l'infermiere dotato di defibrillatore, ha affrontato l'impervia salita raggiungendo l'infortunato a tempo di record alle 13 circa. Dover aver praticato i primi soccorsi vi è stata la necessità di trasportare l'infortunato, ormai completamente cosciente, fino ai mezzi fuoristrada duecento metri più in basso, lungo un sentiero sdruciolevole e precario. Mediante un robusto telo con maniglie si è potuto sollevare il soggetto ed iniziare il difficoltoso cammino, costellato dalle scivolate dei sei portatori che si davano il cambio. Nel frattempo stavano salendo due Vigili del Fuoco, della caserma di Genova Moltedo, muniti di toboga che ha consentito di svolgere l'ultimo tratto del percorso in maniera più agevole e sicura. Con loro sono giunti anche altri due militi della Cri di Masone, esperti di soccorso in montagna, che hanno fornito la loro preziosa collaborazione. Alle ore 14,30 infine il malcapitato escursionista è giunto alla cascina Troa ed agli automezzi di soccorso. Dopo aver effettuato un tracciato elettrocardiografico, il medico ha autorizzato il trasporto fino alla cascina Caice dove si trovava l'autolettiga che ha provveduto al trasferimento ospedaliero dell'infortunato. Grazie alla positiva conclusione della vicenda, possiamo trarre alcune considerazioni ad essa relative. Innanzi tutto si è avuta verifica puntuale della capacità della Croce Rossa di Masone di intervenire anche in zone difficilmente raggiungibili, in condizioni atmosferiche particolarmente difficili, in perfetta sintonia e coordinamento con il servizio 118.

Si può anche affermare che questo soccorso è servito a far prendere coscienza, agli interessati, della crescente pratica delle escursioni sui nostri monti, effettuate da giovani non più giovani ed allenati e quindi particolarmente a rischio di malori, cadute e fratture. Se il tempo è bello, l'impiego dell'elicottero risolve rapidamente i problemi, ma se capitano giornate che quella di domenica le cose si complicano di brutto. Quindi è doveroso l'appello alla prudenza ed alla preparazione rivolta ai gittanti, mentre per i soccorritori masonesi si propone l'approfondimento degli approcci migliori per l'intervento terrestre. **O.P.**

Domenica 18 aprile

Commemorato sacrificio dei 13 martiri

Masone. A cura del Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova si è svolta, domenica 18 aprile, la commemorazione del 60° anniversario dell'eccidio dei 13 Martiri avvenuto in località Pian Enrile nel 1944 per mano delle truppe nazifasciste. Sono intervenuti alla manifestazione i rappresentanti dell'amministrazione comunale masonese, della Regione Liguria con il Presidente del Consiglio Bruzzone, della Provincia di Genova con l'assessore Fossati, del Comune di Genova con il vicesindaco Montaldo ed di altri Comuni limitrofi unitamente a diverse associazioni.

I partecipanti hanno prima deposto le corone al cippo dei 13 Martiri in via Montegrappa e quindi si sono recati nel sacro del Romitorio per la S.Messa celebrata da Mons. Berto Ferrari animata dalle musiche della Banda Amici di Piazza Castello.

Al termine della funzione l'assessore masonese Giuseppe Sciutto ed il sindaco Pasquale Pastorino hanno



Un momento della cerimonia

rievocato i tragici eventi del 1944 durante i quali hanno sacrificato la loro vita i patrioti Gerolamo Pastorino di anni 20, Tullio Colla di anni 30, Giulio Subrero di anni 20, Vittorio Pastorino di anni 20, Giacomo Canepa di anni 20, Aldo Merlo di anni 19, Paolo Cuccabita di anni 28, Alvaro Fabbri di anni 18, Ambrogio Montaldo di anni 23, Domenico Benso di anni 20, Gino

Morchio di anni 22, Silvio Menini di anni 20 ed un ignoto, forse polacco.

Successivamente Claudio Montaldo ha pronunciato l'orazione ufficiale mentre gli alunni della scuola media masonese hanno presentato alcune testimonianze sull'avvenimento. La manifestazione si è conclusa con un rinfresco offerto presso la sede del Gruppo Alpini di Masone.

Si commemora il 25 Aprile

Campo Ligure. L'Amministrazione comunale e la locale Associazione Nazionale Partigiani d'Italia hanno reso noto il programma delle celebrazioni di domenica 25 Aprile, 59° anniversario della Liberazione.

Una manifestazione sempre molto sentita nel nostro comune e che vedrà il ritrovo dei partecipanti alle ore 09,30 presso il palazzo comunale. Da qui, con l'omaggio alle lapidi poste nell'atrio del comune, avrà inizio la cerimonia.

Alle ore 10 celebrazione della Santa Messa officiata nella chiesa parrocchiale;

alle ore 11 deposizione di una corona al monumento ai caduti di piazza Vittorio Emanuele II.

Si formerà quindi il corteo, accompagnato dalla banda cittadina, che sfilerà per le vie cittadine per rendere omaggio ai cippi.

Per le ore 12, presso il Salone Consigliare, è prevista la commemorazione tenuta dal dottor Remo Aloisio, Vice Presidente dell'A.N.P.I. della provincia di Genova.

Per bambini da 18 mesi a 3 anni

È stato inaugurato il Castello delle Meraviglie



Campo Ligure. Inaugurato ufficialmente, sabato 17 aprile, il centro per la prima infanzia (18 mesi - 3 anni), il Castello delle Meraviglie. I locali, benedetti dal Parroco don Lino Piombo, sono stati visitati dalle mamme e dai piccoli che sembravano apprezzare l'allestimento delle aule. Il sindaco Antonino Oliveri, il consigliere regionale Mario Maggi, Presidente della commissione "Servizi Sociali" della Regione e Mario Bonelli Presidente dell'asilo "Umberto I" hanno illustrato ai presenti compiti e finalità della struttura.

Iniziati i lavori

Nuova rotatoria allo svincolo autostrada



Masone. Sono iniziati nei giorni scorsi, con una settimana di anticipo rispetto a quanto programmato, i lavori per la realizzazione della rotatoria sulla strada 456 del Turchino in prossimità dello svincolo autostradale di Masone ancora recentemente teatro di un incidente automobilistico, per fortuna senza gravi conseguenze.

La società Autostrade, che interverrà nel progetto con un finanziamento di circa 20.000 euro, ha già provveduto alla rimozione del pannello a messaggio variabile e successivamente si incaricherà del nuovo posizionamento e della posa in opera delle linee elettriche e telematiche nonché dell'intero impianto di illuminazione.

La rotatoria invece verrà realizzata dall'Amministrazione provinciale di Genova con una spesa di circa 80.000 euro e prevede un raggio interno di 5 metri, un raggio esterno di 14 metri ed un raggio del settore sormontabile di 7 metri con un raggio di curvatura, in entrata ed uscita di 14 metri.

La carreggiata rotonda presenterà una larghezza di 7 metri mentre quella delle carreggiate, in entrata ed uscita, sarà di 5 metri.

La fase attualmente in esecuzione consiste nella demolizione delle attuali aiuole di svincolo con rifacimento della relativa massicciata cui farà seguito la realizzazione dei cordoli simmetrici a sbalzo, il rifacimento della massicciata

stradale lato fiume con la posa in opera dei servizi in attraversamento della sede stradale, la realizzazione dell'assetto provvisorio della rotatoria mediante posizionamento di opportuna segnaletica e new jersey necessari alla regolamentazione del nuovo percorso veicolare e l'esecuzione del plinto di fondazione per il pannello a messaggio variabile. Tale assetto verrà mantenuto per circa sei mesi e, se non emergeranno nuove problematiche, la realizzazione delle opere definitive dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno.

Campo Ligure

Pallavolo Voparc

Campo Ligure. Si è concluso il campionato pallavolistico per la categoria Under 15 della P.G.S. Voparc, tuttavia la classifica generale non è stata ancora redatta in quanto alcuni recuperi sono ancora da disputare.

L'incontro conclusivo per la nostra compagine si è giocato domenica 18 Aprile ad Alessandria contro lo Skippy il quale è risultato vincitore per 3 a 1.

Formazione. Bianchi Chiara, Bovo Lia, Tartasso Giulia, Galbiati Elena, Oliveri Chiara, Pastorino Elisa, Peloso Primrose, Rizzo Valentina, Timossi Elsa.

Sempre nella stessa giornata la categoria Propaganda si è imposta in trasferta sull'Arcobaleno si San Salvatore per 3 a 0 aggiudicandosi anche il punto del gioco.

Essendo sempre risultata vincitrice nel girone di ritorno, nonostante le due gare ancora da disputare, per questa categoria appare probabile un buon piazzamento ai vertici della classifica.

Questo risultato è ancora più valevole considerando la giovane età delle atlete.

Rosa della squadra: Cereghino Nadia, Jiman Andra, Leoncini Michela, Oliveri Michela, Oliveri Nicola, Piana Arianna, Pieri Matilde, Rizzo Daniela, Vigo Jessica.

Sconfitto il G.S. Masone

Masone. Nella terz'ultima giornata del campionato di Promozione, l'ormai tranquillo G.S. Masone Turchino è stato sconfitto per 1-0 nella trasferta contro il pericolante Legino. A decidere la gara è stato un calcio di rigore, trasformato dai locali dopo una ventina di minuti di gioco, che ha visto anche l'espulsione di Pasquino reo di aver fermato la palla con la mano. Nonostante la ricerca del pareggio il G.S.Masone non è riuscito a far breccia nella difesa avversaria e, soltanto nel finale, ha trovato il gol con Forno ma l'arbitro ha rilevato una irregolarità dell'attaccante biancoceleste ed ha annullato la segnatura.

Sempre nella 27ª giornata si è registrato un pareggio nello scontro al vertice tra Varazze e Casella: i rivieraschi restano così con tre punti di vantaggio e vedono la promozione sempre più vicina.

A teatro con "Piccole luci nell'infinito"

Masone. "Piccole luci nell'infinito" sarà lo spettacolo teatrale che verrà proposto sabato 24 aprile alle ore 21 nel teatro Opera Mons. Macciò su iniziativa dell'Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione Cineteatro.

La rappresentazione prende spunto dai Misteri del S. Rosario, in particolare quelli della Gioia e della Gloria. L'opera è scritta, realizzata e interpretata da Angelo Franchini.

Accogliendo i quattro ricorsi

La sentenza del Tar blocca nuovamente la discarica "Filippa" delle Ferrere

Cairo Montenotte. Il tribunale amministrativo regionale (TAR) ha accolto tutti i ricorsi che erano stati presentati contro l'autorizzazione per la discarica che la Ligure Piemontese Laterizi vorrebbe realizzare in loc. Filippa, nella sua cava d'argilla in loc. Ferrere.

Insomma il provvedimento di autorizzazione sarebbe stato annullato e la vicenda ritornerebbe al punto di partenza.

Come si ricorderà la vicenda prosegue ormai da tre anni. In un primo tempo la Giunta Provinciale aveva negato l'autorizzazione per la discarica, ma la Ligure Piemontese Laterizi aveva presentato ricorso e dopo aver perso il primo passaggio al TAR, aveva vinto l'appello al Consiglio di Stato, il quale aveva annullato la decisione della Giunta Provinciale per incompetenza, demandando il provvedimento ad un dirigente della Provincia competente per settore.

Il dirigente, nello scorso novembre, emetteva un provvedimento di autorizzazione, che veniva impugnato dagli oppositori della discarica, che il 16 aprile scorso hanno visto riconoscere le loro ragioni dal tribunale amministrativo regionale.

E' molto probabile comunque che adesso la sentenza del TAR sia nuovamente impugnata dalla Ligure Piemontese Laterizi, che peraltro ha già annunciato la sua intenzione di non demordere dai suoi intenti.

I ricorsi al TAR contro l'autorizzazione per la discarica erano quattro. Uno era dell'Associazione per la difesa della salute, dall'ambiente e del lavoro, che da sempre guida la protesta contro questo progetto, mentre gli altri erano stati presentati da gruppi distinti di privati e dalla Lega Ambiente.

L'Amministrazione Provinciale, che peraltro aveva già dimostrato di non gradire questo progetto con il diniego opposto dalla Giunta a suo tempo, aveva scelto di non costituirsi a difesa del provvedimento assunto dal suo dirigente e pertanto non si è opposta al TAR contro i ricorsi.

L'unica a resistere è stata la ditta cairese, Ligure Piemontese Laterizi, che adesso ricorrerà al Consiglio di Stato.

Tutte le forze politiche cairesi, unitariamente, si erano pronunciate contro la realizzazione di questa discarica di rifiuti speciali, tanto da costituire un apposito coordinamento.

Di recente il gruppo Verde in Provincia di Savona era nuovamente intervenuto con interrogazioni ed interpellanze per chiedere l'annullamento del provvedimento di autorizzazione utilizzando l'istituto dell'autotutela amministrativa.

Il Sindaco, Osvaldo Chebel-

lo, che si è impegnato contro la discarica, è stato indubbiamente soddisfatto dalla sentenza, così come anche il locale circolo di Rifondazione Comunista, che assieme ai Verdi aveva messo a disposizione dell'associazione antidiscarica un banchetto in piazza per diverse settimane.

Il Presidente dell'Associazione, Mino Ferreri, ha assicurato che la battaglia contro la discarica proseguirà anche, se necessario, in sede di Consiglio di Stato con l'intenzione di vincere e chiudere definitivamente la vicenda.

La Piazza degli Alpini a Cairo Sud

Cairo M.te - In una cerimonia, che avrà luogo domenica 2 maggio, sarà intitolata l'area dove sorgeva l'ex caserma degli alpini che prenderà quindi il nome di "Piazza degli Alpini".

La manifestazione, organizzata con la collaborazione del Gruppo di Cairo Montenotte dell'Associazione Nazionale Alpini, avrà inizio alle ore 10,30 con il saluto e le motivazioni del sindaco di Cairo Osvaldo Chebello.

Interverrà Gianpaolo Nichele, Consigliere Nazionale dell'A.N.A.

Carcare: aperto il 16 aprile al Vispa

Un deposito della Lavazza dà l'avvio al retroporto



Cairo Montenotte. La Cooperativa Cairese ha inaugurato in Loc. Vispa in comune di Carcare, venerdì 16 aprile alle ore 16, il Nuovo Magazzino Doganale di sua proprietà.

Il nuovo magazzino ha iniziato l'attività da pochi giorni per conto della società Lavazza con cui la Coop. Cairese ha sottoscritto un contratto per l'immagazzinamento di caffè crudo in grani per un quantitativo di circa 24 mila tonnellate all'anno.

Questo traffico porta in Valbormida una possibilità di sviluppo occupazionale importante, in un momento particolarmente delicato per l'intera zona. I nuovi posti di lavoro, a regime, potrebbero infatti essere una cinquantina: la nuova attività, infatti, è suscettibile di ulteriori sviluppi, specialmente se la Lavazza dovesse decidere di utilizzare il nuovo deposito anche per il prodotto finito.

Pare infatti che l'ubicazione del capannone della Coop. Cairese sia ottimale, per la conservazione del caffè, per



le particolari e costanti caratteristiche di umidità (alta) e temperatura (bassa) della zona.

Il deposito del Vispa della Lavazza è un primo esempio di realizzazione di quel retroporto di cui si parla da tempo come naturale evoluzione del territorio valbormidese ove sono disponibili spazi adeguati, maestranze qualificate ed esperienza lavorativa.

SD

Due mesi importanti per la Ferrania

Concessa la Prodi - bis si attende il varo del piano

Ferrania. Finalmente è stato raggiunto il primo importante obiettivo per salvare la Ferrania dal fallimento.

Lo scorso 14 aprile è stata depositata la decisione favorevole all'ammissione dell'azienda alle procedure per l'amministrazione straordinaria prevista dalla legge Prodi bis.

La principale preoccupazione, emersa già solo poche ore dopo, è stata quella relativa al mantenimento dei posti occupazionali, visto che sono subito circolate voci su tagli al personale e chiusura di rami secchi.

I sindacati sono subito intervenuti per chiedere garanzie contro tagli indiscriminati o tentazioni di spezzettare l'azienda per venderla spicci e bocconi.

Per questo i sindacati vogliono essere coinvolti nella stesura di un piano industriale che miri non solo alla salvezza, ma anche al rilancio dell'azienda valbormidese.

Questo Piano dovrà essere presentato entro sessanta giorni al Ministero dell'Industria.

In esso, ed è qui la ragione del contendere, dovranno essere indicate le attività imprenditoriali destinate alla prosecuzione, quelle da dismettere;

l'eventuale liquidazione di beni non funzionali all'esercizio dell'impresa;

le previsioni economiche e finanziarie connesse alla prosecuzione dell'esercizio dell'impresa;

i modi della copertura del fabbisogno finanziario con la specificazione dei finanziamenti o delle altre agevolazioni pubbliche che è previsto utilizzare.

f. s.

Riceviamo e pubblichiamo

La pratica degli scambi non è poi così male

Durante la guerra noi partigiani facevamo gli scambi con i nazisti di Hitler. La fermezza e la non trattativa sul caso Moro è stata negativa: perché Moro è stato ucciso e i BR sono quasi tutti liberi. Solo Craxi era per la trattativa e aveva ragione.

Con la trattativa, oltre che a liberare l'ostaggio o gli ostaggi è più facile penetrare nelle strutture dei sequestratori e quindi arrivare al loro arresto. Salvare dalla morte l'ostaggio è una vittoria e non una sconfitta: quindi Moro si poteva salvare.

L'attuale trattativa che conduce l'Italia in Irak non è la più coerente, avere dei prigionieri, se non li avete bisogna prenderli, sono validi gli scambi, quelle sono procedure militari che hanno una valenza storica. Lo scambio è il sistema più corretto.

Isidoro Molinaro

Il 25 aprile a Deigo

La fiera di primavera e la sagra della bugia

Deigo - La Pro Loco di Deigo ricorda che il 25 aprile a partire dalle ore 14.00, presso la piazza ex campo sportivo, si terrà la 39° Sagra della Bugia e Fiera di Primavera. Infatti anche quest'anno è abbinata a questa ormai storica sagra, la Fiera di Primavera, una fiera che ha l'obiettivo di far conoscere nuovi prodotti e di consentire ai commercianti e ai proprietari di aziende agricole di mercanteggiare le loro produzioni. In caso di cattivo tempo la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva. Potete reperire altre notizie sul sito <http://members.xoom.it/degoweb>.

Onorificenza al merito al maresciallo V. Mariniello

Cairo M.te - L'Onorificenza al Merito della Repubblica sarà conferita al maresciallo Vincenzo Mariniello, Comandante della Brigata della Guardia di Finanza di Cairo Montenotte.

Il prestigioso riconoscimento sarà consegnato dal Prefetto di Savona nel corso di una cerimonia che avrà luogo il prossimo 3 maggio presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo Montenotte alla presenza del Sindaco Osvaldo Chebello e di numerose personalità.

L'Onorificenza è stata concessa al Maresciallo Mariniello su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In occasione delle feste pasquali

Distribuite 650 uova di cioccolato dal consorzio "Il Campanile"

Cairo Montenotte - Grande successo per la promozione pasquale del Consorzio "Il Campanile" di Cairo Montenotte, che riunisce una quarantina di attività commerciali e artigianali con sede nel centro storico cittadino, in via Colla e in Via Di Vittorio.

Sono state infatti ben 650 le uova di cioccolato regalate dal Campanile ai clienti che nella settimana precedente la Pasqua hanno fatto acquisti nelle attività consorziate, conservando gli scontrini.

La promozione prevedeva che i clienti ricevessero in regalo un uovo di cioccolato semplicemente presentando gli scontrini e le ricevute corrispondenti ad acquisti per un valore di almeno 100 euro, ovviamente effettuati in attività aderenti al Campanile.

I clienti avevano una settimana di tempo, dal 3 al 10



aprile, per effettuare gli acquisti conservando gli scontrini.

"Siamo molto soddisfatti del successo dell'iniziativa - commenta Marilena Vergellato, presidente del Consorzio "Il Campanile" - I clienti han-

no risposto positivamente a una promozione che aveva lo scopo di incentivare gli acquisti nelle attività consorziate, valorizzando i nostri associati e invogliando altri operatori economici ad aderire".

CSC

cartoplast
CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 25/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

Distributori carburante

Sabato 24/4: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, ia Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 18/4: API, Rocchetta.

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

**CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA**

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Vittoriosa la prima squadra e tutte le giovanili

En plein della Cairese nell'Opening Day del baseball

Cairese 14
Carcare 1

Esordio alla grande per la formazione cairese di Ziporri, Veglia, De Bon e Palizzotto nel derby locale contro la nuova formazione del Carcare, composta da numerosi ex.

Inizio abbastanza equilibrato con la Cairese capace di segnare due punti nel primo e nel secondo inning e il Carcare non molto efficace in battuta ma bravo a sfruttare qualche indecisione del lanciatore Bellini e a segnare l'unico punto della partita.

Ma ben presto la compagine di casa ha cambiato registro e, partendo dalla solidità della sua difesa, in grado di chiudere a zero quasi tutti gli inning, ha dato il colpo di grazia agli avversari infliggendogli un pesante 8 a 0 nella quarta ripresa.

Protagonisti in attacco il veterano Barlocco, autore anche di bel out al volo, Barberis, Ferruccio e Bellino molto aggressivi sulle basi, e Aiace.

Inutile poi il tentativo di rimonta del Carcare, decisamente annullato dall'ennesima ottima prova del lanciatore Goffredo, e partita chiusa per manifesta superiorità della formazione cairese al 5° inning.

Estrema soddisfazione per il vice presidente Alessandro Veglia:

"Auspavamo una vittoria, soprattutto dopo le buone prove nel precampionato, e l'abbiamo ottenuta con una buona prova dal punto di vista tecnico, su cui però si può migliorare, ma soprattutto ricercando sempre la massima concentrazione da parte dei giocatori ed il massimo coinvolgimento di ogni elemento della squadra."

"Infine dobbiamo ringraziare i nostri sponsor tecnici, Sani climatizzazione, Termoisolanti e Officina Campini che ci supportano in questo campionato ed ai quali vorremmo dare grandi soddisfazioni."

AV

Categoria Ragazzi:
Cairese - Imperia: 12 - 2
Cairese - Finale: 11 - 6

I giovani Valbormidese vincono entrambe le partite del concentrato di Domenica scorsa 18 Aprile e si portano in vetta alla classifica di categoria. In una giornata grigia e ventosa minacciata dalla pioggia i biancorossi polverizzano gli avversari giocando due ottime partite; nel primo incontro con l'Imperia baseball si è vista una buona prova collettiva della squadra ed in particolare vanno menzionate la presa al volo in tuffo acrobatico di Parodi e l'ottima eliminazione in seconda base del ricevitore Palizzotto Carlo. Nel secondo incontro con il Finale il copione non è cambiata e la Cairese, pur non brillando, ha dimostrato una maggiore concretezza di gioco ed una maggiore esperienza "di campo" degli avversari aggiudicandosi l'incontro senza problemi, pur dovendo concedere qualche punto ai rivieraschi. Il prossimo impegno per questa categoria è previsto per sabato prossimo 24 aprile contro il Softball star.

Categoria Cadetti:
Cairese 17
Genova Baseball 4

Una prova positiva di Bignoli sul monte di lancio (quattro eliminazioni al piatto in tre riprese), ha permesso ai Cadetti cairese di avere la meglio sui pari età genovesi che nei primi tre innings hanno segnato un solo punto alla solida difesa cairese. Nella fase di attacco per i valbormidese si sono distinti Lomonte Luca autore di un triplo e di un singolo, Bonifacino Danilo e Goffredo Matteo con due battute valide a testa.

Nel finale ottima la prestazione di Lomonte che, in pedana, ha chiuso l'incontro in modo strepitoso con tre eliminazioni al piatto.

Sabato prossimo i cadetti giocheranno alle ore 16 sul diamante di casa contro il Mondovì.

La categoria Allievi è stata fermata dalla pioggia che ha reso impraticabile il campo di Sanremo; si dovrà attendere domenica prossima 25 aprile per l'esordio stagionale di categoria.

PGS

Il 16 aprile del '44 nel ricordo di Angelo Zunino Berretta

I 4 giovani fucilati al Buglio nell'eccidio di 60 anni fa

Cairo Montenotte. Accadimenti antichi, e forse neppure tanto, e già praticamente caduti nel dimenticatoio. Non molto tempo fa anonimi cittadini rendevano onore, magari con un fiore, alla lapide che, in via Medaglie d'oro, ricorda l'eccidio di quattro giovani ufficiali che qui persero la vita per mano delle truppe di occupazione tedesche, a primavera appena iniziata.

E' un peccato che si perda il ricordo di quegli atroci misfatti, potrebbe essere pericoloso per una democrazia conquistata con tante lacrime e sempre difficile da conservare come succede per le cose più preziose. Di quel fatidico 16 aprile 1944 ci sono ancora testimoni oculari come la signora Angela Zunino Berretta, all'epoca quattordicenne.

Abita ancora adesso nelle vicinanze di quel posto che fu testimone di una delle tante esecuzioni di cui rimasero vittime non soltanto i combattenti per la libertà ma anche militari, ignari cittadini magari scelti per il tragico rito della decimazione: *"Erano le sei del mattino quando ho sentito sparare - ci racconta la signora Angela - sono corsa fuori e ho visto quattro ragazzi per terra rantolanti mentre i tedeschi, lì seduti, si stavano fumando una sigaretta. I carnefici hanno poi completato l'opera con il colpo di grazia. Una dei quattro giovani era in mutande essendo stato appena prelevato dall'infermeria..."*

Testimonianza agghiacciante nella sua semplicità e crudezza che fa rivivere sofferenze che ancora adesso fa male persino ricordare. I cadaveri sono stati poi caricati sul carrozzone della spazzatura fatto venire dal paese. Ma l'improvvisato carro funebre non riusciva a conte-



nere i corpi dei quattro ragazzi che spuntavano da tutte le parti. I tedeschi presero allora la coperta che stava sulla schiena dell'asino per coprirli e con quel macabro carico si diressero verso il cimitero passando per il paese. Piovigginava in quel triste 16 aprile 1944 e anche questa circostanza è rimasta ben fissata nella mente di chi ha visto e non ha più potuto dimenticare.

I sottotenenti Ettore Ruocco, Innocenzo Contini, Pietro Dacomo e il Tenente Domenico Quaranta (valbormidese) erano stati catturati dai tedeschi e tenuti prigionieri per 31 giorni nelle celle del riformatorio. Morirono al grido di "Viva l'Italia, abbasso i Tedeschi".

PPSD

Carcare: con i nuovi lampioni più efficienti

Stop all'inquinamento luminoso con la luce orientata in basso

Carcare - Per mettere un freno all'inquinamento luminoso, che rende impossibile vedere il cielo stellato dalle strade delle città, l'Amministrazione Comunale di Carcare ha deciso di installare sul suo territorio soltanto lampioni "ecologici", con il fascio di luce indirizzato in basso e protetto ai lati per evitare dispersioni.

"Dal punto di vista luminotecnico - commenta Ilario Baccino, assessore ai lavori pubblici e all'ambiente - questo tipo di illuminazione è più efficiente perché consente di concentrare la potenza luminosa solo dove serve. Inoltre, il fascio di luce non si diffonde nell'ambiente circostante, rendendo possibile la visione del cielo stellato anche rimanendo nel centro abitato."

Questo tipo di illuminazione "ecologica" è

stata installata su gran parte del territorio comunale, con interventi effettuati in momenti diversi dal 1999 a oggi.

"Tutte le volte che dobbiamo intervenire sull'illuminazione pubblica potenziandola o sostituendo dei lampioni - continua Baccino - facciamo attenzione ad installare solo punti luce indirizzati in basso"

Attualmente, sul territorio del Comune di Carcare, sono illuminati da lampioni "ecologici" via Leopardi, via Fornace Vecchia, l'area di via Bolla, via Gioberti, le località Buglie Soprano e Sottano, via Foscolo, via Nazionale, via Albarolo, via Abba, via Moglie, i parcheggi di via Mazzini e il tratto della variante del Mulino dalla rotonda verso San Giovanni.

CSC

Per i reduci della 2ª guerra mondiale

Come richiedere la croce al merito di guerra

Cairo Montenotte. La Croce al Merito di Guerra non ripagherà certo dei sacrifici che soldati e famiglie hanno dovuto sopportare in quei tristi anni ma rappresenta comunque un doveroso riconoscimento che lo stato conferisce ai reduci o ai familiari dei caduti.

Chi tra i reduci della Seconda Guerra Mondiale (1940-1943) non avesse ancora ricevuto questo particolare riconoscimento e relativo brevetto può fare domanda tramite la Presidenza

Nazionale dell'UNIRR, al Ministero della Difesa, allegando la copia del foglio matricolare che certifica la presenza in zona di guerra per un periodo di due mesi.

Possono chiederla anche i familiari di Caduti, o deceduti in prigionia o scomparsi che sono rimasti in zona di guerra.

Per ulteriori informazioni si può rivolgersi alla Presidenza Nazionale dell'UNIRR in Via Monti, 59, 20145 Milano. Tel. 024816447, Fax 024817371.

COLPO D'OCCHIO

Rocavignale. E' pronta la lista "Uniti per Rocavignale" che presenta Renzo Ferraro candidato a Sindaco. Dodici i suoi componenti: Micol Arena, 21 anni, Patrizia Bellino, 36 anni, Silvano Bertolotto, 63 anni, Giuseppe Cerisola, 57 anni, Marco Chiriaco, 40 anni, Giuliano Gino Ferraro, 65 anni, Monica Ferraro, 28 anni, Eliana Fracchia, 35 anni, Ivano Fracchia, 46 anni, Daniele Rubino, 40 anni, Sandra Sacrone, 39 anni, e Luigino Taretto, 53 anni.

Carcare. Il carcarese Luca Sobrero, arbitro nazionale di pallavolo, ha diretto la "gara 3" della finale per lo scudetto di pallavolo femminile fra la Foppapedretti Bergamo e l'Asystel Novara.

Cairo M.te. In corso Mazzini l'enologo Matteo Roveta ha aperto "A cantinetta" dove si potranno trovare oltre 180 diverse etichette fra vini italiani, stranieri, olii, aceti, distillati e grappe.

Carcare. A Carcare in via Castellani è stato aperto "Il rifugio di Peter Pan", un punto d'incontro per ragazzi dai 6 ai 16 anni creato da Sergio Soldano in collaborazione con il gruppo "Crescere giocando". Il "rifugio" sarà aperto tutti i giorni dalle 15.00 alle 20.30.

SPETTACOLI E CULTURA

Concorsi Letterari. C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare ai nuovi concorsi letterari di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrazione@comune.cosseria.sv.it)

Vetri altaresi. Fino al 30 aprile a Genova, presso il Palazzo Ducale, è aperta la mostra "I grandi maestri vetrai altaresi del '900". La manifestazione si svolge nell'anno in cui Genova è capitale europea della cultura.

Escursioni. Domenica 2 maggio la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza una escursione in Val Gargassa (Rossiglione). Percorso per escursionisti esperti lungo un suggestivo canyon a due passi da Genova. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

LAVORO

Apprendista meccanico. Officina meccanica cerca 1 apprendista meccanico per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 18 max 25, patente B, milite assolto. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 982. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetta pulizie. Impresa di pulizie cerca 1 addetta alle pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 18 max 50, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 981. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Autista autocarri. Azienda di Altare cerca 1 autista autocarri per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min. 35 max 60, patente C - E, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Liguria - Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 978.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo Montenotte
Telefono e fax 0195090049
www.lancora.com

Cairo: nel pomeriggio di sabato 17 aprile

Il gruppo scout ad Acqui Terme per il millenario di San Guido

Cairo M.te - Sabato 17 aprile, nella cornice di un bellissimo pomeriggio di sole, il gruppo scout Cairo 1°, rappresentato dalle tre branche (Branco "Verdi Colline", Reparti "Adelasia/Bellatrix", Noviziato "Spaventa Passeri" e Clan "Brucia Baracche") e da alcuni genitori si è recato nella bellissima cittadina di Acqui Terme per i festeggiamenti del millenario di S. Guido, Vescovo e santo patrono della città e della omonima Diocesi.

Partiti nel primo pomeriggio dalla stazione ferroviaria di Cairo i ragazzi ed i genitori, accompagnati dai capi delle varie branche, dal Capo Gruppo Alessandro Rizzo e dall'Assistente Ecclesiastico Alessandro Dalla Vedova, hanno visitato l'interno del Vescovado gentilmente accompagnati dal Vescovo della diocesi Monsignor Piergiorgio Micchiardi, che ha anche svolto la funzione di cicerone illustrando la storia di S. Guido e dei principali vescovi della città, e dall'ex-parroco di Cairo Montenotte ed odierno Vicario diocesano, Mons. Paolino Siri.

Finito il giro della struttura e dopo aver ringraziato il Vescovo per la disponibilità e per la pazienza dimostrata, è seguita una breve visita alla città ed ai suoi luoghi più significativi, come l'antica fontana della Bollente, fonte che offre ad Acqui acqua ipertermale che tutt'ora rende unica la cittadina acquese per la tipologia di trattamenti che si trovano nelle sue terme ed alcune delle sue belle ed antiche chiese.

Durante il giro si è anche festeggiato il compleanno di Jacopo, in arte Hathi, che nonostante le molte primavere è tornato nelle fila del gruppo per dare una mano concreta nei Lupetti, branca dove vengono accolti i bambini da 8 a 11 anni e che serve per avvicinare i più piccoli allo scoutismo con tanto gioco e tanto divertimento.

La giornata si è conclusa con la visita al sepolcro dove, fino alla santificazione, riposavano le reliquie del Santo, ora esposte presso un altare secondario della chiesa da lui costruita e con la Santa Messa in suo onore celebrata da Mons. Micchiardi. Al termine della funzione, nella bella cornice della seicentesca sacrestia della Chiesa Cattedrale, alla presenza del Vescovo (promessato due anni fa dall'allora Capo Reparto Federica Giordanello!) e da Mons.



Siri (che per tutti noi rimarrà Don Paolino) è stata recitata la promessa da una piccola lupetta, Vittoria, che ha potuto vivere questo primo passo della sua vita scout in queste uniche ed irripetibile occasione.

Alle ore 18, terminata la funzione e le cerimonie sopra citate, il Gruppo Scout ha fatto ritorno nella sua cittadina; questo pellegrinaggio è stato per l'intero gruppo non solo un momento di riflessione e preghiera molto sentito ed apprezzato, ma ha dato anche la possibilità a molte persone di conoscere meglio la nostra realtà diocesana, avendo avuto anche modo di conoscere il nostro Vescovo.

Buono anche l'apprezzamento per la città di Acqui, realtà molto vicina a noi, ma che spesso non è conosciuta da noi diocesani liguri. Si ringrazia, quindi, il Vescovo della diocesi di Acqui Terme Monsignor Piergiorgio Micchiardi per la disponibilità dimostrata verso i ragazzi ed il gruppo scout tutto, mons. Siri, il Capo Gruppo Rizzo e l'A.E Sandro, senza i quali non si sarebbe potuta realizzare questa bellissima esperienza di fede e comunità. **M.L.**

3° premio per le allieve di Lorella Brondo

Successo di Attimo Danza al Gran Prix di Barcellona

Cairo M.te - Appuntamento di prestigio per l'Associazione Culturale "Attimo Danza", diretta da Lorella Brondo, dicevamo la settimana scorsa, ancora ignari di come sarebbe andato a finire questo concorso non poco impegnativo. Risultato di prestigio diciamo adesso che le giovani ballerine si sono aggiudicate il terzo premio "pedagogia della danza". Le allieve di Lorella hanno partecipato al "Dance Award Barcellona" dal 7 al 12 Aprile, danzando al "Gran Palace" di Lloret de Mar. Hanno presentato un omaggio alla Spagna con "Don Chisciotte", musica di Minkus e coreografia della stessa direttrice della scuola. Erano la bellezza di 1200 i partecipanti, provenienti dall'Italia, dal Belgio, dalla Francia, dal Sudafrica, da Israele, dagli Usa, dalla Gran Bretagna... Erano rappresentate 14 nazioni, 46 scuole che si sono esibite in 146 balletti.

Si tratta dell'ennesimo successo per questa scuola di danza che ormai da 16 anni è presente in questa città. Sono intanto in preparazione altri importanti appuntamenti a Torino e a Grassano in provincia di Firenze.

Prima di partire Lorella Brondo aveva detto che più



che la vittoria era importante questo tipo di esperienza per la crescita, non solo artistica, di tutto il gruppo ma, a cose fatte, non c'è che da rallegrarsi per questo ambito riconoscimento che serve anche ad incoraggiare le allieve nel loro impegnativo lavoro di preparazione artistica.

Questo atto di coraggio, non solo della direttrice della scuola, ma anche delle famiglie coinvolte in questa non facile trasferta, si è rivelato alla fine vincente. Aveva quindi ragione Lorella che, prima di

partire, aveva dichiarato: «E' troppo facile stare sempre, solo nel proprio orticello. E' necessario aprirsi ad orizzonti nuovi, anche a costo di qualche sacrificio».

Lavori stradali

Cosseria. La Giunta Comunale di Cosseria ha approvato i progetti preliminari per migliorare le condizioni di viabilità e di sicurezza della strada comunale Mule-Capellini - Val Cummi e di Bracco Sanità.

Dal 23 al 25 aprile

Mostra di cartografia in biblioteca a Carcare

Carcare. Presso la Biblioteca di Carcare, in concomitanza con la prestigiosa "Mostra dell'Antiquariato", sarà allestita una "Mostra di carte Storico geografiche". Saranno esposte 12 carte a colori "Ricostruite, ottenute da carte geografiche del 1600, mediante la modifica e l'adattamento dei confini statali alla situazione dei vari secoli.

Queste carte raffigurano l'assetto politico-territoriale dall'anno 1000 al 1809 delle valli dei Bormida, del Belbo, dell'Orba e del Tanaro sino ad Alessandria compresa, del Finalese e del Savonese. Tre di esse, del 1255, del 1419 e quella, sinora mai esposta, del 1809 o periodo napoleonico, sono in grande formato (mm 1000 x 1200) e raffigurano, oltre alle zone indicate, l'Assetto territoriale di tutto il Piemonte e del Ponente ligu-

re, da Genova compresa a oltre Nizza.

Da queste carte, corredate di brevi e sintetiche didascalie esplicative, è possibile avere un'illustrazione visiva sintetica, ma chiara ed esauriente, dell'evoluzione politico-territoriale delle zone raffigurate nelle varie epoche. Verranno pure esposte alcune carte originali del '600, raffiguranti il Piemonte, la Lombardia e la Liguria.

A tutti i visitatori omaggio della fotocopia di un documento che riporta la svalutazione (anno per anno e progressiva) della lira dall'anno 1861 (Unità d'Italia) all'anno 2000.

La mostra è aperta venerdì 23 aprile dalle 14,30 alle 19,30, sabato 24 dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30 e domenica 25 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19,30.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Il processo Acna si conclude con lievi condanne. Bonino segretario provinciale del PSI

Dal giornale "L'Ancora" n. 16 del 22 aprile 1984.

Il Comune di Cairo Montenotte approvava il bilancio di previsione per l'anno 1984. Diverse le opere previste. Fra queste: la costruzione della passerella pedonale sulla Bormida a servizio del cimitero con una pesa di 300 milioni di lire; la realizzazione del passaggio pedonale a San Giuseppe (200 milioni); il completamento del centro sportivo della Vesima (1 miliardo e mezzo); la revisione prezzi per la nuova scuola media della Maddalena (600 milioni); il completamento del nuovo ponte sulla Bormida (257 milioni). Inoltre un miliardo e 400 milioni di lire erano destinati a riasfaltare strade e piazze cittadine. Tutti i partiti cairese intervenivano sulla discussione per il nuovo ospedale di zona dichiarandosi tutti a favore della sua realizzazione a Quassolo in Cosseria. Come oggi sappiamo, nel frattempo, si stava lavorando per realizzarlo Cairo, come effettivamente poi avvenne. Finiva il processo all'Acna, per le morti di cancro, con la lieve condanna di due dirigenti ad un anno di reclusione ciascuno, con la condizionale e sulal vicenda proseguivano le polemiche.

Guido Bonino, attuale esponente della Lega Nord, veniva eletto segretario provinciale del PSI con l'appoggio del cairese Osvaldo Chelbello e del carcarese Cerruti. Per l'occasione diventò particolarmente acuta la rivalità interna, destinata a sopirsi mai, fra Garbero e Chelbello. Il capogruppo consigliere del PCI, Sanzio Pongibove, si esprimeva contro qualsiasi ipotesi di trasferire la discoteca Fantasque nell'area prossima al cimitero di Cairo capoluogo. Pongibove interveniva a sostegno delle perplessità espresse con forza dalla battagliera Renée. La Cairese, in dieci per l'espulsione di Marazzi, pareggiava in casa della capolista Pro-Vercelli, confermandosi come la sua vera antagonista, lanciata all'inseguimento con soli due punti di distacco. Eroe della giornata il portiere della cairese Sandro Bernini che con un guizzo felino parava un rigore concesso alla Pro-Vercelli.

Flavio Strocchio

Celebrazioni del 25 aprile

Cairo Montenotte. In occasione della ricorrenza del 25 aprile, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, ha organizzato le manifestazioni celebrative del 59° anniversario della Liberazione.

A Bragno, presso lo stabilimento Nuova Magrini Galileo, venerdì 23 aprile, alle ore 10,30, commemorazione dei lavoratori caduti nella Resistenza.

A Rocchetta, sabato 24, alle ore 19, Santa Messa al Cimitero e alle 19,45 cerimonia presso il Monumento ai caduti con Onori ai caduti di tutte le guerre ed orazione ufficiale.

Domenica 25 aprile, a Cairo, Santa Messa alle ore 10 presso la Parrocchiale di san Lorenzo.

Alle ore 11 corteo e, in piazza della Vittoria, onori ai caduti ed orazione ufficiale di Mario Ferraro, Comandante della Brigata Partigiana "Sbaranzo". Parteciperà alla manifestazione la banda musicale "G. Puccini".

Pro Loco Città di Cairo Montenotte

Città di Cairo Montenotte

15ª edizione
Mercatino delle Pulci

Domenica 9 Maggio 2004

a Cairo Montenotte

Canellitaly, un territorio da esportare vino, enomeccanica, enoturismo



Canelli. In "Canellitaly", convergono e si integrano felicemente le tipicità del territorio: vino, enomeccanica, enoturismo. La manifestazione ha impegnato il Comune, la Provincia, la Regione, lo Stato, i produttori vinicoli, le aziende meccaniche e gli operatori turistici, suscitando notevole interesse anche dall'estero.

"Canellitaly" si è riconfermata una grossa occasione per gli addetti ai lavori, ben lontana sia dalla fiera paesana che da un' esposizione 'padiglionistica'. Di questa sua peculiarità è efficace testimone l'omonima rivista semestrale, edita da Fabiano, dedicata alla manifestazione e ai suoi protagonisti, giunta al quinto anno di vita.

Non sono mancati gli ingredienti folcloristici di richiamo come i Militari dell'Assedio, la Banda cittadina, le bellissime carrozze d'epoca trainate da cavalli, il mercatino. La forte attenzione mediatica da parte di un esercito di giornalisti, fotografi, cine operatori (un centinaio), produrrà sicuramente, già dai prossimi mesi, effetti ampiamente positivi.

In questa quarta edizione si è respirata veramente un'aria di mondialità sia per la presenza di una quarantina di manager stranieri del settore enomeccanico ("Meet the Buyers"), giunti da Australia, Brasile, Cile, Costa d'Avorio, India, Romania, Russia, Spagna, sia per gli affollati 22 tavoli di domande enoturistiche italiane (nove) e straniere (tre): Svezia, Austria, Germania, Danimarca, Olanda del "Miet", con le 95 offerte di

operatori turistici. La manifestazione, articolata su tre livelli - spettacolarità ed immagine, contenuti (almeno quattro convegni e seminari) e mercato - si è svolta nei luoghi della città e dintorni più appropriati: dal palazzo civico, alle cantine storiche (Contratto, Gancia, Bosca), al palazzo Bosca, al salone della Cassa di Risparmio, alla Vineria Turné, alle aziende enologiche ed enomeccaniche, fino alle diverse realtà della Comunità Collinare. La complessa organizzazione si è avvalsa delle grandi professionalità che si sono consolidate nel tempo.

Una manifestazione che guarda sempre più al futuro. Non a caso si è chiusa con la promessa del sindaco Bielli di essere presenti, a luglio, alla fiera di Sydney in Australia.

Stupisce l'incomprensibile e miope assenza di alcune aziende locali che non hanno ancora capito che correre da soli è ormai impossibile e che, anche solo per stare in gara, bisogna allearsi e unirsi.

Da più parti è stato rilevato il mancato coinvolgimento dell'Enoteca Regionale e la vergognosa presenza di rifiuti nei pressi del passaggio a livello di via Cassinasso, a venti metri dall'ingresso del 'Miet'.

Ci piace concludere con l'idea di un giovane, illuminato imprenditore, che propone di "esportare Canellitaly nel mondo con la partecipazione delle aziende locali e il sostegno della Regione, forti di una nuova mentalità che sappia privilegiare il gioco di squadra".

brunetto g.

"Cattedrali sotterranee" non museo, ma fucina

Canelli. Il progetto di candidatura all'Unesco delle "Cantine storiche di Canelli-Cattedrali sotterranee" è stato ampiamente inquadrato, nella Sala delle Stelle del municipio, gremita di giornalisti, fotografi e cameraman, dal direttore generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con delega alle attività dell'Unesco, dott. Giuseppe Proietti, in rappresentanza del ministro Giuliano Urbani, assente per "importanti e gravi eventi internazionali".

Assente, anche alla cerimonia di consegna dello studio di fattibilità del progetto, avvenuta alla galleria Sempione delle Cantine Contratto, l'onorevole Enzo Ghigo, governatore della Regione Piemonte.

L'evento, preannunciato con largo anticipo dai media, ha avuto il suo solenne battesimo culturale grazie anche agli interventi di Rocco Curto e Tatiana Kirova docenti del politecnico di Torino e di Carlo Mario Guerci dell'Università di Milano (che ha pure illustrato il progetto Cresco).

Gli interventi hanno chiarito i termini di un progetto, quello delle "Cattedrali sotterranee", come "valore d'uso del patrimonio architettonico ed ambientale", non con finalità museali, ma come "occasione di sviluppo sostenibile di un territorio", nell'ottica di "investire nella cultura per sviluppare il territorio".

Oltre al sindaco Oscar Bielli e al presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, sono intervenuti anche Gian Carlo Fassone, assessore alle politiche comunitarie, l'assessore regionale Giampiero Leo e Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour.

Tra il pubblico, i sindaci della Comunità Collinare tra Langhe e Monferrato e i più importanti imprenditori vinicoli ca-



nellesi Gancia, Contratto, Bosca, Riccadonna.

Il presidente della provincia Marmo ha parlato della "cultura del fare e del saper fare".

L'assessore Leo rimarcando il valore rinascimentale della cultura piemontese, ha prospettato la possibilità di presentare le *Cattedrali sotterranee* di Canelli come cantine sabaude, grande ricchezza del Piemonte.

Fassone ha ricordato che, nel 2003, proprio grazie alle bellezze artistiche e naturali del territorio, il numero dei turisti ha uguagliato quello degli abitanti della Provincia (210.000), con offerta di qualità medio-alta e 2-3 giorni di permanenza.

E ha aggiunto: "In questa ottica, abbiamo promosso la formazione professionale finalizzata al restauro dei beni culturali e monumentali e alla conservazione dell'ambiente."

Particolarmente interessante l'intervento istituzionale del dott. Proietti che si è soffermato sui "requisiti" per inscrivere un sito nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco.

Unicità, eccezionalità, esemplarità (nel tempo e nello spazio) e universalità. Queste le caratteristiche di un sito che aspiri ad entrare nella lista del patrimonio universale dell'umanità sotto l'egida dell'Unesco.

"L'Italia, caso unico al mondo, è il Paese col maggior numero di siti iscritti. Vero compendio di storia ed arte universale."

In dieci anni l'Italia è infatti passata da 7 a 36 siti, raggiungendo un vero primato. Lo schieramento dei paesi del Terzo Mondo ha posto però un freno al fenomeno e, recentemente, si è imposta la prassi di una sola proposta all'anno per ogni Stato. Affinché vengano accolte le 80 richieste già in lista d'attesa, si dovranno dunque attendere 80 anni? L'Italia si augura che in luogo dei limiti numerici si impongano criteri selettivi.

La candidatura di Canelli sarà avanzata non prima di tre anni.

Si profila dunque l'esigenza di dar vita ad una candidatura più forte, collaborando con altre realtà vinicole italiane come il Chianti.

L'inserimento nel patrimonio dell'umanità comporterà l'impegno da parte delle autorità locali non solo di conservare i siti integri, ma anche di realizzare piani di gestione per farne il volano dell'economia del territorio.

Anche il Governo dovrà impegnarsi destinando risorse alle comunità che hanno siti iscritti nella lista del patrimonio dell'umanità.

gabriella abate

Molte aziende australiane vantano origini italiane e comprano dall'Italia

Australia, occasione da non perdere

Paesi che sanno produrre ottimi vini. Dobbiamo cogliere l'occasione, puntando sulla tradizione e sull'esperienza acquisita nei settori vinicolo ed enomeccanico."

Calvano ha sottolineato come il Piemonte non solo non ha grossi problemi di export (nel 2003 si è registrato un calo dello 0,4%), ma vanta una ricerca e tecnologie molto alte a livello nazionale.

Pasqualucci ha illustrato il contributo dell'Ice alle imprese italiane, anche all'estero, invitando a "credere nel mercato australiano".

Molto dettagliata la relazione di Skender Bregu dell'Ice di Sydney. Di origini italiane, ha tracciato, in perfetto italiano, un quadro sintetico dell'economia australiana: 20 milioni di abitanti, 2,5 abitanti per Kmq (l'Italia 190 ab/Kmq), il 40% degli abitanti nati all'estero (il 4% di origine italiana), al 14° posto a livello mondiale per prodotto interno lordo (700 miliardi di dollari contro i 1200 dell'Italia).

Un'economia moderna (dal '97 al 2002 cresciuta del 4%), incentrata per il 71% sui servizi, per il 25% sull'industria e per il 4% su agricoltura e risorse minerarie, con un tasso di disoccupazione del 5,4%. Partners commerciali dell'Australia, innanzitutto l'Europa (da cui importa vino, alimenti,

abbigliamento, calzature, rivestimenti in ceramica, prodotti per l'irrigazione), in secondo luogo il Giappone, gli Usa e l'Asia.

Nel 2003 l'Australia ha importato dall'Italia merci per 2.539 milioni di dollari ed esportato per 1.530 milioni di dollari. In sette anni, le importazioni italiane di macchinari sono passate da 5 milioni di dollari a 90 milioni.

Molte, fra le più importanti aziende australiane, vantano origini italiane e comprano dall'Italia.

Quarto esportatore di vino nel mondo (il 60% della produzione è destinata all'export), primo fornitore di vini della Gran Bretagna, l'Australia ha una produzione vitivinicola di pianura (Sidney, Adelaide, Melbourne, ecc.), con largo impiego di macchinari.

Dal 1984 al 2003, la produzione di vino australiana è passata da 20 milioni di dollari a 2.300 (quella della Nuova Zelanda è di 270 milioni di dollari l'anno). Per i prossimi cinque anni è previsto un aumento di 100 milioni di bottiglie all'anno.

Salirà quindi la domanda di macchine imbottigliatrici che dovranno rispondere a criteri di: automatizzazione, standard di sicurezza, tecnologia semplice, disponibilità dei

pezzi di ricambio e assistenza.

Le macchine italiane sono già apprezzate per la loro qualità, durata e prezzo.

Le aziende australiane lamentano però scarsa conoscenza della lingua inglese da parte degli italiani.

La Regione Piemonte è la prima realtà italiana che ha aperto un "desk" in Australia. Lo ha ricordato Afrika Zanella che ne ha sottolineato i risultati: in un anno si è registrato un incremento di importazioni di macchine enologiche dall'Italia del 10%, di cui l'80% da Canelli.

Per la città di Canelli si profila dunque una grande opportunità, se sarà capace di presentare le sue aziende al mercato australiano, se sarà disposta ad essere presente sul mercato australiano, se le aziende canellesi sapranno essere competitive, anche rispetto alle concorrenti tedesche e statunitensi.

L'appuntamento da non perdere è dunque, a luglio, a Sydney, in occasione di una importante fiera.

Al termine del convegno, è stato letto il messaggio dell'ambasciatore d'Italia in Australia Dino Volpicelli. Infine la dott. ssa Zanella ha fatto dono al sindaco Bielli di una bottiglia di vino australiano.

g.a.

Idolo Castagno presidente del Lions Nizza - Canelli

Canelli. Idolo Castagno, 62 anni, imprenditore in pensione, è presidente, per la seconda volta (lo era già stato nel 2001/2002), del Lions Club Nizza - Canelli.

Dal 1° luglio succederà a Maurizio Carcione, candidato a sindaco per il Comune di Nizza Monferrato.

Vicepresidenti sono stati nominati Giuseppe Cantatore e Domenico Gallo che svolgerà anche le funzioni di cerimoniere; Adriano Gandolfo sarà il nuovo segretario, mentre Pietro Raineri sarà tesoriere, Fausto Solito il coordinatore e Franca Bensi Tosa è il censore.

Conoscendo personalmente il nuovo presidente, sicuramente c'è da aspettarsi un anno ricco di iniziative e di scoppianti novità che avranno anche lo scopo di coinvolgere maggiormente i giovani.

A tentare la fortuna al Casinò di Sanremo!

Canelli. In tempi di crisi come i nostri, la dea fortuna vede crescere il numero dei suoi fedeli.

Una conferma ci arriva anche dall'iniziativa promozionale del Casinò di Sanremo che, alla ricerca di nuovi clienti, offre gratuitamente viaggio e ingresso nei suoi meandri.

Ad organizzare i viaggi, nei pomeriggi dei lunedì e giovedì non festivi, provvede l'agenzia 'TL' (Tempo Libero) di Calosso, con partenze da Alba alle ore 13, da Santo Stefano Belbo alle ore 13,30, da Canelli alle ore 13,45, da Nizza Monferrato alle ore 14 e da Cairo Montenotte alle ore 15.

Il ritorno è previsto alle ore 23,30... Più o meno soddisfatti!

Informazioni al numero 335 6231845.

Nel 'Millenario', Canellesi alla tomba di San Guido

Canelli. Il pullman dei 'pellegri' canellesi che sabato 24 saliranno in Acqui per festeggiare il "Millenario di San Guido", partirà da piazza Gancia alle ore 14 (6 euro il costo del viaggio).

La mezza giornata nella città termale e centro della Diocesi comincerà con la visita all' 'Addolorata', l'antica cattedrale, proseguirà con la visita al palazzo vescovile (salone dei Vescovi - cappella - stanza dell'antica carta topografica della Diocesi), un rinfresco sotto le volte del Seminario, la visita al chiostro dei canonici, della cripta, della tomba di San Guido e del famoso quadro del Bermejo nella Cattedrale, dove alle ore 18 mons Piergiorgio Micchiardi celebrerà la santa Messa.

Alle ore 19 la partenza per il ritorno.

Il "sacrificio" della contessa di Costigliole per l'Unità d'Italia



Canelli. In che misura l'unità d'Italia sarà dipesa dal fascino della bella Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione, anziché dalla bontà del buon vino piemontese?

Dando per scontata una parte un po' romanzata della fiction televisiva, ne sapremo di più quando le due puntate de "La Contessa di Castiglione", la coproduzione di Raiuno, France 2 e Telecinco andranno in onda, a novembre, sulle tre reti europee.

Le riprese iniziate a Roma, a febbraio, proseguite, dal 29 marzo, nella Riserva reale di Racconigi e a Torino, nei giorni scorsi, sono approdate in Langa, terra dove era naturale che fosse collocata la storia della Contessa. Sono previste, a giorni, riprese in alcune cantine storiche della nostra zona! (Saranno le "Cattedrali sotterranee" di Canelli? Tutto dovrebbe farlo pensare!)

A raccontare le vicende

Jeanne Moreau sarà la principessa Sisi Altieri. La vicenda si svolge intorno al 1856, quando Camillo Benso conte di Cavour, su suggerimento di Costantino Nigra, uomo d'affari a Parigi per conto del Piemonte, indusse la contessa Virginia Oldoini a sedurre Napoleone III, grande estimatore di belle donne e di buon vino.

La contessa, in mezzo ad intrighi e stratagemmi, si districò benissimo fino a riuscire nell'intento di ottenere l'appoggio militare francese nella seconda guerra di Indipendenza del 1859 contro gli austriaci, ponendo così le basi per l'unità d'Italia.

Dietro al film c'è stata una grossa operazione di marketing che godrà di molti passaggi televisivi ed iniziative di ampio respiro europeo che ha visto la regione Piemonte fortemente impegnata economicamente con 500 mila Euro (forse anche un milione).

Domenica 18 aprile

Memorabile "46ª giornata del donatore di sangue Fidas"

Canelli. Grande successo domenica, 18 aprile, per la 46ª "Giornata del Donatore di Sangue Fidas".

Molte le autorità presenti: il sindaco Oscar Bielli, il presidente del consiglio della Provincia Luigi Porrato, il vice presidente regionale Fidas Benedicenti, il comandante della Stazione dei Carabinieri Luca Solaro, il presidente dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento Sergio Cappelletti accompagnato dal vice Sergio D'Agostin, i rappresentanti dei gruppi Fidas di Bra, Calosso, Castiglione Tinella, Vesime, Costigliole, S. Stefano Belbo, Cossano Belbo, Michelin di Torino, Pont Canavese, San Marzano Oliveto, l'Ana di Canelli, l'Aido, l'Admo ed i Vigili del Fuoco di Canelli e i V.d.S. della Cri di Canelli con l'ispettore Guido Amerio, Giancarlo Cerutti a rappresentare la Croce Rossa di Canelli, le Infermiere Volontarie, con la vice ispettrice Mery Bera.

Imponente il corteo che dalla sede di via Robino, si è trasferito, in auto, in piazza Gancia per poi, allietato dalle note della Banda Città di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi, dirigersi, a piedi, alla chiesa del Sacro Cuore.

Qui i 19 labari, disposti davanti all'altare, hanno "avvolto" il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi che ha officiato la Messa e che nell'omelia, intensa e toccante, ha rimarcato l'importanza dei "donatori", del volontariato e dell'aiuto ai fratelli più bisognosi in un "momento globale" così tormentato. Un segno forte che la Chiesa, nella persona del Vescovo, ha voluto dare a tutti.

Alla foresteria Bosca i discorsi ufficiali: Ferruccio Gai ha ringraziato per la sua decennale presidenza; Amilcare Ferro, neo presidente, ha sottolineato l'importanza di sempre nuove forze, che ben fanno sperare come dimostrano i dati dei primi 4 mesi di attività.

Luigi Porrato ha ribadito l'impegno della Provincia nei confronti dell'associazione.

Un grande applauso ha sottolineato l'intervento di Sergio



Cappelletti, che ha rimarcato come sia giusto ricordare, dieci anni dopo, il tragico evento dell'alluvione: "A novembre, torneremo a Canelli in tanti per ricordare quei giorni e dare un segnale forte di amicizia e fratellanza tra le due realtà. Significativa la nascita del nuovo gruppo volontari dei Vigili del fuoco canellesi".

Il vice presidente regionale Fidas, Benedicenti ha ringraziato la Fidas canellese per la gestione del gruppo e della giornata di festa, "semplice e lineare, ma ricca di momenti intensi".

Significativo gesto di riconoscenza a Ferruccio Gai che

ha ricevuto una targa ricordo dall'Amministrazione comunale per i 10 anni di presidenza e un bassorilievo in argento da parte del consiglio direttivo Fidas.

Terminati gli interventi, le premiazioni: diplomi per 6-8 donazioni, medaglie di bronzo per 13-16 donazioni, medaglie d'argento per 20-24 donazioni, prima medaglia d'oro per 50 donazioni, 2° seconda medaglia d'oro per 75 donazioni, e 3° medaglia d'oro per 100 donazioni.

La giornata si è conclusa in allegria, con un eccellente pranzo, al ristorante il 'Grappolo d'Oro'. **Mauro Ferro**

La Fidas ringrazia

Canelli. Il consiglio direttivo della Fidas ringrazia alcuni amici, veri sponsor del sodalizio canellese: la profumeria Anna Profumi, la Ramazzotti per l'amaro, la Bosso di Cunico per la Grappa, la F.lli Gancia per lo spumante, la pasticceria Giovine e Giovine per il rinfresco e la sempre grande disponibilità verso il nostro gruppo, la famiglia Luigi Terzo Bosca per la concessione della Foresteria. Grazie a tutti!

Il Presidente Amilcare Ferro

Furto alla Cartolibreria del Corso

Canelli. Ignoti ladri si sono introdotti nella cartolibreria del Corso Snc di Boeri e Ressa, in corso Libertà.

Qui i ladri, dopo aver forzato la parte inferiore della porta ed entrati nel locale, hanno asportato denaro contante per circa 3000 euro e ricariche telefoniche per un valore superiore ai 500 euro oltre ad un impianto radio-tv.

Parte del denaro contante era frutto della vendita dei biglietti ferroviari FS.

Il fatto è accaduto nella notte tra sabato 17 e domenica 18.

Intervista al candidato sindaco dott. Dus per "Canelli, un progetto per tutti"

Canelli. Trenta giorni prima (entro il 12 maggio) delle votazioni (sabato 12 e domenica 13 giugno) il segretario comunale dovrà ricevere sul suo tavolo le liste dei pretendenti a governare la città di Canelli dal 2004 al 2009. Liste che dovranno essere supportate da 100/200 firme di cittadini, consegnate poi al Prefetto che provvederà al sorteggio delle singole posizioni da assegnare sulla scheda elettorale. Le compagini in lizza, ormai ridotte a due, che sembravano già pronte sei mesi fa (almeno quella di Dus) sono ancora in allestimento.

"Canelli, un progetto per tutti"?

Martedì 12 aprile alla riunione (per l'ottava volta "decisiva") per la composizione della lista di Centro Destra, ha partecipato una dozzina di "quasi sicuri" candidati. Per Fi c'era il solo Masino Gancia. "In attesa del via libera definitivo di Fi che dovrà arrivare lunedì sera, 19 aprile - illustra con tanta pazienza il dottor Beppe Dus candidato sindaco - abbiamo esaminato un logo che dovrebbe comprendere la scritta "Canelli, un progetto di tutti" con una bottiglia, dell'uva, un ingranaggio. Vedremo lunedì sera, 19 aprile!"

E del programma?

"Sì, anche di quello abbiamo già parlato! In linea di massima, continueremo e completeremo il ricco programma portato avanti dalla giunta Bielli. Stiamo programmando una riquali-

ficazione del centro urbano con tante operazioni che lo renderanno più vivibile, degli ingressi nella nostra città, del galoppatoio con un progetto per giardini attrezzati e custoditi..."

E della scuola?

"Per la scuola abbiamo fatto una grande rivoluzione, ma non siamo stati capaci a coinvolgere la gente... La scuola sarà certamente tra le nostre priorità"

E per lo sport?

"E' già stato appaltato l'impianto del riscaldamento del piazzetto (100mila euro). Entro aprile arriveranno le offerte per

la sistemazione dei campi da tennis, dei servizi igienici, degli spogliatoi e dei giochi da bocce esterni (400mila euro)... E, non da ultimo, un bel progetto per un piccolo parco fluviale lungo le rive del Belbo..."

E la lista?

"E' praticamente al completo. Tra i nuovi arrivati ci sono due bei nominativi: quello dell'avv. Luisella Foti (indipendente) e Gian Carlo Ferraris (indipendente)... Puntiamo ad avere in lista quattro donne... anche se il loro coinvolgimento è sempre più difficile..." **b.b.**

ULTIMISSIME

"Canelli, un progetto per tutti" - Lunedì sera, 19 aprile, "Fumata bianca in casa di Fi!" - ci dicono da più parti - *Abemus listam!* Forza Italia, grazie a Masino Gancia ha fornito i nomi: Tommaso Gancia (Masino), Ugo Conti, Louis Giorno, Pietro Speciale. Alleanza Nazionale ha fornito i suoi: Vincenzo Amerio, Valter Gatti, Marco Gabusi, Mauro Zamboni. Per la Lega: Enzo Dabormida e Paolo Boeri. Per l'Udc correranno: Attilio Amerio, Flavio Scagliola, Gandolfo Paolo e gli indipendenti Camilleri Giuseppe, Giancarlo Ferraris e Luisella Foti. In tutto 16 nominativi! Tutto a posto, allora? Per niente! Martedì mattina, 20 aprile, arriva in redazione Giancarlo Benedetti: "Stamattina, alle tre, nella riunione del direttivo ad Asti, abbiamo definito la lista: Masino Gancia, Ugo Conti, Loius Giorno, Pietro Speciale e Luciano Amerio e Gabriella Faccio. Comunque abbiamo ancora tempo per gli ultimi dettagli fino a mercoledì 28!".

"Uniti per cambiare" - Partiti in sordina, silenti, silenti, hanno già riempito la città di manifesti con il sorridente volto del candidato sindaco Giorgio Panza (1939) ed hanno già realizzato un sito Web (www.unitipercambiare.it) su cui si possono leggere i nominativi di alcuni giovani nuovi candidati. Leggiamoli insieme: Stefania Cirio (69), Devis Marengo (82), Michele Panza, Valter Panzarella (66), Roberto Pelazzo (66), Fabio Pietragalla (74), Marisa Barbero (47). **b.b.**

In funzione commissione scuola

Canelli. "A dieci giorni dalla costituzione della Commissione Scuola - ci scrive Franco Spagarino - grazie all'assunzione di responsabilità del sindaco Bielli, incominciano a intravedersi i primi risultati positivi: gli arredi richiesti (banchi e sedie) nella scuola elementare sono stati consegnati e sistemati nelle festività pasquali. Sarà intenzione del presidente della commissione e del Consiglio comunale, Marco Gabusi, incontrare al più presto i genitori in modo che possa nascere un dialogo continuo e proficuo come quello, già da diversi mesi in atto, nella commissione Mense. I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere sono ancora molti, ma la commissione sta cercando di pianificare e programmare tutti gli interventi necessari, garantendo, con la presenza di tutti i candidati a Sindaco, il rispetto dei tempi stabiliti. I genitori che desiderassero avanzare richieste in merito a questi argomenti dovranno inviarle all'attenzione della Commissione Scuola, nella persona del sindaco Oscar Bielli e del presidente del Consiglio comunale Marco Gabusi"

Per Biagio e Teresa cinquanta anni insieme

Canelli. Domenica 18 aprile i coniugi Biagio Quaglia e Teresa Giovo hanno festeggiato 50 anni di matrimonio avvenuto ad Agliano Terme il 28 febbraio 1954. A festeggiarli, le figlie Graziella e Marinella, i generi Silvio e Gino, le nipoti Ottavia, Beatrice, Camilla e Vittoria, insieme a tanti altri che hanno rappresentato loro gli auguri più sinceri di tanti parenti e amici.

Bandiere sfilacciate

Canelli. Ci scrive una fedele lettrice di via Solferino: "Perché le bandiere che sono appese sulla facciata dell'ex Pretura sono così sfilacciate? Se rappresentano qualcosa di importante perché sono così brutte?"

Calcio Eccellenza

Un Canelli inconcludente affonda a Centallo

Canelli. Un Canelli inesistente svagato e poco concreto quello che è sceso in campo domenica scorsa in quel di Centallo perdendo con un secco 3-0.

Il Canelli già dai primi minuti dimostrava di non essere in giornata e già al 5' il Centallo impegnava Bobbio in una partita in due tempi. All'8' ancora il Centallo pressava ed andava al tiro con Cellerino che deviava in angolo.

Era il campanello di allarme che preludeva al gol che giungeva puntuale al 18'.

Azione travolgente dei cuneesi che con il centravanti saltavano Pancrazio che rimaneva fermo sul posto, andava sul fondo con un cross teso che una difesa del Canelli statica non liberava e indisturbato con sentiva il colpo di testa per il gol del vantaggio.

Tutti si aspettavano una reazione degli azzurri che però non arrivava ed era ancora il Centallo a farsi pericoloso in alcune occasioni.

Al 30' un tiro del Centallo veniva ancora parato da Bobbio.

Al 32' il raddoppio su punizione per i padroni di casa: cross al centro e ancora di testa arrivava il 2-0.

Per vedere il Canelli in area bisognava attendere il minuto

di recupero con una azione Pandolfo-Greco-Mirone con tiro finale di quest'ultimo alto sulla traversa.

Secondo tempo nemmeno il tempo di riordinare le idee che il Centallo fa il tris.

Gol fotocopia con Pancrazio che si fa saltare cross dal fondo e nuova incornata vincente.

Al 20' finalmente il Canelli supera la metà campo svegliandosi dal letargo ed ottiene una punizione. Batte Pancrazio para il portiere Tarantino.

22' ancora il Canelli con Mirone, cross al centro per l'accorente Zacchino il cui tiro finale veniva parato.

Al 25' tiro di Agoglio deviato in corner dal portiere e al 33' punizione di Greco che sorvolava di poco la traversa.

Ultimo sussulto su un tiro di Greco con il portiere, che di piede deviava il possibile gol della bandiera. Un po' troppo poco per il Canelli che aveva una buona occasione per conquistare punti tranquillità.

Prossimo turno come da calendario sarà di riposo per la formazione canellese.

Formazione: Bobbio, Pancrazio, Mirone, Castelli (1' ST Alestra), Celerino, Pavese, Zacchino (75' Ronello), Lovisolo (66' Agoglio), Bonin, Pandolfo, Greco Ferlisi. **A.S.**

Scacchi

Acqui - La Viranda agli spareggi per l'A2

Canelli. I "Sempre Uniti" in serie A2, "Acqui - La Viranda" agli spareggi.

Questo il verdetto dopo l'ultimo turno della stagione regolare nel campionato di serie B.

Il "Sempre Uniti" pareggiando 2-2 in via Pallio contro Sarzana col punto decisivo di Venturino, la sconfitta di Forno ed i pareggi di Raviola e Beccaris, appaia in extremis a 7 punti in testa alla classifica l'"Acqui - La Viranda" sconfitto a Torino per 3-1, con vittoria di Petti e sconfitte di Trumpf, Sibille e Quirico.

Gli astigiani superano però i Calamandranesi per il miglior totale di punti individuali e passano direttamente in serie A2. All'"Acqui - La Viranda" rimane comunque una possibilità di promozione;

le seconde classificate dei vari gironi di serie B giocheranno infatti il 15 maggio un match di spareggio la cui vincente sarà ammessa alla serie A2 nel campionato 2005.

In Promozione

Basso profilo in Promozione per le due compagini astigiane, che chiudono il campionato con una doppia sconfitta, per 2-1 il "Sempre Uniti" a Torino e per 3-1 l'"Acqui-La Viranda" a Vallemosso.

Per classifiche ed aggiornamenti sul web: www.acqui-scacchi.cjb.net

Per imparare a leggere e scrivere...

Canelli. Interessante giornata di studio, sabato 24 aprile, dalle ore 9 alle 12,30, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti.

Organizzata dalla Direzione didattica di Canelli e dalla CSA di Asti si svolgerà la "Terza giornata di studio - Per imparare a leggere e scrivere ho bisogno di..." durante la quale sarà presentata un'indagine didattica - logopedica sul territorio della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato' tra gli alunni della 1ª classe elementare di Calosso, Canelli, Castagnole, Costigliole, Montegrosso, Moasca e S. Marzano Oliveto.

"L'indagine - ci dice la direttrice Palmira Stanga - ha avuto origine dal fatto che, negli ultimi anni della scuola elementare, si sono riscontrate notevoli difficoltà da parte di un sempre maggior numero di bambini, nell'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo". Tel e fax 0141 822.007

Domenica 18 aprile a Torino

Vittoriose le gialloblu

Canelli. Hanno vinto, per 3-0, anche la terz'ultima partita le gialloblu di mister Zigarini, domenica 18 aprile, a Torino, contro il fanalino di coda Lasalliano S. Giulia, nonostante che il mister abbia dovuto schierare una formazione d'emergenza, visto i problemi muscolari di Michela Bianco e del 'libero' Roberta Careddu e l'assenza per malattia di Chiara Alessandria.

Pur giocando senza libero, ma ricorrendo ad alcuni cambi in due set, mister Zigarini è riuscito a leggere bene la partita portando a casa 3 punti preziosi, non ancora decisivi però, per la matematica, per raggiungere i play off.

Formazione messa in campo per la prima volta, senza libero.

Nel primo set le ragazze non hanno potuto avere cambi e quindi hanno lottato duro, avendo sempre però qualche punto di vantaggio in questo parziale, vinto per 19-25.

Ancora più lottata la seconda frazione: si è notata la difficoltà nella ricezione e quindi nel ricostruire l'azione d'attacco.

Le avversarie grintose riuscivano sempre a mantenere il set in bilico.

A metà di questo set, l'allenatore ha sostituito il centrale Conti con l'opposto Michela Bianco (che, con una vistosa

fasciatura alla coscia, dovuta ad uno strappo muscolare, ha stretto i denti fino in fondo), riuscendo a vincere per 23-25, sul filo di lana.

Nel terzo parziale ancora una formazione diversa, con l'uscita di Silvia Viglietti e il rientro di Michela Conti.

Le spumanti, forse per un calo psicologico delle avversarie, hanno dominato il set, portandosi subito in vantaggio di dieci punti e, poi, hanno finito per controllare il gioco, chiudendo set e partita per 17-25.

Evidente la soddisfazione, a fine partita, dell'allenatore per i 3 punti importanti conquistati, vista la situazione difficile della squadra.

"Non resta che stringere i denti per questo finale - ha puntualizzato - nella speranza di recuperare l'intera rosa e di affrontare con grinta la prossima gara in casa che potrebbe dare la certezza matematica dei play off, consentendo di affrontare l'ultimo impegno contro la prima della classifica."

Formazione: Barbara Galli, Michela Bianco, Silvia Viglietti, Michela Conti, Elisa Santi, Manuela Pattarino, Francesca Girardi, Elisa Rosso. In panchina, Roberta Careddu.

Prossimo impegno: sabato 24 aprile, al Palasport di via Riccadonna, contro il GMC Valsusa.

b.c.

Basket, dignitosa sconfitta



Canelli. E' stata sconfitta, sabato 17, la formazione del Canelli Basket Bersano Frediani. Davanti al pubblico di casa i canellesi sono stati battuti, 43 - 56, dall'ottima squadra della Virtus Basket Asti. Fin dall'inizio gli astigiani hanno fatto valere la maggior esperienza, costringendo i canellesi ad una partita sempre in rimonta. Solo nel terzo periodo un buon break del Canelli ha fatto sperare i tifosi nel rientro in partita, ma nell'

ultimo tempo gli avversari hanno ancora dimostrato la loro superiorità. (Parziali: 6-15, 13-14, 18-10, 6-17).

Tabellino: Bera G., Cavallero D. (2), Scarsi A. (16), Turco M., Milano V. (3), Carucci A. (12), Pavone M. (9), Giovine M., Saffirio G. (1), Milano M.

Prossimo incontro, domenica 25 aprile ad Occimiano.

E' stata una bellissima festa, invece, la prima uscita stagionale dei 'primi canestri'. Ad Asti i nostri giova-

nissimi atleti hanno vinto, sostenuti dal caloroso tifo dei genitori, le loro prime partite contro formazioni di pari età astigiane. Hanno giocato: Amerio Martina, Sottomano Stefano, Grimaldi Simona, Marino Federico, Castino Alberto, Briata Federico, Corino Davide, Vaschetti Giulio, Quercia Gabriele, Quercia Paolo, Morando Gabriele, Chiola Mattia, Bera Laria, Musmeci Giusi.

L. V.

Il ponte di viale Italia intitolato a Giovanni Gorja

Canelli. Sabato 24 aprile, alle ore 10,30, alla presenza del presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, On. Bruno Tabacchi, il ponte di viale Italia, la cui realizzazione risale ormai a parecchi lustri, verrà intitolato al "Presidente Giovanni Gorja"

Sede decentrata per il Centro per l'impiego

Canelli. In via Massimo d'Azeglio 31, giovedì 8 aprile è stato inaugurato il Centro per l'Impiego, "un servizio innovativo - ha detto il presidente della Provincia Roberto Marmo - fulcro di di tutte le iniziative a livello locale in materia di occupazione, con un ruolo determinante di raccordo tra il mondo delle imprese ed i lavoratori"

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 23 e giovedì 29 aprile 04.

Dal 23 al 25, a Canelli, imponente esercitazione Cri - Protezione Civile.

Dal 23 al 25, a Nizza, Fiera del Santo Cristo.

Venerdì 23, ore 21, presso Chiesa Evangelica San Marzano, incontro con il gruppo Gospel Free - Voices

Dal 24 al 2 maggio, ad Alba "Vinum"

Sabato 24, dalle ore 9 alle 12,30, presso salone CrAt, convegno: "Per imparare a leggere e scrivere ho bisogno di..."

Sabato 24, la zona pastorale Canelli - Nizza andrà in pellegrinaggio ad Acqui per il millenario di San Guido.

Sabato 24, ore 16,30, ex chiesa S. Michele di Agliano Terme "L'Arte in bottiglia"

Sabato 24 ore 20,30 al 'Rupestr': "Capretto e pregiate carni piemontesi cotte nel forno a legna".

Sabato 24, ore 21, a Costigliole, "Ironicamente" con Pietro Del Vecchio.

Sabato 24, a Monastero Bormida, si esibirà il coro "Laeti cantores"

Sabato 24, ad Asti, ore 21, teatro Alfieri, "Sabato domenica lunedì" di E. De Filippo.

Sabato 24 e domenica 25 al dancing Gazebo, suonano, rispettivamente: "Ines e Papi-lons" e "Lella e Daniele Comba"

Domenica 25, a Costigliole (Chiesa Annunziata), cantano i 'Piccoli Cantori di Canelli'

Domenica 25, a Cocconato, "Riviera in fiore"

Dal 30 aprile al 9 maggio, ad Asti. "Fiera città di Asti",

Dal 30 al 9 maggio, a Pollenzo "Apertura dell'Agenzia" di Carlin Petri

Venerdì 7 maggio, ore 15, presso Villa Cora "Festa delle mamme e delle nonne"

9 maggio, ad Alba: "Genova - Alba", 1ª tappa 87° giro d'Italia

9 maggio, a Cassinasco, dalle ore 15,30 'Sagra del polentone'

Dal 14 al 16 giugno, a Milano, "MiWine"

Calcio giovanile under 16

A tutto calcio AC Canelli - US Virtus

Giovanissimi

A.C. Canelli 9
S. Domenico Savio 1

Una lezione di calcio a suon di gol contro un modestissimo avversario che nulla ha potuto contro le furie azzurre che si sono scatenate nel secondo tempo.

Il primo tempo dopo che ha visto il doppio vantaggio del Canelli, gli avversari hanno avuto un'impennata d'orgoglio ed hanno accorciato le distanze, ma nel secondo tempo non c'è stato più nulla da fare e gli azzurrini hanno liquidato facilmente l'avversario.

I gol sono stati di: tripletta di Sacco, doppietta di Bosco e Bogliolo e una rete di Gorani e Gallesio.

Formazione: Cordaro, Vitellini, Cocito, Gorani, Berruti, Di Bartolo, Gallesio, Canaparo, Bosco, Mecca Bogliolo. A disposizione: Sacco, Scola.

Virtus Canelli 1
A.C. Asti 3

La sosta pasquale non ha giovato ai ragazzi di mister Brovia, che perdono tre punti preziosi sul proprio terreno. L'incontro si è messo subito male per i virtusini che terminavano il primo tempo con il risultato sfavorevole di 2-1.

Nella ripresa la Virtus ci ha messo tanta buona volontà per raddrizzare il risultato, ma alla fine ad andare in gol erano ancora gli astigiani che fissavano sul 3-1 il risultato finale. La rete per gli azzurri è stata messa a segno da Origlia.

Formazione: Conti, Rosselli, Madeo, Caligaris, Lika, Moiso, Lanero, Poggio, Origlia, Dessi, Cantarella. A disposizione: Bianco, Vuerich, Ferrero.

Esordienti

Torretta 2
Virtus 1

Due tempi a favore dei padroni di casa e la gara è subito diventata difficile.

Il Torretta non era certamente un avversario insormontabile, ma la squadra azzurra non ha saputo trovare gli spunti giusti per colpire la difesa avversaria.

Il terzo tempo la Virtus ha cercato di raddrizzare il risultato, ma dopo il gol messo a segno da Maggio non c'era più il tempo materiale per ricuperare.

Formazione: Romano, Alberti, Mossino, Diliesky, Stivala, Leardi, Penengo, De Giorgis, Montanaro, Duretto, Bussi.

A disposizione: Cirio, Maggio, Viglino, Guza S. Guza F, Baldovino.

Pulcini

S. Domenico Savio 0
Canelli 2

Bella gara quella disputata dai piccoli azzurri che contro il sempre ostico S. Domenico Savio hanno conquistato una bella vittoria in trasferta.

La gara si era messa subito bene e gli azzurri chiudevano il primo tempo in vantaggio per 1-0 con gol di Alberti.

Il secondo tempo si è concluso a reti inviolate e il terzo tempo ancora ad appannaggio della squadra azzurra che chiudeva per 1-0 ancora con una bella rete di Alberti.

Formazione: Garbarino, Amerio, Alberti, Borriero, Dotta, Duretto, Moreno, Lazzarini, Zilio, Balestrieri, Marchisio, Stoyerov, Telesca.

Dal Lions Club Nizza - Canelli

Bottiglie di barbera per sostenere il canile



Padroni e rispettivi cani protagonisti delle etichette.

Nizza Monferrato. "Un modo davvero singolare e simpatico", come ha sottolineato il presidente del Lions Club Nizza - Canelli, Maurizio Carcione, per dare una mano al canile consortile. Si tratta della vendita, a chi ne farà richiesta, di bottiglie di ottimo barbera (regalato dalle ditte vinicole Bersano, Carussin, Guasti, La Gironda), dotate di un'etichetta particolare, rappresentante la foto del cane randagio "adottato" con l'acquisto del vino insieme al proprio "padrone". E prevista una disponibilità di 100 bottiglie al prezzo di euro 5, che finanzieranno così il canile.

Sabato 16 aprile, presso il canile "Con...Fido" di stradale Incisa, l'iniziativa è stata presentata ufficialmente con la cerimonia del dono delle bottiglie e la consegna del contributo ricavato di 500 euro al presidente del canile Luciano Schiffo.

Erano presenti, quasi al completo, sia i padroni che i cani, che si sono prestati a farsi fotografare per immortalare le loro effigie sulle etichette. Queste le tredici foto che rappresentano i proprietari con i loro rispettivi cani: Luciano con Pepito; Rebecca e Bob; Bruna con Nero e Avola; Tonina e Bricola; Liliana con Sofia e Bella; Mario e Arturo; Gflavio con Black; Alessandro e Brian; Maria Grazia

con Pola; Silvia e Lea; Enrica con Rico e Olmo.

Il presidente del Consorzio Co.Ge.Ca, Luciano Schiffo, ha voluto rivolgere un sentito grazie per la sensibilità dimostrata dal Lions Club, ricordando che "trattare bene gli animali è un atto di cultura e di rispetto, al contrario di ciò, a dir poco incivile, che è successo proprio la notte scorsa, con il ritrovamento di 3 gattini appena nati in un cassonetto della Caritas in quel di Canelli, fatto che ha richiesto un intervento speciale dell'Asp e dell'Asl per l'apertura del contenitore con la fiamma ossidrica, allo scopo di salvare quei poveri animali".

Il presidente del Lions Club Nizza - Canelli Maurizio Carcione, nel consegnare il contributo ha voluto in particolare "ringraziare per la generosità sia chi ha donato la materia prima, il vino, sia chi si è prestato alla simpatica iniziativa con la sua immagine".

Luciano Schiffo ha ricordato, per finire, che l'immagine della giovanissima Rebecca con il suo Bob sarà la testimonial del canile, "proprio perché dai giovani deve partire la campagna di sensibilizzazione". A tale scopo questa foto sarà il logo dei manifesti da distribuire in tutti i paesi del consorzio, per promuoverne la cura e il rispetto verso gli animali. F.V.

62 anni, ex bancario

Carcione presenta il candidato Poggio



Maurizio Carcione insieme a Lorenzo Poggio.

Nizza Monferrato. Un candidato alla volta. Un nome alla settimana.

Maurizio Carcione, candidato sindaco di "Insieme per Nizza", continua la speciale presentazione dei nomi dei possibili consiglieri che l'accompagneranno in lista.

Una presentazione "personale", scandita di settimana in settimana, "per dare il giusto spazio e portare il più sentito ringraziamento alle persone che hanno accettato l'invito ad impegnarsi per il Comune nelle nostre fila".

"C'è chi commissiona sondaggi (si veda l'articolo più sotto, n.d.r.), molto discutibili", è stata la premessa dell'attuale vice sindaco, "e c'è chi propone, è il nostro caso, candidati veri che si presenteranno al giudizio dei cittadini. Il sondaggio non fa che creare imbarazzo e confusione. Ho molto rispetto per i cittadini e quindi mi sembra logico chiedere il loro giudizio solo nel segreto dell'urna".

Il sesto episodio di questa speciale presentazione di lista ha portato stavolta alla ribalta il nome di Lorenzo Poggio,

nativo di Acqui Terme, nicese di adozione, sposato e residente in città; ex bancario in pensione, 62 anni, ha occupato importanti ruoli con funzioni direttive e di responsabilità presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino, prima come direttore di filiali e poi come ispettore nell'area del Piemonte e successivamente in altre importanti zone d'Italia.

Per Carcione si tratta "ancora di un acquisto di rilievo che va ad accrescere il livello di competenza e passione della lista che presenteremo al vaglio del voto dei nicesi. Un altro nome nuovo, con una notevole esperienza professionale".

Il nuovo candidato ha ringraziato Carcione per l'invito ricevuto, motivando la sua accettazione come "un impegno che mi stuzzica e mi stimola, pur non avendo esperienza in questo campo".

Fra tante cose che, come pensionato, potevo fare, ho scelto questa che ritengo molto stimolante: una sfida a far qualcosa di nuovo per questa città".

Franco Vacchina

Interpellato un campione di nicesi

Sondaggio per conoscere il candidato preferito

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi il mondo politico nicese è entrato in fibrillazione a causa della notizia di un sondaggio sui candidati sindaci o gli eventuali papabili.

Un campione di circa un centinaio di cittadini sono stati interrogati sulle loro preferenze di voto e di conoscenza dei nominativi presunti candidati alla successione di Flavio Pesce nelle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno prossimi.

In sequenza dovevano scegliere fra diversi nominativi: Maurizio Carcione (l'unico candidato per ora ufficializzato), Bruno Verri, Gabriele Andreetta, Giovanna Balestrino, Luisella Martino, Luigi Perfumio.

Le interviste - sondaggio telefoniche sono state realizzate a cura del call center della Euromedia di Milano, specializzata in sondaggi.

Fra le domande: Quale candidato preferirebbe? Come l'ha conosciuto? Lo ritiene degno della carica di sindaco? E via di questo passo.

Naturalmente, non sappiamo ancora in dettaglio, cosa

hanno risposto gli intervistati, ma dai capannelli delle piazze e delle vie nicesi sembra che parecchi siano stati i "non so" e i "mi rifiuto di rispondere"; qualcuno ha detto di aver anche interrotto la conversazione.

La domanda a questo punto è: per conto di chi è stato commissionato il sondaggio, anche considerando che questo non costerà certamente qualche euro, ma molti, molti di più.

Gli stessi nominativi presenti nelle domande hanno espresso la loro estraneità alla cosa.

Tutti i politici locali interpellati, anche se qualcuno ha criticato questo modo di fare indagini e soprattutto il tenore delle domande, hanno comunque espresso la loro curiosità per conoscere l'esito di questo sondaggio e le eventuali preferenze dei nicesi sui diversi candidati.

Ma ancora non si sa se questa curiosità potrà essere soddisfatta e se chi ha commissionato la ricerca vorrà rendere pubblici i dati raccolti.

Venerdì 16 aprile, alla Trinità

Applausi per il debutto dell'orchestra di Asti



L'orchestra giovanile di Asti riceve gli applausi del pubblico.

Nizza Monferrato. Debutto alla grande, venerdì 16 aprile, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato dell'Orchestra Giovanile di Asti.

Di fronte ad una folta pubblico che ha riempito l'Auditorium, tanti parenti dei componenti l'orchestra, tanti giovani (nicesi, evidentemente presi dalla pigrizia, per la verità poco rappresentati) eseguito un nutrito programma di musiche da film, molto conosciute e per questo forse maggiormente apprezzate e capite.

Sotto le abili mani del direttore, maestro Silvano Pardini, si sono susseguiti i brani celebri, spiegati da Michela Daddio (presidente della Banda di Nizza Monferrato) che hanno avvinco il pubblico che ascoltava in religioso silenzio, interrotto al termine di ciascun pezzo con i convinti applausi a sottolineare l'esecuzione ed il gradimento, mentre il direttore presentava a turno i diversi solisti:

Amapola, Mack the knife, Giulia testa, Over the rain-

bow, Tutti a casa, Anonimo veneziano, C'era una volta il West, Valzer brillante da il Gattopardo; Cabaret, Schindler's list, La vita è bella, La cumparsita, Tema di Gelsomina e il Padrino, Il postino, per finire in crescendo con Libertango.

Al termine scroscianti i battimani, durati parecchi minuti con la richiesta del bis, e non fosse per l'ora tarda e la cosa non consueta, un pubblico che avrebbe continuato ad ascoltare volentieri ancora altri pezzi.

All'uscita tanti apprezzamenti e parole di plauso per uno spettacolo musicale di tutta eccellenza.

Praticamente quello di Nizza era il debutto ufficiale dell'Orchestra Giovanile di Asti che il prossimo 24 aprile rappresenterà il Comune a Biberach (Germania) in occasione della "Festa del gemellaggio con la città di Asti".

Ricordiamo che l'esibizione era a scopo benefico a favore delle Chiese di Sant'Ippolito e di San Siro, danneggiate dagli ultimi eventi sismici del 2000 e 2001.

Per Nizza e paesi limitrofi

Progetto informatico per itinerari sul territorio

Nizza Monferrato. Stanno proseguendo i lavori per il completamento della pista pista ciclabile che partendo da Via Mario Tacca (all'incrocio con strada S. Pietro) raggiungerà il campo sportivo comunale.

Questa pista ciclabile unitamente ad una zona (una mista di parcheggio ed area verde) adiacente l'edificio della Telecom in Via Lanero ed ad un punto informativo in zona Ponteverde sull'area della Cassa di espansione, fa parte di un progetto complessivo, al quale hanno dato la loro adesione altri comuni del nicese (Incisa, San Marzano Oliveto, Moasca, Vinchio e Vaglio), con degli "itinerari turistici" per la valorizzazione del territorio.

La parte operativa riguarda la costruzione di piste ciclabili ed aree verdi, mentre la parte informativa (preparata dal geologo Fabio Nicotera) sarà composta da una serie di "cartografie" con itinerari turistici su Nizza e dintorni.

Tutti i dati su Nizza, e paesi (su menzionati) che fanno parte del progetto, saranno inseriti in rete e sarà possibile

consultarli per via telematica. Si potranno trovare i diversi itinerari (suddivisi in colori): chiesette campestri (verde), uve pregiate (viola), castelli (blu), monumenti e palazzi storici (rosso). Sarà possibile avere nel dettaglio, inoltre, l'elenco delle aziende vinicole, i prodotti tipici, le aree a coltivazione particolare (cardo), le manifestazioni, la storia. I dati, per ora, sono a disposizione e consultabili in Comune su P.C., mentre successivamente, verrà approntato un "punto informativo" presso la sede della Pro Loco in Piazza Garibaldi.

Il progetto, comprendente piste ciclabili, aree verdi, punti informativi ed informatici ha un costo di 130.000 euro dei quali 30% a carico del Comune e 70% finanziato dalla Regione.

La cartografia, i dati, i percorsi turistici, dell'intero territorio di riferimento saranno inseriti in un più ampio "Sistema informativo territoriale (GIS)" e sarà possibile consultarli direttamente dal proprio computer cliccando l'indirizzo www.itinerarivallebelbo.it

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 25 aprile, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, C.so Alessandria.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 23-24-25 aprile; Dr. BALDI, il 26-27-28-29 aprile.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Peter Pan UNO

PARCO GIOCHI GONFIABILI

aspetta i più piccini tutti i giorni dalle ore 15 alle 20

Giardini di piazza Marconi Nizza Monferrato

Presentando il coupon PAGHI UN'ORA NE FAI DUE

Sabato scorso, 17 aprile

Inaugurata rampa disabili in Sant'Ippolito



Le autorità intervenute con don Badano: Pesce, l'arch. Grasso, Carcione, Perfumo, Andrea e Maggiora.

Nizza Monferrato. Sabato scorso 17 aprile, nel primo pomeriggio, è stata ufficialmente inaugurata, con tanto di taglio del nastro, la rampa per disabili presso la chiesa di Sant'Ippolito.

L'esecuzione dei lavori, su progetto dell'architetto Laura Grasso, sono opera della ditta "Giuseppe Pasin" ed hanno comportato un investimento di circa 12.000 euro, finanziati per euro 7.500 dalla Fondazione della Banca C.R. Asti.

Alla cerimonia inaugurale e alla benedizione di uno strumento fondamentale per permettere l'accesso a tutte le persone alle prese con handicap, hanno presenziato: il presidente della Fondazione della banca astigiana, Michele Maggiora, il consigliere della C.R. Asti, Gabriele Andreetta, il sindaco di Nizza Monferrato, Pesce Flavio accompagnato dal vice sindaco, Maurizio Carcione, l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Luigi Perfumo, il direttore della filiale nicese della Banca C.R. Asti, Marcello Fogliati, la progettista ed un nutrito grup-

po di parrocchiani.

Nelle brevi parole di introduzione, prima della benedizione, il parroco don Aldo Badano ha voluto rivolgere il suo caloroso grazie a tutti coloro che a vario titolo, sia con un contributo (Fondazione, Comune, ditta Torello-Ferro), sia con l'interessamento fattivo alla risoluzione della questione (Andreetta), sia con l'espletamento delle diverse pratiche burocratiche (Polizia Municipale, architetto Teodoro Cunietti per la Diocesi), hanno permesso una sollecita esecuzione dei lavori ed ha altresì ricordato che alcuni interventi restano ancora da completare con un appello, anche per il futuro, ad avere un aiuto.

Hanno risposto alle parole di don Aldo, il sindaco Pesce, il consigliere Andreetta ed il presidente della Fondazione, Maggiora, che hanno assicurato che "qualcosa si potrà ancora fare".

Al termine la benedizione dell'opera ed il taglio del nastro da parte delle autorità intervenute.

Martedì 27 aprile e sabato 1° maggio

Il nuovo Viale dei sospiri con convegno e banda



Nizza Monferrato. Sabato 1° maggio sarà riaperto ufficialmente il celeberrimo "Viale dei sospiri", donato dalla famiglia Roggero Fossati all'Accademia di Cultura Nicese, "L'Erca", che ha provveduto alla sua completa risistemazione con una radicale ripulitura, la sostituzione delle piante secche e malate, la posa di panchine e di lampioni illuminanti.

Il taglio del nastro verrà effettuato sabato alle ore 11, dalla madrina, la signora Gabriella Bigli in Mancuso, che ha finanziato l'acquisto dei pali e delle luci per l'illuminazione.

Nel pomeriggio alle ore 17,30 ci sarà una manifestazione folcloristica, per cele-

brare degnamente il ritorno a nuovo splendore del viale tanto caro ai nicesi. La Banda della Città di Nizza Monferrato si esibirà in concerto; saranno presenti alcune carrozze d'epoca con cavalli. Al termine, farinata offerta dalla Pro Loco e un refresco per tutti partecipanti.

Per ricordare che proprio sotto il "Viale dei sospiri" della Pacioiretta è nata l'operetta "Addio Giovinezza" di Sandro Camasio e Nino Oxilia, l'Erca organizzerà per martedì 27 aprile, alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità, un convegno-incontro dal titolo "Per un ritratto di Nino Oxilia" con una relazione del professor Franco Contorbia dell'Università di Genova.

Cerimonia di chiusura e gita ad Urbino

Gli ultimi appuntamenti dell'Unitre Nizza-Canelli



L'Unitre in visita all'Abbazia di Staffarda

Nizza Monferrato. Ultimi incontri per l'Università delle Tre età Nizza-Canelli.

In un mese di aprile particolarmente intenso i sono stati chiamati a visitare la Città di Saluzzo e l'abbazia di Staffarda; il museo dello zucchero della Figli di Pinin Pero ed il museo Bersano.

Gli ultimissimi appuntamenti riguardano la cerimonia di chiusura dell'anno accademico ed una gita di 2 giorni.

Sabato 8 maggio: cerimonia di chiusura e premiazione degli iscritti.

Relatore d'eccezione il prof. Athanasios Moulakis (greco) direttore dell'Istituto di Studi mediterranei dell'Università

della Svizzera italiana di Lugano. Laureato in Filosofia e Scienze Politiche, Latino e Greco, poliglotta (parla 6 lingue), ha esercitato il suo insegnamento nelle maggiori università americane ed europee.

L'11 e il 12 Maggio, gita sociale a Ravenna ed Urbino.

L'anno accademico 2003-2004 dell'Unitre ha registrato 180 iscritti, soci provenienti da Canelli, Nizza ed altri paesi del territorio.

Le lezioni si sono tenute a Nizza (il lunedì) ed a Canelli (il giovedì) ed hanno avuto per tema la Storia nel dopo guerra ed il Boom economico.

Attrezzata con moderne apparecchiature

Nuova ambulanza per il servizio 118



Nizza Monferrato. È entrata in funzione in queste ultime settimane una nuova ambulanza per il Servizio del 118, fornita completamente dalla P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato, che garantisce il servizio nella postazione presso l'Ospedale Santo Spirito. Si tratta di un mezzo modernamente attrezzato per gli interventi del Mezzo di soccorso avanzato, un vero e proprio Pronto Soccorso viaggiante. Oltre all'attrezzatura a disposizione del medico questo automezzo è fornito anche di un elettrocardiografo e di un ventilatore polmonare, per gli interventi d'urgenza. Ricordiamo che l'equipe del 118, sempre pronta, 24 ore su 24, giorno e notte, è composta da un medico e da un infermiere unitamente a 2 volontari (un autista ed un soccorritore).

Brevi da Nizza Monferrato

Tra la Terra e il Cielo

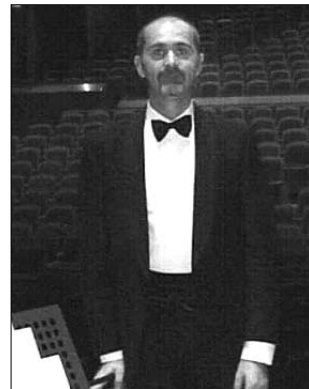
Alla Galleria d'Arte "Tra la terra e il Cielo" di Via Gozzellini a Nizza Monferrato, fino all'8 Maggio prossimo esposizione delle opere di Mark Cooper con la mostra "vertical". "Un viaggio attraverso il Monferrato, Langhe e Roero, alla ricerca degli artisti sconosciuti che, modellando la terra che ci circonda, creano inconsapevolmente giganteschi disegni nella natura". L'artista, dopo l'inaugurazione avvenuta il 17 aprile, sarà presente di persona nei giorni 21-24-28 aprile e 1-5-8 maggio. Orario: mercoledì 16-20; giovedì 10-13; venerdì e sabato 10-13/16-20.

Primavera in Musica

Sabato 24 aprile, ad Incisa Scapaccino, presso il foro boario comunale sesta edizione del festival canoro a premi "Primavera in musica", organizzata dal gruppo musicale "La Strana Idea" con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Polisportiva di Incisa. Presentano la serata, Meo Cavallero e Alessandra Rescia di Italia 8. Presidente onorario giuria il maestro Marcello Rota. Ospiti della serata la scuola di ballo "Universal Dance" di Guido e Anna Maero.

Venerdì 30 aprile alla Trinità

Roberto Bocchio insieme all'orchestra di Alessandria



pezzi per intenditori ma che possono avere l'apprezzamento anche di chi "non mastica" troppo questo tipo di musica.

Il quintetto che si esibirà all'Auditorium Trinità è composto da: **Roberto Bocchio** al clarinetto, nativo di Nizza, dove ha svolto i suoi studi prima di intraprendere la carriera musicale che l'ha portato ad esibirsi nei teatri e nella sale più prestigiose a livello internazionale (la foto che pubblichiamo dell'artista è stata scattata nel teatro di Oita in Giappone), insegnante di conservatorio.

Silvano Pasini (violino), insegnante presso la scuola media C.A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato, direttore della neo Orchestra Giovanile di Asti che ha debuttato, con successo, a Nizza, Venerdì 16 Aprile, all'Auditorium Trinità.

Massimo Barbierato (violino), **Alessandro Buccini** (viola), **Arianna Menesini** (violoncello), insegnanti di conservatorio.

Tutti i componenti del quintetto fanno parte dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Un quintetto di artisti della musica classica che nelle sue esibizioni nei teatri, sia in Italia che all'estero, cattura l'attenzione degli appassionati per le pregevoli esecuzioni dei brani eseguiti riscuotendo un successo sia di critica che di pubblico. Una serata da non perdere quella del 30 Aprile alla Trinità, e quindi un caloroso invito ai nicesi, sempre piuttosto freddini a rispondere agli inviti, a partecipare.

Nizza Monferrato. Venerdì 30 aprile 2004 all'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato eccezionale serata di musica nell'ambito delle manifestazioni per la tradizionale "Fiera primaverale del Santo Cristo".

In cattedra, i solisti dell'Orchestra classica di Alessandria che per l'occasione, insieme, formeranno un Quintetto per presentare al pubblico nicese due brani di musica classica di particolare sonorità e bellezza.

Saranno eseguiti una composizione da W. A. Mozart, Quintetto il la mag. K 581 per clarinetto, due violini, viola e violoncello: allegro, laghetto, minuetto-trio l/II, allegretto con variazioni e una da C. M. von Weber, Quintetto in sib mag Op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello: allegro, fantasia, adagio ma non troppo, minuetto, capriccio presto, rondò, allegro giocoso. Si tratta di due

Il punto giallorosso

Brutta battuta d'arresto futuro più complicato

Nizza Monferrato. Anche il derby di ritorno va al Castagnole con i giallorossi che dominano un tempo, poi fanno hakiriri; l'altro derby a livello di under è appannaggio dei ragazzi di Silvestrini.

PRIMA CATEGORIA

Castagnole L. 2
Nicese 1

Nicese che butta via i 3 punti in malo modo, interrompendo, contro una diretta concorrente, appesantendo, quindi, la gravità della sconfitta, la serie positiva di vittorie che avevano aperto squarci di sereno nel proprio orizzonte.

Partono subito bene i giallorossi assumendo l'iniziativa nel gioco. I padroni di casa paiono confusi e, dopo alcuni tentativi, è Rivetti che sblocca il risultato e se stesso, incornando benissimo su un angolo di Ravera: 0-1. Castagnole che oppone scarsa resistenza ed incapace di controbattere; si gioca in una sola metà campo ma i nicesi sprecano troppo: clamorose le due occasioni, nel finale di tempo, per Ravera e Rivetti. Si torna dal riposo consapevoli di aver monetizzato molto poco in proporzione a quanto costruito. Tinellesi che provano a rimettersi incorsa esibendo voglia ed energia non ancora palesate. Si subisce ed i 3 cambi, praticamente immediati, nella formazione giallorossa non si rivelano adeguati alla piega che sta prendendo l'incontro. Si arranca a centrocampo ed il lavoro per Gilardi aumenta rapidamente. Al 12' il pari è cosa fatta, complice un tentativo di fuorigioco mal riuscito. Il Castagnole si galvanizza, ed i nicesi vanno in crisi di

iniziative, evidenziando in alcuni elementi, chiari problemi di tenuta fisica. In una rarissima controffensiva, Genzano tira, ma senza esito. Si crea l'esatto contrario del primo tempo con una sola squadra che fa gioco. Passano i minuti ed i padroni di casa continuano a crederci ed al 90' purtroppo, realizzano quel 2-1 impensabile alla fine del primo tempo. Con i risultati delle altre avversarie, la classifica si è aggravata, risucchiando nuovamente la Nicese nel gruppo delle 4 peggiori, a quattro turni dal termine!!!

Formazione: Gilardi, Massano, Giovine, Piana, Mazzapica, Brusasco, Mazzetti, Maccarico (Basso), Rivetti (Di Filippo), Ravera (Genzano), Giachero. A disposizione: C. Berta, Vassallo, Lovisolo, Schiffo.

JUNIORES

Nicese 3
Castagnole L. 2

Con l'organico ridotto al minimo, i giallorossi riescono, comunque, a prevalere in un incontro, più impegnativo del previsto. Sblocca Orlando, ribattendo dopo un calcio di rigore da lui stesso calciato. Ancora turb'Orlando segna il doppio vantaggio che viene poi dimezzato dagli ospiti. La partita è difficile per i giallorossi che hanno Grimaldi e Sandri in serie difficoltà fisiche. E', però, quest'ultimo che porta a 3 le reti dei padroni di casa, prima del secondo goal castagnolese che definisce il 3-2 conclusivo.

Formazione: C. Berta, Bianco, Delprino, Torello, Grimaldi, Baratta, Torino, Roggero Fossati, Orlando, Nosenzo (Soggiu), Sandri.

G.G.

Mentre Luisella e Pietro Martino lasciano la Lega Nord

Nizza Nuova lascia l'aula e non vota variante prgc

Nizza Monferrato. Penultimo Consiglio comunale dell'attuale legislatura, quello di martedì 20 aprile al Campa-

non. L'assemblea si è aperta con la lettura, da parte del sindaco Flavio Pesce, di una dichiarazione nella quale i consiglieri Luisella e Pietro Martino hanno espresso la loro "intenzione di formare un gruppo indipendente non condividendo più le idee della Lega Nord per la quale erano stati eletti".

Interrogazioni e interpellanze

Si è quindi passati alla discussione delle interrogazioni presentate da Gabriele Andreetta e Pietro Braggio, alcune di queste di vecchia data.

In particolare da segnalare quella riguardante "l'intossicazione di alunni di elementari e medie e relative iniziative intraprese". Pesce ha ricostruito la cronistoria dell'accaduto di qualche settimana fa e delle risultanze delle analisi effettuate dall'Asl, che hanno portato alla scoperta dei diversi fattori che hanno potuto causare l'intossicazione: dai batteri trovati nella carne di tacchino, alla probabile "influenza virale" in uno degli operatori, al possibile mal funzionamento di apparecchiature. Dei risultati sono stati informati con lettera sia i genitori sia l'ente scolastico, mentre da parte sua la Casa di Riposo, responsabile della mensa, si è impegnata ad attuare ed aumentare misure di sicurezza e di controllo.

Un'altra interrogazione ha riguardato i "Disagi per mancata fornitura elettrica in Piazza Marconi". In seguito a lavori di potatura delle piante, da parte degli operai del Comune, un ramo caduto su una linea elettrica ha causato uno sbalzo di tensione per cui molti utenti hanno avuto danni a TV, frigoriferi, lavatrici, lampadari. Come ha riferito l'assessore Cavarino, il Comune è stato immediatamente allertato e l'ufficio tecnico ha provveduto a controllare i danni subiti (interessate circa 25 famiglie) ed a denunciare la cosa all'assicurazione. In questi giorni la compagnia assicuratrice sta controllando le denunce per poi procedere al pagamento dei danni.

Variante al Piano Regolatore.

Dopo l'adozione della variante parziale al PRGC per la redistribuzione delle aree produttive e di adeguamento aree e servizi (astenuti i consiglieri di minoranza), il Consiglio comunale ha affrontato il

tema della variante al PRGC.

Il sindaco Pesce, nell'illustrare il provvedimento che ha definito "punto dal grande valore politico ed ultimo tassello del programma prefissato da questa Amministrazione", ne ha ricordato i diversi passaggi con il primo Piano di fabbricazione degli anni '70 e poi i successivi passaggi: dal Piano regolatore a metà anni '70, alle varianti di adeguamento negli anni 80 e 90, per arrivare al dopo alluvione 1994. Da allora, raccogliendo i diversi adempimenti, tenendo conto delle zone a rischio, dei lavori effettuati, dell'assetto geomorfologico, della zonizzazione acustica, si è giunti alla variante attuale.

Molto critico l'intervento del capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio che ha contestato il fatto che si presenti il piano a soli 6 giorni dallo scioglimento del Consiglio comunale come disposto dalla legge avvicinandosi alle elezioni comunali. «Negli 8 anni precedenti non c'è mai stato il tempo di discuterlo evidentemente e oggi noi non abbiamo avuto il tempo di esaminarlo. È legittimo il dubbio che il piano sia rimasto nei cassetti per tutto questo tempo appositamente». Braggio ha chiesto quindi che la variante sia ritirata e discussa dalla prossima amministrazione, preannunciando l'abbandono della sala al momento della votazione.

Altrettanto critici gli interventi di Gabriele Andreetta, Giorgio Pinetti, Luigi Perfumo, sulla falsariga della posizione del gruppo.

Luisella Martino ha preannunciato l'astensione di suo gruppo "per il rispetto dei cittadini", mentre Mario Castino, capogruppo della maggioranza di "Insieme per Nizza" ha difeso il provvedimento perché "è stato fatto un buon lavoro e ritirarlo sarebbe una forzatura".

Piera Giordano, sempre aggiornata e documentata, ha confermato: "Siamo giunti al termine del percorso ed è giusto votarlo".

Mentre i rappresentanti di Nizza Nuova abbandonavano l'aula, l'architetto Ezio Bardini ha illustrato a grandi linee le griglie di riferimento e l'impostazione della variante, poi approvata con i voti della maggioranza.

Ha chiuso il sindaco Pesce "Il piano è uno strumento per far crescere ordinata la nostra città ed accrescere il tenore di vita dei cittadini".

Franco Vacchina

Sabato 24 aprile alle 21

I cori K2 e Libera Musica di scena a Fontanile

Fontanile. Nuovo importante appuntamento a Fontanile per questo fine settimana. Sabato 24 aprile, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Livio Berruti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, presenterà "Echi di Cori 2004", la manifestazione organizzata a livello provinciale per promuovere i concerti delle corali, che fa tappa ormai fissa a Fontanile da alcuni anni. A partire dalle ore 21, nel bellissimo (ed efficacissimo dal punto di vista sonoro) scenario della chiesa di San Giovanni Battista, si esibiranno il coro "K2" e il coro "Musica Libera", per uno spettacolo sicuramente piacevole e affascinante. Fontanile rimpingua così il suo già ricco carnet di eventi a carattere culturale, dopo la stagione di teatro dialettale "U nost teatro", giunto alla sesta edizione e insieme agli "Incontri con l'autore" organizzati dalla biblioteca comunale, l'ultimo dei quali di grande successo con protagonista Monsignor Galliano.

Voluntas minuto per minuto

Allievi regionali '88 chiusura di prestigio

Nizza Monferrato. Anche gli 88 chiudono vittoriosi nell'ultima di campionato; rinvio per Giovanissimi provinciali 89, Esordienti 91, e Pulcini 95; vittoria esterna dei Pulcini 93; pari dei 94; sconfitte per Giovanissimi regionali 90 ed Esordienti 92.

PULCINI 95 Calamandranese - Voluntas: rinviata.

PULCINI 94

Voluntas 1

Santostefanese 1

Un pareggio in rimonta per i ragazzi di mister Giacchero, firmato dal 95, Salluzzi. Pali, traverse, occasioni varie fallite, impediscono il successo neroverde. Un po' di superficialità, da eliminare subito, da parte di qualche giocatore. Convocati: M. Spertino, B. Angelov, Baseggio, Bonzo, Sonia Corneglio, Pavese, Russo, Morino, Barlocco, Carpentieri, Salluzzi, F. Seriani.

PULCINI 93

Torretta 0

Voluntas 3

Partita a senso unico con i neroverdi superiori nettamente. Germano (2) e N. Pennacino a segno.

Convocati: Giacchino, Mazzeo, Quasso, Gallo, Jovanov, Sberna, A. Lovisolo, Germano, N. Pennacino, Gaffarelli, Marasco, Malatesta, Gonella.

ESORDIENTI 92

Villanova 1

Voluntas 0

Il pari specchiava meglio l'incontro, ma i bravi villanovesi, con l'aiuto dell'insolita poca determinazione dei neroverdi, hanno fatto i 3 punti. Mister Giovannazzo un po' sorpreso e deluso.

Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, Gallese, Galuppo, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, PL. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Tortelli, Costanza Massolo.

ESORDIENTI 91

Voluntas-S. Domenico Savio: rinviata.

GIOVANISSIMI REG. LI 90

Voluntas 0

Gianni Gilardi

Domenica 25 aprile

Sfida al diabete iniziativa del Lions Club

Nizza Monferrato. Il Lions Club International Nizza Canelli nell'ambito della campagna sulla prevenzione delle malattie (costituisce uno dei punti più qualificanti nel suo programma di proposte 2003/2004) invita i cittadini alla giornata diabetologica con "LA SFIDA AL DIABETE", controllo gratuito della Glicemia, organizzata in collaborazione con la SOC Diabetologica dell'ASL 19 di Asti (Direttore Dott. Luigi Gentile) e con il Patrocinio della Città di Nizza Monferrato.

Lo screening, completamente gratuito, sarà eseguito in una postazione, attrezzata allo scopo, Domenica 25 Aprile 2004, dalle ore 9,00 alle ore 12,30, in Piazza Garibaldi, sotto i portici, lato Bar Sociale.

Chi vorrà usufruire dell'esame dovrà presentarsi, preferibilmente, a digiuno.

Il kit per la misurazione della glicemia sono offerti dalla ditta Abbot Medisense, mentre il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato provvederà alla si-

Juventus 4

Incontro di prestigio, anche se fuori classifica, per i ragazzi di mister Rostagno. Non sfigurano, specie nel primo tempo, contro i "mostri" bianconeri. Una direzione arbitrale inadeguata ha consentito le due prime realizzazioni della Juventus in condizioni di fuorigioco clamorose. Non avevano certo bisogno di questo aiuto. Bene il 92 D. Ratti, tra i pali nel finale, con 3 apprezzabili interventi.

Convocati: E. Rota, Altamura, Bebyahia, M. Biglia, Iaia, D. Mighetti, M. Molinari, Pavone, Rivaschio, Ravina, Rizzolo, M. Rossi, Gavazza, Pergola, Teranova, L. Mighetti, D. Ratti.

GIOVANISSIMI PROV. LI 89 Castagnole L.-Voluntas: rinviata.

ALLIEVI REGIONALI 88

Voluntas 2

Orbassano 1

Splendido finale di campionato dei ragazzi di mister Amandola che si concedono il lusso di battere la seconda forza del girone. Ospiti che giochicchiano e che vanno, comunque, in vantaggio in un primo tempo anonimo.

Ripresa con la convinzione che sarà una passeggiata; fanno accademia, ma si scuotono i neroverdi. La concretezza oratoriana sale ancora dopo l'1-1 di Zerbini. L'entusiasmo fa miracoli ed il solito Martino beffa il portiere in uscita per il 2-1 finale che stupisce un po' tutti.

Complimenti per il risultato ma soprattutto per quanto hanno dimostrato, sotto la capace guida di Fabio Amandola, e di un gruppo di genitori sempre a loro vicini con l'atteggiamento corretto, nell'arco di una stagione agonistica impegnativa, con tanti imprevisti ma tuttavia gratificante.

Convocati: Domanda, Bertolletti, A. Seriani, G. Conta, Buoncristiani, Barison, F. Morabito, Zerbini, Martino, I. Angelov, Giordano, Ndreka, Torello, Garbarino.

Simone Boffa, un artista emergente

Dalle colline di S.Marzano alla notorietà internazionale



San Marzano Oliveto. Fino a pochi anni fa girava le nostre zone con un'affiatata band di soul-funky, molti di certo ricordano "Slim Simon's Terrible Friends", di cui era chitarrista fondatore e leader indiscusso, finché la passione e il talento gli hanno permesso di approdare nientemeno che a Sanremo. Stiamo parlando di Simone Boffa, giovane musicista originario di San Marzano, ora chitarrista di quel Morris Albert che ha partecipato al Festival della canzone italiana.

- Trovarsi sul palco dell'Ariston è senz'altro un'esperienza straordinaria, ma non così grande come te l'immagini da fuori. Lavorando dall'interno fin da subito, impegnato a dare il meglio di te, ti ritrovi costretto a focalizzare l'attenzione su ciò che fai e non su quanti ti vedranno. In pratica, risulta inevitabile rimanere con i piedi ben piantati per terra.

L'ottava posizione nella classifica finale li ha lasciati soddisfatti, dato che si erano prefissi un posizionamento tra i primi dieci. Questo apre loro moltissime porte, da contatti discografici a offerte di serate live, fino ai passaggi radiofonici. Personalmente, Boffa ammette di non essersi aspettato molto di più, considerando l'origine straniera di Morris Albert un freno al completo apprezzamento da parte del pubblico italiano. Grazie al festival, hanno ottenuto l'attenzione anche da parte di chi, addetti al mondo musicale e non, prima li ignorava.

- Ora il nostro prodotto musicale riscuote molto interesse, abbiamo l'imbarazzo della scelta. Il fatto è che noi proponiamo la stessa musica di pochi mesi fa, sono gli altri ad aver cambiato atteggiamento: ne siamo lieti, però vista con occhio distaccato è una situazione ridicola - ha detto, con una punta di polemica.

Il futuro li vedrà impegnati nella promozione, anche internazionale: sono infatti in via di discussione contratti in paesi come la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. Morris Albert ha avuto già in passato un'esperienza internazionale, punto di forza per un nuovo ingresso sul mercato mondiale. Il primo obiettivo estero è naturalmente l'America Latina, terra d'origine del cantante, dove ad aprile uscirà l'album, mentre per l'Italia ci sarà un tour estivo che attraverserà la penisola. Alla domanda se avremo il piacere di ospitarli in Piemonte, Boffa ammette che gli piacerebbe, ma per ora non sa dare una risposta.

- Il mio legame con Nizza e dintorni è però ancora molto forte. Ora vivo sul lago d'Iseo, zona "tattica" per raggiungere i grandi centri come Milano, ma appena posso faccio visita alle terre dove sono nato. Ci sono ancora molti parenti e amici che ci tengo a rivedere, e poi... il buon vino! - dice ridendo. Dal canto nostro, non possiamo che augurarci un luminoso futuro.

F.G.

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*